

# RADIOCORRIERE

ALLE PAGINE 4 E 5  
IN ATTESA DELL'ALBUM  
CHE  
OFFRIREMO IN DONO IL  
PROSSIMO NUMERO

Mondiali  
di  
Monaco:  
i fotocolor  
di un  
altro gruppo  
di calciatori

II | 13550

Gertrud Mair  
annuncia  
i programmi della TV

# RADIO CORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 51 - n. 17 - dal 21 al 27 aprile 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Certo, la conoscete: è Gertrud Mair, «signorina buonanima» sia dei programmi TV in lingua tedesca per l'Alto Adige sia di quelli in rete nazionale. Gertrud, bilingue perfetta, è di Bressanone: comincia la carriera alla radio, nella sede di Bolzano. Nel suo «record» anche una esperienza in colore, durante il periodo sperimentale delle Olimpiadi di Monaco '72. (La fotografia è di Glaucio Cortini)

## Servizi

Tribuna del Referendum alla televisione e alla radio di Jader Jacobelli 25

### - MALOMBRA - ALLA TV

Le due anime di un'eroina dell'Ottocento di P. Giorgio Martellini 26-32  
La vicenda nel romanzo di Fogazzaro di p. g. m. 28

### - ADESSO MUSICA -

Con loro in un museo tutto nuovo di Stefania Barile 34-36  
Un nome a sorpresa nella Hit Parade di Stefano Grandi 36

Come vorremmo il nostro quartiere di Vittorio Libera 38-40

Insomma la scuacciata ogni tanto ci vuole o no? di Grazia Polimeno 43-45

Trent'anni dopo di Vittorio Libera 96-98

LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI

Violetta 600 volte di Laura Padellaro 102-104

Un diffuso odore di naftalina di Giuseppe Tabasso 106-108

Un quintale di astuzia e di abilità di Giuseppe Bocconetti 110-112

La carta d'identità del pollo di Donata Gianeri 114-117

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione 48-75

Trasmissioni locali 76-77

Televisione svizzera 78

Filodiffusione 79-86

## Rubriche

Lettere al direttore 2-8 Dischi classici 91

5 minuti insieme 10 C'è disco e disco 92-93

Dalla parte dei piccoli 12 Le nostre pratiche 118-120

La posta di padre Cremona 46 Qui il tecnico 122

Il medico 16 Mondonovella 124

Come e perché 17 Bellezza 126-127

Leggiamo insieme 88-22 Il naturalista 128

La TV dei ragazzi 47 Moda 130-131

La prosa alla radio 87 Dimmi come scrivi 132

I concerti alla radio 89 L'oroscopo 135

La lirica alla radio 90-91 Piante e fiori

In poltrona 136-139

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 42; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIO-CORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. — Angelo Patuzzi — v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## Perché riaprirlo?

«Egregio direttore, nel corrente Cinquantenario della scomparsa, Puccini si commemora da se stesso, con la popolarità dei suoi numerosi capolavori rappresentati continuamente in ogni parte del mondo e in una sublime risonanza complessiva seconda soltanto a quella di Verdi. Ma a mio avviso, dopo questo riconoscimento di supremazia imperitura dovuto ai valori musicali e teatrali delle opere pucciniane, si potrebbe avanzare qualche riserva sui contenuti psicologici e sullo spiegamento vocale dell'insieme della medesima produzione artistica. Per dirla in breve le migliori opere del grande lucchese si riducono a un lungo duetto, tormentato e controverso fin che si vuole, di carattere amoroso, fra soprano e tenore, che poi di solito termina con la morte dell'eroina del dramma».

ti le ricordiamo tanto sono celebri e ben servite da stappi duetti e da singole romanze altrettanto belle. Ma purtroppo non così si può dire per le altre voci. Il baritono, che non sfugge al cliché dell'uomo cattivo, geloso, e tradito, si configura in grandi personaggi di Tosca, Tabarro, Schicchi e Fanciulla, ma in tanta grazia di Dio musicale, non gode che di pochissimi brani, e impopolari appunto perché truci e torvi. Il basso, se non sbaglia, ha un solo pezzo, nella Bohème, e passando al registro di mezzosoprano, se si eccettua il ruolo del giovane Edgar, troviamo le secundarie parti di Suzuki nella Madama Butterly, e della Zia Principessa nella Suor Angelica. In Puccini infine si riscontra un soprano drammatico nella Turandot, e nessun soprano leggero. Citando a memoria posso essere involontariamente incorso in qualche errore od omissione nell'avver rilevato tali limiti, e di ciò mi scuso coi lettori di fronte alla gloria di un simile autore» (A. Petrilli - Rovereto).

Risponde Laura Padella:

«Caro lettore, lei afferma che Giacomo Puccini ha cantato solamente l'eterno ritornello dell'amore e della morte. E' vero. Afferma poi che nelle migliori partiture pucciniane il duetto amoroso è un elemento dominante (così voglio intendere la sua frase). E' vero. Aggiunge che certe voci, baritono, basso, eccetera, hanno poco spazio nell'universo musicale del compositore lucchese. E' vero. Ma con questo? Anche il pittore Morandi — cito il primo nome che mi viene alla mente — deve la sua fama alle "nature morte". Oggi, caro lettore, anche la critica paludata che fu per anni ostile a Puccini e ne amareggiò la vita, ha dovuto riconoscere la grandezza dell'autore di *Manon Lescaut*, di *Bohème*, di *Turandot*. Il "caso" Puccini è risolto. Perché lei vuol riaprirlo? E poi amore e morte sono temi eterni: temi, non ritornelli».

**Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il «Radiocorriere TV» presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento.**

ma, e questa per lo più mediante suicidio. Ad essere spietati perciò la poesia musicale trova qui la sua costante nel connubio amore-morto che è poi l'eterno ritornello, almeno per la parte idillica o passionale, di ogni melodramma. Ed ecco che sotto questo profilo strutturale si aderiscono i personaggi tragici di Anna e Roberto, delle Villi; Fidelia e poi Tigrana, dell'Edgar; Manon, dell'opera omonima; Mimì, della Bohème; Scarpia, Mario, Tosca, della stessa opera; Cio-cio-san, della Butterly; Luigi, de Il tabarro; Suor Angelica, protagonista; Liu, della Turandot. Tre lavori, su dodici — che poi si riducono a dieci — risultano dunque esenti da eventi lutuosi, anche se li sfiorano, e sono La fanciulla del West, La rondine, e Gianni Schicchi. Le coppie degli innamorati tut-

## Morte d'un campione

«Gentile direttore, quando mesi fa il mondo dell'automobilismo venne fusteggiato dalla sciagura di Watkins Glen, in cui morì il campione francese François Cevert, rimasi alquanto sconcertato dalle poche informazioni date dalla TV sulla tragedia. Una semplice notizia e nient'altro, non un commento o un "ritratto" di Cevert. Da appassionato segue a pag. 6

**"No guardi,  
se l'etichetta non è blu... non prendo niente."**



**"Chiquita. L'unica 10 e lode."**

Raccogliete le figurine in attesa dei campioni

# TUTTI GLI AS

XII G. Palciò. Camp. mond. di calcio



Le mascotte dei Campionati Mondiali di Calcio 1974, Tip e Tap, unitamente alla riproduzione della Coppa messa in palio dalla FIFA, ai posters e agli altri simboli della manifestazione, sono oggi al centro dell'attenzione di un vasto pubblico. Infatti sportivi e non sportivi sono già alla ricerca di un esemplare dei souvenirs che ricorderanno il più grande avvenimento sportivo del 1974.

Pubblichiamo un secondo gruppo di figurine dei calciatori ufficialmente iscritti ai campionati mondiali di calcio. Le figurine possono essere ritagliate e incollate nell'apposito album che abbiamo predisposto e che verrà inserito nel numero 18 del «Radiocorriere TV». A collezione ultimata avrete così un panorama completo dei personaggi che animeranno la grande festa sportiva

**Prenotate  
nelle edicole  
il 'Radiocorriere TV' n. 18  
in vendita dal  
26 aprile.  
Conterrà in omaggio  
l'album per la raccolta  
delle figurine**

XII G. Palciò. Camp. mond. di calcio '74



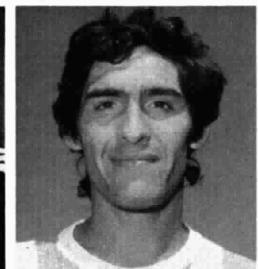
Zaire



RUMEN GORANOV  
Bulgaria



HELMUT SCHÖN  
Allenatore Germania Ovest



PEDRO FRANCISCOSA  
Argentina

**nati mondiali di calcio alla Radio e alla TV**

# SI DI MONACO

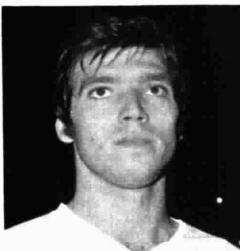
XII G Palcio

XII G Palcio Camp. mond. di calcio



**RAMON HÉCTOR PONCE**

Argentina



**CHRISTO BONEV**

Bulgaria



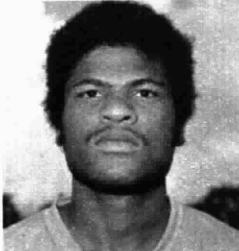
**GHEORGHI DENEV**

Bulgaria



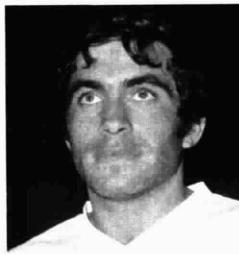
**BO LARSSON**

Svezia



**HENRY FRANCILLON**

Haiti



**DIMITAR STOIANOV**

Bulgaria



**LESLAW CMIKIEWICZ**

Polonia



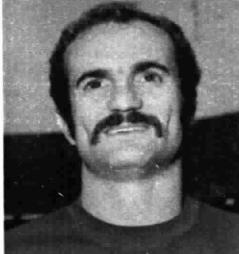
**JAN TOMASZEWSKI**

Polonia



**BJÖRN ANDERSSON**

Svezia



**SANDRO MAZZOLA**

Italia



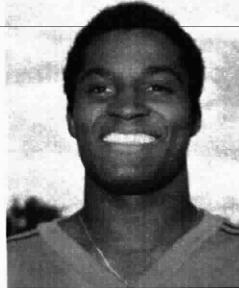
**ADAM MUSIAL**

Polonia



**BJÖRN NORDQVIST**

Svezia



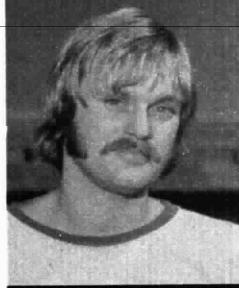
**ANTOINE EDDY**

Haiti



**HENRYK KASPERCZAK**

Polonia



**RONNIE HELLSTROM**

Svezia



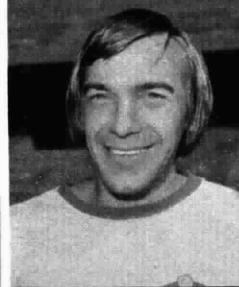
**IVAN ALAGIOV**

Bulgaria



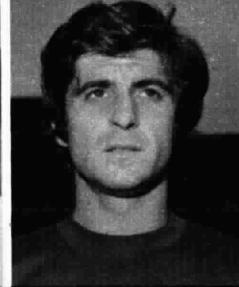
**ROBERT GADOCHA**

Polonia



**JAN OLSSON**

Svezia



**GIANNI RIVERA**

Italia



**ROBERT CHOJNICKI**

Polonia



## fate in famiglia la ginnastica francese.

A sciare ci va tutta la famiglia... - A nuotare ci va tutta la famiglia... -

Yoghurt Danone è per tutta la famiglia:

sissignora, nella confezione famiglia, appunto.

E tiene in forma tutta la famiglia, proprio perché è così puro e leggero.  
E' un esercizio utile, Danone famiglia... basta avere cucchiali a sufficienza.

Capito cos'è la ginnastica francese?

**entra anche tu nel club danone.**



## IX | C **lettere al direttore**

segue da pag. 2

nata d'automobilismo quale sono, mi domando i motivi di quel silenzio» (A. C. - Roma).

Risponde Nino Greco, responsabile dello sport in televisione:

«Purtroppo qualche volta, per forza di cose, la televisione è carente per mancanza di materiale e questo accade soprattutto quando gli avvenimenti si svolgono all'estero e non vengono trasmessi in diretta. Nel caso della sciagura che ha provocato la morte del pilota francese François Cevert non si è potuto illustrare la dinamica dell'incidente perché mancavano le immagini. Anche le notizie non sono state effettivamente troppe, però è stato trasmesso un ampio servizio nella rubrica *La domenica sportiva*. Si è trattato comunque di un "caso" isolato, perché l'automobilismo ha sempre trovato ampio spazio sui teleschermi al punto che le ultime indagini lo hanno classificato al quarto o quinto posto come numero di ore di trasmissione».

Risponde P. Giorgio Martellini:

«Sono perfettamente d'accordo con il lettore Anzovino, sui meriti della Compagnia di Wanda Capodaglio, e non soltanto per quanto riguarda *Topaze*. Il fatto è che quel breve cenno ad alcune note interpretazioni del professore di Pagnol voleva essere puramente esemplificativo e, per ovvie ragioni, circoscritto. Ringrazio comunque il signor Anzovino per l'utile precisazione».

### A proposito di «Topaze»

«Egregio direttore, ho letto con grande interesse l'articolo di P. Giorgio Martellini. Il ritorno d'un onesto maschilone, relativo alla commedia di Pagnol *Topaze*, pubblicato sul n. 11 del Radiocorriere TV.

In proposito, mentre intendo condividere pienamente il contenuto dell'articolo, mi permetto di segnalare un particolare che deve essere rimasto nella penna di P. G. Martellini. Mi spiego. A un certo punto egli scrive: "...fra questa nuova incarnazione del professore di Pagnol e le tante famose che l'hanno preceduta: Fernandel appunto, e prima ancora Louis Jouvet, in Italia Sergio Tofano". Nulla da eccepire. Ma non mi sarebbe parso inopportuno un breve cenno a chi, per primo in Italia, rappresentò questo lavoro contribuendo in maniera clamorosa alla sua affermazione: la Compagnia di Wanda Capodaglio, diretta da U. Palmarini, che la mise in scena al Teatro Quirino di Roma nel 1929. Lo stesso autore di *Topaze*, sorpreso dal grande successo che il lavoro andava riscuotendo in tutta Italia, così scriveva a Pio Campa, amministratore della Compagnia e marito di Wanda Capodaglio: "Cher Monsieur, je vous remercie de votre lettre, et je suis très heureux d'apprendre que Topaze va bientôt atteindre la centième à Rome. C'est grâce à votre compagnie et je vous en remercie tous très

cordialement. Je voudrais bien aller à Rome, il y a bien longtemps que je désire aller voir le bœuf de notre civilisation latine. Mais je suis ici terriblement occupé par une prochaine pièce, et je ne pourrai pas y aller encore cette fois-ci; croyez que je le regrette bien vivement! Je vous prie de croire, cher Monsieur, à mes sentiments dévoués".

La mia segnalazione, non volendo assolutamente essere irriguardosa nei confronti di Martellini, intende dare merito ad una Compagnia che ha dato lustro al teatro italiano e, soprattutto, mi fornisce di illustrare la dinamica dell'incidente perché mancavano le immagini. Anche le notizie non sono state effettivamente troppe, però è stato trasmesso un ampio servizio nella rubrica *La domenica sportiva*. Si è trattato comunque di un "caso" isolato, perché l'automobilismo ha sempre trovato ampio spazio sui teleschermi al punto che le ultime indagini lo hanno classificato al quarto o quinto posto come numero di ore di trasmissione».

Risponde P. Giorgio Martellini:

«Sono perfettamente d'accordo con il lettore Anzovino, sui meriti della Compagnia di Wanda Capodaglio, e non soltanto per quanto riguarda *Topaze*. Il fatto è che quel breve cenno ad alcune note interpretazioni del professore di Pagnol voleva essere puramente esemplificativo e, per ovvie ragioni, circoscritto. Ringrazio comunque il signor Anzovino per l'utile precisazione».

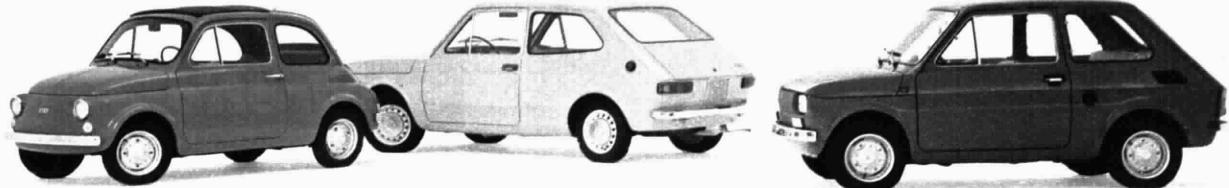
### Sport e campioni

«Egregio signor direttore, con che criterio si fanno le classifiche di calcio e di basket? E poi vorrei sapere tutto il possibile su Longobucco e Marzorati» (Michela - Lucca).

Nel gioco del calcio, ai fini della classifica, vengono assegnati due punti per la vittoria, uno per il pareggio e, ovviamente, zero per la sconfitta; nel basket, invece, due per la vittoria e zero per la sconfitta perché in questo sport il pareggio non esiste. Le partite, infatti, vengono giocate ad oltranza: dopo i tempi regolamentari gli incontri proseguono con tempi supplementari di cinque minuti ciascuno.

Ed ora, ecco i dati richiesti sui suoi atleti preferiti: Pierluigi Marzorati è nato a Fivizzano, a pochi chilometri da Cantù, 21 anni fa. Ha esordito in nazionale «B» nel 1967 prima di affermarsi definitivamente in quella seniores: è alto un metro e 86 centimetri; non molto nel basket, ma bisogna tener presente che svolge, come gioco, funzioni di «regista». Lo scorso anno, un pauroso incidente

segue a pag. 8



*Un'altra Fiat che consuma poco, anzi pochissimo,  
che ha i più bassi costi di esercizio, che paga  
le tariffe più basse di bollo, di assicurazione,  
in autostrada, in garage, dal meccanico.  
Un'altra Fiat che mantiene il suo valore  
nel tempo. Un'altra Fiat molto attesa.*

# La 126 tetto apribile



**F / I / A / T**

# lettere al direttore

segue da pag. 6

automobilistico sembrava compromettere definitivamente la sua carriera, ma si è ripreso benissimo.

Silvio Longobucco è nato, invece, a Scalea (Cosenza) il 5 giugno del 1951. Ha esordito in serie «B» come terzino nel 1970 (Ternana-Varese: 1 a 1); dopo due stagioni nella Ternana è passato alla Juventus dove gioca attualmente.

## Un libro del '19

«Egregio direttore, nel 1935, durante la guerra etiopica, trovò la morte padre Reginaldo Giuliani, il quale in qualità di cappellano militare aveva seguito i soldati italiani in una battaglia per assistere i morenti.

Padre Reginaldo Giuliani era stato anche cappellano militare degli Arditi nella prima guerra mondiale ed aveva scritto, poi, un libro intitolato *Gli Arditi*.

Per quante ricerche io abbia compiuto non sono riuscito a sapere quale editore pubblico il volume che, a dire il vero, mi interessa molto» (Gino Filippozzi - Vicenza).

Il libro, di 251 pagine, fu pubblicato a Milano nel 1919 dai Fratelli Treves. Oggi è reperibile soltanto presso qualche collezionista o qualche privato che l'ha occasionalmente conservato.

## Una precisazione

«Caro direttore, la nota di Sebastiano Drago apparsa sul Radiocorriere TV n. 46 del 1973, relativa alla tassazione sulla indennità di buonuscita erogata dall'Enpas agli iscritti al Fondo di Previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato, cessati dal servizio con diritto a pensione, oppure ai loro eredi aventi diritto (coniuge superstiti, prole minore, figlie nubili maggiorenne, figli maggiorenni inabili, fratelli e sorelle inabili, conviventi e a carico) chiamata in causa anche di recente sul n. 9/1974 sempre del Radiocorriere TV, merita una doverosa, opportuna precisazione.

La sentenza 19 giugno 1973, n. 82 della Corte Costituzionale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 27 giugno 1973 — dopo aver precisato, nella parte relativa alle motivazioni non riportata nella G.U., che «l'indennità di buonuscita differisce da ogni altra indennità ed in particolare da quella di anzianità, e che la buonuscita non è retribuzione in senso stretto, ma assolve invece preciupamente ad una funzione previdenziale ed assistenziale nei confronti dell'iscritto al Fondo di Pre-

videnza" — si riferisce espressamente alla dichiarazione di illegittimità costituzionale della precedente esclusione dal beneficio della buonuscita da parte delle sorelle e dei fratelli del "de cuius", purché inabili, conviventi e a carico e alla dichiarazione di non fondatezza di illegittimità su altre due questioni riguardanti la subordinazione della buonuscita al conseguimento del diritto della normale pensione e alcune categorie di beneficiari indiretti della buonuscita.

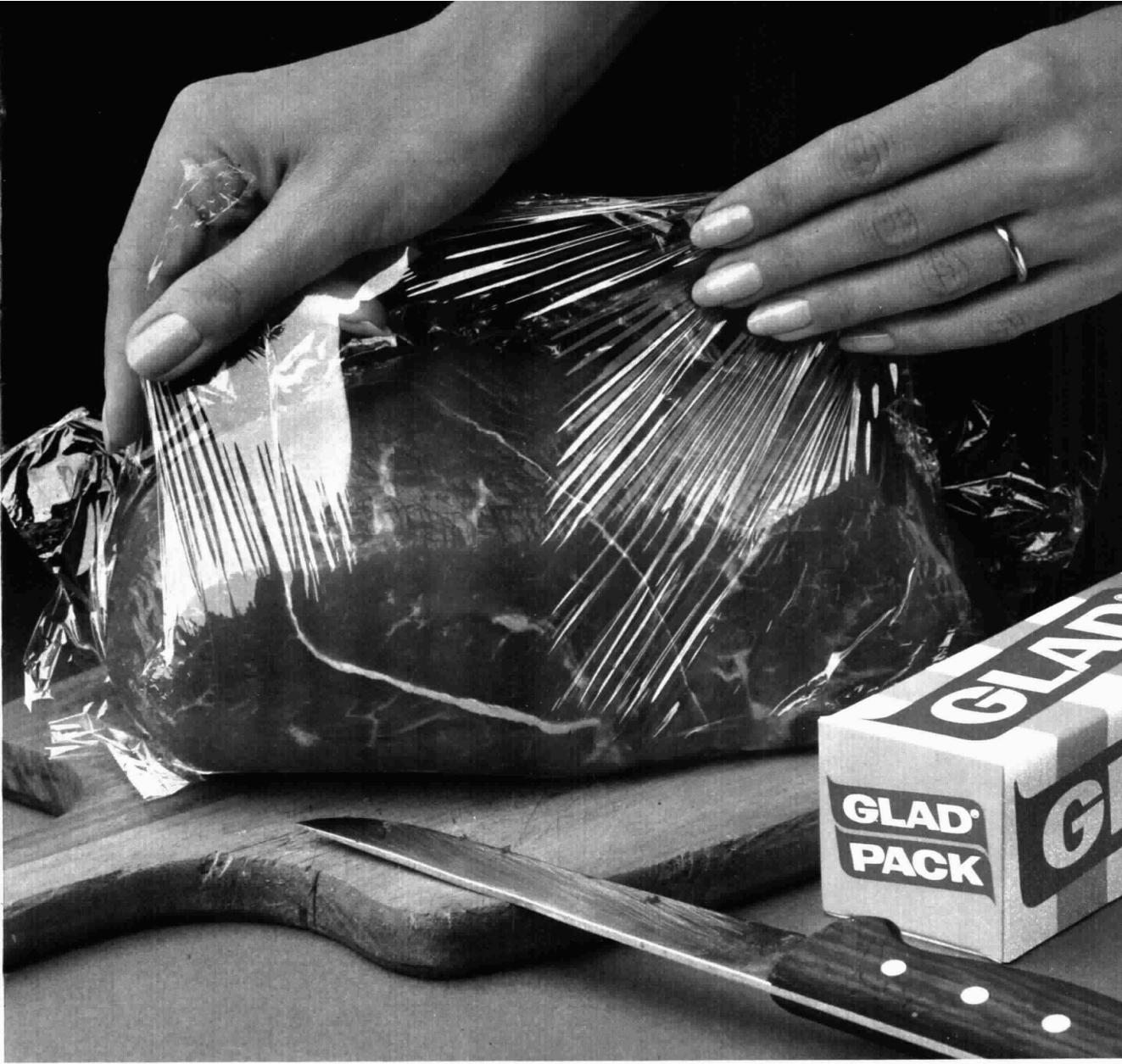
Venendo invece al problema in questione, si precisa che la nuova imposta sul reddito delle persone fisiche in vigore dal 1° gennaio c.a. si riflette anche nei confronti dell'indennità di buonuscita, con l'avvertenza che a norma del DPR n. 597 del 1973 e prevista al riguardo una tassazione separata rispetto agli altri redditi. Per le buonuscite superiori ai sei milioni è stabilita infatti una riduzione ai fini della base imponibile pari a due quinti dell'importo, per quelle comprese fra i 6 ed i 40 milioni una riduzione di un quinto, mentre per le buonuscite di ammontare superiore ai 40 milioni non è prevista alcuna analogia riduzione. In tutti i casi è comunque stabilita un'ulteriore detrazione pari a 50 mila lire per ogni anno o frazione di anno valutabile per la commisurazione della buonuscita.

La determinazione dell'imposta sulla buonuscita in particolare, si ottiene applicando alla base imponibile — ricavata sottraendo dall'importo della buonuscita medesima le riduzioni e le detrazioni anzidette — l'aliquota corrispondente alla metà dei redditi di lavoro percepiti nel biennio precedente al pensionamento (DPR 597/1973 e DPR 600/1973). Le amministrazioni dello Stato dovranno pertanto aggiungere alla documentazione di rito, da trasmettere all'Enpas per la liquidazione di ciascuna indennità di buonuscita, anche un prospetto indicante le retribuzioni effettivamente percepite dall'interessato nel biennio anteriore alla data di cessazione dal servizio, distinte per ciascun anno. In mancanza di ciò non potrà ovviamente farsi luogo alla liquidazione della buonuscita. Il nuovo sistema di tassazione non riguarda naturalmente le indennità di buonuscita spettanti agli statali cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1973, la cui tassazione resta peraltro disciplinata dalla preesistente normativa.

Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti» (Domenico Scardigli - Ufficio Stampa Enpas - Roma).

**arriva  
la primavera  
sapore di  
CHERRY STOCK**





## Glad® sigilla la freschezza

Da oggi con Glad anche tu puoi proteggere per giorni e giorni la freschezza e il sapore di tutta la tua spesa: carne, formaggio, salumi, verdure, frutta e tutte

le cose buone anche il giorno dopo. Glad è semplice da usare.

- 1) Svolgi la quantità di Glad che ti occorre
- 2) Strappalo lungo il lato seghtettato
- 3) Avvolgi ciò che vuoi conservare... ed ecco fatto.

15 metri: Lire 390



**Glad®, il foglio trasparente,  
protegge gli alimenti  
per giorni e giorni.**

# Avete mai pensato che l'orecchio è una parte molto delicata da pulire?



## Cotton Fioc Johnson's il modo delicato per pulire le orecchie.



Cotton Fioc è delicato perché è flessibile ed ha i tamponcini "fusi" e non incollati alle estremità del bastoncino.

E questo è un procedimento esclusivo e brevettato dalla Johnson & Johnson. Un'altra ragione che fa di Cotton Fioc l'unico modo delicato per pulirsi le orecchie. Cotton Fioc è anche indicato come uso cosmetico: in particolare per il trucco degli occhi. Cotton Fioc è solo Johnson's.\*



**Johnson & Johnson**

**5 minuti  
insieme**

### La preghiera del marinaio

« Le scrivo per chiedere un favore. Sono la figlia, ormai anziana, di un sottufficiale della Marina. Mio padre quando veniva a casa in famiglia alla sera ci faceva recitare la Preghiera del marinaio che è tanto bella, ma ora, passati gli anni, non la ricordo più. Se lei, signora, avesse il modo di pubblicarla sul Radiocorriere TV, che compro tutte le settimane, le sarei tanto grata » (Giuseppina Baldi - Milano).



ABA CERCATO

Ecco la bella preghiera che ho avuto modo di conoscere e di leggere durante una manifestazione commemorativa qualche anno fa. Certo i tempi sono cambiati e le parole che parlano di uomini, di guerra e di nemici suonano oggi anacronistiche, ma ricordano quanti in altri tempi hanno sacrificato la propria vita per la nostra bandiera. Mi sembra quasi un atto di riconoscenza rammentare queste poche parole a coloro che le hanno dimenticate e farle conoscere a chi non le ha mai sentite. Per lei forse sono anche ricordi d'infanzia che le creano un certo stato d'animo, per me tutto questo non c'è, ma ne chiesi a suo tempo una copia e mentre le scrivo è davanti a me, appesa al muro di fronte alla mia scrivania.

« A te, o grande, eterno Iddio, Signore del cielo e dell'abisso, cui obbediscono i venti e le onde, noi, uomini di mare e di guerra, Ufficiali e Marinai d'Italia, da questa sacra nave armata dalla Patria leviamo i cuori!

Salva ed esalta, nella tua fede, o gran Dio, la nostra Nazione. Dà giusta gloria e potenza alla nostra bandiera, comanda che le tempeste ed i flutti servano a lei; ponì sul nemico il terrore di lei; fa che per sempre la cingano in difesa petti di ferro, più forti del ferro che cinge questa nave; a lei per sempre dona vittoria!

Benedici, o Signore, le nostre case lontane, le care genti. Benedici nella cadente notte il riposo del popolo, benedici noi che, per esso, vegliamo in armi sul mare! Benedici! ».

### Manuale del motore

« Esiste un libro o un manuale sui motori in generale, cioè un testo che spieghi, ad esempio, tutte le parti di un'automobile; non che io sia un appassionato di motori, ma a volte conoscendo più a fondo la propria auto non ci si "perderebbe" in certe banalità e si potrebbe riparare da soli qualche guasto » (L. C. Polto).

comporla esattamente così era in origine, oppure se al termine del lavoro avrà la sorpresa di trovarsi di fronte a un modello completamente diverso. Pare che alcuni, bravissimi, una volta smontato tutto, di macchine siano riusciti, con gli stessi pezzi, a costruirne due. Non so però se funzionassero.

### Non è in commercio

« Dalla trasmissione TV E ora dove sono? ho appreso che lo scrittore Dino Segre, in arte Pitigrilli, ora è a Parigi. Sono stata lettrice di Grandi Firme e di altri suoi libri; se non erro è suo anche La piscina di Siloe, un libro che vorrei tanto rileggere, ma non lo trovo e non conosco la casa editrice » (Lucia Natta - Albenga).

La piscina di Siloe è di Segre, ma attualmente non è in commercio. Il libro è edito dalla Sonzogno che tra aprile e maggio dovrebbe ristampare tutta la vecchia produzione che comprende anche la maggior parte delle opere di Pitigrilli. Un po' di pazienza fino a quest'estate.

**Aba Cercato**

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

# grazie sole

maturi i nostri raccolti

il sole, la terra,  
la neve, il mare, l'acqua,  
una natura rigogliosa  
un capitale dell'Italia  
da cui nasce un brandy  
famoso in tutto il mondo

brandy  
etichetta nera

brandy  
qualità rara

brandy secondo natura



# E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

## LIEVITO BERTOLINI

"Con Bertolini:  
san far dolci  
anche i bambini"

Maria Rosa.



# Bertolini

Richiedete con cartolina postale il RICETTARIO lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I - ITALY

IX/C  
**dalla parte  
dei piccoli**

Immaginate di portare dei bambini in visita a un museo di strumenti musicali. Sulle prime saranno curiosi, poi incominceranno ad annoiarsi, soprattutto dopo che avrete loro spiegato che non è possibile toccare niente. Ma gli strumenti diventeranno di colpo interessantissimi se i bambini avranno invece il permesso di toccare tutto quello che vogliono, non solo, ma di provare a trarre dei suoni da questo e da quello. Sembra impossibile che qualcuno abbia dato un tale permesso, vero? Eppure è accaduto, per l'esattezza a Parigi, alla Galleria Sonora del Museo d'Arte Moderna, in occasione di una esposizione di strumenti musicali africani ed asiatici. I bambini potevano pizzicare corde, percuotere tam tam, battere gong, soffiare nelle trombe. Insomma, un vero divertimento. Inutile dire che l'insolita esposizione ha avuto uno straordinario successo.

### Bambini in cucina

Imparare a cucinare era, fino a ieri, una tappa d'obbligo nell'educazione delle ragazze. Oggi le ragazze disertano volentieri da quest'attività, in compenso la cucina entra nella scuola e si rivolge indifferentemente a maschi e femmine. Da noi è ancora un'attività facoltativa, adottata in alcune scuole medie a tempo pieno per richiesta degli alunni — e gli insegnanti dicono attragga più i maschi che le femmine; in Francia è entrata nelle scuole materne, dove si è rilevato che cucinando, i bambini imparano un mucchio di cose. Si ha a che fare con la matematica, ad esempio, non solo nel caso si debba dividere una torta, poiché occorre pesare e dosare. Si tocca indirettamente la scrittura, almeno nella dettatura e copiatura delle ricette — e, di conseguenza la lettura, poiché le ricette vanno lette e comprese. Si sfiora la botanica e la zoologia, cucinando verdure e carni, e magari si può anche arrivare alla storia rispolverando qualche ricetta del tempo che fu. Senza contare poi l'occasione di lavoro manuale, di creatività e fantasia, la necessità di attenzione e le possibilità di lavorare in gruppo. Vieni subi-

to fatto di pensare che le casalinghe, oppresse dai fornelli, abbiano avuto per anni in mano una ricetta (e la parola è d'obbligo) per la completa realizzazione di se stesse senza saperla sfruttare... Nella realtà, infatti, l'occasione-cucina può essere spesso alienante. Ma questa nuova moda educativa che utilizza i fornelli suggerisce poi idee non del tutto stravaganti, come quella, ad esempio, di cucinare a turno, in casa, un giorno per ciascuno. Nella distribuzione dei turni dovrebbero naturalmente entrare anche i bambini maschi e femmine. Avete timore di saltare più di un pasto? Non state troppo pessimisti. A Milano, dove esiste addirittura un circolo dove i bambini vengono messi di fronte a libri di cucina, pentole e fornelli, si dice che i soli stanno bravissimi... anche i piccolini di sei anni. Si può procedere per gradi, e munirsi d'un libro di ricette fatte a misura di bambino. Qualche titolo? Giochiamo alla cucina di Lorenza Stucchi e Lydia Sansoni (Ed. F.lli Fabbrì), e Il Manuale di Nonna Papera (ed. Mondadori).

### A gonfie vele

Tra gli sport per bambini sta ottendo in questi anni consensi sempre maggiori. Vieni subi-

IX/C



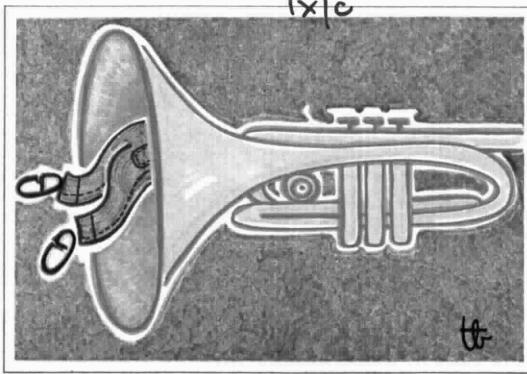
### Un po' di scienza

Nello scorso settembre eminenti rappresentanti della scienza mondiale hanno partecipato al primo di una serie di incontri internazionali organizzati dall'UNESCO e dedicati ai nuovi metodi di insegnamento della chimica, della biologia, della fisica e delle matematiche. L'incontro si è tenuto a Wroclaw, in Polonia, ed ha riunito 300 specialisti di 58 Paesi.

### Il museo va a scuola

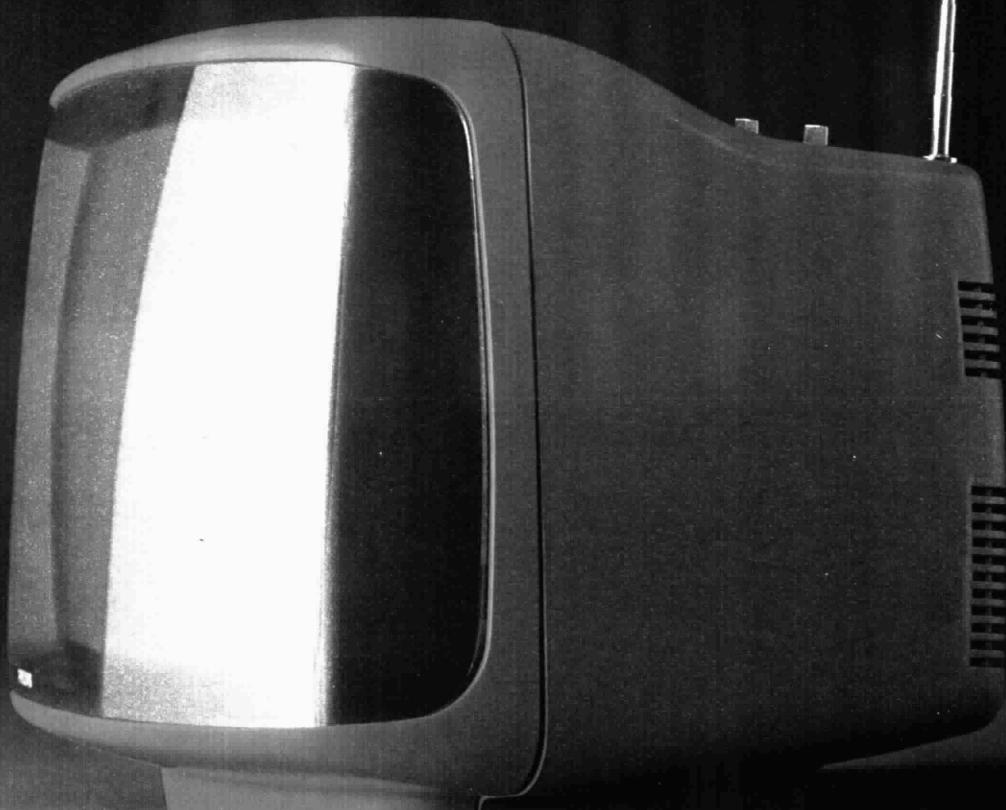
Se i bambini non vanno al museo, il museo va dai bambini. Almeno in Francia, dove già da alcuni anni, qualche volta l'uno o l'altro museo ha prestato ad alcune scuole delle opere d'arte. Ora un'altra iniziativa è stata presa dal servizio educativo del Museo delle Arti Decorative di Parigi. Questa volta si tratta di una serie di conferenze, e proiezioni, sull'arte moderna e contemporanea. Tali conferenze e proiezioni possono essere tenute nel museo stesso, oppure nelle varie scuole. Per ora gli argomenti previsti riguardano soprattutto la pittura, da Cézanne, Van Gogh, Gauguin fino ai nostri giorni. È però possibile avere nelle scuole anche conferenze e proiezioni su argomenti diversi che siano comunque tra quelli degli incontri settimanali organizzati dal museo stesso durante l'anno scolastico.

Teresa Buongiorno



IX/C

## TV 1974: il Portatile



Intermarco - Turner

**è Vulcano 12".** Immagine subito: premi il pulsante e la visione è istantanea.

Riserva di luminosità: vedi nitidamente anche in piena luce.

Preselezione elettronica: passi senza regolazione da un canale all'altro.

Antenna unica: ricevi perfettamente ogni canale.

Impugnatura incorporata: lo porti bene e, dove lo posì, arreda.



# PHILIPS

# Il brandy più allegro del momento.



Brandy Cavallino Rosso ti dà molto di sé.  
È un brandy secco, generoso.  
Proprio quello che cerchi nelle cose che bevi.  
Brandy Cavallino Rosso. Le tue passioni  
gli stanno molto a cuore.

**Brandy Cavallino Rosso. Secco, generoso.  
Il brandy del momento.**

## la posta di padre Cremona

### La Provvidenza

*«Io non sono ricco, non sono riuscito a diventarlo con il mio lavoro. Tuttavia, faticando tutta una vita, ero riuscito appena a prospettarmi, se la Provvidenza me l'avesse concessa, una vecchiaia senza eccessive preoccupazioni economiche. Ora, invece, in mezzo alla tempesta monetaria che coinvolge soprattutto i modesti risparmiatori, guardo all'immediato domani con viva apprensione. Mi pare di aver perduto improvvisamente la fiducia nella Provvidenza di cui prima ero animato e la serenità di spirito che mi faceva giudicare con un certo distacco i problemi del denaro. Debo sentirmi in difetto davanti a Dio o lo sono coloro che hanno scatenato questo terremoto?» (Giuseppe Nanni - Roma).*

Di politica me ne intendo quanto è indispensabile per un modesto cittadino che finisce, poi, per capirci ogni giorno di meno, tanto essa si ingarbuglia in certi periodi turbolenti. Ma di politica finanziaria... quello è un mestiere proprio difficile per me e per la stragrande maggioranza dei miei simili. Son pochi, relativamente, ad intendersene sul serio e quei pochi, spesso, manovrano per il proprio tornaconto e... a chi la tocca la tocca. Lei crede di sentirsi in difetto davanti a Dio perché, da qualche tempo, guarda al domani con viva apprensione? Non voglio fornirle una giustificazione, ma questa apprensione è condivisa da milioni di esseri umani. Essere in molti a provare la stessa sensazione non significa che essa sia buona, ma può significare che una causa esterna ce l'ha cacciata dentro senza che noi lo volessimo. E questa è una tremenda responsabilità degli adoratori di mormonari dell'eterno, fai sì che anche i semplici e i modesti della vita debbano preoccuparsene, perché viene loro a mancare nella misura indispensabile il pane quotidiano. Certi terremoti economici come quelli che stanno attraversando nel mondo particolarmente le nazioni povere di materie prime, come la nostra, sono veramente ineluttabili, indipendenti dalla volontà degli uomini e conseguenza di assestamenti spontanei, o quasi, dell'economia mondiale? Certo, per fare l'esempio di attualità, o la rivalsa politica o il reale bisogno e la rivendicazione del giusto, un giorno o l'altro avrebbero indotto gli arabi a rivalutare il prezzo del loro petrolio. Se la tempesta si è scatenata da questa causa, si poteva prevedere e contenere senza creare il panico e il disorientamento della gente? E da questa tempesta, che ha messo in forse la sicurezza e la tranquillità di chi nella vita si è affidato al suo onesto lavoro e al senso di giustizia che deve animare la collettività, ci sono di quelli che escano indenni, che, anzi, pescano nel torbido, mantenendo ed accrescendo i loro guadagni a discapito di popolazioni indifese? Sto riflettendo tra me e me sulla falsariga di questa apprensione che serpeggiava tra la

gente, ma non posso indicare dei sicuri imputati perché, come tanti, non me ne intendo. So, però, che queste cose appartengono alla morale e, quindi, ad una giustizia divina che non falla. No, non perdiamo la fiducia nella Provvidenza che è l'unica banca ricca e generosa; né cessiamo di guardare con distacco al denaro, per il quale, tanto o poco che ce ne sia tra le nostre mani, la vita non perde la sua nota dominante di provvisorietà. Anche in mezzo a queste tempeste, Gesù ci ricorderebbe la sollecitudine di un Padre Celeste che nutre l'uccello del cielo e veste il giglio del campo; anche l'oro e l'argento dei magnati, degli accaparratori in tempo di carestia, direbbe sì Giacomo, veniamo in preda a fame, all'uggiarsi come la loro rugGINE si erge a testimone contro i loro iniqui possessori e divorzerà le loro carni come fuoco» (Cfr. Lett. di s. Giacomo cap. V). Il Vangelo alternava pagine roventi a dolcissime per debellare l'angoscia per il denaro. È sempre di attualità. E di attualità sarebbe anche Licurgo, legislatore di Sparta, che per eliminare le sperequazioni fece ritirare le monete d'oro e d'argento, coniandone altre esclusivamente di ferro per giunta stemperato, con un potere d'acquisto così basso che a tenerne in casa l'equivalente di dieci mine ci voleva un salone e, per trasportarlo, un paio di buoi. Racconta Plutarco che questo provvedimento ripulì Sparta di molti delitti.

### I mormoni

*«Ho conosciuto una ragazza che mi ha detto di essere mormone. Ora io vorrei sapere qualcosa su questa religione. La mia amica mi ha detto che sostanzialmente ci sono poche differenze tra la sua religione e il cristianesimo, ma non vuole parlare. A Milano esiste una chiesa mormone? (Silvia Scenna - Milano).*

La tua amica o non ha la minima cognizione del cristianesimo o non l'ha della sua setta, i mormoni. Questa fu fondata da un visionario, Joseph Smith, nel 1830, e ne coniò il nome da un supposto autore di un libro che Smith disse di aver trovato scritto su tavole d'oro. La dottrina è una mescolanza di ricordi biblici, mussulmani, racconti infantili, con elementi di pantesimo, dualismo e di rivelazioni inversimili. Smith abbracciò la poligamia e l'introdusse nella setta assieme alla comunione dei beni. Praticarono, almeno all'inizio, sacrifici cruenti, la vendetta violenta contro gli avversari. Molto provocatori, Smith morì linciato. Si comunicano con pane ed acqua, tra sermoni, canti e danze. Per non subire repressioni dai vari Stati del Nord America, rinunciarono ufficialmente alla poligamia e ai sacrifici cruenti e si stabilirono sulle rive del Gran Lago Salato. Negli U.S.A. se ne contano oltre mezzo milione; fuori circa 150.000. Non credo esista un tempio mormone a Milano.

Padre Cremona



# perchè piangere sul latte versato?

## fortissimo DEODORATO

non fa lacrimare  
mentre pulisce a nuovo  
fornelli e fornaci

offerta L. 550  
fulminante anziché 800



**PIASTRINOPENIE**

**P**er piastrinopenia si intende una diminuzione del numero delle piastrine in circolo. Che cosa sono le piastrine? Sono il terzo elemento del sangue, dopo i globuli rossi ed i globuli bianchi. Le piastrine sono, senza alcun dubbio, delle tre le particelle più piccole. Sono anche chiamate trombociti, termine che indica trattarsi di cellule che intervengono nella coagulazione del sangue e quindi nella formazione del trombo (coagulo).

Vari esperimenti hanno dimostrato che le piastrine hanno nel sangue una vita molto breve; dopo un soggiorno dentro i vasi, in media, di tre giorni, queste si disintegranano e i loro resti sono inglobati in un grande sistema, il cosiddetto sistema reticol-istiocitario, che tanta importanza ha nella formazione degli anticorpi, una difesa specifica contro le infezioni.

In tre giorni quindi tutta la massa delle piastrine del sangue viene rinnovata. Ciò corrisponde, per un uomo di 60-70 kg. di peso corporeo, alla formazione di cinque milioni di piastrine al secondo.

Che cosa succede quando questa attività formidabile supera i limiti della norma o al contrario quando il numero delle piastrine è abbassato per il doppio? Nel primo caso negli stati di iperpiastrinemia, in cui il numero delle piastrine può raggiungere un milione e più per millilitro cubico di sangue (normalmente si aggira tale numero su 250.000-300.000), il malato è esposto a trombosi, cioè alla occlusione dei vasi venosi o

arteriosi. Si combatte questa malattia con la somministrazione di sostanze anticoagulanti.

Nel caso contrario, nelle condizioni di piastrinopenia il numero di tali elementi può cadere a meno di 30.000 per millilitro cubico di sangue. Si osservano allora emorragie diffuse che sopravvengono al minimo urto o anche spontaneamente.

Allo stato normale infatti avvengono spesso lesioni microscopiche della parete dei capillari. Se, per esempio, si mette un laccio intorno al braccio, i capillari sono compresi e lievemente danneggiati. Un soggetto normale non se ne accorge, perché le piastrine occludono immediatamente le microlesioni provocate dal laccio. In un soggetto che ha assai poche piastrine si formano immediatamente soffusioni emorragiche, che si manifestano con piccole macchie emorragiche sotto la pelle.

Il difetto del numero delle piastrine si concretizza in stati di malattia che vanno sotto il nome di «porpora piastrinopenica». Per porpora piastrinopenica si deve intendere infatti una sindrome caratterizzata da emorragie per forte diminuzione del numero di tali elementi. La più nota sindrome piastrinopenica è nota fin dal secolo XVIII col nome di morbo di Werlhof o «morbus maculosus». La porpora piastrinopenica è più comune tra i 12 e i 45 anni, sebbene non sia rara anche prima o dopo tale età, ed ha una certa predilezione per il sesso femminile; la causa resta oscura nella maggior parte dei casi.

Le piastrine possono essere insufficienti perché non vengono prodotte, cioè per mancanza di cellule progenitorie o perché è aumentata

la distruzione dell'organismo la loro distruzione. La distruzione delle piastrine più importante è oggi quella dovuta alla presenza nell'organismo di anticorp anti-piastrine.

Una forma particolare di piastrinopenia è quella da medicamenti: si sa che alcuni medicamenti quali il chinino, la chinidina, un ipnotico (sonnifero) che si chiama sedormid, i sulfamidici, l'antazolina, i sali di oro, qualche volta, possono provocare una porpora piastrinopenica.

Il quadro clinico delle piastrinopenie è caratterizzato dalle emorragie che in genere insorgono senza alcuna causa apparente.

Talvolta l'inizio è insidioso e si tratta di soggetti che prima delle gravi manifestazioni emorragiche avevano di tempo notata una facilità al sanguinamento e alle ecchimosi (emorragie sottocutanee). Più spesso invece l'inizio è acuto. Non è raro che insorgano come primo fenomeno manifesto copiose, irrefrenabili emorragie mucose; talvolta l'inizio delle manifestazioni coincide con l'inizio della pubertà e la prima mestruazione può persino dare luogo ad una emorragia uterina fatale.

Quanto al tipo di emorragie prevalenti nei singoli casi, queste sono costituite in ordine di frequenza decrescente, innanzitutto dall'emorragia o porpora cutanea, poi dalle epistasi, dalle emorragie gengivali, dalle emorragie uterine e infine da emorragie all'interno.

Le varie manifestazioni emorragiche sono in genere associate fra di loro. Le manifestazioni cutanee, che costituiscono la porpora propriamente detta, sono costituite da petecchie, ossia macchie rosicce o violacee che non scompaiono con la pressione. La

loro sede è varia, pur essendovi una certa predilezione per gli arti inferiori.

Pure molto variabile è l'estensione delle petecchie: spesso si tratta di puntini emorragici finissimi, appena visibili, le cosiddette «emorragie a puntura di pulce»; altre volte le singole petecchie hanno la grossezza di una capoccia di spillo o di una lenticchia e accanto a queste si trovano talora delle macchie emorragiche isolate, molto più grandi, fino a raggiungere diametri di 5-10 centimetri.

Molto importanti sono le emorragie nasali, le quali non raramente raggiungono una gravità preoccupante.

Le emorragie gengivali talvolta sono anche preoccupanti; altre volte si tratta solo di un gemito discreto o di perdite sanguigne da spazzolino da denti o simili.

Le emorragie uterine o menorrhagie costituiscono nelle donne in età seconda la manifestazione più pericolosa, anche se si arrestano dopo vari giorni, esse si ripresentano al periodo mestruale successivo e portano così ad uno stato di gravissima anemia e pericolo per il ripetersi delle perdite sanguigne.

Pericolosissime sono anche le porpore gastriche, le gastrorragie, le emorragie dello stomaco in corso di piastrinopenia.

La terapia di urgenza delle gravi emorragie da piastrinopenia è costituita dalle trasfusioni di sangue fresco o di cosiddetta «pappa di piastrine». Utile, inoltre, l'uso di cortisone, anche ad alte dosi. Nel morbo di Werlhof è anche efficace l'aspirazione della milza.

**Mario Giacovazzo**

# Che cosa fate per la vostra faccia dopo averci passato e ripassato il rasoio?



# come e perché

**Come e perché** va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## I CALABRONI

La signora Clementina è disperata: vuole sapere come si può distruggere una colonia di calabroni che ha fatto il nido sopra il fiorellino in casa di alcuni suoi parenti. « Si tratta proprio della "vespa crubo" », ella specifica, « la cui puntura so che può provocare anche la morte di una persona. Nessuno si azzarda ad entrare nel locale dove, invece, c'è assoluta necessità di riparare il tetto. Cosa posso fare contro quelle bestiacce? ».

Prima di tutto sfatiamo qualche leggenda. Sì, è vero, la puntura del calabrone è certo una delle più dolorose, date le dimensioni del pungiglione e la bella riserva di veleno che esso contiene. Però vi sono insetti più piccoli che provocano ancora più dolore e quanto a causar la morte... be', bisognerebbe essere assaliti da un intero sciame di calabroni. Capiamo comunque i suoi timori e quelli degli operai che non vogliono avventurarsi nel locale infestato. Quindi le consigliamo di adottare gli stessi metodi degli apicoltori quando devono aprire l'alveare. Essi, cioè, per ammansire le api, usano l'affumicatore, un attrezzo molto semplice, in cui vengono bruciati chicchi di granoturco, gusci di mandorle e altro. La fumigazione, usando magari tabacco o addirittura gas tossici o

asfissianti, è il mezzo migliore per intorpidire o addirittura uccidere quelle che lei chiama ingiustamente « bestiacce ». Ingiustamente perché il nido di calabrone è una meraviglia di ingegneria. Prima di provare qualsiasi altro metodo, si accerti che gli insetti siano ancora nei loro nidi. Infatti la società dei calabroni è annuale e ai primi freddi tutte le operaie muoiono. Restano le giovani regine dell'ultima covata che vanno a cercarsi un ricovero dove trascorrere l'inverno lasciando il nido, di solito, vuoto.

## GLI ETRUSCHI ED IL CULTO DEI MORTI

Un ragazzo che frequenta il primo anno del liceo classico di Verona, ci rivolge la seguente domanda: « Potreste, parlarci di come era conservato il defunto, presso gli Etruschi? E cosa si sa di Tuchulcha, il dio dei morti? ».

A giudicare dalle numerose, vaste e grandiose necropoli che ci hanno lasciato, notevole importanza dovette avere presso gli Etruschi tutto ciò che concerne la morte, i riti funebri, il culto dei morti. Nei Libri Acheruntici, di cui purtroppo non ci è pervenuto niente, erano raccolte formule, credenze, riti connessi alla morte. Eccezionale fonte di informazione a questo proposito sono invece, per noi, le pitture

tombali e i bassorilievi funebri. Da queste immagini apprendiamo le complicate fasi della vestizione del morto, la disposizione delle preghiere durante i lamenti, la posizione del defunto nel fastoso corteo di accompagnamento, i cibi serviti al banchetto funebre, i giochi celebrati in onore del morto e, infine, quante e quali fossero le offerte che si usava ammazzare nella tomba. Quest'ultima riproduceva la struttura della casa: uno stretto corridoio si apriva nell'atrio, attraverso il quale si accedeva alla vera e propria camera sepolare, sui cui letti funebri venivano deposte le salme. Dalle pareti affrescate, talvolta, spiovano gli orribili démoni infernali: uno dei più importanti tra questi è, appunto, Tuchulcha. Una sua mostruosa raffigurazione compare nella Tomba dell'Orca a Tarquinia. Tuchulcha ci appare di un colorito giallastro, con un naso a becco rapace, orecchie asinine, capelli irti e serpentine, barba scomposta, espressione grigagnia, due grandi ali spiegate e, stretto in pugno, un serpente. Questo suo aspetto, mezzo di uomo e mezzo d'uccello rapace, è la tradizione, in immagine, del ruolo di predatore e carnefice delle anime che il démon rivestiva.

## GLI SPAGHETTI DI MARE

Il signor Ubaldo Tagliavini ci invia questa lettera da Mantova: « La scorsa estate, nelle mie immersioni subacquee, ho avuto modo di osservare da vicino delle strane formazioni, di

aspetto veramente particolare. Sembravano un ammasso di spaghetti cotti. Di cosa si tratta? ».

Le formazioni che hanno attirato la sua attenzione sono, probabilmente, uova di un mollusco gasteropodo, chiamato volgarmente Lepre di mare, il cui nome scientifico è Apisia. L'Aplisia è una sorta di lumache marina, privo di conchiglia, di colore bruno scuro, con due paia di tentacoli. Quello posteriore ricorda un poco le orecchie di una lepre, da cui deriva, appunto, il soprannome che si dà all'animale, di « lepre di mare ». La parte dorsale dell'Aplisia costituisce il mantello e presenta due espansioni laterali a forma di ali, facendo ondeggiare le quali il mollusco è capace di sollevarsi dal fondo e di nuotare. Di solito, però, l'Aplisia striscia pigramente sulla sabbia sottomarina, è erbivora. Nonostante abbia un aspetto così mansueto, la lepre di mare all'occorrenza va in collera e allora scarica addosso al disturbatore un liquido bianco, velenoso, di pessimissimo odore. L'escrezione, in certe specie, è invece violacea e serve ad annebbiare la vista al nemico. L'Aplisia depone le uova in cordoncini gelatinosi aggrovigliati, che possono essere o giallognoli o violati. E ricordano, appunto, nell'aspetto, gli spaghetti cotti. Anzi è proprio con il nome di « spaghetti di mare » che vengono chiamati dai pescatori. Le Aplisie vivono benissimo in acquario, purché abbiano a disposizione delle alghe.

# Aqua Velva: il dopo barba che rimette in sesto la pelle del mattino.



Aaaahhh...  
...Aqua Velva!

# VERPOORTEN

IL LIQUORE ALL'UOVO PIÙ VENDUTO  
NEL MONDO



## VERPOORTEN

**uova  
zucchero  
brandy . . .**

**il liquore all'uovo  
fatto solo con cose  
buone e genuine**

Maria Luisa Migliari

VERPOORTEN

liquore all'uovo della



# leggiamo insieme

La «Salomè» di Oscar Wilde

## RITORNO DEL LIBERTY

**S**i discute, a molti anni di distanza, se vi sia stato propriamente uno stile letterario dell'ultimo Ottocento e del primo Novecento, di cui si hanno abbondanti reliquie un po' dappertutto in Europa, sotto la voce di « decadentismo ». D'Annunzio in Italia, Proust in Francia, Oscar Wilde in Inghilterra, sarebbero i più insigni rappresentanti dell'epoca di cui parliamo; ma, tranne forse per D'Annunzio, l'aggettivo « decadente » gli si addice poco, perché Proust e Wilde nel loro genere furono dei classici, se bene il secondo con più accentuate tendenze crepuscolari del primo.

Per intendere cosa intendiamo con l'aggettivo « decadente », forse val la pena leggere una bellissima pagina di Alberto Arbasino, premessa ad una edizione raffinata della « Salomè » di Oscar Wilde nell'ottima traduzione di Domenico Porzio con illustrazioni di Aubrey Beardsley (editore Rizzoli, pagine 84, lire 1600).

« Belles Dames Sans Merci e morti profumati alla tuberosa o al mughetto si prendono una cospietina rivincita proprio nella « Salomè », ghiottissimo e compiattissimo menù della cucina decadentistica dell'intera Bisanzio anglofrancese. C'è tutto in questo fortissimo superbaazar! L'estetica dei gioielli falsi da Pensione Sorriso e delle pietre semipreziose che « menano gramo », dall'occhio di tigre alla giacintaccia sardonica; la notte orientale indolente nel palazzo del tetrarca la scivo; il profeta emaciato e sexy, di esagerata pelosità... la Divina come capricciosa bambinaccia Art Nouveau, e la Donna fatale quale « summa » di antichissime Poppe e Messaline architettoniche, nonché di « mamme (così) ce n'è una sola ! ». E via gigli, rose, inestri, draghi, antri, avelli, cisterne, tenebre-serpi! E avanti con idoli-chiome, Sodome, unguentipomate, incensi, Assiri, Caldei e melograni! Né si lessini in cammellieri, basilischi, balaustrate sul parco, néttari mesciuti, pomì morsicati, labbra violacee, carni verdoline, teste mozzate in bacili d'argento, statu d'avorio su argenti piedi! E se lo fiaccole, e giù i carnefici, e mi raccomando la teologia del profeta Elia: o Folies Bergère, o non gioco più ! ».

Sono questi, effettivamente, gli ingredienti della cucina decadentistica sparsi a piena mani in quello che si vuole definire il capolavoro teatrale di Oscar Wilde, la « Salomè », affine per il soggetto al *Maritirio di San Sebastiano* del maestro D'Annunzio che tentò l'estro musicale di Debussy, così come il soggetto di Salomè aveva tentato quello poetico di Mallarmé e di altri. Vera, nel soggetto stesso, misto di eroismo e di sangue, di che

ro per la generalità. Ma nell'opera di Wilde, in questa e in altre, sono confluenze di varia origine, di quelle che ricordava Paul Valéry parlando della civiltà che precedette la prima guerra mondiale: « In tal libro di quest'epoca - e non dei più mediocri - si trova, senza alcuno sforzo - una influenza dei ballerini russi, - un po' dello stile oscuro di Pascal, - molte impressioni del tipo Goncourt, - qualcosa di Nietzsche, - qualcosa di Rimbaud, - certi effetti dovuti alla frequenza dei pittori, e talvolta al tono delle pubblicazioni scientifiche, - il tutto profumato d'un non so chi di britannico difficile a dosare ».

Ora lo stile liberty sta tornando in pregio: ne abbiamo un magnifico esempio nelle illustrazioni disegnate da Aubrey Beardsley per questo libro. Il giovanissimo artista morto precocemente vi profuse tutto il suo genio, senza arrestarsi davanti alle profanazioni di una Salomè e di una Erodiaide diventate donne di Boldini, dalle vite a vespa e dalle ombreggiate paglie.

Questo ritorno, tutto sommato, è giusto: perché « stili brutti » propriamente non esistono, e non v'è forse nessuna epoca, per quanto decadente sia, che non possa essere seguita da un'altra più decadente, o che noi riteniamo provvisorialmente tale.

Italo de Feo

## Un'altra avventura del Santo di Charteris

**P**oiché il nostro è un giornale in massima parte dedicato ai programmi radiofonici e televisivi, non sarà male di quando in quando occuparsi di quei personaggi letterari che attraverso microfoni e telecamere hanno visto dilatarsi la loro popolarità; di quei libri che hanno offerto spunti e vicende a spettacoli di successo.

E un fatto, ad esempio, che Leslie Charteris, scrittore inglese d'origine greca, pur non essendo un pubblico consueto a assai meno a quelli di casa nostra, ma il suo personaggio più riuscito, Simon Templar, detto « il Santo », spregiudicato raddrizzatore di torti in aperta concorrenza con la polizia ufficiale, è entrato ormai nella schiera degli eroi televisivi anche in Italia, grazie ad una serie di film realizzati con garbo e mestiere. Tra parentesi, lo interpreta quel Roger Moore recentemente approdato ai fasti cinematografici di 007 (Vivi e lascia morire).

Ma torniamo a Charteris: l'editore Garzanti pubblica in una ormai nutrita collezione « gialla » il suo romanzo del '38, *Il Santo scherza col fuoco*. Lo segnaliamo ai patiti del poliziesco: per quanto « datato », soprattutto in certe « tirate » descrittive e in una voluta tenerezza d'azione (Mickey Spillane era ancora di là da venire), è godibilissimo, e in qualche modo supera i limiti del genere per affrontare una tematica politica allora quattromondo inconsueta in un libro, come si soleva dire, « di amena lettura ». Il Santo infatti si ritrova stavolta alle prese con una complessa cospirazione, sul fondo della quale stanno i fuoriusi nazifascisti che di lì a poco scatteranno la guerra nel mondo. E dunque più che mai le imprese di Simon Templar hanno qui una giustificazione morale, nella lotta contro mercanti di cannoni e industriali degli « aggressivi chimici » pronti a far massacrare milioni di persone per trarne profitto. Per il resto, i soliti ingredienti di Charteris: l'elegante distacco del « Santo », la sua ironia, il suo fascino irresistibile; gli inseguimenti in auto oggi dimenticati, i « club » londinesi riservati a pochi. Un mondo forse lontano; ma a leggerne ci si diverte ancora.

P. Giorgio Martellini

# evviva, snacckiamoci **fiesta** snack

lasciateci dire snacckiamoci una Fiesta  
Do+

questa è l'idea per tipi  
Re+ Sol+

Re+ Sol+

ateci dire che una non ci basta  
Mi+ La+

Dol+ Sol+

Dol+ è troppo buona Fiesta snack La

8  
8  
sdz

è buona buona buona  
da impazzire !

(e se non conoscete la musica ve la cantano i Ricchi e Poveri)

È UN PRODOTTO **FERRERO**

## in vetrina

Uno spruzzo, una passata.  
Senza fatica i vetri e tutte le superfici  
lisce brillano di luce naturale:  
la primavera è entrata

nella tua casa.

**Vetril, il puliziotto  
di casa.**

Anche nel tipo spray,  
ancora più facile  
e svelto.



è un prodotto

B&H

# Vetril è voglia di Primavera nella tua casa.

### La Cina del passato

**Joseph Needham:** «Scienza e società in Cina». La Cina, si sa, è molto di moda e le nostre librerie sono sempre più inondate da libri sulla Cina, quella antica e quella di oggi, non tutti, ovviamente, di uguale valore; ci sono i manuali, i libri sull'arte cinese, i libri di viaggio e quelli politici. Ultimamente sono cominciate ad apparire anche le traduzioni in lingua italiana delle principali opere prodotte dalla migliore storiografia occidentale, fino a poco tempo fa riservata ai soli studiosi. Questo libro di Needham si inserisce dignitamente in questo filone.

Tutti sanno, più o meno, che i cinesi hanno inventato la carta, la stampa e la polvere da sparo, perché queste cose si trovano scritte anche nei manuali di scuola. Quello che molti non sappiano, almeno fino a poco tempo fa, è che queste invenzioni non rappresentano una serie di casi più o meno fortunati, ma il risultato organico di un livello scientifico e tecnologico che fece della Cina, per un millennio e mezzo, cioè fin circa al XIV secolo, il Paese culturalmente più progredito del mondo. Basti pensare che, quando i nostri antenati europei avevano ancora paura a superare le leggendarie «colonne d'Ercole», le navi cinesi percorrevano già l'oceano Indiano, giungendo fino all'Africa meridionale, come testimoniano ampiamente alcuni ritrovamenti archeologici. Se oggi sappiamo tutte queste (e molte altre) cose sulla scienza e la tecnologia cinesi, lo dobbiamo appunto a Joseph Needham, biologo illustre e scienziato di fama, che ha ricoperto importanti cariche in Cina per conto dell'UNESCO.

La sua opera principale, che consiste per ora di sette grossi volumi, è una specie di monumentale trattato di questi temi. In questo libro, Scienza e società in Cina, si riassumono appunto, in forma semplice e chiara, e quindi adatto al lettore non specializzato, il significato dell'intera operosità scientifica di questo studioso.

Dobbiamo dunque essere grati a Needham se oggi sappiamo che, nel corso dei secoli, la Cina ha promesso all'Europa le conoscenze sui fenomeni magnetici, quella delle coordinate celesti, la cartografia quantitativa, l'immunologia, le tecniche di fusione del ferro, il modo di convertire il moto rotazionale in un moto longitudinale, l'orologio meccanico, staffe e finimenti per cavalli, la bussola: un elenco che potrebbe continuare ancora a lungo. Ma soprattutto dobbiamo a Needham l'aver posto lucidamente il problema delle ragioni per cui, dopo essere stata all'avanguardia per secoli nella storia del pensiero scientifico e del progresso tecnologico, la Cina è stata sopravanzata dall'Occidente nel corso degli ultimi cinque secoli. La risposta di Needham è quanto mai stimolante. Chiedersi il perché di questo prevalere significa, per lo studioso inglese, cercare le ragioni per cui in una particolare parte del mondo (l'Europa appunto), e non in un'altra, si verifica, alla fine del Medioevo, la rivoluzione borghese. In altri termini, nelle pagine sempre stimolanti di Needham il lettore troverà non tanto (o non soltanto) informazioni sulla sto-

ria della scienza e della tecnologia, quanto soprattutto un'indagine e una descrizione della natura più profonda della società cinese tradizionale, della ragione dei suoi precoci successi e della sua indimenticabile civiltà nei millenni, ma anche di un suo declino di cui solo gli ultimi decenni sembrano aver segnato la fine. (Ed. Il Mulino, 440 pagine, 3500 lire).

### Libri di cinema

L'infittirsi dei titoli di libri dedicati al cinema, in questi ultimi tempi, testimonia del positivo travaglio dell'espressione cinematografica, oggi, e dell'esigenza sempre più avvertita di corredarne l'evoluzione con strumenti particolarmente adeguati e perfezionati (dall'ampio saggio interpretativo ad analitici profili di autori, dallo studio di un singolo film significativo alla raccolta in volume di taluni sceneggiature, desunte alla moiviola a posteriori e giudicate ormai classiche: per quest'ultimo caso basterà pensare alla benemerita collana diretta da Renzo Renzi per Cappelli, «Dal soggetto al film», e ai testi di Einaudi che ormai raccolgono le opere più importanti di Drever e di Bergman, di Antonioni e di Godard, e ora di Biniuc). Spicca, per ordine di importanza, *Cinema italiano: dalla realtà alle metafore* di Bruno Torrisi (Adelmo Editore, lire 2500), impegnativo ed esauriente viaggio attraverso la parola del nostro cinema, che individua acutamente le maggiori caratteristiche della grande (e classica) situazione del Neorealismo («grado maggiornante»: «rivoluzionarie le forme, l'uso del linguaggio e la struttura narrativa che non i contenuti, i temi e i significati»); che esamina con dura perentoria stilismi e movimenti del cosiddetto consumismo impegnato («La classe operaia va in paradiso rivela, in ogni fotogramma, e nell'insieme, la sua derivazione da un ibrido comunitario, il suo essere figlio tardivo del Neorealismo, per gli aspetti tematici, e, soprattutto, della "commedia all'italiana", per le scelte espressive»); e che ha le sue pagine più originali e persuasive nella individuazione, non libresca né di comodo, di un «cinema delle metafore» a larghissimi raggi di cui i momenti più alti sarebbero gli ultimi film di Ferri. In nome del padre di Bellocchio, e San Michele aveva un gallo dei fratelli Taviani che gli spettatori hanno avuto modo di ammirare alla nostra televisione.

Antonioni di Giorgio Tinazzi inaugura felicemente una nuova collana monografica diretta da Fernando Di Giacomo, con cadenza annuale («Il Castoro» e «La Nuova Italia», lire 1100). Risognosamente (le tre pagine lasciate di cenni biografici lasciano tuttavia il desiderio di una maggiore conoscenza del mondo socioculturale di Antonioni) l'autore sin dall'inizio dissipa ogni equivoco su un'interpretazione restrittiva o meramente contenutistica del regista avvertendo come quel suo «cinema di critica» dovesse andare avanti con una progressiva consapevolezza stilistica; e di conseguenza Tinazzi è proprio sul linguaggio innovatore di A., sulle sue scelte stilistiche che affina il proprio intervento critico.

segue a pag. 22

**Nella vita  
ci sono ancora alcune cose  
che fanno piacere.**



**Amaretto di Saronno lo bevi perché ti piace.**



Colpa dei capelli grassi?

## Liberati finalmente dal grasso dei capelli!

## Batist. Capelli leggeri a lungo.

Anche tu, come la maggioranza delle donne dai 15 ai 35 anni, hai il problema "capelli grassi"?

Ebbene, adesso puoi togliertelo questo pensiero perché da oggi c'è Batist al Lemongreen, la nuova linea studiata da Testanera contro il grasso dei capelli. Shampoo, Lacco, Shampoo Secco Spray, Balsamo, Fissatore: nella linea Batist trovi sempre il prodotto giusto che fa al caso tuo.



segue da pag. 20

tico, rilevando in primo luogo la « dedrammatizzazione » insita nei film di A.: « il tentativo di sottrarsi a una drammatizzazione ottenuta attraverso il crescendo dei fatti, e la loro organizzazione regolata secondo un arco pressoché costante ». Sempre guardando alla struttura delle opere, analizzate in dettaglio, Tinazzi mette in luce, di questo regista scivo, ascetico e refrattario ai compromessi, talune costanti: « la sua ricerca di ambienti "comuni", investiti di significato, la sua gestione della scia dei comportamenti "prolungati", la capacità, insita nell'immagine apparentemente neutra, di rivelare la propria polemicità e ambiguità ». Il bel saggio giunge sino all'esame del documentario sulla Cina fatto per conto della RAI: « In fondo però questo è stato davvero un viaggio: un bagno di pulizia », ha detto Antonioni. Non ha toccato, è di credere », dice Tinazzi, « il fondo dei dubbi. Le vecchie insicurezze avranno modo di riproporsi ». A tale proposito è da segnalare, anche alla luce delle recenti polemiche sollevate, a ondate progressive, dai cineasti, il volume di Chung Kuo Cina, a cura di Lorenzo Cuccu (Einaudi, lire 1000), che contiene la sceneggiatura completa del film (collaborazione e testo di Andrea Barbato), utilissimo per una rilettura metodica del viaggio. Il secondo volume del « Castoro » di Di Giacomo e il Godard di Alberto Farassino: ritratto appassionante e simpatico di uno degli autori più rappresentativi del nostro tempo (trentotto film in meno di vent'anni), ricchissimo di informazioni, di citazioni e di testimonianze, fatto emergere da quel calderone ribollente che fu prima il cinema dei Cahiers du cinema, poi quello della Nouvelle vague e infine del Maggio del '68 e del suo malinconico riflusso. Farassino, dà largo spazio, ovviamente, alla biografia tumultuosa e in parte contraddittoria di Godard ma analizza con grande perpicacia tutti i film, anche quelli meno noti e addirittura quei non-film, dalla insistente vita commerciale, girati dall'autore nel colmo della sua crisi, mettendo bene in rilievo nel cinema di Godard « il rifiuto arancio e l'esigenza della teorizzazione, il desiderio di distruggere il cinema, erede e specchio di un mondo non più attuale, e la consapevolezza di una sua possibile utilità per la distruzione di questo mondo ».

Di un altro film prodotto dalla nostra televisione, il notevole *Milarepa* di Liliana Cavani — giudicato da molti il suo capolavoro — Cappelli pubblica la sceneggiatura (dal soggetto al film, L. 3500), di cui coautore Italo Moscati: in una immediata introduzione lo stesso Moscati studia il retroterra da cui è nato o meglio è stato sollecitato il film e intervista la Cavani giunta alla sua prova più matura. La regista precisa: « L'Oriente che racconta in questo film è immaginato, non è quello che si potrebbe vedere da un documentario girato in questo o quel luogo. Potevo solo raccontare le cose così come sono state per me: un viaggio della mia cultura in un'altra in cui c'è qualcosa che io cerco. Da questo viaggio non torno convertita a una reli-

gione, non è questo il punto. È un viaggio che mi serve, che mi è servito, che desidero fare. E' nel farlo, un film, che si capisce perché si è tanto voluti farlo sempre nella stessa collana, a cura di Gianfranco Angelucci e Liliana Batti (Cappelli, Lire 4500). Il film Amarcord di Fellini, che oltre alla sceneggiatura definitiva contiene pagine saporite e vivacissime dello stesso Fellini e non poche sue indicazioni di « lettura », come questa che parte dalla definizione cabalistica della parola « Amarcord » più che dal suo significato dialettale (« mi ricordo »): « Ma uno si deve dimenticare quale è la sua origine. Perché, nel suo mistero, essa significa solo il sentimento che caratterizza tutto il film: un sentimento funereo, di isolamento, di sogno, di torpore, di ignoranza ».

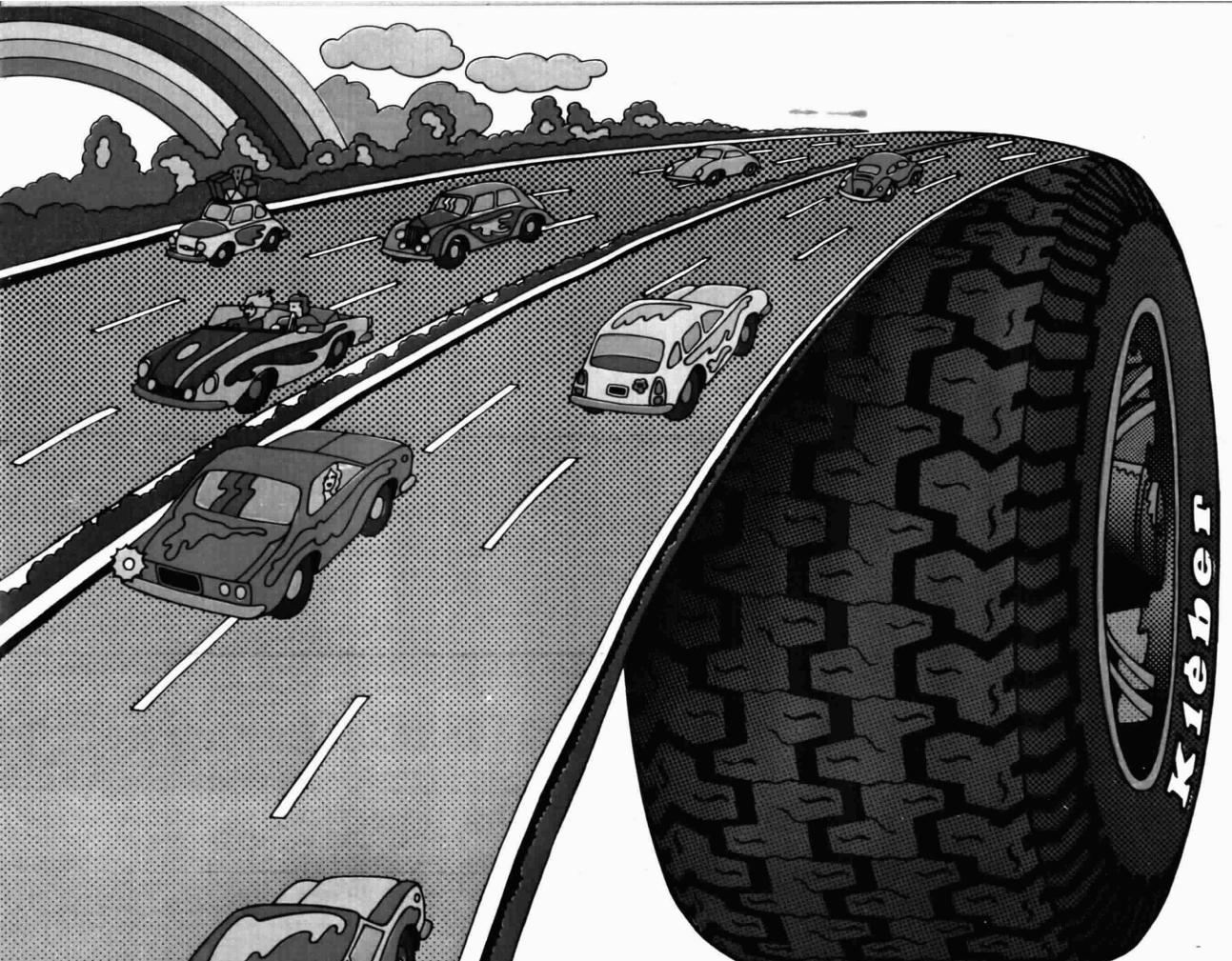
**Luis Buñuel:** sette film, a cura di Goffredo Fofi (Einaudi, lire 8000) è una poderosa e ghiotta raccolta di sceneggiature che comprende, del settantaquattrenne maestro spagnolo (il quale sta grande), questi giorni il suo trentunesimo film, *Il fantasma della libertà*. L'età dell'oro, Nazario, Viridiana, L'angelo sterminatore, Simeone nel deserto. La via lattea. Il fascino discreto della brighezza, più, in appendice, Il cane andaluso e Terra senza pane: compendio davvero esauriente di una mitica artistica nella quale di film in film l'apporto surrealista è sempre presente.

Pietro Pintus

### Un caso esemplare

**José da Silva:** « Sovversione o Vangelo? ». Padre Mario Páis de Oliveira, processato in Portogallo, predicava il Vangelo o predicava la sovversione? Parroco di un villaggio portoghese della diocesi di Oporto, il sacerdote fu arrestato il 28 luglio 1970 sotto l'accusa di attività contro la sicurezza dello Stato e di critica pubblica alla « politica di difesa delle province d'Oltremare », vale a dire alla guerra condotta dal suo Paese nella colonia africana. Il processo si conclude dopo sedici udienze il 2 febbraio 1971, con una sentenza di assoluzione poi confermata, dopo l'appello della parrocchia, dal Tribunale supremo. L'estate del processo ebbe notevoli ripercussioni anche all'estero, e qualcuno l'interpretò come un mutamento di rotta del regime. La storia successiva doveva dimostrare che invece non era cambiato nulla, tanto è vero che Padre Oliveira è stato nuovamente incarcerto nel maggio 1973, dopo che le sue prediche sono state accuratamente registrate e analizzate. I capi d'accusa sono gli stessi del primo processo.

Sovversione o Vangelo? è un libro-documento. Non rievoca tutta la vicenda del parroco di Macieira da Lixa, ma si limita a presentare gli atti e i documenti principali del primo processo, pubblicati in Portogallo dall'avvocato difensore José da Silva, deputato dell'opposizione. Dietro la freddezza burocratica della documentazione, è facile scorgere i termini di una realtà incredibile che nessun commento potrebbe meglio far risaltare. Il caso esemplare di Padre Oliveira si propone alla coscienza di tutti i cristiani autentici, che « vivono » il Vangelo nella realtà del tempo. (Ed. Coines, 164 pagine, 1500 lire).



## **Kléber V10S** **quanta strada felice** **ti dà:**

Parliamo - ad esempio - del Concorde:  
centoundici tonnellate che impattano il terreno  
a duecentoquaranta chilometri all'ora:  
su pneumatici Kléber.

Idem il gigantesco Jumbo.

Sull'asfalto bagnato o viscido o rovente.

Anche tu puoi affidarti a Kléber.

Kléber V10S non ha problemi, né di tenuta né di durata.

Kléber V10S: quanta strada felice ti dà.

**kleber**



# Una buona camicia comincia dal nome che porta

TARGET CA/3

Si tratta di mettersi d'accordo su che cosa  
si intende per buona camicia.

Di solito si intende così: i disegni come  
li crea Cassera, i tessuti come li

sceglie Cassera, tagliati come li taglia

Cassera, con la cura per i particolari \*  
e la ricchezza di assortimento tipici di Cassera:  
non è facile cucire insieme tutte queste cose.

Eppure da 50 anni noi lavoriamo così e tutti  
se ne sono accorti.



\*Per esempio: collo e polsi IMPECCABLE LINE  
a struttura integrata Dubin Haskell Jacobson, New York.

**CASSERA**  
è un nome che conosci

*In vista del 12 maggio*

# Tribuna del Referendum alla televisione e alla radio

*divorzio*

di Jader Jacobelli

Roma, aprile

**A**lle 20,40 di martedì 23, alla televisione e alla radio, annunciata da una nuova sigla grafica e musicale, si aprirà la *Tribuna del Referendum*. Si articolerà in undici serate e si concluderà mercoledì 15 maggio con un dibattito sul risultato del Referendum a cui parteciperanno tutti i partiti.

Il comitato esecutivo della commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni, integrato per l'occasione con i rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari, ha sudato non sette ma quattordici camicie per giungere a decidere all'unanimità il programma di questa nuova *Tribuna*. In tempi poco unanimi come gli attuali, una decisione unanime è sempre memorabile. D'altra parte certe cose che attengono alle regole del gioco democratico — e l'uso della televisione e della radio fa parte di queste —, anche se è legittimo, non si possono decidere a semplice maggioranza se si vuole che siano al di sopra di ogni sospetto.

Fra le tante *Tribune* — politiche, sindacali, regionali, popolari — che la televisione e la radio hanno trasmesso e trasmettono, di *Tribuna del Referendum* non se ne sono mai fatte perché di referendum per sopprimere una legge non se ne sono mai svolti nel nostro Paese. I criteri sui cui fondare la nuova *Tribuna* erano perciò tutti da inventare. L'unico binario che il comitato aveva era l'articolo 52 della legge 25-5-1970 n. 352 dal titolo « Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo » che riconosce il diritto alla propaganda tramite mezzi pubblici « ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento e ai promotori del referendum ».

Di ciò il comitato non poteva che prendere atto, anche se era viva in tutti l'esigenza che l'accesso, data la natura popolare della consultazione, fosse più largo. Questa è la ragione per cui la RAI, fuori del quadro ufficiale della *Tribuna del Referendum*, ha avvertito l'opportunità di mettere in onda alcune trasmissioni con la partecipazione di personalità rappresentative di comitati, associazioni, organismi particolarmente impegnati nella campagna del Referendum pro o contro il divorzio.

Ma, chiarito che a *Tribuna del Referendum* potevano accedere soltanto i partiti e i « promotori » come protagonisti più diretti della vicenda, si trattava di stabilire come dovesse essere regolata la loro partecipazione.

La prima grossa difficoltà nasceva dal fatto che dalla parte del « no » — « no » all'abrogazione della legge che tre anni e mezzo fa introduce il divorzio nella legislazione italiana — vi sono cinque partiti: il PCI, il PSI, il PSDI, il PLI e il PRI, mentre dalla parte del « sì » — « sì » alla soppressione

di tale legge — figurano la DC, il MSI e il comitato dei « promotori ».

Se è stato facile concordare sul principio che la campagna di propaganda di un referendum svolta tramite mezzi pubblici deve essere « fifty-fifty », cioè ripartita in tempi uguali fra i due schieramenti, quello del « sì » e quello del « no », è stato, invece, difficile risolvere il problema del numero delle presenze al video e al microfono dei due schieramenti e la ripartizione delle presenze all'interno di ogni schieramento. E', infatti, evidente

che per essere equi non basta dividere il tempo in parti uguali fra i due schieramenti. I tecnici di pubblicità audiovisiva sanno bene che sono più efficaci 5 trasmissioni di 2 minuti che una di 10 minuti.

Il compromesso raggiunto è soddisfacente nel senso che non offende la logica e il buon senso. Ogni *Tribuna del Referendum* proporrà ai telespettatori, in forma di dibattito o di incontro-stampa o di appello ai votanti, personalità divorziste e antidivorziste in modo che gli argomenti degli uni e quelli degli altri si confrontino nella stessa sera e non in serate diverse. All'interno dello schieramento divorzista il PCI disporrà di più presenze nei dibattiti e di più tempo negli incontri-stampa in rapporto alla sua maggiore consistenza parlamentare, così come all'interno dello schieramento antidivorzista sarà la DC ad avere più tempo e più presenze; ma il tempo e le presenze complessive dei divorzisti sono rigorosamente uguali al tempo e alle presenze degli antidivorzisti.

La regola del gioco è, quindi, la più perfetta possibile e garantisce al massimo, per restare nell'immagine, giocatori e spettatori. Spettatori per modo di dire perché il coltello per il manico lo hanno proprio gli spettatori che il 12 maggio votano « sì » o votano « no ». Si sa che tutti i sistemi elettorali, anche i più democratici, per ragioni che sono più di ordine matematico che politico, non riescono a garantire che i voti siano tutti uguali. I meccanismi previsti sono tali, per esempio, che in certi collegi per eleggere un deputato occorrono più voti che in un altro, così come ne occorrono di meno per eleggere un deputato di un grosso partito che per eleggerne uno di uno piccolo. Ci sono poi voti, addirittura, che, non raggiungendo il quoziente necessario, è come se non fossero mai stati dati. Il 12 maggio questo non può accadere. Il sistema elettorale del referendum è perfetto anche perché è il più semplice. Ogni « sì » è uguale all'altro, come ogni « no », cioè tutti i « sì » valgono come tutti i « no ». Non ci sono quozienti elettorali, non ci sono resti, non ci sono voti che vanno in fumo.

C'è chi ha voluto il Referendum e chi non lo voleva. Qualunque sia l'opinione di ciascuno, una cosa è certa: il voto del 12 maggio è un voto che conta.

## Il calendario delle trasmissioni

Martedì 23 aprile:	Presentazione della legge sottoposta a Referendum	ore 20,40-20,50
Dibattito MSI-DN-PSDI	• 20,50-21,15	
Dibattito DC-PCI	• 21,15-21,40	
Mercoledì 24 aprile:	Dibattito DC-PCI	• 20,40-21,05
Dibattito MSI-DN-PSI	• 21,05-21,30	
Venerdì 26 aprile:	Dibattito DC-PSI	• 20,40-21,05
Dibattito Promotori-PCI	• 21,05-21,30	
Martedì 30 aprile:	Dibattito DC-Sinistra Indipendente	• 20,40-21,05
Dibattito Promotori-PLI	• 21,05-21,30	
Giovedì 2 maggio:	Dibattito DC-PRI	• 20,40-21,05
Come si vota	• 21,05-21,15	
Martedì 7 maggio:	Incontro Stampa-PLI	• 20,40-20,55
Incontro Stampa-PSDI	• 20,55-21,15	
Incontro Stampa-Promotori	• 21,15-21,45	
Mercoledì 8 maggio:	Incontro Stampa-PRI	• 20,40-20,55
Incontro Stampa-PSI	• 20,55-21,15	
Incontro Stampa-MSI.DN	• 21,15-21,45	
Giovedì 9 maggio:	Incontro Stampa-PCI	• 20,40-21,10
Incontro Stampa-DC	• 21,10-21,50	
Venerdì 10 maggio:	Appello ai votanti dei Promotori, della Südtiroler Volkspartei, della Sinistra Indipendente, del PRI, del PLI, del PSDI, del MSI.DN, del PSI, del PCI e della DC	• 20,40-21,43
Sabato 11 maggio:	Come si vota	• 20,40-20,50
Mercoledì 15 maggio:	Trasmissioni sul risultato del Referendum con la partecipazione della Sinistra Indipendente, del PRI, del PLI, del PSDI, del MSI.DN, del PSI, del PCI e della DC	• 20,40-21,40

*La rubrica Cronache del Referendum, della durata massima di 10 minuti, che sarà trasmessa al termine del Telegiornale delle 20 e di Radiosera delle 19,30, darà notizia dei comizi e dell'attività relativa alla campagna per il Referendum dei partiti aventi diritto e del comitato dei Promotori. Anche questa rubrica si attiverà rigorosamente al criterio della ripartizione del tempo in parti uguali fra divorzisti e antidivorzisti.*

# Alla televisione in quattro puntate «Malombra», dal

II | 5726 | S



Un'immagine di serenità nell'Orrido di Val Malombra. Nella barca sono i due principali personaggi femminili del romanzo, la marchesina Marina, interpretata da Marina Malfatti, e Edith Steinegge, che ha il volto della giovane attrice tedesca Dorit Henke. Ai remi il piccolo Rico, primo esempio di quelle vivaci figure di ragazzi che furono care all'arte di Fogazzaro: l'attore è Emanuel Agostinelli. L'Orrido di Val Malombra fu ispirato allo scrittore (vedi fotografia a pagina 28) da un angolo di lago in Valsolda. I costumi di «Malombra» sono di Mariolina Bono, le musiche di Pino Calvi

# Le due anime di un'eroina dell'Ottocento

II|5726|S



II|5726|S



In una sala del « Palazzo » sul lago, Marina e Corrado si confrontano alla scacchiera. Di lì a poco Corrado, che è impersonato da Giulio Bosetti, si sentirà insultare dalla marchesina: nasce così l'amore-odio che li legherà fino alla tragica conclusione. Nell'altra fotografia il regista Raffaele Meloni prepara una scena con la Malfatti. Le scenografie di « Malombra » sono firmate da Davide Negro

**Interpreti principali  
Marina Malfatti e  
Giulio Bosetti. Come  
la critica ha giudicato  
attraverso il tempo l'opera del narratore  
vicentino. Un incontro con il regista  
Raffaele Meloni**



Fra i « caratteri » che intervengono nella vicenda: da sinistra il comm. Vezza (Fausto Tommei), padre Tosi (Corrado Galpa), Fosca Salvador (Elsa Vazzoler), l'avvocato Mirovich (Enrico Ostermann) e Nepo (Luciano Virgilio)

di P. Giorgio Martellini

Torino, aprile

gnoto ieri, ignoto forse ancora domani» scriveva di sé Antonio Fogazzaro dopo la pubblicazione di *Malombra*. Presagio che molta critica, fra Ottocento e Novecento e fino ad oggi, ha tentato di avvalorare. Lo scrittore vicentino è stato relegato spesso fra i « minori » della letteratura tardoromantica; si è negata validità e credibilità al suo complesso mondo interiore; lo si è detto già « superato » nel tempo che fu suo; della sua poetica si sono rilevati in primo piano quasi soltanto gli aspetti deteriori e decadenti. E su questo terreno s'è consolidato un giudizio oramai tradizionale: l'esser cioè *Piccolo mondo an-*

# Le due anime di un'eroina dell'Ottocento

II/5726/5

tico il suo unico romanzo riuscito, il solo, per dirla con Croce, in cui «egli ha indovinato se stesso» e da «la completa misura del suo ingegno».

Ma nel rileggere Fogazzaro oggi, con la sensibilità di questi anni inquieti in cui certi fantasmi che si agitarono nell'animo dello scrittore tornano a proporsi all'uomo coscienza e sogno, proprio *Malombra* sembra contenere i fermenti più originali e vivi della sua fantasia, della sua intuizione poetica. «Fogazzaro», affermava il Momigliano, «è rimasto un grande romanziere psicologico ma non ha più scritto un romanzo come questo, colorito, musicato, travolto con tanto impeto fantastico, con un estro così cupo e mutevole, con un senso drammatico così angoscioso e incalzante». Sulla scorta di questo e d'altri simili giudizi potra essere «letta» la riduzione televisiva in onda da questa settimana: non una inutile riesumazione dunque, piuttosto un invito a superare certe «collocazioni» tradizionali.

E del resto *Malombra* è anzitutto, secondo Francesco Flora, il libro fondamentale «come documento della personalità fogazzariana». L'autore stesso lo definiva



La stazioncina di... (in TV è chiamata Selvascura, ma Fogazzaro non l'aveva identificata), da cui prende le mosse il romanzo, con l'arrivo di Corrado. In realtà è quella d'un paesino plemontese, Salassa

«storia poetica» della sua giovinezza e ricordando i tempi degli studi giuridici a Torino scriveva: «Avevo allora una febbre intermittente di sfiducia e di ardori; avevo certi paurosi periodi in cui la vita dell'anima, per dir così, si estingueva e tutto il fuoco ne passava nei sensi. Io lottavo, cadevo, mi rialzavo con un immenso dolore, con un immenso disprezzo di me stesso. Domandavo a Dio un amore nobile e puro che mi affrancasse dal fango vile». Sono le lotte, le cadute, le contraddizioni di Corrado Silla, il protagonista di *Malombra*; né mai si placherà in Fogazzaro questo conflitto aspro di sangue e spirito che rimane fra i temi più autentici della sua arte: forse perché, secondo un'acuta osservazione di Gallarati Scotti, «la sensualità non è mai così viva come in chi dà valore sostanziale alla purezza».

Sarebbe tuttavia limitante leggere *Malombra* soltanto come un romanzo autobiografico. Perché quelle tempeste interiori, pur fra squilibri e disuguaglianze, si calano in personaggi poeticamente compiuti ed autonomi (Marina di *Malombra* prima fra tutti, mentre alquanto «fredda» può risul-

segue a pag. 30

II/5

## La vicenda nel romanzo di Fogazzaro

II/5726

**M**alombra», primo romanzo di Antonio Fogazzaro, fu pubblicato nel 1881 a Milano dall'editore Bregola. La vicenda si articola in quattro parti che si trovano rispettivamente pure nei quattro capitoli suggeriti nell'edizione di un «racconto per immagini» nelle quattro puntate della riedizione televisiva scritta da Diego Fabbri e Amleto Micozzi con la collaborazione di Raffaele Meloni.

La storia ha per sfondo angolo di lago in Lombardia. Fogazzaro non identifica i luoghi: ma il paesaggio di «Malombra» — protagonista e non soltanto scenario, nell'attimo di tempo ora trascorso — è suggestivo, esaltante, di un «romanzo d'emozione»: un «racconto per immagini» — nelle quattro puntate della riedizione televisiva scritta da Diego Fabbri e Amleto Micozzi con la collaborazione di Raffaele Meloni.

In una villa sul lago, il «Palazzo», giunge nell'agosto 1864 Corrado Silla, giovane scrittore, misconosciuto: lo ha chiamato lasso un messaggio del conte Cesare d'Ormezzo. Il gentiluomo rivela d'essere stato in passato amico deputato della madre di Corrado, e di essere stato lui uno dei primi a presentargli un lavoro decisamente meritorio nella biblioteca della villa. Qui, oltre ai domestici, vivono Andreas Steinlegge, un profugo tedesco che fa da segretario al conte, e, presenza inquietante, la marchesina Marina di Malombra, una nipote di Cesare d'Ormezzo che egli ha accolto dopo la morte dei genitori.

Marina nasconde dietro una maschera di freddezza e d'alterigia un segreto orribile: nel castello, dove si trova, metteggio di sua antenata, che sospetta d'adulterio, fu rinchiuduta al «Palazzo» dal marito e vi morì. Marina s'identifica in lei, crede d'essere la reincarnazione di quell'anima e si promette vendetta contro i d'Ormezzo.

Per un gioco della sorte, Corrado e Marina sono legati senza saperlo. La marchesina ha letto il romanzo del giovane scrittore, firmato con lo pseudonimo «Lorenzo», e crede di trovarsi appiglio alle sue morbide fantasticerie ed ha inviato a quel Lorenza un messaggio, nascondendo sotto il nome di Cecilia, la sua avventurosa antenata.

L'arrivo di Corrado al «Palazzo» suscita dicerie: v'è chi insinua ch'egli sia figlio illegittimo del conte e che questi mediti un matrimonio fra lui e Marina. La marchesina nel resto della storia gli attribuisce molta curiosità e lo insiste. Egli decide di trasferire a Milano, ma da una frase di Marina, che dice: «Non ti sposerò mai, Cecilia», del messaggio. In un concitato colloquio notturno, prima di fuggire, egli le rivela chiamandola appunto con quel nome. Nasce così, sulle rive del lago in tempesta, il tragico amore fra i due giovani: Marina, ormai preda della follia, crede di vedere in Corrado la reincarnazione dell'uomo che fu l'amante di Cecilia.

La seconda parte del romanzo s'apre con l'arrivo al «Palazzo» di Isaco Salvador d'Ormezzo, che ha ereditato il castello e il titolo di conte. Egli è uomo di grandi interessi: Nopo vorrebbe in moglie Marina, con un occhio al patrimonio del conte. Insieme con loro arriva, per caso anche Edith, la figlia di Andreas Steinlegge, una fanciulla dolce e riservata. Steinlegge la lascia a Malombra, ora lei è destinata a rintracciarlo. Si iniziano le manovre del Salvador per giungere alle nozze. Marina, che pure ostenta disprezzo per il marchese e fatto Nopo, accetta di sposarlo: nella sua mente affiora la viltà di una via d'uscita.

Nella terza parte l'azione si trasferisce a Milano: qui si reincontrano Corrado e gli Steinlegge, che hanno anch'essi lasciato il «Palazzo». Lo scrittore ha lottato per dimenticare Marina e cerca conforto e speranza nella presenza pure e rasserenante di Edith. Ma quando egli discretamente le offre amore, la ragazza rifiuta: ha voglia della propria vita, il padre ritratta. Nella contrariata, inquietudine natura di Corrado la spinge per Marina, che poi si ormai considera sposa, torna ad avere il sopravvento. E proprio in quel punto gli giunge un telegramma della marchesina che lo richiama alla villa: Cesare d'Ormezzo è gravemente infermo.

La vicenda precipita verso la tragedia. Silla è tornato al «Palazzo», proprio mentre padre Tosi, medico e frate, rivelai ai familiari che il conte è stato «assassinato da un colpo di mitra» e che l'apparsa di notte all'antica casa malombra era emozione fatale. L'interno è ripletato di lacrima. Il nome: Cecilia. Nessuno sa ancora il segreto di Marina. Corrado stesso capisce allora tutto durante un appuntamento nella camera di lei e prova orrore di quella follia: ma non riesce a fermare la marchesina che completa la sua vendetta invenendo al capezzale della sua vittima in punto di morte.

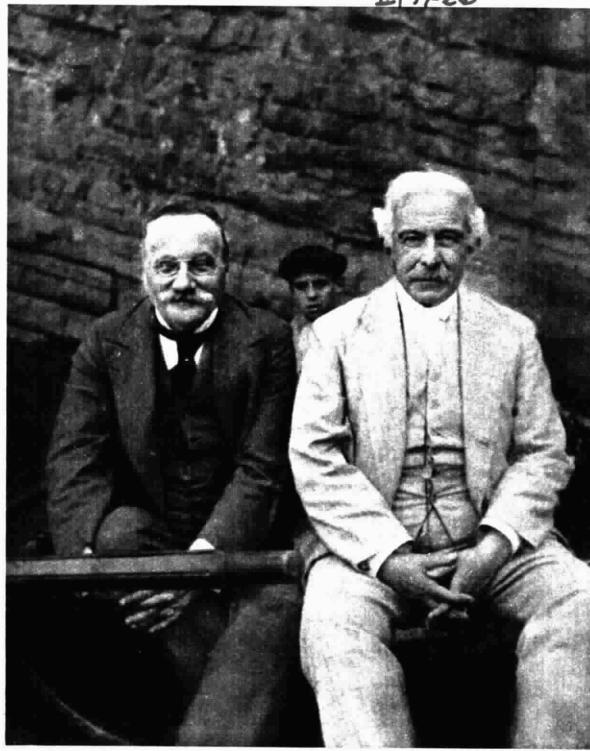
La storia si conclude con pagine del romanzo siglano il destino dei due protagonisti: Marina uccide freddamente Corrado e fugge in barca sul lago verso l'Ormezzo dove la voce popolare vuole sia scomparsa Cecilia. Il ricordo di Corrado, che tutti accusano per la sua furiosa e colpevole passione, rimarrà custodito nel cuore puro di Edith.

Questa, in una sintesi limitante e forzatamente arida, la storia di «Malombra».

Si è cercato qui di mettere in luce soprattutto i momenti, i personaggi, i rapporti

che avranno particolare rilievo nel racconto televisivo, nel quale, ovviamente, non s'è potuto calare «tutto» il complesso intreccio letterario del romanzo.

p.g.m.



Antonio Fogazzaro (a destra) con l'amico Arrigo Boito durante una gita in barca ad Oria in Valsolda: sono i luoghi che ispirarono allo scrittore l'Orrido di Val Malombra, dove si conclude tragicamente il romanzo. In Valsolda Fogazzaro aveva trascorso lunghi periodi di vacanza quand'era ragazzo. Era nato a Vicenza nel 1842, e morì nella stessa città nel 1911

**Tuo figlio è fortunato,  
perché ha un papà che gli vuole bene,  
perché ha un papà che pensa a lui,  
perché ha un papà che non gli fa mancare nulla.**



# **Perché ha un papà.**

**Per te, c'è una polizza-vita della SAI  
e si chiama "La mia Assicurazione".**

Con "La mia Assicurazione" della SAI puoi assicurare i tuoi anni più importanti, gli anni che contano, gli anni che vanno da oggi a quando i tuoi figli saranno grandi.

Quanti sono per te? Dieci? Quindici? Con la polizza "La mia Assicurazione" puoi assicurarti per dieci, o quindici anni, o per il tempo che vuoi tu. Parlane con la SAI. Domattina.

**Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te,**

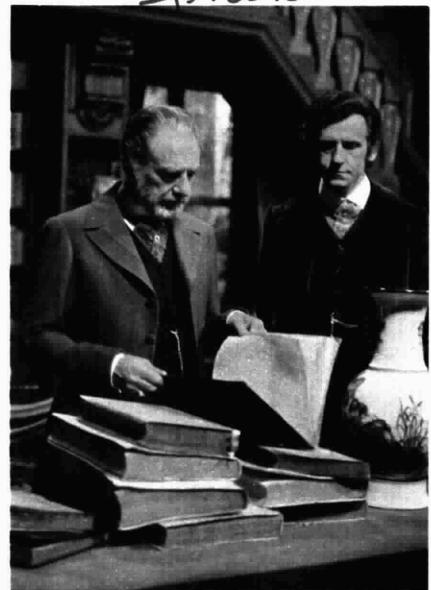


# Le due anime di un'eroina dell'Ottocento

II 5726 3



II 5726 3



Corrado Silla s'incontra, nella biblioteca del « Palazzo », con il conte Cesare d'Ormengo, impersonato dall'attore Emilio Cigoli. A sinistra un « si gira » sulle rive del Lago Maggiore, dove sono stati realizzati gli esterni: al centro Andreas Steinegger con Edith (gli attori Friedrich Joloff e Dorit Henke). La figura di Steinegger fu ispirata a Fogazzaro dal ricordo d'un suo insegnante di tedesco

II 5

II 5726 3

segue da pag. 28

tare, a primo sguardo, la figura di Edith che le si contrappone). Ma in realtà il romanzo contiene « in nuce » tutti i grandi temi dell'opera di Fogazzaro, le idee e i miti della sua cultura: dall'avversione per il positivismo all'amore per la pittura e la musica, dall'ideale d'una religione pura ed evangelica alla predilezione per certe letture e pratiche ai confini dell'occulto.

E ancora: in queste pagine per la prima volta lo scrittore vicentino si propone come originale alternativa all'allora imperante scuola del « realismo ». Climi e atmosfere sono del tutto inconsueti nella cultura italiana del tempo: nell'evidenza, nella solarità mediterranea della narrativa realista egli porta un soffio di vento nordico. Osserva Guido Pioveme che « dietro il Veneto, non palladiano ma gotico di Fogazzaro, le ansietà religiose, le esilaranti macchiette che le contornano, c'è un fondo di terre spettrali e di castelli un po' brumosi, spiritualistici e spiritici ».

Né l'alternativa rimane affidata al paesaggio e a quelle prospettive, del resto care ad altre « regioni » della letteratura europea, ma trova soprattutto con-



Marina e la sua cameriera Fanny (Leda Palma). Come tutti i romanzi di Fogazzaro, anche « Malombra » è fitto di caratteri minori disegnati con gusto raffinato. Per la protagonista Marina Malfatti è questa la prima esperienza in uno sceneggiato

sistenza nei personaggi, la cui novità più vera e modernità sta, secondo il giovane critico Giorgio De Rienzo, nell'« auscultazione capillare delle sensazioni più interne e riposte ». E qui il confronto duplice: l'« eroe » di Fogazzaro, fragile e « inetto a vivere », ormai proteso sul baratro dell'alienazione, si contrappone in egual misura all'« eroe » romantico esaltato nei vertici positivi e negativi della personalità, ed all'« appiattimento » delle psicologie individuali quale risultato ultimo della obiettività e della « coralità » cercate dai realisti. E l'inquietudine di quegli eroi si rivela soprattutto, scrive ancora De Rienzo, « nella percezione dolorosa, da parte del personaggio, della sempre crescente precarietà del rapporto con gli uomini, della sempre più insufficiente possibilità di una piena comunicazione ».

Proprio in questa direzione hanno lavorato, ci sembra, gli sceneggiatori Fabbri e Micozzi e il regista Raffaele Meloni. Quest'ultimo, già noto per aver diretto in TV alcune commedie, è alla sua prima esperienza nel romanzo sceneggiato. « Marina di Malombra », dice, « mi sem-

segue a pag. 32

*ONDAFLEX la moderna rete per il letto*



MA ATTENZIONE:  
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO  
CONTROLLATE CHE SULLA RETE  
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX

DIREZIONE



**ONDAFLEX**

**ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.**

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

## Le due anime di un'eroina dell'Ottocento

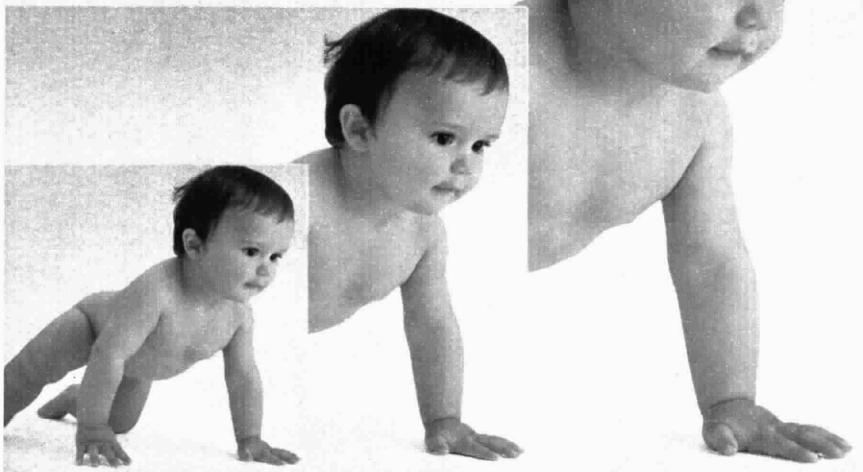
segue da pag. 30

bra il personaggio più moderno, più attuale di tutta l'opera di Fogazzaro. Il suo dramma è nell'impossibilità di un rapporto autentico con gli altri; ed è l'isolamento interiore che la conduce all'identificazione con Cecilia, dunque al conflitto tra le due "anime" che convivono entro di lei. E' la nevrosi, la pazzia. Ed anche la solitudine di Corrado, la sua "inettitudine a vivere" sono aspetti della condizione umana che toccano, soprattutto oggi, la sensibilità di tutti. Nel ritratto di Marina, un ritratto ambiguo e dolente, e nella tempesta di anime che le si scatena dentro e attorno, io vedo il senso dell'interpretazione televisiva. Non mi interessava ricalcare il romanzo pagina dopo pagina ma cogliere i momenti più segreti».

L'alone di mistero, di alucinata immaterialità in cui si prepara la tragedia di Marina e Corrado ha posto problemi tecnici non indifferenti, con il pericolo di forzature che toccassero la sensibilità più scoperta e superficiale del pubblico. Ma nel «Palazzo» sul lago, afferma Meloni, «non abbiamo evocato certo atmosfere alla Dracula. Per suggerire il mistero basta ripetare i ritmi di Fogazzaro che sono, con un termine d'oggi, ritmi di "suspense". Protagonisti i volti, i gesti anche minimi, le sfumature di voce».

Attorno al teleromanzo c'è stata spesso polemica: è genere popolare e proprio per questo guardato con sospetto dalla critica. S'è detto più volte che saccheggiando il patrimonio della narrativa romantica — quella che dall'inizio ha offerto forse più spunti allo spettacolo TV — si vogliono eludere i temi e i problemi della realtà contemporanea; ed anche che attraverso il video i valori più autentici di quel patrimonio vengono stravolti e piegati alle esigenze del consumo più vasto e indifferenziato. Meloni obietta che il teleromanzo «non è affatto, o comunque non è sempre, un semplice prodotto di consumo. Qualunque sia il mezzo utilizzato, quando si riesce ad arricchire le conoscenze del pubblico, a trasmettergli dei contenuti validi, si compie un'operazione di tipo culturale. L'ambizione non è quella di sostituirsi alla lettura, ma di stimolarla, suscitare interessi e curiosità. Speriamo di riussirci».

P. Giorgio Martellini



Se ti interessa solo "quanto" cresce, un omogeneizzato vale l'altro;  
ma se ti interessa "come" cresce...

**NIPIOL**  
**BUITONI** V  
VITAMINE  
PRINCIPI DI VITA

**gli omogeneizzati di carne completi:  
gli unici con proteine e vitamine insieme.**

Gli omogeneizzati di carne NIPIOL V contengono tutta la sostanza della carne: proteine, lipidi, sali minerali, e questo c'è anche negli altri omogeneizzati. Ma NIPIOL V ha qualcosa in più: le vitamine che gli altri omogeneizzati di carne non possiedono.

Le vitamine B1, B6 e PP che servono al bambino per utilizzare nel modo migliore i principi nutritivi delle carni: perché ciò che importa non è quanto il bambino "mangia", ma quanto riesce ad "utilizzare".

Le vitamine A e D: per la vista, e per migliorare lo sviluppo delle ossa e dei denti.

Se NIPIOL V ha aggiunto ai suoi omogeneizzati di carne queste 5 vitamine, il motivo è molto semplice: sono 5 vitamine che aiutano il tuo bambino a crescere meglio.



Per crescere meglio.

rapida espansione. Ecco stranze e tecnici specializ-

In  
e.  
la  
n-  
è  
ta  
n-  
va  
di  
no

Una notizia da Sassuolo

## Il numero uno della ceramica ... cammina sulla moquette.

Dal gennaio di quest'anno sui pavimenti degli uffici direzionali Marazzi sono comparse le moquette. Il fatto sarebbe irrilevante se la Marazzi non fosse il numero uno italiano delle piastrelle in ceramica.

Eppure la moquette negli uffici della Marazzi non è fuori posto. Dice Filippo Marazzi, direttore generale della Società: « Una grande industria deve prevedere i gusti del pubblico, anticiparne le esigenze. Oggi il pubblico riconosce alla moquette insostituibili caratteristiche di funzionalità ed eleganza per la pavimentazione di salotti o stanze da letto. La Marazzi non poteva ignorare questo mercato in fase di rapida espansione. Ecco perché è nata la nostra moquette ».

Così da gennaio in casa Marazzi si cammina anche sulla moquette. In questo settore l'Azienda sassolese porta il bagaglio della sua esperienza di numero uno dei pavimenti, l'esperienza di chi è abituato ad affrontare e risolvere tutte le difficoltà connesse alle pavimentazioni degli ambienti più diversi.

La ceramica per le sue caratteristiche di praticità ed eleganza in ambienti come bagno e cucina è insostituibile: e nessuno meglio della Marazzi lo sa perché, grazie a 2300 fra maestranze e tecnici specializzati e ai suoi undici stabilimenti, produce le piastrelle in ceramica che, per qualità e bellezza, sono le più vendute in Italia.

Ma anche la moquette

proprio il numero uno della ceramica a riconoscerlo, con il preciso impegno di renderla ancora più pratica ed elegante. Ecco perché oggi, per ogni problema di rivestimento e di pavimentazione ci si può affidare a Marazzi, nella consapevolezza che chi può offrire un'alternativa darà il consiglio più obiettivo.

In  
la  
un  
pr  
bi  
gu  
ze  
tic  
ra  
giu  
mo  
la  
in  
ca  
ch



**MARAZZI**  
il numero uno

V/E

*Parliamo del programma televisivo «Adesso musica»  
e dei suoi presentatori Vanna Brosio e Nino Fuscagni*

# Con loro in un museo tutto nuovo

V/E



V/E



Mercoledì 27 marzo si è inaugurato a Roma, in piazza Santa Croce in Gerusalemme, il museo degli strumenti musicali. Ecco alcuni esemplari. Nino Fuscagni presenta un corno da caccia del XIX secolo, Vanna Brosio è accanto a uno «spinetino» del 1759, opera del tedesco Birger



Dietro Fuscagni e la Brosio due organi del XVII e XVIII secolo.  
In primo piano, a sinistra, una spinettina traversa, a destra un'arpa francese:  
entrambe sono del '700. Il patrimonio del museo, diretto  
dalla dottoressa Luisa Cervelli, è di tremila pezzi di cui ottocento esposti





A sinistra, una spinetta rettangolare dipinta. E' del 1692, opera di Onofrio Guerracino, napoletano. Il nucleo sul quale dieci anni fa cominciò ad ordinarsi il museo romano è formato dalla collezione privata del tenore Evan Gorga (passata allo Stato nel 1950)

v/E



Nino Fuscagni e Vanna Brosio accanto al pianoforte costruito nel 1722 da Bartolomeo Cristofori. Ne esistono tre in tutto il mondo. Questo è l'unico esemplare rimasto in Italia e apparteneva a Benedetto Marcello

v/E

di Stefania Barile

Roma, aprile

Ogni venerdì sera, con un dolce sorriso, secondo le regole ormai classiche, l'annunciatrice di turno, da quattro anni, propone al telespettatore l'ascolto fra gli altri programmi di una rubrica dal breve titolo e da un lungo contrapposto sottotitolo *Adesso musica: Classica leggera pop folk jazz*. Questo programma di 50 minuti, che via via ha allungato il numero delle puntate passando dalle 12 e dalle 24 dei primi tre anni alle 26 attuali (con le consuete pause estive), può vantare un notevole indice d'ascolto (si calcola che la seguano circa 10 milioni di telespettatori) e di gradimento (70). La sua caratteristica principale è quella di proporre le novità discografiche. A differenza di altri spettacoli musicali *Adesso musica* presenta dischi e cantanti inquadrandoli in servizi di taglio giornalistico ed evitando qualsiasi inutile formalismo.

Nata quattro anni fa con il titolo di *Mille-*



Qui sopra, Fuscagni accanto a un cembaloletto del '700. In secondo piano Vanna Brosio che tocca la famosa arpa Barberini ('600), pezzo di eccezionale valore storico, artistico e musicale. A sinistra, ancora la Brosio con una viola d'amore del '700



Berto Pisano, l'autore di «A blue shadow», il leit-motiv di «Ho incontrato un'ombra» da 3 settimane in testa alla Hit Parade

## Un nome a sorpresa nella Hit Parade

Roma, aprile

**L'**altro giorno mi telefona un giornalista (sai adesso mi telefono in tanti, quasi tutti i giorni) e mi fa un sacco di domande, poi, alla fine, chiede: «Come si fa a creare un successo?».

A Berto Pisano l'improvviso successo di «A blue shadow», il motivo di «Ho incontrato un'ombra» (con Giancarlo Zanetti, Beba Loncar e Laura Belotti regia di D'Anza) nella top della naturale modestia del musicista.

«È facile, guardi», gli ho detto, «si prende una canzone bella, la si arrangi bene, la si fa incidere da una buona orchestra, le si trova una buona sigla per un buon sceneggiato televisivo e il gioco è fatto. Meno male che è finita sullo schermo».

Berto Pisano, dunque, il nuovo numero uno di Hit Parade. Quarantadue anni, nato a Cagliari, musicista da sempre, sulle orme del fratello Franco, Conservatorio a Cagliari (composizione e contrabbasso), poi a Roma dove già vive e lavora Franco. Le sale di incisione e le sevizie in vari complessi jazz sono i suoi primi contatti con l'ambiente professionalistico musicale romano. Poi entra alla Rai e, siccome nelle biografie gli anni passano velocissimi, eccolo arrangiatore, compositore, direttore d'orchestra; canzoni, colonne sonore per film, commenti musicali televisivi, eccetera. Qualche successo non trascendentale, soddisfazioni abbastanza, molto prestigio e poi, finalmente per lui, A blue shadow e il primo posto in classifica.

Berto Pisano uomo.

«Niente di diverso dagli altri. Una moglie e due figli. Mi sono sposato che avevo vent'anni e mia moglie diciotto. Franco, il primogenito, ha vent'anni, studia ingegneria elettronica e compone; Sandro, quattordici anni, liceo, quarto anno di pianoforte, di questi tempi è un po' triste perché è tifoso del Milan. Qualche volta la domenica sera ci troviamo a "piangere" uno sulla spalla dell'altro: io sono tifoso del Cagliari». Più un fratello famoso, Franco Pisano.

«Franco è il mio più caro amico, una persona eccezionale sotto tutti gli aspetti. E di successi lui ci sa ne ha fatti, anche con le sigle televisive a cominciare da Chissà se va con la Sylvie Vartan a Che musica maestro con la Carrà, senza dimenticare poi canzoni come la Ballata di una tromba con Nini Rosso. Però è vero, a pensarci bene, credo proprio che A blue shadow sia la prima sigla televisiva non cantata nella Hit Parade».

Dunque, maestro Pisano, come si fa un successo?

«Non lo so, sarebbe molto facile rispondere che capita così per caso. Sarebbe sbagliato, ma ingiusto. Mi sono visto lo sceneggiato e improvvisamente, mi sono trovato in mente come dovevo scrivere il motivo. Il fatto che non ci fosse un testo non mi ha certo handicappato, io preferisco lavorare con gli strumenti musicali che con la voce umana; così ho trasferito sul pentagramma le sensazioni che m'avevano dato il racconto e i personaggi. E m'è riuscito di metterci qualcosa che è rimasta nelle orecchie della gente anche al di là delle poche puntate televisive. Ecco, credo che sia tutto qui. Certo che se A blue shadow invece di essere la sigla televisiva di uno sceneggiato come Ho incontrato un'ombra, lo fosse stata di una trasmissione noiosa, probabilmente non sarebbe arrivata al primo posto. Ma questi sono gli incerti del mestiere».

E' la prima volta che un brano non cantato, e non eseguito da un complesso più o meno pop, arriva in Hit Parade. Come si spiega?

«Non so, forse nessuno aveva mai provato prima. Comunque è vero solo per quanto riguarda i dischi singoli, perché per i 33 giri di sola orchestra nelle classifiche ce ne sono sempre stati, dai Jackie Gleason dei miei tempi, al Ray Conniff a Henry Mancini, a Quincy Jones. E non dimentichiamoci di Ennio Morricone. D'accordo, dischi legati al successo di un film, ma A blue shadow non è forse legata al successo di una trasmissione televisiva? No, io credo sia soprattutto perché sinora mai nessuno ha pensato all'orchestra come ad un vero interprete. L'orchestra, perlomeno in Italia, è sempre stato un insieme di musicisti più o meno bene assortiti, il cui unico compito era quello di accompagnare un cantante o uno strumento solista. Ed è questo che per me è sbagliato, ed è proprio la cosa che ho cercato di evitare; tenendo sempre gli stessi musicisti, facendoli suonare in funzione del risultato generale, non del singolo strumento, tutti gregari e tutti primattori, a scoprire un suono che non risente di influenze straniere ma che nel suo sapore italiano sia modernissimo».

Stefano Grandi

## Con loro in un museo tutto nuovo

dischi e presentata da Renzo Montagnani e Mariolina Cannuli, *Adesso musica*, oggi, oltre ad aver trasformato il titolo, ha allargato i servizi, ha due conduttori diversi, Vanna Brosio e Nino Fuscagni, rimanendo però costantemente legata alla sua formula decisamente informativa.

«E' un vero e proprio rotocalco destinato all'informazione discografica: il telespettatore si trova di fronte ad un ampio panorama di idee musicali che gli vengono proposte attraverso l'ascolto delle ultime incisioni, allargando il discorso ad ogni tipo possibile di musica», afferma Antonino Burrati, al suo primo anno di redazione. Da ciò nascono due ordini di problemi: uno l'apprezzio con la novità da parte del pubblico; l'altro il pericolo di fornire solo un elenco di dischi appena apparsi sul mercato. «Lo spettatore è solitamente e notoriamente restio ad apprezzare un pezzo musicale nuovo: preferendo sempre l'ascolto di un brano già conosciuto», così sostiene Adriano Mazzoletti, curatore del programma, esperto disc-jockey, che lavora alla radio dal 1947.

Ma per far interessare lo spettatore alle novità non ci si è dovuti limitare ad una semplice somma di generi senza una linea programmatica: è vero che, fedele al compito della pura informazione, la redazione di *Adesso musica*



Nino Fuscagni con un mandolino del '700. La raccolta comprende anche una sezione archeologica

rifiuta in modo categorico il compito di dare una formazione al telespettatore: «Non c'è dibattito qualitativo sul disco presentato», dicono. Ma è anche vero che i realizzatori del programma si sforzano di fornire un orientamento. Fra le righe di ogni presentazione spesso chi ascolta trova l'indicazione per una scelta. Non a caso in quattro anni di vita il programma ha ottenuto un risultato concreto nel settore della musica classica; da quando è stata accuratamente promossa all'ascolto dalla trasmissione televisiva, la «classica» ha avuto un notevole incremento di vendite. Non lo dicono i redattori di *Adesso musica* ma i discografici.

E nonostante il presupposto di non voler imporre un gusto musicale né di catapultare successi anche nel campo della musica leggera *Adesso musica* ha al suo attivo il battesimo di nomi nuovi

come Anna Melato o Mia Martini, ha fatto entrare nelle case il genere pop che sembrava essere il monopolio di una élite giovanile. Tuttavia, è sempre l'informazione più vasta nel giro più breve possibile di tempo (entro ventiquattr'ore dall'uscita del disco, a volte addirittura in anteprima) l'obiettivo costante della rubrica. In redazione, oltre ad Antonino Burrati che si occupa un po' di tutto, troviamo Roberto Brigida per il pop, Luigi Grillo per la musica leggera, Tonino Del Colle per la classica. Regista della trasmissione è Luigi Costantini. «I compiti», aggiunge il curatore Mazzoletti, «sono ripartiti secondo le specifiche esperienze di ognuno e ognuno nel suo settore ricerca di settimana in settimana gli spunti più attuali».

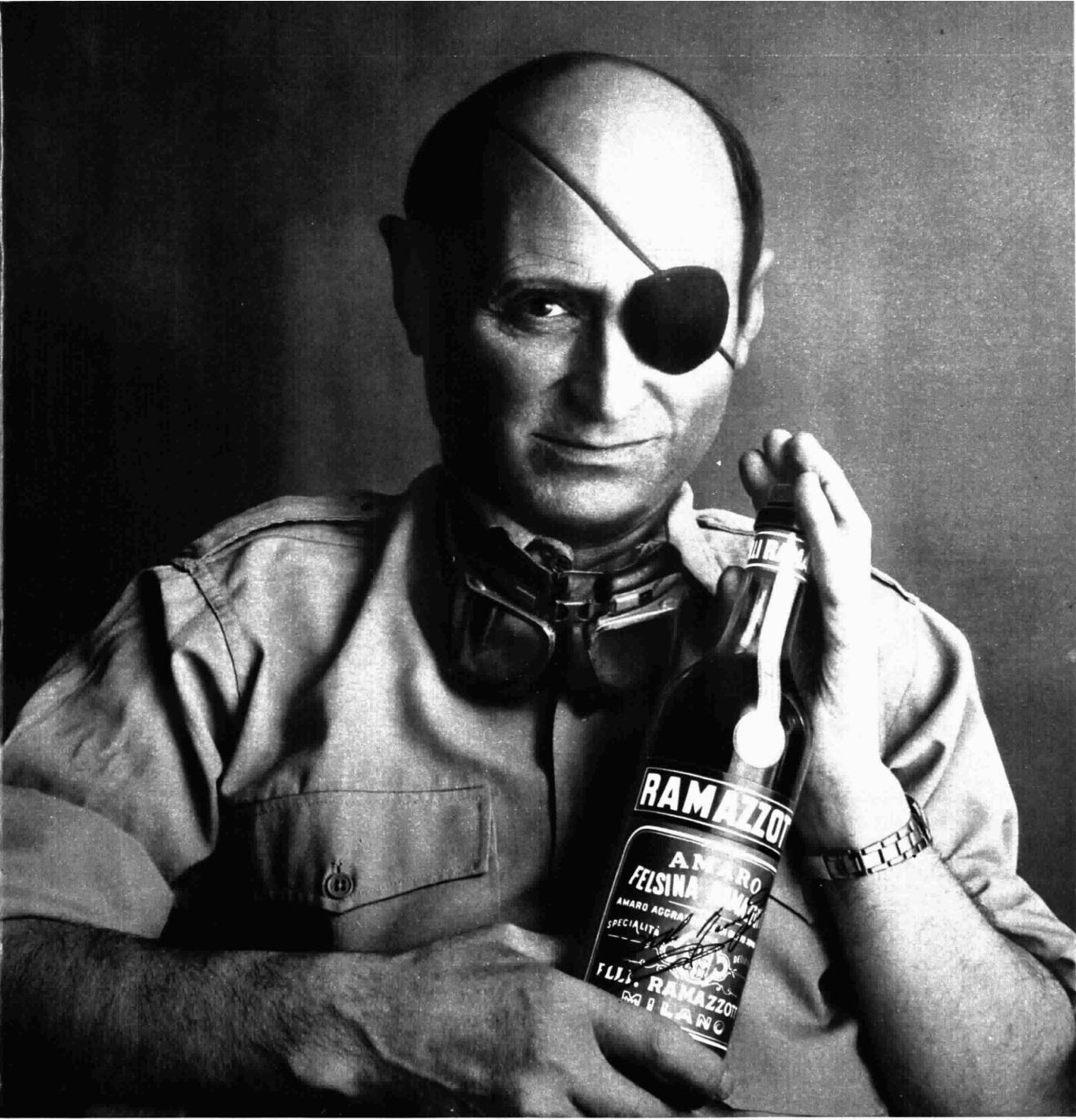
Infatti per la musica leggera, accanto ai vari Steve Wonder, Tom Jones, agli ex Beatles Lennon, McCarthy, Ringo Starr, la trasmissione ha valorizzato i dischi più inconsueti di Ornella Vanoni, la poesia di Léo Ferré, ma ha anche preso atto del nostalgico ritorno al passato, incarnato in Elvis Presley, mito degli Anni '50 made in USA, e recentemente in Van Vood, menestrello olandese importato nello stesso periodo in Italia. Più avanti, invece, si parlerà di un LP con un'intiera opera incisa in Francia da Claudio Baglioni, sulla scia delle sue varie incisioni di operine da camera del '700. Per il folk, che sta avendo una notevole importanza per la salvaguardia del dialetto (viene studiato nelle scuole attraverso l'ascolto dei brani folk), accanto a Dino Sarti, cantore della sua Bologna di notte, alla Nuova Compagnia di Canto Popolare, è stata presentata per esempio una poesia di Trilussa musicata da Mario Pagano e cantata da Rossella Como. Per la musica classica infine sono state riproposte le voci di grandi come Maria Callas o Mario Del Monaco; oppure hanno trovato ospitalità artisti come Domenico Cecarossi, cornista, con le musiche di Mozart, o come Astor Piazzolla, che dopo aver rivisitato in forma classica il tango ha scritto per Salvatore Accardo una milonga in re minore.

Padroni di casa, portavoci della redazione, con l'esclusiva compito di presentare sono Vanna Brosio e Nino Fuscagni. La prima, torinese, ha iniziato la carriera come cantante, pochi ormai la ricordano in tale veste: cominciò nel '64 con il disco *Come mio padre*, poi entrò nel Clan Celentano. Successivamente ha preso parte ad alcune trasmissioni televisive di successo: al fianco di Raffaele Pisù in *Come quando fuori piove* e di Bruno Lauzi in *Domenica insieme*. Ma la sua più recente popolarità è dovuta a *Adesso musica* di cui ha anche inciso l'anno scorso la sigla (*Oggi, domani, sempre*). Quest'anno, in una delle prossime puntate, Vanna Brosio si riproporrà come cantante con il disco *Adesso che è sera*.

Nino Fuscagni, o meglio Serafino Fuscagni, umbro, attore, proveniente dal Centro sperimentale, con un'esperienza teatrale che risale a registi famosi come Visconti, si è fatto apprezzare in un ruolo non secondario accanto a Racsel nella serie televisiva di Cottafavi *I racconti di Padre Brown*.

Stefania Barile

*Adesso musica* va in onda venerdì 26 aprile alle ore 21,30 sul Nazionale televisivo.



## Non stupitevi... niente è impossibile per un grande amaro.

Per certi uomini ogni scelta è importante, anche quella di un amaro.

Per questo scelgono Ramazzotti, il grande degli amari. Il primo Amaro dal 1815, in Italia e nel mondo. L'unico Amaro che, soprattutto dopo i pasti,

fa sempre bene perché a base di erbe naturali.

Ve lo conferma anche il signore qui ritratto, noto sosia di un importante uomo politico.

Del resto... chi può dire che anche "quello vero" non se ne beva un goccetto, di tanto in tanto?

**Un Ramazzotti fa sempre bene. Gradevolmente.**



*Gli studenti di una borgata  
vic*

Il quartiere che la rubrica di Macchi esamina in questa puntata è San Paolo Ostiense: ecco, nella fotografia, il plastico della borgata approntato in un'aula dell'Istituto d'Arte di via Silvio d'Amico

# Come vorremmo il nostro quartiere

vic

*I problemi della vita in città visti dai giovani: un altro esempio del discorso «allargato» che la serie TV di Macchi sta conducendo sulla realtà urbanistica italiana*

di Vittorio Libera

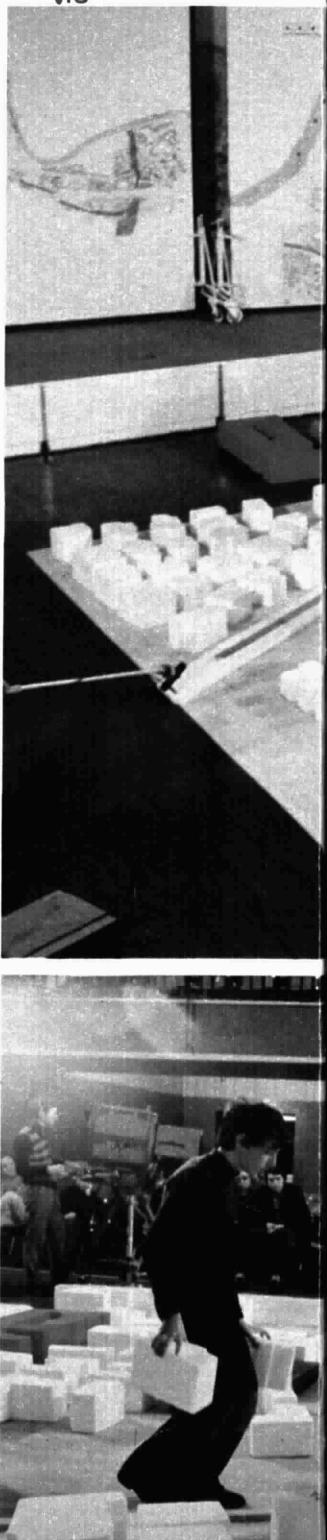
Roma, aprile

**I**l problema della città, nella sua realtà di oggi e nel suo divenire, è certamente fra i più complessi e più urgenti del nostro tempo. Possiamo dire anzi che non si tratta di un problema, bensì di un insieme di problemi dalle dimensioni più vaste e dalle angolature più difficilmente definibili. Lo sviluppo della civiltà industriale sotto l'incalzare delle innovazioni tecniche, il diffondersi del consumismo, lo spirito di reazione alle forme tradizionali di esistenza, tutta insomma la nostra vita di oggi, si è ripercossa in una crescita tumultuosa della città: una crescita nella quale i principi della più elementare urbanistica sono stati ignorati proprio nel momento in cui sarebbe stato più necessario rispettarli.

Costruire un complesso edilizio, progettare un quartiere cittadino, significa prima di tutto definire spazi per l'uomo, per il suo tempo di lavoro come per quello dello svago e del riposo. E si sa che ormai un quartiere cittadino non può più esser visto in sé,



Alla discussione di «Paese mio» sul quartiere di San Paolo interverranno anche, da sinistra: il sindaco aggiunto di Roma dottor Castrucci, il prosindaco Di Segni, l'architetto Quaranta dell'Ufficio Piano Regolatore e il consigliere comunale Sebastiani



## Roma protagonisti della puntata di «Paese mio» in onda questa settimana



I ragazzi che partecipano al dibattito fra le costruzioni in polistirolo che riproducono la realtà del loro quartiere. Nel corso della puntata, spostando i blocchi, dimostreranno come avrebbe dovuto essere progettato



### espansione edilizia

delimitato e circoscribibile in un'entità individuale, ma va visto inserito in un territorio dalle dimensioni sempre più vaste, con una gamma di funzioni terziarie diversissime nella qualità e nella quantità, funzioni che si accompagnano da un lato al fenomeno del progressivo spostarsi della popolazione dalla campagna alla città, l'urbanesimo, e dall'altro al fenomeno della progressiva trasformazione di mentalità e di aspirazioni, l'urbanizzazione. Nell'incalzare di tanti fattori spuntano i progetti più diversi sulla «città del futuro» e sui «quartieri satelliti». Ma occorrerà, sempre e comunque, tener presente che la città è fatta per l'uomo, che la città siamo noi con i nostri problemi

e i nostri nuovi modi di vivere. Per questo, ora più che nel passato, la progettazione, la ristrutturazione e la formulazione dei vari piani regolatori delle città esigono che siano rispettati allo stesso tempo gli interessi dell'individuo e quelli dell'intera comunità, attraverso una pianificazione che tenga conto di tutti i valori e di tutte le necessità della vita associata.

La puntata di *Paese mio* realizzata da Giulio Macchì al quartiere San Paolo Ostiense di Roma, con la partecipazione dei rappresentanti del Consiglio comunale e del Consiglio di quartiere, ha messo in luce alcuni aspetti drammatici di questa complessa realtà della vita di oggi. Il tema della puntata (una delle sedici della nuova se-

rie in onda il giovedì alle 19 sul Secondo Programma) è la ristrutturazione di un quartiere come ce ne sono tanti nelle megalopoli moderne, dove i problemi della convivenza si sono venuti progressivamente esasperando. Sono i risvolti amari dello sviluppo industriale, che ha creato benessere ma anche condizioni di vita subumane, blocchi di case senza verde, ghetti di sottoproletariato. Le contraddizioni esplodono spesso in manifestazioni clamorose di protesta, ma non hanno ancora trovato una soluzione adeguata.

Questi problemi sono al centro delle trasmissioni di *Paese mio*. Il punto di partenza di ogni puntata è sempre l'analisi dei fenomeni di trasformazione dello spazio fisico per l'insediamento umano, ma in questa analisi, a differenza di quanto avveniva nella precedente serie curata da Macchì, l'autore vuole coinvolgere soprattutto chi usa lo spazio fisico e non soltanto gli «addetti ai lavori» delegati a gestirlo. Per raggiungere lo scopo, e cioè di coinvolgere direttamente gli «utenti» in questo discorso, i realizzatori del programma (la redazione è composta da Claudia Aloisi, Anna Craveri e Piero Dal Moro; la consulenza è degli architetti Cesare Casati e Franco Donato; la regia è di Sandro Spina) non si sono limitati ad allargare l'indagine rendendola più accessibile, ma si sono rivolti a un pubblico più vasto coinvolgendo la gente e invitandola a partecipare attivamente alla realizzazione dei servizi. I temi di ciascuna puntata sono stati trattati non in uno studio televisivo, bensì negli ambienti stessi dove la gente si muove, lavora, discute. Per analizzare in maniera diretta gli argomenti presi di volta in volta in esame, sono stati interpellati sindaci e consiglieri comunali, assessori regionali e componenti di Consigli di quartiere, esperti di urbanistica e semplici inquilini d'un casellato, registrando così dal vivo dibattiti, proteste e a volte anche improperi.

Il tentativo di coinvolgere gli abitanti d'un quartiere cittadino nella gestione del loro «habitat» è stato combinato, nella puntata di *Paese mio* che andrà in onda il 25 aprile, con un'esperimento interessante: la ristrutturazione del quartiere viene suggerita dagli studenti che frequentano le scuole del quartiere stesso mediante modellini in scala che i ragazzi potevano spostare e ricollocare secondo le loro esigenze e preferenze. Ci troviamo infatti

segue a pag. 40

V/C

## Come vorremmo il nostro quartiere

segue da pag. 39

ti nell'aula delle riunioni dell'Istituto d'Arte di via Sili-  
vio d'Amico, nel quartiere San Paolo Ostiense, in una  
delle zone che hanno registrato la maggiore espansione  
di Roma, e la più rapida e caotica in questi ultimi anni.  
Del quartiere Macchi ci presenta anzitutto la scheda, una  
specie di carta d'identità. Com'è questo quartiere? Cedia-  
mo la parola ad Alberto Arbasino, il giovane romanziere  
che è anche uno dei nostri più spregiudicati critici di co-  
stume: «Ormai da parecchi anni», ha scritto recente-  
mente Arbasino in un saggio dedicato al modo di vivere  
dei romani, «siamo orribilmente abituati al raccapriccio  
entrando e uscendo da ogni città italiana, lungo qualun-  
que via radiale. E Roma è sempre la più trista di tutte.  
Ai lati delle strade consolari, gli enormi casamenti in fila  
non offendono tanto con la pacchianeria delle forme, la  
presuntuosità goffa e squallida dei materiali, la volgarità  
di vita che presuppongono, la desolata bruttezza di tut-  
to. (...) Guardando poi nelle vie che li uniscono, nuovissime  
e strettissime, si hanno veri colpi di angoscia ve-  
dendo file e file di altri palazzoni tutti identici e tutti  
mostroso e tutti appiccicati. Dove finiscono, una campa-  
gna piatta, senza una siepe né un fosso, senza neanche  
una capanna, dove si sarebbe potuto costruire tenendo  
strade larghe, spazi verdi, aria per respirare. E dopo  
l'invernia ai proprietari scellerati e ai capimastri incos-  
cienti si ripensa inevitabilmente alle casette a due o tre  
piani in tutti i quartieri di Londra, agli appartamenti  
disposti verticalmente, con una scaletta interna e «nes-  
suno sopra la testa»; oppure ai quartieri nuovi di Am-  
sterdam, pieni d'acqua e di fiori intorno a edifici contem-  
poranei però eleganti».

C'è qui il quadro di gran parte d'Italia, dove l'esplo-  
sione edilizia aggiungendosi alla supermotorizzazione e ai  
ritmi di vita sempre più frenetici distruggono la serenità  
dell'esistenza. Ma qui, nella capitale d'Italia, le im-  
magini presentateci da Macchi sono davvero allucinanti:  
caseggiate addossati l'uno all'altro, che nascondono il  
cielo e tolgo il respiro; vie strette e zeppi di mac-  
chine, soffocate in una circolazione asmatica, resa più  
convulsa dalla presenza dei «mercati generali» che deb-  
bono servire una città di tre milioni e mezzo di abitanti;  
chilometri e chilometri di strade senza un giardino, senza  
un campo sportivo, senza una zona verde, dove i bambini  
possono muoversi e giocare (paradossalmente, l'unica zo-  
na verde superstite, salvata miracolosamente in un'an-  
sa del Tevere, è adibita a «cimitero» di automezzi fuori  
uso); per prendere una boccata d'aria rimane, a chi ce  
l'ha, il balconcino di casa.

Non si può dire però, fortunatamente, che non si faccia niente contro una siffatta situazione, e questa puntata di *Paese mio* ce ne dà una confortante dimostrazione. E' chiaro che i problemi d'un quartiere in espansione sono immensi e il rapporto tra i cittadini che vivono nel quartiere e l'amministrazione che è preposta al governo della città, soprattutto quando questa assume le dimensioni di Roma, è praticamente impossibile se non trova un canale di mediazione o, per usare un termine del gergo sindacale, una cinghia di trasmissione. Ed ecco che i tentativi di mediazione si svolgono su un duplice binario: da un lato l'amministrazione si snellisce, decentrandosi nelle circoscrizioni, vale a dire in uffici che posso-  
no occuparsi dei problemi delle singole zone in cui è suddivisa la città; dall'altro lato i cittadini, riunendosi e dando vita ad organismi rappresentativi, portano innanzi le proprie istanze nel dialogo, o eventualmente nel-  
lo scontro, con l'amministrazione municipale.

Nella trasmissione, che registra un momento di que-  
sto complesso rapporto nel quartiere San Paolo Ostiense,  
vediamo riuniti i componenti del Consiglio di quartiere,  
l'aggiunto del sindaco per la XI circoscrizione (una delle  
venti in cui è stato articolato a Roma il decentramento amministrativo), il rappresentante dell'amministrazione  
comunale nella persona del prosindaco Di Segni, l'asse-  
sore al piano regolatore e l'assessore alle scuole. E ve-  
diamo — novità che ha del rivoluzionario — una folta  
rappresentanza dei ragazzi del quartiere, studenti dai 13  
ai 16 anni, puntigliosamente impegnati in un'operazione  
di democrazia autentica: farci vedere, servendosi di mo-  
dellini in polistirolo, che cosa farebbero se fosse loro  
concesso di modificare il quartiere in cui vivono per ri-  
strutturarlo secondo le loro aspirazioni. Giulio Macchi,  
che nella sua rubrica ha dovuto registrare molti esempi  
del processo degenerativo che tende a escludere il cittadino  
dalla partecipazione alla società in cui vive, si  
dice ben lieto di poter documentare questo esempio che  
dimostra come, nonostante tutto, sia ancora possibile un  
ruolo attivo del cittadino nella comunità urbana, una sua  
partecipazione adesiva a una società capace di reintegrarlo  
soggetto della sua storia.

Vittorio Libera



# C'è un angolo tutto tuo, in casa?

In ogni casa dovrebbe esserci almeno un angolo per la lettura e il relax, ma se lo spazio è poco, dove trovarlo (senza, naturalmente, finire in un armadio)? Su CASAVIVA di maggio 8 angoli intimi e facili da ricavare in qualsiasi appartamento. Inoltre su CASAVIVA: come rendere moderno un appartamento tradizionale in una casa vecchia; tempo di viaggi: se andate a Londra vi diciamo cosa comprare per la casa con tutti i prezzi e indirizzi; il rumore vi tormenta?

Tutto quello che si può fare con l'isolamento acustico; un'offerta d'arte eccezionale: vendiamo a prezzi speciali una serie di acqueforti di Cazzaniga.

# casaviva

il mensile utile per vivere felici in casa

Il nuovo numero è in edicola.

Arnoldo Mondadori Editore



# Capelli da week-end con Pantèn

E' di moda lo stile Anni '40  
proposto da questo insieme gonna  
e maglioncino senza maniche,  
lavorato a motivi geometrici e  
completato dalla camicetta di seta  
bianca con le maniche ampie.



(Completo della Boutique Daniela - Milano)



La pettinatura, "a prova di vento"  
sarà cortissima, con le ciocche tutte  
a riccioli morbidi che si possono  
pettinare anche con le dita. Per la  
messa in piega si usa il doposhampoo  
Forming di Pantèn.

Per mantenere a posto la pettinatura e  
dare maggior sostegno ai riccioli basterà  
poi fissarla ogni giorno con la lacca  
Pantèn Hair Spray, che nutre di vitamine  
i capelli e li protegge dall'umidità.

**PANTÈN**  
**HAIR SPRAY**





# Amaro Cora dá le carte

54 vere carte da gioco  
dell'antica casa viennese Ferd. Piatnik & Sons  
nelle confezioni 3/4 'guanto rosso' o 'guanto blu.'

Amaro Cora  
l'unico amarevole.



Amaro  
**CORA**

**Cerchiamo di vedere chiaro nella polemica sorta intorno a Benjamin Spock, il pediatra più famoso del mondo. In effetti il medico americano non ha mai rinnegato i suoi metodi educativi; ha soltanto ripetuto che le madri devono avere fede nelle proprie capacità**

di Grazia Polimeno

Roma, aprile

**H**a ritrattato»: il papà di tendenze autoritarie, che si sentiva guardato male se assestava uno sculaccione al figlio ribelle, tira un sospiro di sollievo. «Non ha ritrattato»: la mammina all'avanguardia, convinta di dover lasciar fare al bambino tutto quello che gli salta in testa, dallo sgambetto ai passanti al portare in classe una radiolina, legge compiuta uno dei tanti articoli con i quali giornalisti di tutto il mondo hanno cercato di dimostrare che il dottor Benjamin Spock, il pediatra più noto del mondo, non ha affatto smentito le sue teorie «permissive».

Eppure tutto l'equívoco (perché, è accertato, di un equivoco si tratta: il dottor Spock non ha inteso fare alcuna «ritrattazione») sta appunto nella parola «permissivo». La mammina che professa idee permissive non ha mai letto Spock oppure l'ha letto «con gli occhi chiusi», come, a dire dello stesso Spock, sembrano aver fatto molti genitori americani.

Cominciamo dall'articolo che il famoso pediatra ha scritto per una rivista americana, riportato integralmente anche dalla stampa italiana. In quest'articolo, di cui hanno parlato radio e giornali tra grandi polemiche, non una volta il dottor Spock dice: «Devo rettificare quanto avevo scritto... devo correre... avevo sbagliato...». Egli non si batte il petto, non sconfessa alcunché, non fa la benzé minima allusione ai propri eventuali errori. Tutto quello che lo scritto contiene, a proposito dei suoi libri, non è affatto, come si è voluto far credere, un «mea culpa»: è un rammarico. Per aver ricevuto da me qualche consiglio educativo, dice in sostanza Spock, i genitori (egli allude particolarmente ai genitori americani) non hanno creduto più in sé, hanno pensato che solo gli specialisti dell'infanzia, come psicologi, pediatri, assistenti sociali sapessero trattare i bambini. «E questo», ci dice la professoressa Renata Gaddini dell'Università di Roma,



*xylo's Gente della Guaca*

Benjamin Spock con un nipotino. Nato a New Haven (Connecticut) nel 1903 Spock ha esercitato la professione di pediatra a New York dal 1933 al 1947. Dopo aver lavorato a Rochester (Minnesota) e a Pittsburgh, è stato insegnante universitario a Cleveland dal 1955 al 1967, anno in cui è andato in pensione. Il suo libro più famoso, «Baby and child care», del '46, è stato tradotto in 26 lingue. In Italia ha raggiunto la ventesima edizione

# Insomma la sculacciata ogni tanto ci vuole o no?

*Se la tua lavatrice  
ha uno  
di questi programmi:*



TESSUTI  
DELICATI



LANA  
E SETA

*..allora la tua lavatrice  
ha bisogno di*



*perché..*

...altrimenti è sprecato! E' denaro sprecato acquistare una lavatrice dotata di un programma 'speciale' per i tessuti delicati e poi lasciarla ferma. Ed è denaro sprecato acquistare indumenti delicati e costosi, e poi rovinarli lavandoli in lavatrice con prodotti non adatti.

Se la tua lavatrice ha un programma speciale per lavare i tessuti delicati e quelli con il marchio Pura Lana Vergine, la tua lavatrice ha bisogno di Lip lavatrici - il 1° al mondo creato apposta per lavare delicatamente in lavatrice - il 1° al mondo con la garanzia Pura Lana Vergine.

# Insomma la sculaccia ogní tanto ci vuole o no?

segue da pag. 43

« è proprio quello che Spock non avrebbe mai voluto ».

Quando lo vide l'ultima volta, esattamente un anno fa, nel foyer del Teatro Eliseo, dove aveva tenuto una conferenza, Spock ripeté a Renata Gaddini che per le madri era indispensabile aver fiducia nelle proprie capacità educative. Ma c'è di più, a proposito delle false interpretazioni del libro ad opera dei genitori. Visto che insegnava a rispettare il bambino, a non servirsi del terrore per farlo ubbidire, questi hanno pensato che fosse bene andare più in là o, forse, sono andati più in là senza accorgersene. Alcuni illustri studiosi di psichiatria infantile, come il professor Marcello Bernardi dell'Università di Milano, sostengono addirittura che, di fronte a libri come quelli di Spock, i genitori tendenzialmente troppo severi, presi dal panico, hanno gettato a mare ogni senso di responsabilità e hanno permesso tutto: « Se non si può più comandare, allora non facciamo niente ».

E' stata forse anche una reazione — osserva la professoressa Gaddini — a principi educativi troppo rigidi, come quelli sostenuti nel 1908 dal pediatra tedesco Adalberto Czerny, fautore di metodi milita-

reschi. Comunque l'eccessiva tolleranza con cui molti giovani di oggi sono stati allevati non è stata predicata da Spock. « Egli », dice ancora la professoressa Gaddini che lo ha frequentato a lungo in America, « è assolutamente contrario alla permissività ».

Per accertarcene avviciniamoci al più diffuso dei suoi libri: *Il bambino, come si cura e come si alleva*. Dato alle stampe in America nel 1946 è stata la prima pubblicazione nella quale un medico dei bambini (Spock ha avuto — ci ricorda la professoressa Gaddini — una preparazione eccezionale come pediatrico al New York Hospital) si è messo a dare, accanto alle direttive pratiche e igieniche, anche degli orientamenti educativi. Ma, per vedere quali siano questi orientamenti, riportiamo qualche: « Il bambino ha bisogno di sentire che papà e mamma, sebbene simpatici, hanno ancora i loro diritti, sanno essere autoritari, e non gli permettono di essere irragionevoli o sgarbi ». E ancora: « Non presumete che il bambino voglia una spiegazione per ogni ordine che gli date. Dentro di sé sa di non avere esperienza. Conta su di voi per stare lontano dai pericoli. Si sente sicuro se voi lo guidate ». Poi:

« Non dite mai a vostro figlio: "Vuoi fare?" ma fate quello che è necessario ». Infine: « In ogni momento non dovete cedere e umilmente lasciar fare il bambino a modo suo... », « Non discutete con lui... », « Potete essere insieme autoritaria e affettuosa... », « Un bambino deve star seduto a tavola quando il pranzo è pronto e andare a letto all'ora conveniente... ».

Dove sta « la permissività » in simili indicazioni? Esse sembrano, proprio al contrario, ispirate dalla profonda convinzione che sia molto importante, per i genitori, conservare la propria autorità, sia pure senza abusarne. E, se continuero a sfogliare questo libro, potremo constatare che il dottor Spock non è poi così drasticamente contrario ai metodi tradizionali. Lo sculaccione, per esempio, egli lo consiglia come abitudine ma è ben lungi dal condannarlo in ogni occasione. Similmente « il castigo » è considerato da lui con prudenza, come expediente cui ricorrere il più raramente possibile, ma senza alcuna intenzione di metterlo al bando assoluto.

Resta allora da capire perché mai l'articolo del dottor Spock comparso ultimamente su una rivista americana abbia dato luogo a tante e così infondate illazioni sebbene non facesse che ribadire le teorie da lui sempre sostenute. Ecco: la leggenda che l'illustre pediatra fosse stato fautore di sistemi d'educazione « permissivi » è in aria dallo scoppio della guerra del Vietnam, guerra che egli condannò pubblicamente. Il fatto che su questa ed altre posizioni

(per esempio il rifiuto dei soprusi e della violenza; la convinzione che il progresso e il potere economico insidiassero i diritti dell'umanità) egli si sia trovato in linea con i giovani contestatori ha fatto ragionevolmente pensare che il colpevole della contestazione fosse lui. Tale convinzione si è rinforzata quando ha fondato un partito politico al quale molti giovani si sono iscritti. Invano, e a più riprese, Spock si è difeso; invano ha invitato i suoi denigratori a rileggere i suoi scritti con maggiore attenzione: il mito del medico-contestatore aveva trionfato.

L'ultimo episodio, tuttavia, dovrebbe valere a dissipare per sempre l'equivoco. Giacché adesso tutti, anche quelli che non si erano mai interessati degli scritti di Spock, hanno sentito il bisogno di dargli una sbirciata. In Italia i padri, le madri, gli insegnanti, gli altri educatori, hanno avuto in proposito delle vivaci discussioni. Molti, che non avevano in casa *Il bambino, come si cura e come si alleva*, sono andati a sfogliarlo in biblioteca o ne hanno prenotato una copia (sta per uscire la ventesima edizione). E poiché le teorie che Spock espone hanno una base altamente scientifica e si sono rivelate sempre utili a chi le ha sapute interpretare con esattezza, è auspicabile che da tanto chiacchio derivi un'opportuna messa a punto dei nostri sistemi educativi e qualche bene per la gioventù che ci è affidata.

Grazia Polimeni

# il lavoro è una cosa seria anche quando si fa per hobby

Chi se ne intende usa AEG.  
Infatti la maggior parte  
dei clienti AEG  
sono artigiani veri,  
quelli che non possono  
permettersi  
il lusso di sbagliare

trapani AEG  
a percussione e a rotazione  
con la più completa  
gamma di accessori  
per qualsiasi esigenza  
dall'hobby ai lavori più complessi

AEG

simbolo mondiale di qualità

AEG pubbli. 2-74

Richiedete il catalogo dei trapani e di tutti gli accessori a: AEG-TELEFUNKEN - viale Brianza, 20 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

# DOM BAIRO



e' l'uvamaro,  
il delicato amaro di uve silvane  
ed erbe rare.

A. D. 1452

a cura di Carlo Bressan

## Storia dell'infanzia di Re Artù

# LA GRANDE PROVA

Venerdì 26 aprile

**L**a compagnia di Helda Sa-  
L erdote di Milano par-  
tecipa alla *Messina di-  
marionette e burattini italiani*,  
con un interessante spet-  
tacolo, ricco di scenari, di co-  
stumi e di personaggi: *Re  
Artù e il mago Merlin*. È  
la storia dell'infanzia del leg-  
gendario sovrano che istituì  
la Tavola Rotonda.

Il piccolo Artù viene affi-  
dato dal padre, re Ferdinando,  
al mago Merlin perché  
i suoi allevi: si teme infatti che,  
per una congiura di palazzo,  
Artù possa venire ucciso.  
Merlino, pur rendendosi con-  
to della grave responsabilità  
che si assume, accetta il non  
facile compito che il buon re  
Ferdinando gli affida. Ma, in-  
tanto, il bambino ha bisogno di  
molte cure, e Merlin non  
sa proprio da che parte co-  
minciare.

L'autante Pierino — un ti-  
pu boffo che c'è messo in te-  
sta di fare il mago ad ogni  
costume che in realtà non  
fa che combinazioni strane —  
suggerisce a Merlin di por-  
tare il piccolo Artù alla Fata  
del lago. Ella ha una bella  
casa, grande e comoda, e,  
inoltre, sta già facendo da  
madre ad un altro bambino,  
certo Lancillotto, rimasto or-  
fano e solo.

Bene, Artù viene dunque al-  
levato, con Lancillotto, dalla  
Fata del lago. Un giorno re  
Ferdinando, mentre si reca a  
trovare il figlio, viene aggredito e colpito mortalmente  
da due emissari del principe  
Goffredo, suo acerrimo ne-  
mico. Chi siederà sul trono?  
La corona viene così mes-  
sa in palio e andrà a colui  
che saprà superare diverse  
prove, l'ultima delle quali  
consiste nel liberare una spa-

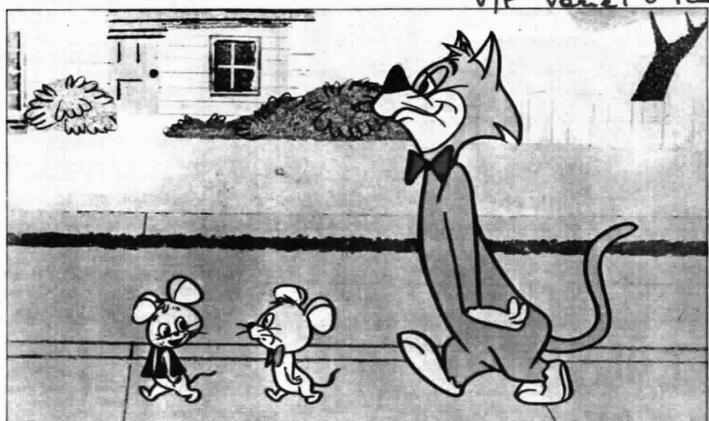
da confitta dentro una roccia.

Goffredo, l'usurpatore re-  
sponsabile della morte di re  
Ferdinando, è sicuro della  
propria forza e sa che nessuno  
avrà la forza di fermarlo per  
consegnargli la vittoria. Ma, in-  
tanto, la spada è lì, confia-  
ta nella pietra e Goffredo  
per quanti sforzi faccia non  
riesce a smuoverla. Ed ecco  
farsi avanti l'autante Pierino  
che, con aria spavalda, dice  
al banditore: « Sono qui per  
iscrivere al torneo un nobile  
e gentile cavaliere di nome  
Artù ».

Ecco dunque il nostro gio-  
vanissimo eroe, sereno e tranquillo,  
affrontare il terribile Goffredo, il quale scopia in  
una gran risata di scherno.  
Artù sorride, e non si muove.  
Squillano le trombe, Goffredo  
tentò ancora una volta di  
estrarre la spada dalla rocca,  
ma fallisce la prova.

E' il turno di Artù. Il ra-  
gazzo si avvicina al masso,  
afferra l'elsa lucente tempe-  
sta di pietre preziose, e tira. Facilmente, dolcemente  
la lama esce dalla roccia co-  
me da un foderato violino.  
Artù solleva la spada nell'aria: la lama manda bagliori  
accennanti. Tutti applaudono,  
gridano: « Viva Artù! Viva il  
giovane re! ». Goffredo urla  
con furore: « Guai a te! Ti  
schiazzero come un vermi-  
ciattolo! Ti sfido a singolar  
tenzone! ». Artù accetta la sfida,  
e abbate l'avvertimento.

A questo punto avanza ma-  
go Merlin, ha qualcosa da  
dire, qualcosa di molto impor-  
tante: « Il giovane Artù che  
aveva visto vincere il tor-  
neo è il figlio legittimo del  
defunto re Ferdinando... La  
vittoria di Artù non è sta-  
ta dunque soltanto una pro-  
va di grande coraggio, ma  
anche un atto di giustizia ».



I dispettosi topolini Pixie e Dixie e il gentilgatto Mr. Jinks sono tra i protagonisti del programma « Braccobaldo show » di Hanna e Barbera, in onda lunedì 22 aprile

## Un popolare romanzo di Mark Twain

# IL PRINCIPE E IL POVERO

Domenica 21 aprile

**M**ark Twain, scrittore statunitense (1835-1910), nacque a Florida, nello stato del Missouri, e trascorse la giovinezza ad Hannibal, piccolo porto sul Mississippi. La vita libera e felice di quegli anni ispirò i suoi libri principali, quelli che hanno reso famoso il nome di Twain: *Tom Sawyer e Huck-  
leberry Finn*.

Uno degli eventi principali della sua vita fu l'esperienza di apprendista pilota che fece per quattro anni su un battello a vapore, l'*"Alex Scott"*, e che raccontò poi nel terzo dei suoi grandi libri: *Vita sul Mississippi*. Sono questi, tre « classici » della letteratura

americana, tre opere conosciute ed apprezzate in tutto il mondo. Ma oggi vogliamo parlare di un'altra opera di Mark Twain, un'opera cosiddetta « minore » (dal punto di vista della critica letteraria, s'intende); ma indubbiamente un'opera popolare, di vasto successo.

E' un racconto ricco d'in-  
trecce, di personaggi ben ca-  
ratterizzati, di colpi di scena, di  
situazioni a volte comi-  
che, a volte emozionanti. Un  
racconto ambientato in un paesaggio drammaticamente fa-  
scinante della storia d'In-  
ghilterra: gli ultimi giorni di Enrico VIII (1491-1547) e i primi giorni di regno del giovanissimo Edoardo VI (1537-1553), che salì al trono all'età di dieci anni. Intendiamo parlare del romanzo *Il principe e il povero*, che la *TV dei ragazzi* manderà in onda, in tre puntate, nell'adattamento cinematografico di Ludvik Raza, prodotto dalla Kratky Film di Praga e interpretato con grande bravura da un ragazzo di dodici anni, Roman Shamene, che sostiene due ruoli: quello del principe Edoardo e quello del vagabondo Tom County.

Ecco i fatti. Più di 400 anni fa viveva a Londra un ragazzo di nome Tom. La sua famiglia era poverissima. Il padre, purtroppo, faceva il ladro e molto spesso si portava dietro il ragazzo per far da « palo » mentre lui e i suoi compagni compivano un furto. C'era, a Londra, un altro vagabondo, chiamato Tom, che tutti credevano di Tom si chiamasse Edoardo. Aveva

il titolo di Principe di Galles, era erede al trono d'Inghilterra essendo figlio del sovrano Enrico VIII. I due ragazzi si assomigliavano come due gocce d'acqua, e tale somiglianza è incrinata la movimentata storia di *Il principe e il povero*.

Il padre di Tom ha deciso di compiere un furto nel ne-

gozio del fornito di corte. Il ragazzo lo accompagna. Ad un tratto vengono scoperti. Il padre di Tom uccide una guardia e fugge, mentre il ragazzo, atterrito, si nasconde in un grosso cesto, che viene portato al palazzo reale. Pas-  
sando da un nascondiglio all'altrò, Tom si trova all'improvviso dinanzi al principe Edoardo. I due ragazzi si guardano con stupore: è come se ciascuno di essi vedesse la propria immagine riflessa in una specchiera ma con indosso abiti diversi...

Edoardo ride, e ride anche Tom. Se ci scambiamo i vestiti? Si potrebbe fare un bellissimo gioco. Proviamo: Ecco: io sono il vagabondo, e tu sei il principe. Ascolta, ora t'insegnerò a fare il principe e ti dirò i segreti...

Pecato, non si può più più giocare, arrivano le guardie, e ci sono anche il ministro, il ciambellano, il professore di latino. Ehi, un momento, giù le mani! Come vi permettere, io sono il principe! Lo dirò a mio padre, vi farò imprigionare nella Torre di Londra, vi farò decapitare... Ahimè, povero Edoardo! Nessuno gli crede e viene scacciato dal palazzo in malo modo. Si trova in mezzo a gente po-  
vera, a ladroncini, a brutti ceffi. L'uomo che dice di essere suo padre ha modi rudi e violenti. Per fortuna, c'è un soldato di ventura, Hendon, che prende le difese del ragazzo e lo ospita in casa sua...

Intanto, anche per Tom — che tutti credono il principe ereditario — le cose non vanno affatto bene. Il povero ragazzo non sa più cosa fare, nessuno vuol credere al suo racconto, pensano addirittura che sia un po' « toccato ». Gli eventi precipitano. Il re sta molto male. E quell'odiore Sir Wilson non fa che chiedergli il « grande sigillo reale ». Ma quale sigillo?...

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 21 aprile

**I**l PRINCIPE E IL POVERO dal romanzo omonimo di Mark Twain, regia di Ludvik Raza. Prima puntata. Il piccolo Edoardo, figlio di Enrico VIII ed erede al trono d'Inghilterra, accetta per gioco di scambiare il suo ruolo con un povero ragazzo di nome Tom, un ladroncino capitoletto per caso nell'appartamento del principe, per sfuggire alle guardie che lo inseguono. I due ragazzi sono costretti e si rassomigliano come due gocce d'acqua. Da qui una serie di equivoci e di situazioni inaspettate.

Lunedì 22 aprile

**IMMAGINI DAL MONDO** a cura di Agostino Ghilardi. In questo numero: *Il ragazzi del folk* di Carlo Ferriero. Gruppi di ragazzi di Silvi Marina (Teramo) girano per i comuni della regione per raccogliere e registrare canzoni, brani poetici, proverbi, racconti dei più tipici e coloriti. *Il ragazzo della foresta* e *l'isola del fuoco e del ghiaccio*: riprese aeree di una delle zone più suggestive e meno conosciute dell'Islanda. *Australia: soccorso canagri*: vengono illustrate l'organizzazione e le attrezzature di un servizio di pronto soccorso in favore dei marsupiali (che sono un po' il simbolo della Australia), a cura della direzione della Forestale. *Sini Uniti: gara di corsa*: 72 equipaggi, costituiti da studenti delle maggiori università americane, partecipano ad una grande gara sul lago di Quincygamod (Massachusetts). Il programma è completato da *Braccobaldo show*, avventure a cartoni animati di Hanna e Barbera.

Martedì 23 aprile

**FIGURINES** ritorna il programma di disegni animati da tutta il mondo. Ecco i commedia: *La terra dei fumetti* della serie *Gandy Goode*, prodotta da *Terry & toons*. *L'aquilone* della serie *Fip e Zip*, produzione olandese. *Grazie, Michela*, della Romania Film. Il

Circo, della serie *Alfredo e Crystallina*, produzione BBC London.

Mercoledì 24 aprile

**REBBRE RIDERE RIDERE** presenta una comicità con Bobby Vernon, dal titolo *La senza quartiere*. Seguito: *Spiaggia attitudinale* del piccolo Mario Maffucci. Il programma è completato dalla rubrica *Urruberlu* a cura del Servizio Trasmissioni Famiglia.

Giovedì 25 aprile

**I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA**. Ottava puntata: *Da Salò al 25 aprile*, di Franco Campigotto e Corrado Stajano, consulenza storica di Alessandro Galante Garrone. Dopo l'armistizio e la dichiarazione di guerra alle Nazioni Unite, il povero Tom, il vecchio dittatore, insieme ad altri fedelissimi fondò una sua repubblica sulle rive del lago di Garda, che sarà spazzata via dalla resistenza partigiana e dalle truppe alleate.

Venerdì 26 aprile

**VANGELO VIVO** a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia. La puntata è dedicata ad un incontro con un impegnante triestino, Luciano Laurini, che conosce bene il suo territorio. *Il principe e il povero* nell'ambito di un complesso scolastico statale di Firenze. Il programma è completato dal telefilm *Piccole inviate*, della serie *Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante*.

Sabato 27 aprile

**L'ISOLA DELLE CAVALLETTE** di Joy Whity e Donald Stephens. Quarto episodio: *L'albero delle uova*. Una famosa isola misteriosa non è affatto disabitata, come sostiene il Prof. Guerino e Topino... Per i ragazzi *Il diroldorlando*, presentato da Ettore Andenna, regia di Cino Tortorella.

# MAL DI DENTI?

## SUBITO UN CACHET



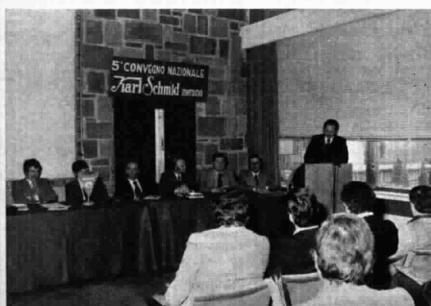
**dr. Knapp**

efficace  
anche contro il mal di testa

MIN. SAN . 6438  
D.P. 2450 20-3-53

## 5° CONVEGNO KARL SCHMID MERANO

Anche quest'anno si è tenuto a Merano il 5° convegno della Karl Schmid Merano, che ha visto riunita l'intera forza vendita di questa giovane e dinamica azienda. Nel salone delle Terme il signor Karl Schmid, titolare dell'azienda ha salutato gli intervenuti e con un breve discorso ha parlato dello sviluppo di questa industria che vanta la produzione e la distribuzione di grandi prodotti, come lo Jägermeister, il liquore all'uovo Verpoorten, lo Steinhäger Schlichte, il rum Pott e prodotti tipici altatesini come i vini ed il famoso Speck. Rag. Hans Amort, il direttore alle vendite, ha poi preso la parola, complimentandosi con i numerosi convenuti per i risultati conseguiti nel 1973, auspicando per il 1974 il raggiungimento di ulteriori interessantissimi traguardi per il posizionamento dei prodotti Karl Schmid Merano sul mercato. Molto applaudita da tutti i convenuti è stata la presentazione delle campagne pubblicitarie Verpoorten e della « Selezione Vini Tipici dell'Alto Adige » da parte dell'agenzia SWS di Merano. Si è poi passati alla parte più attesa del convegno, che era naturalmente la premiazione dei vincitori della 5° gara di vendita « Cervo Volante ». Le chiavi della fiammante BMW 2002 per il vincitore assoluto sono state consegnate al signor Franco Selai di Cuneo, mentre gli altri premi in palio, tra cui viaggi negli Stati Uniti, Canada, Bahamas ecc., sono stati assegnati ai rispettivi vincitori. In conclusione si può senz'altro affermare che la manifestazione, che ha visto riunita insieme armoniosamente la forza vendita dell'azienda Karl Schmid Merano, è veramente riuscita.



Il signor Karl Schmid durante la sua relazione.

# TV 21 aprile

## N nazionale

11 — Dalla Basilica della Santa Casa in Loreto

**SANTA MESSA**  
celebrata da Mons. Loris Capovilla in occasione della cerimonia di chiusura della XIV Rassegna Internazionale Cappelle Musicali

Commento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Baima

**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci  
Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

— I rapidissimi  
— Una strana guerra  
— La scopa più veloce del West  
Produzione: Hanna e Barbera

— Zoofilia  
— Molto chissà per nulla  
— Quackie chiacchierone  
Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
BREAK 1

(Acqua Minerale Fluggi - Close up dentifricio - Budini Royal)

13,30 TELEGIORNALE

14 — IL BARONE DI MUNCHHAUSEN  
di Karel Zeman

15 — ARSENIO LUPIN

tratto dall'opera di Maurice Leblanc  
con Georges Descrières  
*Arsenio Lupin contro Herlock Sholmes*  
Adattamento e dialoghi di Claude Brûlé  
Personaggi ed interpreti:  
Arsenio Lupin

Georges Descrières  
della Comédie Française  
Natascha Marthe Keller  
Guercard Roger Carel  
Il Prefetto Raymond Gerome  
Herlock Sholmes Henri Virlojeux  
Grognard Yvon Bouchard  
Dumont René Curet  
Wilson Marcel Duthour  
Dautrec Charles Millot  
Hector Jean Rupert  
Regia di Jean-Pierre Decourt  
Produzione: Ultra Film  
Secondo episodio  
(Replica)

16,10 PROSSIMAMENTE  
Programma per sette sere

16,25 SEGNALE ORARIO

**GIROTONDO**  
(Effe Bambole France - Figlioli De Rica - Pannolini Lines - Pacco Arancio - Milkana Blu)

la TV dei ragazzi

16,30 IL PRINCIPE E IL POVERO

tratto dal romanzo omonimo di Mark Twain

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

Edoardo VI Tom Roman Shemene  
Heidem Peter Kostka  
padre di Tom Josef Blaha  
Lord Herford Vladimir Smral  
Lord Saint-John Martin Ruzek  
Regia di Ludvik Reza  
Prod.: Kratky Film di Praga

17,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GONG**

(Alex Clorosan - Chlorodont - Milkana Blu - Lux Sepone)

17,45 90° MINUTO

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio  
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

18 — IL MANGIANOTE

Gioco musicale a premi  
di Perani, Rizza e Giacobetti  
Presentato dal Quartetto Cetra  
Orchestra diretta da Aldo Buonocore

Scene di Antonio Locatelli

Regia di Giuseppe Recchia

**TIC-TAC**

(Solo Piatti Lemonsalvia - Patatina Pai - Pronto Johnson Wax - Omogeneizzati Diet Erba)

**SEGNALE ORARIO**

19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Confezioni Facis

**ARCOBALENO**  
(Magazzini Standa - Vini Foligno - Biscotto Mellin)

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**  
(Banco di Roma - Bastoncini pesce Findus)

20 —

**TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Jägermeister - (2) Lloyd Adriatico Assicurazioni -

(3) Cinzasosoda Aperitivo -

(4) Pentola a pressione Lagostina - (5) Segretariato Internazionale Lana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Power - 2) Bozzetto Produzioni Cine TV - 3) Arno Film - 4) Frame - 5) Cinema 2 TV  
— Acqua minerale Fluggi

20,35

**MALOMBRA**

di Antonio Fogazzaro

Liberò adattamento di Diego Fabri e Amleto Micozzi

Collaborazione di Raffaele Meloni

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)  
Corrado Silla Giulio Bosetti  
Il vetturale Giovanni Moretti  
Marina di Malombra Marina Malfatti

François Cigala Friedrich Joloff

Giuseppe Giovanni Conforti

Giovanna Miranda Campa

Conte Cesare d'Ormea Emilio Cigala

Fanny Leda Palma

Il dottore Ezio Busso

Rico Emanuel Agostinelli

Musiche di Pino Calvi

Scena di Davide Negro

Costumi di Mariolina Boni

Regia di Raffaele Meloni

**DOREMI'**

(Bitter San Pellegrino - Baby Shampoo Johnson's - Soc.

Nicholas - Mash Alemania - Mandarinetto Isolabella)

21,30 LA DOMENICA SPORТИVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della ginnastica

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino

condotta da Alfredo Pigna

**BREAK 2**

(President Reserve Riccadonna - Venus Cosmetic)

22,30

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

2 secondo

15,45-17 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
BELGIO: Liegi

**CICLISMO: LIEGI-BASTOGNE-LIEGI**  
Telecronista Adriano De Za

18,40 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Sintesi di un tempo di una partita  
**GONG**

(Preparato per brodo Roger - Grappa Ceramiche Marazzi - Algida)

19 — DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE

Il camion di Corneidi  
Telefilm - Regia di Jerry Thorpe  
Interpreti: Robert Foxworth, Sheila Larken, David Arkin, William Conrad, Murray Hamilton, Lloyd Bochner, Paulette Myers, Frank Ramus, Pauline Collins, Judith Diaz, Robert Corthwaite, Larry Duran, Boyd Norga, Emilio Dalgado, Julian Rivero  
Distribuzione: C.B.S.

19,50 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC

(Reti Ondaflex - Invernizzi Milione - Apparecchi fotografici Kodak)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
**ARCOBALENO**

(Alex Clorosan - Brandy Vecchia Romagna - Dentifricio Ging - Cucine componibili Snidero)

20,30 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**  
(Rosatello Ruffino - L'Assorbibilissimo Kaloderma - Omo-generizzanti Nipol V Buitoni - Fabello - Doppio Brodo Star - Matundine Kleenex - Sapone Lemon Fresh)

21 —

**IL MONDO E' UNO SPETTACOLO**  
Programma realizzato da Gianni Proia

Testo di Giancarlo Fusco e Gianni Proia

Voci di Giannico Tedeschi (Produzione Reflex Cinematografica)

Prima trasmissione

**DOREMI'**

(Verpoorten liquore all'uovo - SAI Assicurazioni - Magnesia Bisurata Aromatic - Carne Pressatal Simmental - Ferrocchina Bisler)

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturale  
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Auf der Suche nach den letzten Wildtiern Europas Dokumentarfilmaerie von Karl-Heinz Kramer

1. Folge:  
"Wölfe und Bären der Karpaten"  
Verleih: Vennucci

19,20 Bastien und Bastienne Singspiel von W. A. Mozart Mit: Illeana Cotrubas Peter von Bilt Thomas Lehrberger Regie: Ladislav Stross Verleih: ORF

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken Es spricht Arnold Wieland

20,10-20,30 Tagesschau

# domenica

XII | V Varie

## SANTA MESSA E XIV RASSEGNA MUSICALE DI LORETO

ore 11 nazionale

Oggi viene trasmessa dalla Basilica della Santa Casa di Loreto la Messa pontificale che chiude la XIV Rassegna Internazionale Cappelle Musicali che si è svolta in questa settimana, come d'abitudine, a Loreto. Con la Messa vengono presentate le esecuzioni di alcuni complessi polifonici partecipanti alla Rassegna. Quest'anno partecipano alla Rassegna corali dell'Italia, della Germania Federale, Austria, Svizzera, Belgio, Gran Bretagna, Polonia, Norvegia, Francia, Grecia, Jugoslavia, Stati Uniti. L'Italia è rappresentata dalle co-

rali di Perugia, San Giovanni Valdarno, Montebelluna. L'annuale Rassegna non è un corso, ma un confronto di stili diversi, per stimolarsi a vicenda e per incrementare l'interesse e l'amore per il canto sacro. Quest'anno il programma della Rassegna include concerti polifonici, spettacoli di canti popolari eseguiti da tutte le corali, esecuzioni « libere » per le piazze e le strade di Loreto e un concerto straordinario della Cappella Pontificia Sistina, che nella funzione odierna, insieme agli altri mille cantori, ha eseguito una Messa diretta dall'autore Domenico Bertucci.

Il S

## IL BARONE DI MÜNCHHAUSEN

ore 14 nazionale

Il barone di Münchhausen fu realizzato dal regista cecoslovacco Karel Zeman tra il 1959 e il 1961 e gran parte di esso fu girato a Barrandov, nei grandi studi cinematografici di Praga. La scelta di un soggetto così particolare e difficile come quello del poeta tedesco Gottfried Bürger fu attuata da Zeman nella piena consapevolezza della maturità dei propri mezzi tecnici ed espressivi. L'invenzione

XII | G Varie

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15,45 secondo

Una giornata particolarmente intensa di avvenimenti sportivi. In Belgio continuano le classiche di ciclismo; oggi è in programma la Liegi-Bastogne-Liegi; per il motocross, invece, cominciano le gare di campionato del mondo con il Gran Premio di Francia sul circuito di Clermont Ferrand. Per il calcio di serie A, il calendario propone il doppio confronto fra le squadre di Milano e Roma da una parte e di Genova e Torino dall'altra. Comunque le otto gare in programma in questa giornata (l'undicesima di ritorno) sono tutte interessanti ai fini della classifica se si esclude, forse, Roma-Inter, incontro privo, almeno sulla carta, di toni convulsi. La partita di spicco è senz'altro quella di San Siro fra Milan e Lazio; una Lazio che negli ultimi quattro incontri ha ottenuto, alternativamente, un pareggio e una sconfitta (stavolta dovrebbe essere il turno del pareggio). Tradizione negativa, invece, per la Sampdoria sul campo della Juventus (ultima vittoria dei sampdoriani 12 anni fa) e, sostanzialmente, anche per il Torino contro il Genoa (un solo successo negli ultimi 25 anni). Tradizionalmente equilibrate le gare fra Foggia-Bologna e Verona-Napoli.

Il S

## MALOMBRA: Prima puntata

ore 20,35 nazionale

Agosto 1864: Corrado Silla, giovane scrittore, arriva al « Palazzo », una villa sulle rive di un non identificato lago lombardo. Vi è stato chiamato da un messaggio del conte Cesare d'Ormenio. Corrado è accolto da Steinweg, professore della Germania che fa da segretario al conte; fra i due si creano un'immediata simpatia. Nel corso d'un colloquio con Silla, Cesare d'Ormenio gli rivela i motivi del messaggio: egli fu amico fidato della madre del giovane ed in memoria di lei vuol ora offrirgli un lavoro, una ricerca storico-politica. S'avverte nel « Palazzo » un'atmosfera inquietante, legata soprattutto alla presenza di

V/E

## IL MONDO E' UNO SPETTACOLO

ore 21 secondo

Un « viaggio » attraverso lo spettacolo nel mondo. Ma per spettacolo in questo caso s'intende tutto ciò che, per il suo carattere insolito o eccezionale, costituisce oggetto di curiosità e degno di « essere veduto ». In questo senso la caccia alla balena su una barchetta, effettuata dai pescatori delle Azorre, un can can di Las Vegas, un eccezionale numero acrobatico, una gara di « lim-

ne, la fantasia, grandi doti del regista cecoslovacco, con Il barone di Münchhausen trovano davvero libero sfogo, piena attuazione. Il tono grottesco, l'acuto senso della saira che il romanzo settecentesco sprigionava, riportano una serie di spunti attuali a Zeman: ma per attualizzare ancor di più la storia, vi aggiungono un prologo e cambiando la struttura del libro, offre di barone un compagno di viaggio, un giovane astronauta del 1900. Il film così costruito è tutto da vedere.

V/P

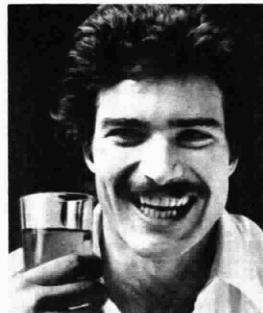
## DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE: il camion di Cornedi

ore 19 secondo

David, giovane studente di legge che per far pratica esercita il gratuito patrocinio, indaga sulla scomparsa del messicano Sartuche che, secondo le informazioni della sua giovane moglie, cameriera in una famiglia, avrebbe dovuto lavorare, senza permesso, in una azienda agricola chiamata « La fattoria ». David incontra il collega Roberto a sviluppando interrogatorio alla fattoria, dove apprende che questi è stato imprigionato dalla polizia, per aver ferito un uomo e aver commesso varie violenze, in seguito all'accusa presentata dal proprietario dell'azienda Cornedi. Roberto viene liberato su cauzione, ma la sua situazione è brutta perché nessuno dei dipendenti della fattoria ha visto e sentito niente. Roberto scopre che Cornedi fa reclutare i suoi operai oltre il confine messicano e che i poveretti viaggiano per ore su camion privi del tutto di aerazione. Viene acciuffato un giovane messicano che porta i documenti dello scomparso Sartuche e da questi si apprende il trattamento dei messicani e la morte di Sartuche durante il viaggio. Il giovane, portato in aula come testimone, servirà a David per far confessare a Cornedi la sua losca attività di sfruttamento.

il carosello di questa sera è

allegro e non tradisce



perché saggiamente  
alcolico

## CINZANO SODA

fa parte di un uomo d'oggi



DOMANI SERA IN INTERMEZZO



Marina di Malombra, la nipote del conte. La villa del resto è oggetto di dicerie popolari: vi morì in modo misterioso un'antenata di Marina, segregata dal marito per una presunta colpa d'amore. Da quella vicenda ormai lontana Marina ritrovò, per caso, una allucinata testimonianza: un messaggio dell'antennata Cecilia, nascosta in un cassetto segreto. Folgorata da quelle poche righe, convinta che Cecilia si sia reincarnata in lei per vendicarsi, Marina è colta da un improvviso malore.

Corrado, che ha accettato l'incarico del conte, lascia il « Palazzo » per sistemare a Milano i suoi affari: ma tornerà presto. (Vedere servizio alle pagine 26-32).

bo » nelle Bahamas, una « quebrada » (tuffo) nelle rupi di Acapulco e un « roller-derby », cioè un incrocio tra una gara di pattinaggio e la lotta libera, possono benissimo essere considerati a tutti gli effetti « spettacolo » nel senso etimologico della parola. Il materiale filmato presentato dalla trasmissione televisiva è stato in parte girato direttamente dal regista Gianni Proia e in parte tratto da sequenze di film come Mondo di notte e Mondo cane.

**NEGRONI**  
vuol dire qualità

# radio

**domenica 21 aprile**

IXC

## calendario

IL SANTO: S. Anselmo.

Altri Santi: S. Fortunato, S. Anastasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,36 e tramonta alle ore 19,21; a Milano sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 19,17; a Trieste sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 18,56; a Roma sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,56; a Palermo sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 18,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1910, muore a Redding lo scrittore Mark Twain.

PENSIERO DEL GIORNO: L'invidia è più irreconciliabile dell'odio. (La Rochefoucauld).

I 4232



Il pianista Wilhelm Kempff suona nel Concerto alle 21,40 sul Nazionale

## radio vaticana

KHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9640 = m 31,10

8,30 VITA NEI CAMPI Santa Messa latina. 9,30 In collegamento Rai: Santa Messa in italiano con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Concilio Vaticano II. 13,15 Raggiosa, 13, Disperata. Radiogiornaire. 13,30 Una ora con l'Orchestra. 14,30 Radiogiornaire in italiano. 15,15 Radiogiornaire in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Echi delle Cattedrali» - passaggio da Orazio Scarsi direttore. 20,15 Monsù, il classico di Notre-Dame», di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20, Transmissioni in altre lingue. 20,45 Chant à la Reine du Ciel. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Aus der Okume, von Paul-Werner Schmidt. 21,45 Vital Christian Dietrich. To live or die, a risata con Christ. 21,15 Angelus. Momento musicale. 22,30 Crónica de la Iglesia misional, por Mons. Jesus Irigoyen. 23,45 Ultim'ora. Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

1 Notiziario (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia. Notizia sulla giornata. 8,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 8,50 Polite e mezze. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long. 9,30 Santa Messa. 10,15 The Strings. Clebanoff. 10,30 Radiogiornaire. 11,15 Radiogiornaire. 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwe. 12 Bibbia in musica a cura di Don Enrico Piastrini. 12,30 Notiziario. La XVI Tombola radiotelevisiva. Elenco dei numeri estratti (ore 12,45 ca). Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Radiogiornaire (la Ticinese). Repubblica di Sesto Massese. 13,45 La voce Gipo Farassino. 14 Informazioni. 14,05 The Jankowski Singers. 14,15 Casella postale 230 risponde

a domande di varie curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Motivi da film al mandolino. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20,15 Il mondo del spettacolo. Curva di Carlo Castelli. 20,15 Radiogiornaire. Internazionale dei Radiodrammi a cura di Dante Raiteri, Carlo Castelli e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino. XXV serata: Una migliore per Giasonne. Radiodramma di Enzo Mauri. Repubblica di Sesto Massese (Registrazione offerta dalla RAI). 21,15 Contatti e articoli. 21,45 Folclore svizzero. 22 Informazioni. 22,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)  
14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera italiana. 14,35 Musica pianistica. 14,50 La Camera dei Deputati. 15,15 Musica classica. Mo - Canto dei Deputati (Repubblica del Primo Programma). 15,15 Giovani. Spagnoli: Concerto per pianoforte in sol minore op. 15. 16 La Travestita: Opera completa in tre atti di G. Verdi. Libretto di Francesco Maria Piave - Orchestra e Coro dell'Opera di Roma diretti da Fernando Prats. Mo - Mv del Cm. Giuseppe Cottarelli. Almanacco musicale. 18,20 Poesia dei libri redatta da Eros Bellielli (Repubblica del Primo Programma). 19 Orchestra Radiosa. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45 I grandi concerti musicali. (Piano) Claudio Arrau. Orchestra Filharmonica di Berlino diretta da Gary Bertini. Ludwig van Beethoven: Ouverture dall'«Egmont» - op. 84. Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore - «Tragica»; Johannes Brahms: Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in re minore op. 15 (Registrazione effettuata l'8-10-1973). 22,15-22,30 Buonanotte.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Giovacchino Rossini: Sonata a quattro in re maggiore (rev. L. Livibella) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Francesco Scatilà) L'Amor Boccherini: Pastorale, Grave e Fandango dal «Quintetto di Padre Basilio» (rev. di Guido Guerrini) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carmen Campani) • Jules Massenet: Chérubin. Intermezzo (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge) • August Wagner: La Walkiria: Incantesimo del fuoco (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) • Isaac Albeniz: El Puerto torero (da «Iberia») di Enrique Fernández Arbós (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati) 6,55 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Piotr Illich Ciakowski: Polacca dall'opera «Eugenio Onegin» (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Heinrich Hollreiser) • Johannes Brahms: Allegro appassionato dal «Concerto n. 2 in b bemolle maggiore» per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. London Symphony - dir. Zubin Mehta) • Carl Maria von Weber: Invito al viaggio (orchestrato da Victor Borge) (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Marcia dei nobili, dall'opera «Mlada» (Orch. - Boston Pops - dir. Artur Fiedler)

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane

### 8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

### 9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Speciale Anno Santo. Servizio speciale di Mario Puccinelli con la collaborazione di Gabriele Adani e Giovanni Ricci

### 9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Mannucci

### 10,15 SALVE, RAGAZZI!

Riasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

### 11 — I complessi della domenica

— Unjeans Pooh

### 11,35 IL CIRCOLO DEI GENITORI

Il bambino nel mondo delle parole Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato 12 transmisione

### 12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi Realizzazione di Enzo Lamioni

— Birra Peroni

### 13 — GIORNALE RADIO UN DISCO PER L'ESTATE

Presentano Giorgio Chinaglia e Paolo Ferrari

— Italiana Oli e Risi

14 — Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano:

### Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

### 14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangeli

— Aranciate Appia

### 15 — Giornale radio

15,10 Lelio Luttazzi presenta:

### Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,30 Milva presenta:

### Palcoscenico musicale

— Crodino analcoolico biondo

### 16,30 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi Stock

### 17,30 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valente presentato da Gino Bramieri Regia di Pino Giloli (Regia dal Secondo Programma)

### 18,20 CONCERTO DELLA DOMENICA Orchestra Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

Direttore SERGIO CELIBIDACHE Violino Franco Gulli Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61. Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace - Sergei Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: Andantino. Andante assai - Vivaceissimo (Scherzo) - Moderato, Allegro moderato Nell'intervalle (ore 19): GIORNALE RADIO Ascolta, si fa sera

### 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 TEATRO STASERA

a cura di Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni

### 21,40 CONCERTO DEL PIANISTA WILHELM KEMPF

Frédéric Chopin: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35: Grave, Doppio movimento, Scherzo, Marcia funebre (Lento) - Finale (Presto)

### 22 — MASSIMO RANIERI

presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per infarafatti, distratti e lontani Regia di Dino De Palma — Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

### 22,40 Intervallo musicale

### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Maria Rosaria Omaggio  
— Victor - La Linea Maschile Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**  
Buon viaggio — FIAT

- 7,40 Buongiorno con Gloria Jones e Tony Del Monaco**  
Oh, baby, l'ultima occasione, Why can't be mine, Parla tu, cuore mio, What did I do to lose you, Una spina e una rosa, Baby don'tcha know, Crocana di un amore, Old love, new love, Lacrime di clown, So tired, Che pazzia — Tuttabordo Invernino

## 8,30 GIORNALE RADIO

## 8,40 IL MANGIADISCHI

La stanza del sole (Sandro Giacobbe) • Showdown (The Electric Light Orchestra) • I canzoni dei grandi interpreti (Mino Reitano) • Pepper box (The Peppers) • Note dell'estate (Valentina Greco) • Black cat woman (George) • You (Pierre Charby) • Soledad (Daniel Gentilini Ensemble) • Titolo (Gino Giuliano) • Tango, tango (Rotation) • Good time girl (Burano and His Gypsy Caravan) • Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi)

## 9,30 Giornale radio

## 13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia  
Regia di Franco Franchi  
— Palmolive

## 13,30 Giornale radio

## 13,35 Alto gradimento

di Renzo Arbori e Gianni Boncompagni

— Crodino analcoolico biondo

## 14 — Supplementi di vita regionale

**14,30 Su di giri** (Eccluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

White: Love's theme (Harry Wright) • Aloise: Stanotte sto con lei (Waterloo) • Fulterman-Nivision: Brooklyn (Wizz) • Capelli-Lombardo: Ah! l'amore (Mouth & Macnea) • Garland-Razaf: In the mood (Bette Midler) • Pailavincini-Ferrari-Mescoli: Senza titolo (Gilda Giuliani) • Panas-Muhnro-Lloyd: Good bye my love good

## 19,30 RADIOSERA

## 19,55 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da Franco Soprano

## 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'opereetta con Nunzio Filogamo

## 21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA

Rivistina della domenica a cura di Lidia Falter e Silvana Nelli con Renzo Palmer e Grazia Maria Spina  
Realizzazione di Gianni Casalino

## 21,40 GLI URBANISTI DELL'UTOPIA

a cura di Giuseppe Caporicci  
3. Tony Garnier e la « città industriale »

## 22,10 IL GIRASKETCHES

## 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare  
I programmi di domani

## 22,59 Chiusura

9,35 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

## GRAN VARIETA'

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Bruno Martino, Sandra Milo, Patty Pravo, Ugo Tognazzi Regia di Federico Sanguigni Nell'intervallo (ore 10,30): Giornale radio

## 11 — Il gioccone

Programma a sorpresa di Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paolo Grandi, Elena Saez Persiani e Franco Solfiti Regia di Roberto D'Onofrio — Ali lavatrici Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

## 12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bertoluzzi e Arnaldo Verri — Norditalia Assicurazioni

## 12,15 Alla romana

Un programma di Jaja Fiaschi con Lando Fiorini Collaborazione e regia di Sandro Merli — Mira Lanza

bye (Demis Roussos) • Areas: Samba de sausalto (Santana) • Harley: Sebastian (Cockney Rebel)

## 15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale) (Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

## 15,35 Supersonic

Dischi a mach due

— Lubiam moda per uomo

## 17,25 Giornale radio

## 17,30 Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Giorgio Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe

— Oleificio Flli Belloli

## 18,45 Bollettino del mare

## 18,50 BALLATE CON NOI

II / 14 94



Corrado (ore 15)

## 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

### Concerto del mattino

Alessandro Stradella: Sonata di viola in re maggiore (Concerto grosso per due violini e violoncello soli, archi, trombone, liuto ed organo [Orch. da camera - Jean-François Paillard - dir. J.-F. Paillard]) • Camille Saint-Saëns: Concerto per pianoforte n. 3 op. 103 per pianoforte e orchestra (Pi. A. Ciccolini Orch. de Paris dir. S. Baud) • Piotr Illich Chaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. Flarm. di Berlino dir. H. von Karajan).

Le cose nella pittura di Minnessian. Conversazione di Gino Nogara

9,30 Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

9,45 Place de l'Etoile - Instantane dalla Francia

## 10 — Concerto di apertura

Hector Berlioz: Les Franc-Juges, ouverture op. 3 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • Frédéric Chopin: Rondo in maggiore op. 14 per pianoforte e orchestra • Karol Szymanowski: Sinfonia n. 2 in bemolle maggiore op. 3 (Rev. di Grzegorz Fitelberg) • Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Andrzej Marzewski.

## 13 — CONCERTO SINFONICO

### Eugen Jochum

Gustav Mahler: Das Lied von der Erde, sinfonia per soli e orchestra (testo di Hans Bethe): Der chinesische Flöte - Der Trinklied vom lieben Herzen - Der Einmaleins - Der Herbst - Von der Jugend - Von der Schönheit - Der Trunkene im Frühling - Der Abschied (Nae Merriman, mezzosoprano; Ernst Haefliger, tenore) Orchestra del « Concertgebouw » di Amsterdam

## 14 — Concerto dell'organista Fernando Germani

Nicola Porpora: Fuga in mi bemolle maggiore • Johann Sebastian Bach: Cantata in re minore (dall'originale Concerto in re minore op. 3 n. 11 di Antonio Vivaldi); Concerto in la minore (dall'originale Concerto in la minore op. 3 n. 6 di Antonio Vivaldi) • César Franck: Chorale et valse n. 1 da Trois chorales pour grand orgue • Max Reger: Fantasia corale - Halleluja, Gott zu loben - Galleria del melodramma

Aime Maillart: Les dragons de Villard: Il m'aime, il m'aime, espoir charmant • Georges Bizet: Carmen: Parle-moi de ma mère • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « Morro, ma prima in grazia »

## 15,30 Il giardino dei ciliegi

di Anton Cechov

Traduzione di Carlo Grabher

## 19,15 Concerto della sera

Johann Sebastian Bach: Concerto in re maggiore per tre violini e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro (Violinisti Georg Friedrich Henckel, Klaus Schindt e Helmut Baum, Orchestra da camera della Sanza diretta da Karl Ristenpart) • Ralph Vaughan Williams: Sinfonia n. 6 in mi minore: Allegro - Moderato - Scherzo - Epilogo (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)

## 20,15 PASSATO E PRESENTE

Il terrore rosso dopo l'attentato contro Lenin del 1918 a cura di Alberto Indelicato

## 20,45 Poesia nel mondo

Il populismo nella poesia italiana dell'Ottocento, a cura di Nanni Balestrini 6. I veristi

## 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

## 21,30 Club d'ascolto

## La crociata della temperanza

Programma di Carlo Di Stefano Interpreti: N. Bonora, G. Becherelli, A. Cacciali, G. Cavalletti, G. Del Serre, M. Ferrari, G. Giachetti, G. Marchi, D. Perna Monteleone, A. M. Santelli, S. Sardone Regia di Carlo Di Stefano

## 11 — Pagine organistiche

Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore (Violoncello e orchestra [Organista: Edward Power Biggs - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Zoltan Rozsnyai] • Johann Sebastian Bach: Corale - O Lamm Gottes, unschuldig - [Organista Helmuth Walcha])

## 11,30 Musica di danza e di scena

Alexander Borodin: Il principe Igor: Danze popolari [Orchestra Royal Philharmonic - direttore: Georges Prêtre] • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno d'una notte di mezza estate, musiche di scena per la commedia di Shakespeare (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da John Martinson)

## 12,10 Un'antologia napoletana. Conversazione di Elena Croce

## 12,20 Itinerari operistici: Opera d'ispirazione religiosa nell'Ottocento

Giacomo Meyerbeer: Les Huguenots: • Piffi Pal: Corale - L'utero e canzone uscita di Cesare Cesari - Sp. • Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede): Le prophètes: « O prétre de Baal » (Mezzo-soprano Marilyn Horne, Orchestra del Covent Garden, London, diretta da Henry Lewis) • François Léonévé - La Juive: • Rachel, quand du Seigneur - (Tenore Plácido Domingo, Orchestra • Royal Philharmonic • di Londra diretta da Edward Downes) • Giuseppe Verdi: Don Carlo - Don Carlo - soprano: Luciano Pavarotti, tenore: Plácido Domingo, so (Basso: Luciano Ghiaurov, Orchestra • London Symphony - diretta da Edward Downes)

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Lubov Andrieievna Ranevskaja, presidente  
Anna sua figlia Anna, sua figlia adottiva Giuliana Lojodice

Leonid Andrieievic Gelev, fratello della Ranevskaja

Jacques Bony, Alexieievich Lopachin, mercante Orso Maria Guerrini

Pietro Sergheievic Trofimoff, studente Gianni Garko

Boris Borisovic Smirnov-Piscic, possidente Giuliano Radichchi

Siemion Pantelieievic Epichodov, contabile Corrado De Cristofaro Duniascia, cameriera Anna Maria Sanetti

Firs, servitore Mario Ferrari lascie, servitore giovane Dante Biagioli

Un viandante Enrico Bertorelli

Il capostazione Giancarlo Paduan

Regia di Paolo Giuranna

## 17,30 RASSEGNA DEL DISCO

## 18 — CICLI LETTERARI

L'idea del mito nel realismo magico, a cura di Fernando Tempetti 5. Mito e magia in Bontempelli

## 18,30 Musica leggera

## 18,55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diena e Gianni Castellano

## 22,30 La scomparsa di Sibari. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,35 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidate - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**L'unico  
olio di semi vari  
che dichiara i suoi  
componenti**

**Questa sera  
in Arcobaleno**

**Olio  
di semi vari  
Giglio Oro**

**È un prodotto**

**carapelli**  
**FIRENZE**

**TV 22 aprile**

**N nazionale**

**per i più piccini**

**trasmissioni  
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**9,30 En France avec Jean et Hélène**

Corsò integrativo di francese

**10,10 Hallo, Charley!**

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la scuola Elementare

(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 20 aprile)

**10,30 Scuola Elementare**

**10,50 Scuola Media**

(Repliche dei programmi del pomeriggio di giovedì 18 aprile)

**11,10-11,30 Scuola Media Superiore**

(Replica del pomeriggio di sabato 20 aprile)

**12,30 SAPERE**

Aggioramenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

**Monografie**

a cura di Nanni De Stefanis

**L'opera buffa**

Consulenza di Guido Turchi

Regia di Tullio Altamura

3<sup>a</sup> ed ultima parte

(Replica)

**12,55 TUTTILIBRI**

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nasimbeni con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi

Regia di Guido Tosi

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**

(Vernel - Biscottini Nipoli V Buitoni)

**13,30-14**

**TELEGIORNALE**

**trasmissioni  
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**15 — Corsò di inglese per la Scuola Media: I Corsò: Prof. P. Limonelli; Walter and Connie a garage - 15,20 II Corsò: Prof. Cervellati e amici birthday present - 15,40 III Corsò: Prof. M. L. Sale: The hospital (2<sup>a</sup> parte) - 3<sup>a</sup> trasmissione - Regia di Giulio Briani**

**16 — Scuola Elementare: (1<sup>o</sup> ciclo)**

Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimere - Un programma a cura di Licini, Cattaneo, Ferdinand Montuschi, Gioacchino Petracchi - Regia di Santo Schimenti

**16,20 Scuola Media: Le materie che**

non si insegnano - La nuova comunità europea - (3<sup>a</sup>) Danimarca a cura di Luigi Minzorigo - Regia di Neri - 2<sup>a</sup> trasmissione

**16,40 Scuola Media Superiore: Il mestiere di raccontare - Un pro-**

gramma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Petrizia Todaro - Con-

sulta di Vincenzo Pratolini e Tullio Da Modena - Regia di Luigi Faccini - (3<sup>a</sup>) Vincenzo Pratolini: Cronache di poveri amanti

**17 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**

(Mattel S.p.A. - Sottilette Extra Kraft - Confetto Falqui - Se-

lac Nestlé)

**17 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**

(Mattel S.p.A. - Sottilette Extra

Kraft - Confetto Falqui - Se-

lac Nestlé)

**CHE TEMPO FA**

Un programma a cura di Teresa Buongiorno

con la collaborazione di Antonella Tarquinii

Quarta puntata

Presenta Giustino Durano

Regia di Salvatore Baldazzi

**17,15 VIAVAI**

Un programma a cura di Teresa

Buongiorno

con la collaborazione di Antonella Tarquinii

Quarta puntata

Presenta Giustino Durano

Regia di Salvatore Baldazzi

**la TV dei ragazzi**

Un programma a cura di Agostino Ghilardi

**17,45 IMMAGINI DAL MONDO**

Rubrica realizzata in collaborazio-

ne con gli Organismi Televi-

sivi aderenti all'U.E.R.

a cura di Agostino Ghilardi

**18,15 BRACCOBALDO SHOW**

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Bar-

bárdi

— Yogi, ladro di scooter

— La storia di Cappuccetto rosso

— Dixi e il gentilgatto

Distr.: Screen Gems

**GONG**

(Lip per lavatrici - Pepsodent -

Maltese Kraft)

**18,45 TURNO C**

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

Realizzazione di Maricla Boggio

**19,15 TIC-TAC**

(Centro Sviluppo e Propaga-

da Cuoio - Benckiser Fonta-

nafredda - Dentifricio Ultra-

brait)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**

(Aperitivo Cyanar - Camay -

Margarina Gradina)

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**

(Occhiali Polaroid - SAO

Café)

**20 — TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Invernali Milione - (2)

Amaro Cora - (3) Laccia Pro-

tein 31 - (4) Gerber Baby

Foods - (5) Pneumatici Cin-

turato Pirelli

I cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Studio K - 2) Ca-

mera 1 - 3) Film Makers - 4)

Produzione Montagnana - 5)

Registi Pubblicitari Associati

— Yogurt Frulat

**20,40**

**DIECI IN AMORE**

Film - Regia di George Seaton

Interpreti: Clark Gable, Doris

Day, Gig Young, Mamie Van

Doren, Vivian Nathan, Nick

Adams, Peter Baldwin

Produzione: Paramount

**DOREMI'**

(Cento - Deodorante Minx -

Kambusa Bonomelli - Confe-

zioni Cori - Pandea Tortabellia)

**22,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

Per Milano e zone collegate, in

occasione della 52<sup>a</sup> Fiera Cam-

pionaria Internazionale

**10,15-12 PROGRAMMA CINE-**

**MATOGRAFICO**

**18 — TVE-PROGETTO**

Programma di educazione perma-

nente

coordinato da Francesco Falcone

**18,45 TELEGIORNALE SPORT**

**GONG**

(Vernel - Chicco Artsana -

Bastoncini pesce Findus)

**19 — PAESE MIO**

L'uomo, il territorio, l'habitat

Un programma di Giulio Macchi

**TIC-TAC**

(Vim Clorex - Grissini Barilla -

Maglieria Stelline)

**20 — ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

**ARCOBALENO**

(Olio di semi Giglio Oro -

Stira e Ammira Johnson Wax -

Brooklyn Perfetti - Rasol

Philips)

**20,30 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

(Norditalia Assicurazioni - Si-

Tia Yomo - Tot - Aperitivo

Aperol - Lacca Adorni - Salu-

mificio Negroni)

**21 — I DIBATTITI**

**DEL TG**

a cura di Giuseppe Giacovazzo

**DOREMI'**

(Panorama Lines Notte - Pro-

dotti Cirio - Deodorante Daril

- Whisky Cluny)

**22 — CHI DOVE QUANDO**

a cura di Claudio Bartoli

**Alberto Giacometti**

Un programma di Jean-Marie Drot

Testo di Maurizio Fagiolo

**Trasmissioni in lingua tedesca**

per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG**

**IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Das Kriminalmuseum**

• Die Wäscheline •

Fernsehfilm von Bruno Hampel

Die Personen und ihre Dar-

steller

Harry Tschek Michael Linz

Rolf Lindemann Walter Groh

Kommischa Westrup Konrad Georg

Anastasia Monika Zinnberg

Regie: Georg Tressler

Verleih: Telepool

**20 — Sportschau**

20,10-20,30 Tagesschau

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

**ore 15 nazionale**

**LINGUE:** Corso di lingua inglese per le tre classi della media: va in onda la 39<sup>a</sup> trasmissione.

**ELEMENTARI:** Per i bambini più piccoli delle elementari (6-7 anni) va in onda, per la serie «Comunicare ed esprimersi» l'11<sup>a</sup> puntata. Lo scopo della trasmissione è quello di chiarire ai bambini le relazioni esistenti tra le persone, con particolare riferimento alle relazioni di parentela. Anche capire che tipo di relazione esista tra certe persone è utile ai fini del linguaggio più preciso e significante.

**MEDIE:** Per la serie «Le materie che non insegnano» va in onda la 3<sup>a</sup> puntata de-

## TURNO C

**ore 18,45 nazionale**



Un dibattito di «Turno C». Al centro il curatore della rubrica Giuseppe Momoli

## PAESE MIO

**ore 19 secondo**

Il quartiere Ostiense-S. Paolo di Roma porta in «presa diretta» ai telespettatori i suoi problemi e le sue esigenze particolari, ma anche comuni a tanti altri quartieri di altre città. Ne nasce un confronto tra i rappresentanti del quartiere (comitato, ragazzi, abitanti) e le autorità comunali rappresentate

dal prosindaco e dai consiglieri presenti nell'aula della registrazione. Ai ragazzi della media unica del quartiere è affidata un'operazione di fantasia, ma anche di presa di coscienza; vengono invitati a ristrutturare, su un modellino praticabile in scala, il quartiere dove vivono, studiano, giocano, giorno per giorno, seguendo i loro criteri e le loro necessità. (Vedere servizio alle pagine 38-40).

## DIECI IN AMORE



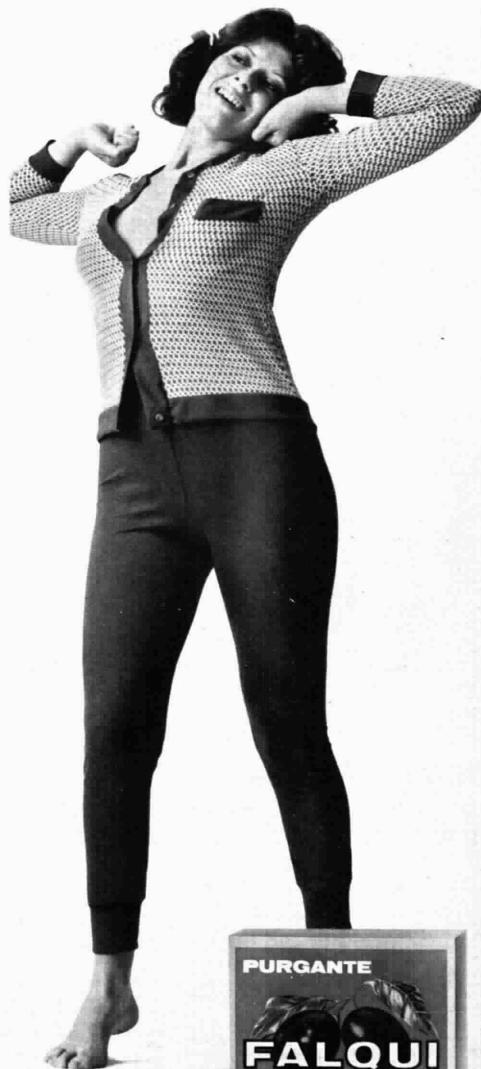
Doris Day è fra i protagonisti del film

**ore 20,40 nazionale**

Teacher's Pet, cioè questo Dieci in amore diretto nel 1957 dal regista americano George Seaton su soggetto e sceneggiatura di Fay e Michael Kanin, è stato uno degli ultimi film avventi a protagonista Clark Gable, scomparso nel 1960. Specialista in commedie «sostificate» e sentimentali, Seaton se ne teme lontano per un lungo periodo della sua carriera, dedicato soprattutto alla produzione: Dieci in amore si può considerare un buon «ritorno» ai modi del racconto brillante, realizzato valendosi dell'apporto di un attore come Gable, anche lui fornito di persuasivi prece-

denti in argomento (basterà ricordare il celebre Accadde una notte di Frank Capra), e di altri interpreti specializzati nel genere quali Doris Day, Gig Young, Marion Ross, Peter Baldwin, Nick Adams e la bella Mamie van Doren. Narrata con mano leggera e purteggiata di scene e trovate gustose, la vicenda fa puro sul personaggio di Jim Gannon, di professione giornalista a di principi ancorati a sana concretezza, quale lo fanno essere certissimo che per lavorare alla carta stampata, conta l'esperienza e non servono a nulla gli insegnamenti delle scuole. Jim prende di mira il titolarlo di una cattedra universitaria di giornalismo, da cui è stato invitato a tenere una lezione, inviandogli una lettera beffarda e presentandosi poi nella sua aula in incognito, in vesti di allievo. Ma lo aspetta una sorpresa: il professore, in realtà, è una professorella, intelligente e piacevole al punto che il «cinico» Gannon se ne innamora in un baleno. Si tratta di un durissimo colpo inferno ai principi nei quali egli ha sempre creduto, e soprattutto di un motivo di fiero e quasi insuperabile imbarazzo. Come fare ad ammettere la sconfitta e a far conoscere alla bella Erica Stone i suoi sentimenti? Jim trova aiuto in un amico della professorella, il dottor Hugo Pine, col quale si è sinceramente confidato. Pine fa da intermediario fra i due, e gli tocca un compito tutt'altro che agevole perché Erica, nel frattempo, ha scoperto che il suo «allievo» è l'autore della lettera ironica sono la stessa persona. Ma infine tutti gli equivoci e tutti i dissidi vengono dissipati e composti, e Jim e Erica sono felici di ammettere che l'amore è più forte di qualsiasi divergenza in fatto di giornalismo.

# Questa mattina mi sento bene!



Grazie al confetto FALQUI il mio intestino pigro è sempre ben regolato. Il confetto FALQUI disinossifica l'organismo e mi fa stare bene.

Il confetto FALQUI può essere preso in qualsiasi momento da adulti e bambini.

## Falqui basta la parola



# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**  
 — Victor — La Linea Maschile  
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); **Giornale radio**  
**7,30 Giornale radio** — Al termine  
 Buon viaggio — FIAT

**7,40 Buongiorno con Oliver Onions e Domenico Modugno**  
 Foolish concert: Stessa "flosca, Freeze, Freeze" — Vito, London it down, E' Dio che la donna. Take it easy, Joe, Cavallo bianco, Angels and beans. Questa è la mia vita, Northern train, Giovane amore

— Tuttobordo Invernizzino

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

**8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA** W. A. Mozart: La clemenza di Tito: Ouverture [Orch. Royal Philharmonic, dir. C. Davis] • V. Bortkoff: Nella Galleria (Sopr. Anna, Sutherland) • Orch. Sinf. e Coro di Londra (dir. R. Bonynge) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero » (Ten. L. Pavarotti — Orch. dell'Opéra de Vincennes, E. Tardieu, A. Catalani: La Wally). Già il canto servido — (Renata Tebaldi, sopr.) • Mario Del Monaco, ten. — Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo e Coro Lirico di Torino dir. F. Cleva — M. del Coro R. Maghini)

**9,30 Giornale radio**

## 9,35 Guerra e pace

di Leo Tolstoj - Adattamento radiofonico di Nini Perri e Luigi Squarzina  
 39 puntate

Peterburg Gianni Guerrieri  
 Denisov Renzo Lori  
 Pierre Mario Valgø  
 Maria Marisa Fabris  
 Natasa Mariella Zanetti  
 ed inoltre: Massimiliano Gatti, Guido Drago, Vittorio Due, Claudio Guarino, Ottavio Marcelli, Mario Marchetti, Gabriele Martini, Giovanni Moretti, Lando Noferi, Claudio Paracchinetto, Ivo Pro, Giancarlo Rovere, Cesco Rufini, Stefano Veronesi  
 Musiche originali di Gino Negri  
 Regia di Vittorio Melloni  
 (Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— Tuttobordo Invernizzino

## 9,55 Un disco per l'estate

Presenta Angiola Baggi

**10,30 Giornale radio**

## 10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Nell'int. (ore 11,30); **Giornale radio**

## 12,10 Trasmissioni regionali

## 12,30 GIORNALE RADIO

## 12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Robe di Kappa

## 14,30 Trasmissioni regionali

## 15 — Fulvio Tomizza presenta:

## PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

## 15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

**15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:**

## CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

## Giornale radio

## 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

## 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30):

## Giornale radio

Ortega) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Halsall-Hiseman: Yeah yeah yeah (Tempest) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Hizika: Pretty miss (The Dollars) • Lilljeqvist: Walkin' on tomorrow (Orphan) • Clarke: The day curly Billy shot down crazy Sam McGee (Hollies) — Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare

## 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elvio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)

— **Italiana Olli e Risi**

## 21,29 Carlo Massarini

presenta:

## Popoff

## 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

## 22,59 Chiusura

# 3 terzo

## 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

### Concerto del mattino

Adagio della Ciala: Sonata in sol maggiore, per clavicembalo (Clavicembalista Luciano Sgrizzi) • Franz Xavier Richter: Quartetto in si bemolle maggiore op. 5 n. 2, per archi (Quartetto d'archi "Concentus Musicae" di Vienna) • Concerto per pianoforte e orchestra in do minore (Pianista Dodici Studi op. 25: in la bemolle maggiore - in fa minore - in fa maggiore - in la minore - in mi minore - in sol diecis minore - in do diesis minore - in re bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in si minore - in la minore - in do minore (Pianista Tamás Vásáry)

9,25 Le spie del nostro tempo. Conversazione di Giovanni Passeri

## 9,30 ETHNOMUSICOLOGICA

a cura di Diego Carpitella

## 10 — Concerto di apertura

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 4 in do minore per violino e clavicembalo (BWV 1017), Largo - Allegro - Adagio - Allegro - (David Oistrakh, violino; Hans Pischner, clavicembalo) • César Franck: Prélude, Corale e fugue (Pianista Aldo Ciccolini) • Max Reger: Trio in re minore op. 141 b per violino, viola e violoncello: Allegro - Andante molto sostenuto con variazioni - Vivace (« The New String Trio » di New York: Charles Castleman, violino; Paul Doktor, viola; Jennifer Langan, violoncello)

## 13 — La musica nel tempo

### I FASTI CANORI DELLA RUSSIA IMPERIALE

#### di Angelo Squerzi

Vincenzo Bellini: *Il Puritani*: « Qui la voce sua soave » • Alabiev: *L'usignolo* • Friedrich Flotow: *Marta*: « Qui solo un giorno rosso » • Glinka: *Il Boero*: *I pescatori di perle*. Mi per d'udire ancor — « Nicolai Rimsky-Korsakov: *La sposa dello Zar*: *Aria di Marta*, Scena e aria di Marta » • Daniel Auber: *Frà Diavolo*: « Or son soli » • Alexander Borodin: « Il principe Igor » • Aria del principe Galitzij • Piotr Il'ičj Ciajkowski: Eugenio Onegin: « Ah, io t'amo, Olga... », aria di Lenski: « Quando casa mia un sogno dorato... » • Dov'è dov'è quel mostro incantevole? • Nicolai Rimsky-Korsakov: *La fanciulla di neve*: *Prologo + Raccolgere fragole* • « Come fa mal... », « È piena di bellezza... », *cavatina att II*, *Il gaio giorno passa*, *cavatina att III*; « Morte della fanciulla di neve »

14,20 Listino Borsa di Milano

## 14,30 INTRAMMIDI

Marina Glinka: Il principe Kholmosky (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. P. Argento) • Bohuslav Martinu: Sinfonia giocosa per pf. e orch. da camera (Pf. Gloria Lanni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Pajak) • Enrico Salvi: *Parade*, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. L. Auriccombe)

15,30 **Tastiere**

Domenico Scarlatti: Quattro Sonate

## 19,15 Concerto della sera

Carl Maria von Weber: Otto Pezzi op. 60 per pianoforte a quattro mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro (tutto ben marcato) - Alle siciliana - Tema variato - Marcia - Rondo (Due pianisti: G. Saccoccia e G. P. Paganini)

• Franz Schubert: Quartetto in si bemolle maggiore op. 168 per archi: Allegro ma non troppo - Andante sostenuto - Minuetto e Trio-Presto (Quartetto italiano: Piero Belli e Elisabetta Pegoraro, violini; Piero Farulli, viola; Francesco Rossi, violoncello)

## 20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA

a cura di Giuseppe Pugliese

### LA TRAVIATA

Opera in tre atti di Francesco Maria Piave (da A. Dumas)

Musiche di Giuseppe Verdi

Direttore Lamberto Gardelli

Orchestra - Staatskapelle - di Berlino e Coro della - Staatsoper - di Berlino.

(Ved. nota a pag. 91)

## 21 — GIORNALINO DEL TERZO - Sette atti

## 21,30 Il mondo esemplare

in un dialetto, fra cui ascoltano - trascritte da M. Gennari e Cesare Saavedra

Adattamento di Vito Pandolfi

Prendono parte alla trasmissione:

Edmondo Alidini, Sergio Bargone, Roberto Bertea, Laura Bettarini, Carlo Cecchi, Giovanni Cimino, Pino Craxini, Gustavo Conforti, Dino Crocetta, Curci, Amalia D'Alessio, Giusi Raspanti, Dandolo, Lucio De Lellis, Gian-

## 11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari e Scuola Media) La macchina meravigliosa: Come succorre il prossimo, a cura di Luciano Sterpellone

## 11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

### INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: Clarinettisti Reginald Kell e Gerhard De Peyer

Johannes Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore, per clavicembalo (Clavicembalista Luciano Sgrizzi) • Franz Xavier Richter: Quartetto in si bemolle maggiore op. 5 n. 2, per archi (Quartetto d'archi "Concentus Musicae" di Vienna) • Vivaldi: *Conciere di Venezia* (Pianista Dodici Studi op. 25: in la bemolle maggiore - in fa minore - in fa maggiore - in la minore - in mi minore - in sol diecis minore - in do diesis minore - in re bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in si minore - in la minore - in do minore (Pianista Tamás Vásáry)

9,25 Le spie del nostro tempo. Conversazione di Giovanni Passeri

## 9,30 ETHNOMUSICOLOGICA

a cura di Diego Carpitella

## 10 — Concerto di apertura

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 4 in do minore per violino e clavicembalo (BWV 1017), Largo - Allegro - Adagio - Allegro - (David Oistrakh, violino; Hans Pischner, clavicembalo)

César Franck: Prélude, Corale e fugue (Pianista Aldo Ciccolini) • Sergio Cafaro: Cinque impressioni per pianoforte orchestra: *Leopoldo*, *Adagio*, *per mosso*, *Allegro*, *Tempo* • *Impressioni* di marcia: Moderamente lento - Scherzando con spirito (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Jona): Sei piccoli pezzi per pianoforte a quattro mani (Pianisti Sergio Cafaro e Mario Caporaso)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Camillo Togni: *Tre Canzoni* op. 38 (Pianista Bruno Canino); Aubade, per cinque esecutori (Orchestra da Camera - Nuova Consonanza - diretta da Daniele Paris) • Sergio Cafaro: Cinque impressioni per pianoforte orchestra: *Leopoldo*, *Adagio*, *per mosso*, *Allegro*, *Tempo* • *Impressioni* di marcia: Moderamente lento - Scherzando con spirito (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Jona): Sei piccoli pezzi per pianoforte a quattro mani (Pianisti Sergio Cafaro e Mario Caporaso)

## 13 — La musica nel tempo

### I FASTI CANORI DELLA RUSSIA IMPERIALE

#### di Angelo Squerzi

Vincenzo Bellini: *Il Puritani*: « Qui la voce sua soave » • Alabiev: *L'usignolo* • Friedrich Flotow: *Marta*: « Qui solo un giorno rosso » • Glinka: *Il Boero*: *I pescatori di perle*. Mi per d'udire ancor — « Nicolai Rimsky-Korsakov: *La sposa dello Zar*: *Aria di Marta*, Scena e aria di Marta » • Daniel Auber: *Frà Diavolo*: « Or son soli » • Il principe Igor: « Il principe Igor » • Aria del principe Galitzij • Piotr Il'ičj Ciajkowski: Eugenio Onegin: « Ah, io t'amo, Olga... », aria di Lenski: « Quando casa mia un sogno dorato... » • Dov'è dov'è quel mostro incantevole? • Nicolai Rimsky-Korsakov: *La fanciulla di neve*: *Prologo + Raccolgere fragole* • « Come fa mal... », « È piena di bellezza... », *cavatina att II*, *Il gaio giorno passa*, *cavatina att III*; « Morte della fanciulla di neve »

## 16 — Itinerari strumentali: Gli italiani e la musica strumentale dell'Ottocento (3<sup>a</sup> trasmissione)

Giovanni Pacini: Concerto n. 4 in re min. per vl, orch. • Amilcare Ponchielli: Quintette in re min. maggiore

Listino Borsa di Roma

## 17 — Musica leggera

## 17,20 CLASSE UNICA

Come e perché nasce lo scrittore teatrionario, di Antonio Filippetti

## 17,45 SCUOLA MATERNA - Trasmissione per le Educatorie: introduzione all'ascolto, a cura del Prof. Franco Tadini - Avventura sulla via: racconto sceneggiato di Riccardo Vassalli

di Giacomo Sciolino

## 18 — IL SENZATITOLO: Rotocalco di varietà a cura di Antonio Lubrano

Regia di Arturo Zanini

## 18,20 DAL FESTIVAL del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO

con la partecipazione di Bill Coleman e Guy Lafitte

## 18,45 PICCOLO PIANETA

Rassegna di vita culturale

F. Graziosi: Nuovi esperimenti della sperimentazione clinica sull'uomo negli Stati Uniti d'Inghilterra - C. Bernardini: I rendimenti nelle imprese nell'attuale società tecnologica - G. Segre: L'influenza di alcuni ritmi fisiologici sull'azione dei farmaci - Tacchino

## 19 — Concerto della sera

Carl Maria von Weber: Otto Pezzi op. 60 per pianoforte a quattro mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro (tutto ben marcato) - Alle siciliana - Tema variato - Marcia - Rondo (Due pianisti: G. Saccoccia e G. P. Paganini)

• Franz Schubert: Quartetto in si bemolle maggiore op. 168 per archi: Allegro ma non troppo - Andante sostenuto - Minuetto e Trio-Presto (Quartetto italiano: Piero Belli e Elisabetta Pegoraro, violini; Piero Farulli, viola; Francesco Rossi, violoncello)

## 20,15 Concerto della sera

Carl Maria von Weber: Otto Pezzi op. 60 per pianoforte a quattro mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro (tutto ben marcato) - Alle siciliana - Tema variato - Marcia - Rondo (Due pianisti: G. Saccoccia e G. P. Paganini)

• Franz Schubert: Quartetto in si bemolle maggiore op. 168 per archi: Allegro ma non troppo - Andante sostenuto - Minuetto e Trio-Presto (Quartetto italiano: Piero Belli e Elisabetta Pegoraro, violini; Piero Farulli, viola; Francesco Rossi, violoncello)

## 21 — Concerto della sera

Carl Maria von Weber: Otto Pezzi op. 60 per pianoforte a quattro mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro (tutto ben marcato) - Alle siciliana - Tema variato - Marcia - Rondo (Due pianisti: G. Saccoccia e G. P. Paganini)

• Franz Schubert: Quartetto in si bemolle maggiore op. 168 per archi: Allegro ma non troppo - Andante sostenuto - Minuetto e Trio-Presto (Quartetto italiano: Piero Belli e Elisabetta Pegoraro, violini; Piero Farulli, viola; Francesco Rossi, violoncello)

## 22 — Concerto della sera

Carl Maria von Weber: Otto Pezzi op. 60 per pianoforte a quattro mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro (tutto ben marcato) - Alle siciliana - Tema variato - Marcia - Rondo (Due pianisti: G. Saccoccia e G. P. Paganini)

• Franz Schubert: Quartetto in si bemolle maggiore op. 168 per archi: Allegro ma non troppo - Andante sostenuto - Minuetto e Trio-Presto (Quartetto italiano: Piero Belli e Elisabetta Pegoraro, violini; Piero Farulli, viola; Francesco Rossi, violoncello)

## 23 — L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso

Una divagazione di fine giornata con l'autore della musica, 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquerello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36

Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari italiani: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale delle Filodiffusioni.

## 23,01 L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso

Una divagazione di fine giornata con l'autore della musica, 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquerello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36

Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari italiani: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**ATTENZIONE**  
questa sera alle 21,30 sul 1° canale  
**DO·RE·MI**

# KARAMALZ

la bevanda naturale  
a base di malto

## Grossa novità alla MRP di Padova

L'agenzia di Corso del Popolo ha acquistato un nuovo cliente, COSATTO, cioè quanto di più importante ci sia in Italia nel campo dei lettori per bambini.

E' abbastanza facile pensare che la MRP sta aprendo con questo cliente una nuova categoria pubblicitaria, merceologica. Renato Meneghetti, amministratore unico ed account della MRP, da noi interpellato, ha così dichiarato:

"COSATTO è un cliente che ci fa piacere annoverare perché "lettori per bambini" è un prodotto pubblicitariamente vergine, ma di grandissimo sviluppo, perché la COSATTO è l'industria leader del settore ed infine perché è un cliente moderno, di idee estremamente larghe, vero pioniere nel rapporto Agenzia/Cliente".

**e se  
rabarbaro  
Bergia  
fosse...**

... più efficace  
del tuo solito  
digestivo?

**Oggi in Break  
(ore 13.25)**  
**vedi la prova  
che lo prova**

**TV 23 aprile**

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

- 19,45 SAPERE  
(Linea Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media  
10,30 Scuola Elementare  
10,50 Scuola Media  
11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

- 12,30 SAPERE  
(aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Visita ad un museo: *Il Louvre*  
Testi di Caterina Porcu Sanna  
Realizzazione di Tullio Altamura  
1<sup>a</sup> parte  
(Replica)

- 12,55 BIANCONERO  
a cura di Giuseppe Giacovazzo

- 13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
BREAK 1  
(Formaggio Tigre - Rabarbaro Bergia)

## TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

- La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
15 — Corso di inglese per la Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

- 16 — Scuola Elementare: (II Ciclo) Impariamo ad imparare; *Libere attività espressive* - (11a) *Tempeste e vetrerie* di Filiberto Bernabei, a cura di Ferdinando Montuschi e Giovanna Petrucci - Regia di Paolo De Gasperi.

- 16,20 Scuola Media: Oggi Cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo e Alessandro Melicani - Consulenze didattiche di Giorgio Ansaldi - *Il significato dell'anno Santo* - Regia di Giorgio Ansaldi.

- 16,40 Scuola Media Superiore: *Informatica*, corso introduttivo, sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Flavia Lozzati e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese e Giuliano Rosaria - Regia di Ugo Palermo - (8<sup>a</sup>) *Operazioni di entrata-uscita*

## 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

- GIROTONDO**  
(Penna Grinta Sfera - Industrie Alimentari Fioravanti - Dentifricio Paperino's - Tin-Tin Alemagna)

### per i più piccini

- 17,15 FIGURINE  
Disegni animati da tutto il mondo

### la TV dei ragazzi

- 17,45 LA BANDA DELLO STAGNO

con Jiri Kulok, Robert Krasny, Jana Petrusova ed il cane Mishka  
Regia di Ota Kováč  
Prod.: Studi Barrandov di Praga

- GONG**  
(Deodorante Daril - Gran Parvesi - Dash)

## 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni De Stefanis  
*L'alpinismo*  
Regia di Sergio Barbone  
3<sup>a</sup> parte

## 19,15 TIC-TAC

(Linea Cosmetica Deborah - Spic & Span - Colombette-Sapori - Pescara Scholl's)

## SEGNALE ORARIO

- LA FEDE OGGI**  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

## CRONACHE ITALIANE

- ARCOBALENO**  
(Festa Ferrero - Cumini Cucine Componibili - Brodo Invernizzino)

## CHE TEMPO FA

- ARCOBALENO**  
(Curamorbido Palmolive - Chinamartini)

## 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

## CAROSELLO

- (1) *Aspirina C Junior* - (2) *Analcolico Crodino* - (3) *Super Lauril Lavatrice* - (4) *Top Spumante Gancia* - (5) *Bagno Felice Azzurra* - *Paglieri*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) Gamma Film - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) D.H.A. - 5) B.B.E. Cinematografica - Nuovo All per lavatrici

## 20,40

## TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Jader Jacobelli  
20,40-20,50 ILLUSTRAZIONE DELLA CITTÀ SOTTOPOSTA A REFERENDUM

20,50-21,15 1<sup>o</sup> DI BATTITTO A DUE: MSI-DN-PSDI  
21,15-21,40 2<sup>o</sup> DI BATTITTO A DUE: DC-PC1

## DOREMI'

- (Karamalz - Deodorante Fa-Aperitivo Rosso Antico - Candy Elettrodomestici - Nicoprive)

## 21,40

## NUCLEO CENTRALE INVESTIGATIVO

Originale filmato in sei episodi di Fabrizio e Umberto Giubilo  
Secondo episodio

**La ragazza del circo**  
Personaggi ed interpreti:  
Capitan Puma Roberto Herlitzka  
Silvia Luciana Luppi  
La ragazza del circo Pascal Petit  
Maresciallo Di Iorio

Giacomo Onorato  
Romano Campanese  
Franchi Massimo Dapporto  
e inoltre i componenti della  
Troupe del Circo a tre piste di  
Lanciano: Rino, Rinaldo, Orfei

Fotografia di Giulio Almerico  
Montaggio di Rossana Coppola  
Musiche di Egisto Macchi  
Delegato alla produzione Antonino Minasi  
Regia di Vittorio Armentano  
(Un coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-Universale Cine-televisione)

**BREAK 2**  
(Omogenizzatori al Plasmon - Amaretto di Saronno)

## 22,40

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 52<sup>a</sup> Fiera Campionaria Internazionale

## 10,15-11,25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 TVE-PROGETTO  
Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

Trasmissioni sperimentali per i sordi

## 18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI  
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pecca  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

## 18,45 TELEGIORNALE SPORT

**GONG**  
(Manetti & Roberts - Pentole Morena - Rowntree Kit-Kat)

## 19 THUNDERBIRDS

Un programma di marionette elettroniche

## Secondo episodio

**Operazione Crash Dive**  
Regia di David Lane  
Prod.: I.T.C.

## TIC-TAC

(Orzobimbo - Rasoi Philips - Tuc Parein)

## 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

## ARCOBALENO

(Moto Honda - Tot - Omogenizzatori al Plasmon - Cosmetici Lian)

## 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**  
(Collants Ragno - Gruppo Industriale Ignis - Invernizzi Susanna - Olà - Aperitivo Cynar - Pronto Johnson Wax)

## 21 — NIKOLAI RIMSKI-KORSAKOV

**Shéhézade (da "Mille e una notte")**, suite sinfonica op. 35:  
a) Il mare e le navi di Sinbad,  
b) Il viaggio del principe Kamar-Khan, c) Il giovane principe e la giovane principessa, d) Festa a Bagdad - Il mare - La nave si infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo - Conclusione

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Direttore: Nino Sanzogno  
Regia di Alberto Gagliardelli

## DOREMI'

(Caramelle Pip - Grappa Julia - Laccia Elnett - Fili Rinaldi Importatori - Bastoncini pesce Fundus)

## 21,50 GLI AMICI DI TEATRO 10

Presentano Alberto Lupo e Maria Giovanna Elmí  
Testi di Giancarlo Guardebassi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN

## SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Förster Horn

Eine Familiengeschichte  
8 Folge:

- Schlingenstein am Werk -
- Regie: Erich Ode
- Verleih: Polytel

### 19,25 Maximilian Kolbe

Portrait eines polnischen Minoritenpaters  
Von Dieter Lesche

Verleih: Polytel

### 19,55 Autoren, Werke, Meinungen

Eine Sendung von Reinhold Janek

### 20,10-20,30 Tagesschau

V | G

## **TRASMISSIONI SCOLASTICHE**

### **ore 15 nazionale**

**LINGUE:** Per le tre classi della scuola media si replica la 39<sup>a</sup> lezione del corso di lingua inglese.

**ELEMENTARI:** Per i bambini più piccoli delle elementari va in onda la serie «Libere attività espressive».

**MEDIE:** Per la serie «Oggi cronaca» va in onda una trasmissione dedicata al significato dell'Anno Santo. Si parla del 1975 che è l'anno della Riconciliazione con i «fratelli separati dalla Chiesa» e con il mondo mo-

V | N

### **NUOVI ALFABETI**

### **ore 18,25 secondo**

Questa settimana la rubrica a cura di Gabriele Palmieri riprende i temi relativi all'inserimento nel mondo del lavoro dei cittadini non udenti. In un ciclo di tre puntate successive verrà esaminata la formazione professionale dei giovani sordi oggi in Italia

V | G

### **SAPERE - Monografie L'alpinismo - Terza parte**

### **ore 18,45 nazionale**

La montagna è stata, per la particolare configurazione geopolitica dell'Italia, un elemento importante di gran parte delle vicende belliche del nostro Paese. Dalle durissime lotte che le truppe alpine affrontarono nel corso della prima guerra mondiale, la punitiva passa a descrivere la sanguinosa guerra partigiana nelle regioni di montagna. Non più la solitaria ascensione, né l'organizzata scalata in cordata; ma la difesa dei confini e la lotta per la libertà vedono la montagna spettatrice di imprese audaci, rese ancor più difficoltose dalla natura impervia dei luoghi e dalle condizioni ambientali spesso proibitive.

I

### **NIKOLAI RIMSKY-KORSAKOV**

### **ore 21 secondo**

Nikolai Rimsky-Korsakov compose nel 1888 la suite sinfonica Schéhérazade interpretandone liberamente la chiave musicale di alcune novelle di Mille e una notte. Lo stesso autore, nello stesso volume Cronaca della sua vita musicale, afferma che le avventure narrate nella celebre raccolta di fiabe vanno intese come una semplice successione fantastica per introdurre l'ascoltatore nella magica atmosfera del discorso musicale. Ecco l'argomento della composizione: il sultano Schahriar, convinto della falsità e della infedeltà delle donne, decide di mandare a morte ciascuna delle sue mogli dopo la prima

V | P

### **NUCLEO CENTRALE INVESTIGATIVO**

### **La ragazza del circo**

### **ore 21,40 nazionale**

Il capitano Puma sta seguendo le mosse di una vasta organizzazione di contrabbandieri di sigarette, che operano via mare e su strada con grande dovizia di mezzi. Viene catturato in mare, al termine di un vivace inseguimento, un motoscafo fantasma (così chiamato perché è riuscito più volte ad eludere la sorveglianza costiera) ma la cattura serve a poco, perché gli arrestati non parlano e rimangono mormori alla Finanza soltanto il carico di sigarette. Nel corso delle indagini il capitano Puma viene colpito dalla sirena somiglianza di una hostess con una ragazza da lui vista al Circo mentre si esibiva in un numero con gli elefanti. Il capitano, insomma, si trova in presenza di due sorelle. La hostess, nel corso delle indagini, viene assassinata, e sarà proprio la sua morte a fornire le prime indicazioni valide per l'individuazione della banda di trafficanti di sigarette. Il capo dell'organizzazione verrà catturato in un drammatico finale che si svolge nell'ambiente del circo.



Il tenente colonnello Carlo Valentino partecipa a tutte le puntate della serie

derno. C'è infatti il preciso intendimento di sollecitare, da parte della Chiesa Cattolica, un dialogo diverso con e tra gli uomini a qualunque fede e nazione essi appartengano.

**SUPERIORI:** Per la serie «Informatica» va in onda l'8<sup>a</sup> trasmissione dedicata alle operazioni di entrata-uscita. Nelle lezioni precedenti si era esaminata la struttura di un calcolatore ideale, il «Minicane», però non si era ancora parlato delle istruzioni di Lettura e Scrittura. Il Minicane è provvisto di un lettore di schede e di una stampante. Sia l'uno che l'altro sono però ancora molto rudimentali.

X | I | Q Varie

### **THUNDERBIRDS Operazione Crash Dive**

### **ore 19 secondo**

L'organizzazione «Soccorso Internazionale» è in stato di allarme: infatti tutti gli aerei del tipo «Fireflash» in partenza dalle basi britanniche poco dopo il loro decollo perdono i contatti radio con la torre di controllo e scompaiono misteriosamente nell'Oceano. I «Thunderbirds» studiano perciò un piano che consenta di svelare il mistero di queste inspiegabili sparizioni e decidono alla fine di ricorrere ad un expediente: quello di affiancarsi con un proprio aereo al volo di un «Fireflash» in partenza da Londra. Non sarà facile e solo dopo una serie di colpi di scena sarà scoperta la causa.

notte di matrimonio. Shéhérazade però ricorre ad uno stratagemma: intrattiene il sultano con avvincenti racconti per mille e una notte fintanto che questi, dopo aver rimandato di giorno in giorno l'esecuzione, rinunzia poi definitivamente al sanguinario proposito.

Nei quattro movimenti della suite sinfonica Rimsky descrive il mare e la nave di Sinbad, il racconto del principe Kalender, la storia del principe e della principessa, una festa a Bagdad e il racconto di una nave che si infrange sugli scogli. L'esecuzione della suite Shéhérazade è affidata all'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta dal maestro Nino Sanzogno.

# Questa sera in carosello

## Alberto Lupo presenta il Cocktail da Bagno Felce Azzurra

## Stasera in TV

un nuovo modo  
di vestire  
coi Collant "SempreSu"

**RAGNO**

**2° programma ore 21  
intermezzo**

# radio

**martedì 23 aprile**

IX/C

## calendario

IL SANTO: S. Giorgio.

Altri Santi: S. Adalberto, S. Marolo, S. Gerardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,32 e tramonta alle ore 19,24; a Milano sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 19,19; a Trieste sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 18,59; a Roma sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 18,59; a Palermo sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1616, muore a Madrid Miguel Cervantes.

PENSIERO DEL GIORNO: I nemici più pericolosi sono quelli da cui l'uomo non pensa a difendersi. (A. Graf).

I 34.01



Sesto Bruscantini è Don Annibale Pistacchio nell'opera « Il campanello » di Gaetano Donizetti che va in onda alle ore 21,40 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Discografia Religiosa: Ispirazione Religiosa di Compositori Contemporanei, a cura di Luigi Sestini, 18,30 Sunday Synthesis of Praise, 19,30 Orizzonti Cristiani, Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Filosofi per tutti -, del Prof. Gianfranco Morra - Bonaventura, o della saggezza - - Con i nostri anziani -, colloqui di Don Lino Baudo, 20,30 Mese notiziario, a cura di Fiorano Tagliabue, 20 Trasmissioni in altre lingue 20,45 Tour du monde missionnaire, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Katholisch und ökumenisch, von Albert Brandenburg, 21,45 Three influential Popes (2) Bonifacio VIII, and the King of France, 22,15 Aula do Anel, 22,30 Libros religiosos en español, 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito -, di Mons. Salvatore Garofalo: « Passi difficili del Vangelo » - Ad Iesum per Marami - (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concerto del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, Informazioni, 8,05 Musica varie - Notizie sulla grande guerra, 8,30 Radioscuola E' bella la musica (1), 9 Radio mattina, Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Motivi per voi, 13,15 Il romanzo a puntate, 13,25 « Alla maniera di Glenn Miller », 14 Informazioni, 14,30 Radioscuola E' bella la musica, Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma), 16,35 Al quattro venti in compagnia di Vera Florence, 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Quasi mezz'ora cgn

## radio lussemburgo

### ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart, Sinfonia n. 13 in fa maggiore K. 112: Allegro - Andante Minuetto Molto allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Georg Friedrich Haendel: Alcina: balletto dall'opera Entrata dei sogni piacevoli - Entrata dei sogni piacevoli spaventati - Entrata dei sogni piacevoli e dei sogni furiosi (Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) • Frédéric Delius: Passeggiata al giardino del paradiso (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Robert Kelke) • Beethoven: Quartetto per le donne dei comandanti, nell'opera - La sposa venduta (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

6,39 **Progression** - Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini

22<sup>a</sup> lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

#### 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Frédéric Chopin: Immagine in la bemolle minore per pianoforte (Pf. Nikolai Orloff) • Béla Bartók: Danze popolari rumene per arpa (Arp. Suzanne Mildonian) • Saverio Mercadante: Quartetto in la minore, per flauto e archi: Allegro affetuoso - Minuetto - Lamento amaro - Agitato (Ruggi) (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI)

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,23 Una commedia in trenta minuti

Renzo Giovannipietro in L'IMPERATORE JONES, di Eugene O'Neill Traduzione di Ada Prospero Riduzione radiofonica e regia di Leonardo Bragaglia

### 14 — Giornale radio

#### 14,07 IL CINEMA E LA SUA MUSICA

#### 14,40 BEN HUR

di Lew Wallace Riduzione radiofonica di Italo Alioglio Chiusano Compagnia di prosa di Torino della RAI

#### 15<sup>a</sup> puntata

Ben Hur Warner Bentivegna Malchuk Carlo Alighiero Iras Graziella Galvani Baldassarre Eligio Irato ed inoltre: Angelo Bertolotti, Alfredo Dari, Luciano Donalisio, Paolo Faggi, Silvana Lombardo, Anna Marcelli, Ottavio Marcelli, Mario Marchetti, Daniele Massa,

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,27 Ballo liscio

#### 19,50 CANZONI ITALIANE PER SOLA ORCHESTRA

#### 20,40 TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Jader Jacobelli

20,40-20,50 Illustrazione della legge sottoposta a Referendum

20,50-21,15 1° Dibattito a due: MSI-PSDI

21,15-21,40 2° Dibattito a due: DC-PCI

#### 21,40 Il campanello

(Il campanello dello speziale)

Melodramma giocoso in un atto

Testo e musica di GAETANO DONIZETTI

Don Annibale Pistacchio

Sesto Bruscantini Serafina Clara Scarrangella

Madama Rosa Miti Truccato Pace

Enrico Renato Capecci

Spiridione Angelo Mercuriali

Direttore Alfredo Simonetto

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI (Ved. nota a pag. 90)

### 7,45 LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

#### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

#### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Carissi: Storia di noi due (Al Bano) • Delano Dinaro, Janne - Malgiglio: Ciao cara, come stai? (Iva Zanicchi) • Fabrizi-Marini: Ma che cos'è (Johnny Dorelli) • Genovesi: Piazza d'armi (Ornella Vanoni) • Molto Bigliardi: La granata, intermissione (Nino Fiore) • Albertelli-Riccardi: Lamento d'amore (Mina) • Limiti-Migliari: Voglio ridere (I Nomadi) • Verde-Rasci: Romantica (The New World String) • Hermano Lang

#### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Orsia Maria Guerrini

#### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

#### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

#### 12 — GIORNALE RADIO

#### 12,10 Quarto programma

Cosa così per cortesia presentata da Italo Terzoli ed Enrico Vaime - Manetti & Roberts

Rino Noto, Benito Piccoli, Daniela Sandrone  
Regia di Anton Giulio Majano  
(Registrazione)

Tuttobrodo Invernizzino  
Giornale radio

#### 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

#### 16 — Il girasole

Programma mosaicco a cura di Giorgio Brunacci e Roberto Nicolosi Regia di Marco Lami

#### 17 — Giornale radio

#### 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi LE REGOLE DEL GIOCO a cura di Alberto Gozzi Realizzazione di Gianni Casalino

#### 18 — Cose e biscose

Variazioni sul vario di Marcello Casco e Mario Camerlo con Attilio Corsini, Franco Latin, Angelina Quintino, Elena Saez Persiani

Regia di Massimo Ventriglia

#### 18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura *Vittorio Sacerdote*



Iva Zanicchi (ore 8,30)

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musica e canzoni presentate da Claudia Caminito  
— Victor • La Linea Maschile  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) Giornale radio  
**7,30 Buongiorno** — FIAT  
**7,40 Buongiorno con Richard Cocciano** e Suzy Quatro  
Liberi-Cassella-Cocciano: Uomo (Richard Cocciano) • Tuckey-Quattro: Shine my machine (Suzy Quattro) • Liberl-Cassella-Cocciano: Lili (Richard Cocciano) • Pregi-Buckshot: All shoot up (Suzy Quattro) • Liberl-Cassella-Cocciano: Canto per chi (Richard Cocciano) • Chinn-Chapman: Can the can (Suzy Quattro) • Liberl-Cassella-Cocciano: Poesia (Richard Cocciano) • Tuckey-Quattro: Rockin' moonbeam (Suzy Quattro) • Liberl-Cassella-Cocciano: Noi (Richard Cocciano) • Quattro: Get back man (Suzy Quattro)  
— Tuttabrodo Invernizzino  
**8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
**9,05 PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la partecipazione di Ettore della Giovanna

## 13,30 Giornale radio

### I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini

**13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Dylan: Turkey chase (Bob Dylan)  
• Lorenzi-Mogol: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Durrill: Dark lady (Cher) • Migliacci-Mattone-Pintucci: Il matto del villaggio (Nicola Di Barri) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Heyral-Bich: Les Anges (Jacqueline François) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Anderson-Sedaka: Ring ring (Abba)

**14,30 Trasmissioni regionali**

## 19,30 RADIOSERA

### Supersonic

Dischi a mach due  
Nazareth: Go down fighting (Nazareth) • Petersen-O'Brien-Docker: King of the rock'n roll party (Lake) • Coltrane: Hallelujah (Chi Coltrane) • Faith: Freedom (Faith) • Rich-thomas: I'm still in love with you (Rufus Thomas) • Pankow: Mongonucleosis (Chicago) • Brando: He di sperare (Angelo Branduardi) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Chinn-Chapman: 40th (Suzy Quattro) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Fortmann: Pimp Man (Demon Thor) • Ward: Give a one more change (Clifford T. Ward) • Collins-Penniman: Lucille (Mr. Bunch) • Bell-Creed: Rockin'roll baby (The Stylistics) • Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Trad. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (New Trolls) • Holder-Lea: Don't blame me (Slade) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Lynne: Mama-ma belle (Electric Light) • Egan: Star (Stealers' Wheel) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie)

## 9,30 Giornale radio

### Guerra e pace

di Leone Tolstoi  
Traduzione di Agostino Villa  
Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina  
37<sup>a</sup> puntata  
Pierre Marlo Valgol  
Maria Marisa Febbi  
Natasa Mariella Zanetti  
Un servitore Alfredo Dari  
Musica originali di Gino Negri  
Regia di Vittorio Melloni  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai)  
— Tuttabrodo Invernizzino

### 10 — Un disco per l'estate

Presenta Carlo Romano

### 10,30 Giornale radio

**10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
Nell'int. (ore 11,30): Giornale radio

### 12,10 Trasmissioni regionali

### 12,30 GIORNALE RADIO

**12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
— Amarena Fabbri

**15 — Fulvio Tomizza presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

**15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

**15,40 Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:  
**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**

Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

**17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

**17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**  
Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

• Miller: The joker (Steve Miller Band) • Jobim-Calabrese: La pioggia di marzo (Mina) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Mc Cartney: Jet (Paul Mc Cartney and Wings) • Di Bango: Weya (Manu Di Bango) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Fulterman-Nivison: Brooklyn (Wizz) • Johnston: Listen to the music (The Isley Brothers) • Pesticida Besana

**21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini  
(Replica)

**21,29 Raffaele Cascone**  
presenta:  
**Popoff**

**22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

# 3 terzo

## 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

### Concerto del mattino

Georg Bohm: Suite n. 6 in mi bemolle maggiore per cembalo: Allegro - Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Gustav Leonhardt) • Antonin Dvorak: Sonatina op. 100 per violino e pianoforte: Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Finale (Allegro) (Chil Neufeld, vl; Antonio Beltrami, pf.) • Robert Schumann: Kreisleriana op. 16 (Pf. Alice De Larrocha)

**9,25 Il teatro naturalista del nostro tempo. Conversazione di Angelo D'Oriente**

### 9,30 L'angolo dei bambini

Jean Sibelius: da Biancaneve, suite op. 54 dalle Musiche di scena per la favola di Strindberg: L'arpa - La ragazza con le rose - Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Berglund)

### 9,45 Scuola Materna

Trasmissioni per i bambini: « Aventura sull'aria », racconto sceneggiato di Ruggero Yvon Quintavalle  
Regia di Massimo Scaglione (Replica)

## 13 — La musica nel tempo

### LE DISTANZE DAL MITO DELLA PRODUTTIVITÀ

#### di Gianfranco Zaccaro

Karlheinz Stockhausen: Kontakte, per suoni elettronici, pianoforte e percussione (Gerard Frimy, pianoforte; Jean-Pierre Drouet, percussione - Dirge l'Autre); Strumenti e vocalisti (Dagmar Apel e Gabi Rodens, soprani; Helga Albrecht, mezzosoprano; Wolfgang Fromme, tenore; Georg Steinhoff, baritono; Hans Alderich Billing, basso - Collegium vocale di Colonia diretto da Wolfgang Fromme)

**14,20 Listino Borsa di Milano**

### 14,30 CONCERTO SINFONICO

#### Direttore

#### Carlo Maria Giulini

Giacomo Rossini: La gazza ladra. Sinfonia 1 • Claude Debussy: Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes • Igor Strawinsky: L'uccello di fuoco: Introduzione, danza dell'uccello di fuoco - Danza della principessa - Danza del re Lakan - Danza nuziale. Finale (Piotr Illich Czajkowski, Sinfonia 2 in do minore op. 17 + Piccola Russia): Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo - Moderato assai, Allegro vivo, Presto

Orchestra Philharmonia di Londra

## 19,15 Concerto della sera

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364, per violino, viola e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Presto (Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola - Orchestra diretta da Isler Solomon) • Claude Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da John Fournet) • Igor Strawinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

### 20,30 DISCOGRAFIA

#### a cura di Carlo Marinelli

### 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

#### Sette articoli

### 21,30 ATTORNO ALLA NUOVA MUSICA»

#### a cura di Mario Bortolotto

#### 3. • Pianoforte a Darmstadt -

## 10 — Concerto di apertura

Johannes Brahms: Variazioni op. 9, su un tema di Schumann (Pianista Julius Katchen) • Bela Bartok: Cinque Lieder, op. 16 su testi di Ady Herzer - Habsburg - Habsburg - Ich kann nicht zu dir (Peter Munteanu, tenore; Antonio Beltrami, pianoforte) • Jean Francaix: Quintetto per strumenti a fiato. Andante tranquillo, Allegro assai - Presto - Tempi con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese (« The Dorian Quintett »)

### 11 — La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementari)

Gli altri e noi: Una cattiva azione, a cura di Silvana Balzola e Gladys Engely

**11,30 La repubblica antenata. Conversazione di Vittorio Frodin**

### 11,40 Musica per gruppi cameristici

Arnold Schoenberg: Quintetto op. 26 per fiati: Schwungvol - Ammutig und heiter (scherzando) Etwas langsam (Presto adagio) - Rondo (Quintetto Danzi)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

#### Bruno Maderna

Quartetto in due tempi (Quartetto Parthenin), Musica su due dimensioni, per flauto e nastro magnetico (Flautista Severino Gazzelloni); Concerto per oboe e orchestra (Oboista Lothar Feuer - Direttore del Teatro - La Fenice) e di Venezia diretta dall'autore)

### 16,05 Liederistica

Piotr Illich Czajkowski: 4 Liriche; Berceuse - Le Buveur - Le canari - Description (Boris Christoff, basso; Alexander Labinsk, pianoforte) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: 4 duetti per mezzosoprano e baritono (Janet Baker, mezzosoprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte)

### 16,30 Pagine pianistiche

Alexander Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19; Andante - Presto (Pianista John Ogdon) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore op. 15; Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pianista György Sandor) • Listino Borsa di Roma

#### Fogli d'album

#### CLASSE UNICA

Realtà e misticazione nel teatro dei burattini, di Luciano Torrelli

**17,40 Jazz all'ora - Un programma a cura di Marcello Rosa**

#### LA STAFFETTA

ovvero « Uno sketch tira l'altro » Regia di Adriana Parrella

### 18,25 Dicono di lui

a cura di Giuseppe Gironda

### 18,30 Musica leggera

**18,45 I PARCHI NAZIONALI SUBACQUEI**  
a cura di Maria Cristina de Montemayor

3. Che cosa rimarrà dell'Adriatico

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, 7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,01 L'UOMO DELLA NOTTE:** Roberto Gervaso. Una divulgazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloido - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Favolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# A Bologna la tradizionale festa della **LANDY FRERES**



La « Festa delle persone più care » è ormai una tradizione della LANDY FRERES S.p.A. l'industria produttrice della notissima GRAPPA PIAVE. Infatti, ogni anno, per premiare gli Agenti che meglio si sono qualificati in un simpatico Concorso Aziendale, sono convocati, in sedi sempre diverse, i responsabili delle varie aree dell'organizzazione di vendita italiana ed estera, assieme alle loro gentili signore. Quest'anno la sede scelta è stata Bologna, anche per presentare nuove importanti realizzazioni nello stabilimento di Rastignano ed una grande nuova costruzione per i servizi sociali dei dipendenti, che sta per essere ultimata. Proprio presso la sede di Rastignano, gli ospiti si sono incontrati con i dirigenti e con i ospiti di eccezione: Luigi Vannucchi, il noto attore, presente a Bologna in quei giorni per interpretare una commedia che ha avuto un notissimo successo di pubblico e di critica.

Luigi Vannucchi, come è noto, è anche interprete degli shorts televisivi della serie « Col cuore si vince » e la sua immagine appare ormai su tutti i giornali italiani, con la « Grappa Piave ».

Festeggiatissimo ha rilasciato autografi alle signore ed ha commentato brevemente la sua vita artistica e questa sua prima esperienza pubblicitaria.

Ma la vera festa era in programma per la serata presso il Grand Hotel Majestic Baglioni di Bologna. Affrontata la parte ufficiale, con la premiazione da parte del Consigliere Delegato dott. Ermengildo Maschio della sua gentile signora, dei migliori agenti dell'impresa, Pompeo Romano di Benevento, Rosario Caminiti ed Ernesto Alfieri di Salerno, Adriano Dal Prà di Brescia, oltre a riconoscimenti particolari ai Capi Area, Giovanni D'Ascoli, Alfredo Bettini ed anche a Roberto Belloni, gli ospiti hanno partecipato al pranzo in loro onore.

Ospite particolare della serata, nel corso dello spettacolo presentato, il noto cantante bolognese Paolo Mengoli, che ha dovuto bissare più volte le sue canzoni, per gli applausi dei presenti.

La riunione è terminata a mezzanotte, con un ringraziamento da parte dei presenti per la ospitalità di cui hanno goduto e con l'augurio di ritrovarsi fra un anno, per commentare ancora nuovi successi dell'impresa.

E' noto che la Grappa Piave ha continuato, nel 1973, il suo notevolissimo successo, la sua posizione di prodotto « leader » del settore è praticamente incontrastata e questo per merito, oltre che di tutti i collaboratori dell'impresa, della qualità costante ed eccezionale del prodotto che nasce, oltre che dall'utilizzo di vinaccia attentamente selezionata, da un lungo e curato invecchiamento. Inoltre la campagna pubblicitaria « Col cuore si vince » ha contribuito, senza dubbio, a creare, attorno al prodotto, un alone di profonda simpatia e fiducia, perfettamente meritato.

# TV 24 aprile

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

- La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
9,30 Corsi di inglese per la Scuola Media  
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)
- 10,30 Scuola Elementare
- 10,50 Scuola Media
- 11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

- Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Monografie a cura di Nanni De Stefanis L'alpinismo Regia di Sergio Barbone 3<sup>a</sup> parte (Replica)

### 12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

- a cura di Fulvio Rocco Le professioni del futuro: Gente dell'aria di Enzo Tarquinis Terza parte

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

- BREAK 1 (Biol per lavatrice - Brodo Invernizzi)

### 13,30

## TELEGIORNALE

### 14-14,30 INSEGNARE OGGI

- Trasmisione di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery La gestione democratica della scuola Il ruolo dei dirigenti scolastici Coordinamento di Cesareina Checcacci, Raffaele La Porta e Bruno Vota Collaborazione di Claudio Vasale Regia di Antonio Bacchieri

### trasmissioni scolastiche

- La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 15,20 En France avec Jean et Hélène Corso integrativo di francese, a cura di Jean et Hélène - Epilogo (25<sup>a</sup> ed ultima trasmissione) - Regia di Lis Brunari

- 15,40 Hallé, Charley! Trasmissioni intrattive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Graciela Cova e Luisa Mazzoni - Charley Carlos - Carvalho - Coordinamento di Mirella Milazzo di Vincolis - Regia di Armando Tamburelli (25<sup>a</sup> trasmissione)

- 16 - Scuola Elementare: (Il Ciclo) Immersione ad imparare - E tu che farai? a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi e Maria Paola Turrini - Regia di Antonio Menno

- 16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Testimonianze dei genitori, dei docenti e della prefettura, a cura di Tilde Capomazza e Augusto Marcelli - Consulenza scientifica di Alba Palmieri e Mariella Taschini - Consulenza didattica di Gabriella Di Rainiero - Regia di Gianni Collodi - Regia di Bruno Rasia

- 16,40 Scuola Media Superiore: Le basi molecolari della vita, a cura di Patrizia Dorato - Consulenza di Franco Graziosi - Regia di Gigliola Rosmino - (6<sup>a</sup>) Il codice genetico

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Invernizzi Milione - BioPresto

- Budino Dany - Das Adica Pongo)

### per i più piccini

- 17,15 LE ERBETTE di Michael Bond  
Pupazzi e regia di Ivor Wood  
Produt.: Film Fair-Londra

### 17,30 HECKLE E JEKCLE

- Le gazzette parlanti  
Disegni animati  
Prod.: Terrytoons

### la TV dei ragazzi

- 17,45 RIDERE RIDERE RIDERE con Bobby Vernon

- in  
Lotta senza quartiere  
Diritti: Christiane Kieffer

### 18 — URLUBERLU'

- Un programma di cartoni animati a cura di Anna Maria Denza Bunny il consiglio

### 18,15 SPAZIO

- Il settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini  
Realizzazione di Lydia Cattani

### GONG

- (Caramelle Sperlari - Quattro e Quattr'otto - Acqua Sanguemini)

### 18,45 SAPERE

- Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Biologia marina Nei giardini del mare

### 19,15 TIC-TAC

- (Wella - Bastoncini pesce Finibus - Vernel - IAG/IMIS Mobili)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

- a cura di Corrado Granella

### ARCOBALENO

- (Lysoform Casa - Caffè Qualità Levazza - Trattori Agricoli Fiat)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

### (Algida - Dash)

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

- (1) Pannolini Lines Pacco Arancio - (2) Macchine per cucire Singer - (3) Galbi Galbani - (4) Radiali ZX Michelin - (5) Birra Peroni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1. Arma Film - 2)

Compagnia Generale Audiovisivi - 3) O.C.P. - 4) Paul Calasalini & C. - 5) C.E.P.

Caffè Mauro

### 20,40

## TRIBUNA DEL REFERENDUM

- a cura di Jader Jacobelli

- 20,40-21,05 3<sup>a</sup> DIBATTITO A DUE: DC-PCI

- 21,05-21,30 4<sup>a</sup> DIBATTITO A DUE: PSI-MSI-DN

### DOREMI'

- (Vim Clorex - Camay - Aperitivo Aperol - Carrara & Mata - Omogeneizzati al Plasmon)

### 21,30 MERCOLEDÌ SPORT

Telenovelle dall'Italia e dall'estero

### BREAK 2

(Rasoio G II - Distillerie Mocca)

### 22,30

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

- Per Milano e zone collegate, in occasione della 52<sup>a</sup> Fiera Campionaria Internazionale
- 10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

- 16,45 SIRACUSA: VI TROFEO SYRACUSE
- Torneo internazionale di pallanuoto
- Telecronista Giorgio Martino
- 18 — TVE-PROGETTO
- Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

- 18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG
- (Patatine Crocc San Carlo - Nesquik Nestlé - Batist Testarera)
- 19 — TANTO PIACERE
- Varietà a richiesta a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
- Presenta Claudio Lippi
- Regia di Adriano Borgonovo
- TIC-TAC**
- (Pierrel - Olà - Cedrata Tassoni)

- 20 — RONDO'
- Battuta di Novecento da un'idea di Manfred Gräter
- Corpo di ballo della Städtische Bühne di Francoforte
- Regia di Klaus Lindemann (Produzioni ZDF)
- ARCOBALENO**
- (Ferro da stirio Modular - Coridal Campari - Ceramiche Bella - Margherita Desy)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

- (BioPresto - Rabarbaro Zucca - Olio Fiat - Motta - Pantén Linea Verde - Maiorane Sasso)
- Biscotto Malto Latte

- 21 — WOLFGANG AMADEUS MOZART
- Concerto in mi bemolle maggiore K 501 con due pianoforti e orchestra al Allegro b) Andante, c) Rondo (Allegro)

- Pianisti: Dezo Ranki e Zoltan Kocsis
- Dirigente: Bruno Apresa
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Elisa Quartuccio

- DOREMI'**
- (Aspirina effervescente Bayer - Biscotti Mellin - Deodorante Bac - Liofilizzati Bracco - Amaro Ramazzotti)

- 21,30
- ROMA CITTA' APERTA**
- Film - Regia di Roberto Bossolini. Interpreti: Aldo Fabrizi, Anna Magnani, Marcello Pagliero, Maria Michi, Harry Feist, Francesco Grandjacquet, Giovanna Galletti, Nando Bruno
- Produzione: Excelsa Film

### Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

- 19 — Für Kinder und Jugendliche: Der Löwe ist los
- Eine Geschichte in fünf Teilen mit der Augsburger Puppenkiste
- 1. Teil
- Regie: Harald Schäfer
- Verleih: Polytel (Wiederholung)
- Pippi Langstrumpf
- Fernsehserien mit 1. Nilsson
- 4. Folge: « Pippi macht einen Ausflug »
- Regie: Olli Hellborg
- Verleih: Beta Film
- 19,55 Aktuelles
- 20,10-20,30 Tagesschau

# mercoledì

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: Il pilota

ore 12,55 nazionale

Con un servizio dedicato alla professione del pilota si conclude oggi l'inchiesta che, nel corso di tre puntate, ha esaminato tutta la gamma di lavori connessi all'attività aeroportuale. La trasmissione permette di conoscere i corsi di preparazione alla carriera di pilota, in particolare quelli dell'accademia militare di Pozzuoli, i motivi che inducono i giovani a scegliersi questa strada, le difficoltà e le soddisfazioni di chi è impegnato in una attività di così grande responsabilità. Il programma fornisce l'esempio di un viaggio tipo studiando l'attività di un pilota nel volo Roma-Johannesburg. Ci troviamo così a bordo di un aereo dell'Alitalia in servizio su questa linea. Qui ci si può rendere conto da vicino del trattamento turistico riservato ai passeggeri e delle particolari inconvenienze affidate al pilota durante la traversata. Il servizio, realizzato dal regista Tarquini, si sofferma anche sulle diverse possibilità per il personale dell'aereo di trascorrere il turno di riposo prima del rientro a Roma. La compagnia di bandiera predisponde infatti per i propri dipendenti un comodo soggiorno in albergo e varie attività ricreative.

## TANTO PIACERE

ore 19 secondo

Una trasmissione come Tanto piacere ha di buono anche che può richiamare dall'ombra dei ricordi personaggi che altrimenti non avremmo modo di rivedere. Omar Sharif, per esempio, è uno di questi. Attore di notevole successo, ma anche estroso e bizzarro, giramondo irrequieta, poco s'è curato di coltivare in notorietà che gli era venuta da una serie di film di ritocco. Anzi si direbbe che il cinema era forse l'ultima cosa a cui pensasse. Gli interessava nella misura in cui poteva fornirgli il denaro per girare il mondo, ma girarlo veramente. Da qualche tempo non ha fatto quasi più film. Rischia di essere dimenticato. Ed ecco che, almeno gli italiani, si sono ricordati di lui. Le richieste del pubblico.

## WOLFGANG AMADEUS MOZART

ore 21 secondo

Mozart compose il Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra agli inizi del 1779, al suo rientro dalla natia Salisburgo. Maturato dalle esperienze acquisite nei numerosi viaggi in Europa, Mozart, che allora aveva 23 anni, scrisse questo concerto per le sue esibizioni in duo con la sorella Nannerl. Insieme alla Sonata in re maggiore K. 448 e alla Fuga in do minore

## VIG TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15,20 nazionale

**LINGUE:** Per le scuole medie va in onda la 25<sup>a</sup> lezione del corso di lingua francese «En France avec Jean et Hélène». Segue «Hello, Charley!», corso di inglese per i più piccoli.

**ELEMENTARI:** Per i bambini delle ultime classi elementari ha inizio un nuovo ciclo di quattro telefilm dal titolo: «E tu che faresti?». La 1<sup>a</sup> puntata esamina un pomeriggio in casa. Le trasmissioni sono incentrate sulla presentazione e l'analisi del comportamento dei ragazzi.

**MEDIE:** Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda la 5<sup>a</sup> trasmissione del ciclo «Testimonianze della preistoria» dedicato agli animali. Con la visita al laboratorio di paleontologia dell'Istituto di geologia dell'Università di Roma vengono illustrati alcuni tipi della fauna preistorica, attraverso i resti fossili. Successivamente si sottolinea l'importanza dell'addomesticamento degli animali all'inizio del periodo neolitico.

**SUPERIORI:** Per la serie «Le basi molecolari della vita» va in onda alle 16,40 la 6<sup>a</sup> puntata dedicata al codice genetico.

co perché partecipasse. Tanto piacere sono state numerosissime, sia dall'inizio, e se si è riusciti a «catturarla» soltanto ora è perché l'autore egiziano non è mai nello stesso posto. E proprio è una dei migliori guocatori di bridge del mondo, che cos'altro avrebbe potuto fare, lui, così serio, grave, in una trasmissione come questa? La scena era tra Shakespeare e una partita di bridge. Adriana Borgonovo, regista della trasmissione, ha deciso per la seconda ipotesi, organizzando un incontro di bridge a quattro fra Shariff, il bel tenebroso, Piergiorgio Farina, Claudio Lippi e Agostino Belli. Un bridge cantato, che Shariff, innamoratosi della sua avversaria, perde. Oltre a lui, naturalmente, ci saranno altri ospiti, scelti a richiesta del pubblico.

K. 426, il Concerto K. 365 esprime perfettamente il gusto mozartiano per il duetto drammatico, che si inserisce con il proprio dialogare nel più ampio discorso tra il solista e l'orchestra. Interpretano il Concerto in programma questa sera i pianisti ungheresi Dezsö Ranki (vincitore del primo premio al concorso internazionale «Robert Schumann» di Zwickau, nel 1969) e Zoltán Kocsis. L'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI è diretta da Bruno Aprea.

appena tornato alla libertà, fra miserie e volontà di riscatto, Rossellini fu naturalmente indotto ad allargare il suo disegno narrativo fino a fare un sofferto «rapporto» sugli anni dell'occupazione nazista della capitale. «Amidei e Fellini», ha ricordato Massimo Mila, «avevano imbastito una trama. Molte scene vengono girate nei corridoi della casa dello stesso Amidei, o in uno stanzone di via degli Avignonesi trasformato in «studio», e con l'energia elettrica rubata mediante un cavo ai vicini stabilimenti in cui si stampava un giornale del P.W.B. americano. Gli attori sono quelli che offre la piazza: Anna Magnani e Aldo Fabrizi, il ballerino Harry Feist, una attrice da teatro, Giovanna Galétti. Un'altra parte importante viene affidata a Marcello Pagliero, allora scenarista e poi attore e regista. Serve una ragazza, Amidei scopre una mascherina di un cinema romano. Si chiama Maria Michi (...). Nessuno credeva nel film, solo un ufficiale americano, che aveva seguito le ultime fasi della lavorazione, propose di portarne una copia in America. Pochi mesi dopo giungono i primi commenti entusiastici della stampa americana. Qualcuno ha capito che Rossellini è un regista assolutamente eccezionale.

# CALDERONI è durata



**Tinox** la collaudatissima serie di pentole e articoli per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triplodifusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovalsalame Tinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

**CALDERONI fratelli** 20022 Casale Corte Cerro (Novara)



**CASTIGA  
MATTI**  
dei microbi orali è  
**clinex**  
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

## ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Frugile

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa

italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABbonAMENTO

# CALLI

## ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese serve per le zone difficili e meno accessibili e si applica con facilità. NOXACORN liquido è ammorbidente e calli e duri, li estirpa dalla radice.



CHIEDETE NELLE  
FARMACIE IL CALLIFUGO CON  
QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.

# lentiggini? macchie?

crema tedesca  
dottor FREYGANG'S

in scatola blu'



Contro l'imperitura giovanile  
della pelle, invece, ricordate  
l'altra specialità "AKNOL CREME..."  
in scatola bianca

In vendita nelle migliori  
profumerie e farmacie

# radio

**mercoledì 24 aprile**

## calendario

**IL SANTO:** S. Fedele da Sigmarina.

Altri Santi: S. Saba, S. Onorio, S. Egberto.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,31 e tramonta alle ore 19,25; a Milano sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 19,21; a Trieste sorge alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19; a Roma sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19; a Parigi sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,50.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1719, nasce a Torino il letterato Giuseppe Baretti.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Il povero cuore, mosso quaggiù da qualche tempesta, non trova la vera pace che dove non basta più. (Salis-Seewis).

10180



Le canzoni di Adriano Celentano, insieme con quelle di Lobo, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 19,30 Orizzonti Cristiani - Notiziario Vaticano, oggi: « La vita quotidiana di A. per i comuni giovani » - dialoghi a cura di Lila e Spartaco Lucarini - « Nel mondo della scuola », del Dott. Mario Tesorio - « Mane nobiscum », di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Le discursi dei Papi. 21 Recita del Vangelo. 21,15 Le prediche sui Rom, von P. Damasus, Buttman. 21,45 An Audience with Paul VI. 22,15 Audienzia da settimana - O papel dos meios de Comunicação Social na formação da criança. 22,30 Con el Papa en la audiencia general. 22,45 Ultima Notizie - Considerazione - Memento dello Spazio - di P. Giuseppe Tenzi - I Padri della Chiesa - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

I Programma  
8 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino dei matinée, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie della giornata, 8,45 Radioscuola: E' bella la musica (II), 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Motivi per la radio, 13,10 Radioscuola a tempo, 13,25 Musica per mille, gusti con Pino Genuardi, 13,40 Panorama musicale, 14 Informazioni, 14,05 Radiocultura, 14,30 Grandi interpreti (Pianista Maurizio Pollini), Igor Markevitch, Tre momenti da Pétrouchka, Frederic Chostak, Da 12 Studi + op. 25: n. 10 in si minore, n. 11 in la minore, n. 12 in do minore; Robert Schumann: Fantasia in do maggiore op. 17, 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Polvere di stelle a cura di Giuliano Fournier, 18,45 Cro-

nache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Panorama d'attualità, Settimanale direttamente da Colonia (Filipelli), 20 Dal Teatro Apollo, I monologhi di Cesare, 1944, I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, Giovan Battista Pergolesi (attribuzione): Concertino n. 2 in sol maggiore per archi; G. Giuliano: Concerto in sol maggiore per mandolino, violino e basso cello; Francesco Donzelli: Concerto in fa minore, detto: La Pazzia» (rev. Francesco Degradis); Giuseppe Tartini: Concerto in do maggiore D. 14 per violino, archi; Tommaso Albinoni: Sinfonia in sol maggiore per archi; Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore per due violini, archi e archi, P. 133. Notiziario, informazioni - Cronache musicali, 22,40 Ritmi, 23 Notiziario - Attualità, 23,20-24 Notturno musicale.

### II Programma

12 Radio Suisse Romande: - Midi musiques -, 14. Dalla RDRS: - Musica pomeridiana - 17 Radiosuisse: - Musica pomeridiana - Musica fine pomeridiana - Frank Joseph Haydn: Overture da « L'incontro improvviso » (Hoboken la 6); Marco Marazzoli (Revisione Piero Capponi): « Errando ». Cantata a cinque per soli, coro e orchestra. Edward Stampfli: « Variations pour instrument à vent, Luigi Dallapiccola: « Canticello di San Paolo »; una voce media e alcuni strumenti (1964); Paul Hindemith: « Six Chansons » per coro a quattro voci a cappella su poesie francesi di Reiner Maria Rilke. 18 Informazioni, 18,05 Il nuovo disco, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 - Novità della radio, 19,45 Radioscuola (suonando il Primo Programma), 19,55 Intermezzo, 22 Radiocultura, 20,15 Musica del nostro secolo, 20,45 Rapporti '74: Arti figurative, 21,15-22,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte) Tomo Albenzetti: Concerto in do maggiore n. 12; Adagio - Adagio - Presto, Allegro (Sinfonia Instrumental Ensemble diretta da Jean Witold) • Sergei Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite n. 2 dal balletto: Capuleti e Montecchi - Giulietta - Danza degli uccelli - Danza degli uccelli - Giulietta - Romeo sulla tomba di Giulietta (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Campanella) • Bedrich Smetana: Marcia per il festino di Shakespeare (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia) • Edward Elgar: Three bavarian dances: The dance - Royal Philharmonia - diretta da Edward Elgar) 6,50 Almanacco

### 7 — Giornale radio

**7,10 MATTUTINO MUSICALE** (II parte) Cesare Fratti: Finale: Allegretto poco mosso dalla « Sonata in la maggiore » per violino e pianoforte (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte) • Ottorino Respighi: Sicilia (Arpista: Giovanna Verdini) • Leo Janácek: Concerto per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corni e fagotto: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro (Pianista Rudolf Firkušný - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della RAI Bavaresi diretta da Rafael Kubelík) • Ancarile Ponchelli: La Giocanda: Preludio atti I (Orchestra Sinfonica della RAI diretta

da Antonino Votto) • Johann Strauss: Indigo, overture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskovsky) • Johannes Brahms: Danza ungherese n. 20 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane  
**8,30 LE CANZONI DEL MATTINO** Endrigo-Anonimi: Quendo 'l lascio (Sergio Endrigo) • Ricordi (Riccardo Scamarcio) • Beretta-Sul sogno-Moduno: Questa è Genovese: La grande risposta a (Giovanna) • Croffi: A Luciana (Renato Carosone) • La grande famiglia: Le leggi (Giorgio Cinquetti) • Lucarelli: Periferia (La Grande Famiglia) • Raina Grande grande grande (Armando Sciascia)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Orso Maria Guerini  
**Speciale GR** (10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### GIORNALE RADIO

**12,10 Quarto programma**  
Cose così per cortesia presentate da Italo Terzeroli ed Enrico Vaime - Manetti & Roberts

Fernanda Ponchione, Giancarlo Rovere, Daniela Sandrone, Alvaro Ward Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione) Tuttobordo Invernizzino

### 15 — Giornale radio

**15,10 PER VOI GIOVANI**  
Regia di Renato Parascandolo

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giorgio Brunacci e Roberto Nicolosi. Regia di Marco Lami

### 17 -- Giornale radio

**17,05 UN DISCO PER L'ESTATE**  
17,40 Programma per i piccoli STORIE DELLA STORIA DEL MONDO di Laura Orsiotto Adattamento di Giorgio Prosperi Regia di Enzo Convali

### 18 — Eccetra Eccetra Eccetra

Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra Testi di Tata Giacobetti e Virgilio Savona Regia di Franco Franchi

### 18,45 Cronache del Mezzogiorno

orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierluigi Urbini) • Arrigo Boito: Mefistofele: « Ecco il mondo » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Padroni) • Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: « Ah, che non giunge il sonno » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierluigi Urbini)

• Giuseppe Verdi: Nabucco: « Tu sul labbro dei ventoni » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Angelo Questa) • Vincenzo Bellini: I puritani: « Sai com'arde il petto mio » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

### 22 — MINA

presenta:

### ANDATA

### E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzotti  
 — Victor - La linea Maschile  
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); Giornale radio  
 7,30 Giornale radio - Al termine:  
 Buon viaggio — FIAT  
 7,40 Buongiorno con Lobo e Adriano Celentano  
 A simple man, Il regazzo della via Giacca, I'd love you to want me; Jailhouse rock, Love me for what I am, Grazie prego scusi, Stoney, Only you, Standing at the end of the line, Storia d'amore, One and the same thing, Principeincolinasciuciose  
 — Tutobrodo Invernizino

## 8,30 GIORNALE RADIO

## 8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande  
 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA  
 G. Rossini, Il barbiere di Siviglia; Sinfonia [Orch. dei Filarmontici di Berlino dir. H. von Karajan]; La Cenerentola - Un segreto d'importanza • (S. Bruscantini, bar.: P. Montarsolo, b.; Orch. dell'Accademia Musicale Romantica) • O De Farnitius: G. Vivaldi - Un ballo in maschera • O qual soave • (M. Callas, sopr.; G. Di Stefano, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. A. Votto) • G. Puccini: La Bohème - Si, mi chiamano Mimì - (Sopr. M. Pobbe - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. U. Catlini)  
 9,30 Giornale radio

## 13,30 Giornale radio

## 13,35 I dischi per l'estate

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
 Complesso diretto da Franco Riva  
 Regia di Arturo Zanini

## 13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

## 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
 Ferri: Elena Elena (Gianni Ferrio) • Lubik-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Turner: Nutbush city limits (Ike and Tina Turner) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Fox: Mockingbird (Carly Simon & James Taylor) • Baglioni-Coggio: A modo mio (Gianni Nazzaro) • Simele-Delancray: You (Pierre Charby) • Miro-Giulian-Casu: Cavalli bianchi (Little Tony) • Caravelli-Jourdan-Romuald: Let me try again (Caravelli)

## 14,30 Trasmissioni regionali

## 19,30 RADIOSERA

## 20 — Calcio - da Muenchengladbach

Radiocronaca dell'incontro

## Borussia-Milan

Semifinale della COPPA DELLE COPPE

Radiocronista Enrico Ameri

## 21,55 Raffaele Cascone

presenta:

## Popoff

Classifica dei 20 LP più venduti

## 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

## 22,59 Chiusura

# 3 terzo

## 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

### — Concerto del mattino

Franz Joseph Haydn: Sonata in sol maggiore per flauto e pianoforte; Allegro - Andante - Allegro moderato [Finale] (Severini, Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) • Moritz Moszkowski: Espanaises sette liriche (testo di M. Mussorgsky) • Avec la Niania - Au coin - Le scarabeo - Berceuse de la poupee - Priere du soir - La chie matelot - Chevaire soeur (Nina Dorval, canto; Silvana Richter, pianoforte) • Maurice Ravel: Miroirs: Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan - Albordara del Gracioso - La valle delle cloches (Pianista Robert Casadesus)

## 9,25 Il tacchino del duomo di Schleswig.

Conversazione di Nina Lillo

## 9,30 La Radio per le Scuole

(Scuola Media)

Un libro tira l'altro - « Il primo giro del mondo » (Antonio Pigafetta), di Clara Falcone a cura di Marco Scalfi Abbate

## 10 — Concerto di apertura

Ludwig van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35 • Eroica - Introduzione - Variazioni - Finale (alla Fuga) (Pianista Clifford Curzon) • Béla Bartók: Quartetto n. 5 per archi; Allegro - Adagio molto - Scherzo - Andante - Finale (Alle-

gro vivace) (Quartetto Novak: Antonin Novak e Dusan Pandula, violin; Josef Podjuki, viola; Jaroslav Chovane, violoncello)

## 11 — La Radio per le Scuole

(Elementari tutte)

La vetrina del libraio: « L'isola misteriosa », di Giulio Verne, a cura di Valentino Roma

## 11,40 Archivio del Convitto

Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila, improvvisazione sull'opera; Mezurka n. 66; Valse migliorino in mi bemolle maggiore op. 104; Mazurca in sol minore n. 21; La Roue d'Onphale, op. 31, dall'originale poema sinfonico per orchestra (Al pianoforte l'Autore) • Zoltan Kodaly: Danze di Galanta (Registrazione effettuata a Berlino nel Marzo 1939) (I Filarmonic di Berlino diretti da Arturo De Sabata)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI

Enzo Zecchi: Ricercare e Toccata; Ricercare (Lento) - Ricercare esattamente vivo e deciso) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi); Divertimento per flauto e pianoforte (Giorgio Zagnoni, flauto; Edoardo Farina, pianoforte) • Carlo Cesario: Toccata; Molto sereno, quasi lento: Andante; Andante mosso; Molto lento; Allegro spigliato; Vivo; Andante; Quasi con lenza; Lento, Allegro moderato ma energico; Andante (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

po giusto - Allegretto - Con moto (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Columbia diretti dall'Autore) • Bach-Busoni: Preludio e Fuga in re maggiore (Pianista Emil Ghilei)

## 17 — Listino Borsa di Roma

## 17,10 Musica leggera

## 17,25 CLASSE UNICA

Come e perché nasce lo scrittore tecnologico, di Antonio Filippetti 4. Il « new journalism » e il rapporto scrittore-letto

## 17,40 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

## 18,05 ... E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con Renzo Nissim - Partecipa Isa Di Marzio Realizzazione di Claudio Viti

## 18,25 TOUJOURS PARIS

Canzoni francesi di ieri e di oggi Un programma a cura di Vincenzo Romano

Presenta Nunzio Filogamo

## 18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale S. Moscati: Nuovi contributi archeologici all'interpretazione dell'etrusco - T. Gregory: « La società aperta e i suoi nemici » di Karl Raimund Popper - V. Lanterna: Un'inchiesta antropologica sulla cultura di un villaggio messicano - Taccuino

## 13 — La musica nel tempo

### MENDELSSOHN DELLE ISOLE

di Claudio Casini

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Dalle Musiche di scena per il « Sogno di una notte di mezza estate » op. 61; Ouverture di Scherzo; Notturno - Marcia (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon); Sinfonia in la minore n. 3 op. 56 - Scozzese: • Andante con moto - Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivissimo - Allegro maestoso assai (Berliner Philharmoniker diretti da Herbert von Karajan)

## 14,20 Listino Borsa di Milano

## 14,30 GEORG FRIEDRICH HAENDEL

### Israele in Egitto

Ester Orelli e Nicoletta Panni, soprani; Elsa Cav�ek, contralto; Herbert Handker, tenore; Philip Morris, baritono; Friedrich Gulda, basso  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Peter Maag  
 M° del Coro Nino Antolini

## 15 — Capolavori del Novecento

Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales; Moderato - Molto lento - Moderato - Molto animato - Quasi lento - Molto animato - Meno vivo - Lento (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • Alban Berg: Sonata n. 1 (Pianista Glenn Gould) • Igor Stravinsky: Dumbarnt Oaks, concerto per 16 strumenti; Tem-

## 19,15 Concerto della sera

Johann Jakob Froberger: Suite in do minore (Clavicembalista Gustav Leonhardt) • Luigi Boccherini: Quartetto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 58 n. 2 per archi; Allegretto, lento, Minuetto (Allegro, lento, Allegretto, Finale) (Allegrino, vivo assai) (Quartetto Morawo: Staatsny, Ludvik Borysek, violini; Jiri Benes, viola; Bedrich Havlicek, violoncello) • Rudolf Kreutzer: dai 42 Studi per violino (Violinista Riccardo Bengtsson) • Johannes Brahms: Variazioni in fa diesis minore op. 9 su un tema di Schumann (Pianista Georges Solchany)

## 20,15 SCIENZA GIURIDICA E SOCIETÀ

2. L'evoluzione del diritto amministrativo, a cura di S. Babilio Cassese Idee e fatti della musica

## 20,45 GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21 — 20,30 GIACOMO PUCCINI  
 nel cinquantenario della morte a cura di Aldo Nicastro

7<sup>a</sup> trasmissione • Vocalizzi di Puccini - (1)

Partecipano: Eugenio Gara, Giorgio Guarlera, Raina Kabaivanska

## 22,20 TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973

Indetta dall'UNESCO

Hans Werner Henze: Stabat Mater per coro a cappella (Coro della Camera della RIAS di Berlino diretto da Uwe Gronostay) • Henryk Mikolaj Górecki: Ad Matrem per soprano, coro

e orchestra (1971) (Soprano Stefania Woytowicz - Orchestra e Coro della Filarmónica Nazionale Polacca diretti da Andrzej Markowski) (Opere presentate dalla Radio di Berlino e dalla Radio Polacca)

Al termine: Chiusura

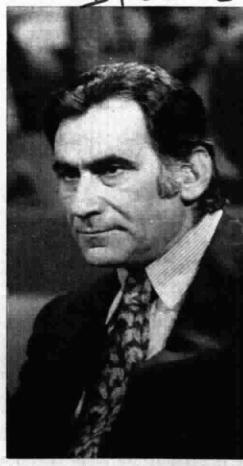
## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso. Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Parlamento insieme. Conversazione di Ada Santoli

- Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



Alberto Lupo (ore 9,55)

## NON ACCONTENTARTI DI NIENTE DI MENO

(questa sera c'è Yul Brynner  
in Carosello.  
Offerto dal brandy  
René Briand Extra)



## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Biologia marina**  
Nei giardini del mare  
(Replica)

### 12,55 NORD CHIAMA SUD

a cura di Baldò Fiorentino e Mario Mauri condotto in studio da Lucia Lombardi ed Elio Sparano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Caffè Suerte - Knorr)

### 13,30

## TELEGIORNALE

### 14 — CRONACHE ITALIANE

Arte e Lettere

### 14,30-15,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Kop - Galbi Galbani - Close up dentifricio - Toy's Clan Giocattoli)

### per i più piccini

### 17,15 IL PELLICANO

Un programma a cura di Giovanni Minoli  
**Animali in società**  
Conduce Franco Passatore  
Scene di Bonizza  
Regia di Claudio Rispoli

### la TV dei ragazzi

### 17,50 I GIORNI DELLA NO- STRA STORIA

a cura di Stefano Munafò, Valter Preci  
Realizzazione di Luciano Gregoretti  
Ottava puntata  
Da: Salò al 25 aprile  
di Franco Campigotto e Corrado Stajano  
Consulenza storica di Alessandro Galante Garrone



Elio Sparano è il conduttore della trasmissione «Nord chiama Sud» in onda alle 12,55 sul Programma Nazionale

## GONG

(Olivoli Saclá - Ravvivatore Baby Bianco - Valli e Co-lombo)

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Pronto soccorso**  
a cura di Paolo Cerretelli con la collaborazione di Giovanni Sassi  
Regia di Giorgio Romano  
6° puntata

### 19,15 TIC-TAC

(Gran Ragù Star - Canguro Calzaturificio - Carrozze Giordani - Pepsodent)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Lievito Pane degli Angeli - Scaldabagni Ariston - Amaro Medicinali Giuliani)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Dentifricio Ultrablast - Benckiser)

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Olio di oliva Dante - (2) Industria Coca-Cola - (3) Cera Overlay - (4) Brandy René Briand - (5) Permaflex materassi a molle

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers 2) Politecne - 3) Cartoons Film - 4) Cinelife - 5) Cine-mac 2 TV

Biscotti Colussi Perugia

### 20,40

### STASERA-G 7

Settimanale di attualità a cura di Mimmo Scarano

### DOREMI'

(Patatina Pai - Dinamo - Fette Biscottate Barilla - Linea Cucina Dott. Ciccarelli - Prodotti Cirio)

### 21,45 QUATTRO CHITARRE

PIU' UNA a cura di Carlo Bonazzi

Presenta Franco Cerri

Regia di Francesco Dama

### BREAK 2

(Candy Elettrodomestici - Birra Peroni Nastro Azzurro)

### 22,30

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Roberto Sbaffi  
Conduce in studio Aldo Comba

### 18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura di Daniel Toaff

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

**GONG**  
(Brodo Liebig - Mutandine Kleenex - Fiesta Ferrero)

### 19 — LE EVASIONI CELEBRI

Benvenuto Cellini  
Telefilm - Regia di Marcello Baldi  
Interpreti: Gianni Garko, Mario Scaccia, Claudio Gora, Patrizia Valturri, Nino Segurini, Giorgio Cerioni, Maria Pia Nardon  
Coproduzione: Difnei Cinematografica-O.R.T.F.-Pathé

### TIC-TAC

(Budino Dany - Ariel - Aperitivo Cynar)

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

### ARCOBALENO

(Tin-Tin Alemagna - Oro Pilla - Postal Market - Fagioli De Rica)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Margarina Foglia d'oro - Pan-nolini Vittetta Baby - Kinder Ferrero - Kop - Caffè Qualità Lavazza - Fleuroplast Interflora)

— Vermouth Martini

### 21 —

### RISCHIATUTTO

**GIOCO A QUIZ**  
presentato da Mike Bon-giorno

Regia di Piero Turchetti

### DOREMI'

(Industria Coca-Cola - Cotton Floss Johnson's - Preparato per brodo Roger - Favilla e Scintilla - Whisky Francis)

### 22,15 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Stewardessen

Fernsehseher von Horst Pillau  
1. Folge: « Turbulenter Flug »

Regie: Eugen York  
Verleih: Bavaria

19,25 Ein Kontinent spielt mit der Zukunft

Filmbericht  
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

XIII V Varie  
PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

25 aprile: una data che non significa solo la liberazione dalla guerra, ma acquisita il vasto significato di liberazione spirituale da una forma aberrante di ideologia, resa prassi brutale e inumana: il nazismo. Proprio sulla opposizione al nazismo, a questa dottrina che si propone come primo obiettivo il totale annullamento dell'uomo, si basa la trasmissione. Con filmati, materiale di repertorio e interventi in studio, si cerca di analizzare, come esempio di dissenso, la chiesa confessante, che nella stessa Germania ha ricercato la difesa dell'uomo. Questa tenace opposizione ha avuto come martire Bonhoeffer, portatore dell'impiego cristiano, arrestato in seguito all'attentato ad Hitler, giustiziato negli ultimi giorni, mentre Berlino cadeva.

V G

**SAPERE: Pronto soccorso**

ore 18,45 nazionale

L'incidente sul lavoro rappresenta purtroppo un tragico problema che, nonostante i progressi della tecnologia, non può certo darsi completamente risolto. Il modo più efficace per un'azione di prevenzione va ricercato nella fase di progettazione degli impianti. Occorre, in questa sede, prevedere i possibili interventi sbagliati degli operatori, dovuti ad esempio a stanchezza o disattenzione e che possono avere conseguenze irreparabili. Ma,

V P

**LE EVASIONI CELEBRI: Benvenuto Cellini**



L'attore Gianni Garko nel telefilm « Benvenuto Cellini » del regista Marcello Baldi

ore 19 secondo

Benvenuto Cellini, nel 1538, dopo aver ricevuto la grazia del Papa per l'assassinio dell'orefice Pompeo, viene improvvisamente arrestato mentre si trova in compagnia dell'amico Albertaccio Del Bene e della contigiana Pantasilea. Portato a Castel Sant'Angelo, è accusato di un furto di gioielli al Papa Clemente VII. Nonostante la sua innocenza viene trattenuto in prigione. A che egli rimanga rinchiuso è interessato, infatti, il suo maggiore nemico, il potente Pier Luigi Farnese. Il Farnese, aizzato dall'amante Lelia, figlia di Pom-

XIII V Varie  
**SORGENTE DI VITA**

ore 18,30 secondo

Il 25 aprile, giorno della liberazione, sarà dedicato dalla trasmissione alla resistenza degli ebrei in Italia, intervistando alcuni dei personaggi che ne furono protagonisti. Attraverso la Delasem, delegazione per l'assistenza agli emigranti ebrei (succeduta al Comitato assistenza profughi ebrei, scioltosi dai fascisti), mentre le leggi antiebraiche rendevano impossibile ogni forma di vita sociale agli ebrei, molti israeliti furono sottratti alla cattura e alla deportazione dei nazi-fascisti e, assistiti e nascosti in luoghi sicuri, furono avviati al confine per riparare in Svizzera. Presidente della Delasem fu l'avv. Lelio Vittorio Valobra di Genova, che ebbe come validi collaboratori persone di primo piano nelle principali città italiane.

assolto questo compito di fondo, che presuppone la creazione di condizioni di lavoro tali per cui le probabilità d'incidente sono ridotte al minimo, occorre anche disporre di tutti quei tipi d'intervento necessari qualora l'evento, sia pure improbabile, dovesse verificarsi. Di qui la necessità di creare delle squadre di soccorso, di fornire i lavoratori di elementari nozioni di antinfornisticanza e di pronto intervento, di predisporre presidi sanitari, di creare insomma tutte quelle condizioni per evitare la gravità.

I CONFETTI  
TUTTA MENTA



**VIII Rally TAP**



I vincitori Pinto e Bernacchini e (a sinistra) i secondi classificati, Paganelli e Russo, festeggiati al traguardo.



**PANEANGELI**

**questa sera in ARCOBALENO 1**

# radio

**giovedì 25 aprile**

## calendario

IL SANTO: S. Marco Evangelista.

Altri Santi: S. Stefano, S. Callisto, S. Erminio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,29 e tramonta alle ore 19,27; a Milano sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 19,22; a Trieste sorge alle ore 5,03 e tramonta alle ore 19,01; a Roma sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 19,01; a Palermo sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 18,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1874, nasce a Bologna lo scienziato Guglielmo Marconi.

PENSIERO DEL GIORNO: La povertà è il patrimonio della musa. (Burton).

I/12403



Il basso Nicolai Ghiaurov è il protagonista dell'opera «Boris Godunov» di Mussorgsky che viene trasmessa alle ore 19,15 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Istina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco polacco. 17 Concerto: Musica per Orchestra di Xavier Montsalvatge (Labyrinth) e Noam Sheriff - Orchestra Sinfonica I.B.A. diretta da Anthony Ross. 20,30 Notiziario. 19,30 *Orizzonti Orientali*: Notiziario Vaticano. 21,30 *Chiesa d'Attualità*, dibattito su problemi e argomenti di oggi, a cura di Giuseppe Leonardi - «Mane nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La musica sacra, par Henri Marro. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Disputa sulle attuali teorie del cin- zip, von P. Karl Rahner. 21,45 Ecumenical Meeting. 22,15 Temas de actualidad. 22,30 Disputas sobre la fecha de la Pascua por el P. Ortiz de Urbina. 22,54 *Ultim'ora*: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Mons. Antonio Pongelli - «Scrittori classici cristiani» - Ad Iesum per Marian - (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

8 Disci vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le cronache. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese (per chi il maggiore). 8,45 E' bella la musica (Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Radioscuola: Lezioni di francese - Attualità. 13 Due navi in mare. 13,10 Il romanzo a puntate. 13,25 Rassegna d'orchestre. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporto 74: Arti figurative. Repliche dal Secondo Programma. 16,35 Pronto a sparare. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Vivo la terra. 18,30 Orche-stra della Radio della Svizzera Italiana. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzi. 19,15 Radioscuola: Sport. 19,45 Melodi e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Orchester varie. 21 Incontri: Moda e vita. Emilio Pucci (a cura di Salvatore Fa-

## radio lussemburgo

### ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte) Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 19. Allegro molto - Andante Presto («The Little Orchestra» - Londra diretta da Leslie Jones) • Manuel de Falla: El amor brujo, balletto. Introduzione - Danza del amor. Canzone dell'amore deluso - Lo spettro. Danza del terrore - Il cerchio magico - Mezzanotte: i sortilegi - Danza rituale del fuoco - Scena e canzone del fuoco fatuo. Danza Paesana - Scena e danza del gioco d'amore - Ballerina. La voce del destino - Mattutino (Finale) (Contralto Ines Rivadeneira - Orchestra Sinfonica di Madrid diretta da Pedro de Freitas Branco)

**6,39 Progression** - Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini  
23<sup>a</sup> lezione

**6,54 Almanacco**

**7 — MATTUTINO MUSICALE** (II parte) Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice. Danza degli spiriti besti (versione per flauto e arpa) (Roger Bourdin, flauto; Annie Challan, arpa) • Carl Maria von Weber: Variazioni su un tema originale (Franz Marcilla Cruden, piano) • Fritz Kreisler: Valsetta tornello, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Karl Larson, pianoforte) • Giorgio Federico Ghedini: Il girotondo, musica per un balletto: Preambolo - Girotondo - Minuetto per Lauriette Rigoletto - girotondo. Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mannino) • Edward Grieg: Danza norvegese n. 2 (Orche-

stra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Francois Adrienne Boieldieu: Il califfo di Bagdad: ouverture (Camerata del Philharmonie di Londra diretta da Richard Bonynge) • Antonin Dvorak: Danza slava n. 6 in la maggior (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Hika Zdravkowitch) • Gabriel Fauré: Ballata op. 19 per pianoforte e orchestra (Pianista Claudio Kahn - Orch. Simf. di Roma della RAI dr. Boris Brodt)

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane  
**8,30 LE CANZONI DEL MATTINO** Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) • Selleri-Tarenzi-Martelli: Colori sbiaditi (Orietta Berti) • Amendola-Gagliardi: Ciao (Puccini) • Cossutta: Non c'è più un sorriso a metà (Antonella Bottazzi) • De Cristoforo-E. A. Mario: Napù 'e na canzone (Sergio Brun) • Beretta-Suligoi: Monicelle delle bambole (Milva) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Brezzi: Stanotte sentirai una canzone (Paul Mauriat)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Orso Maria Guerrini  
**11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO** Dischi tra ieri e oggi  
**12,10 Quarto programma** Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Vaime — Manetti & Roberts

### 13 — GIORNALE RADIO

13,23 UN CONCERTO DI RAY CONNIFF  
14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

### 14,40 BEN HUR

di Lew Wallace

Riduzione radiofonica di Italo Alioglio Chiusano  
Compagnia di prosa di Torino della RAI

### 14<sup>a</sup> puntata

Iras Graziella Galvani  
Ben Hur Warner Bentivegna  
Malluch Carlo Alighiero  
Simonde Tino Bianchi  
Ester Meresa Gallo  
Baldaressi Elvio Iato  
Massimo Gino Lavagetto  
ed inoltre: Ferruccio Cessaci, Maria Fabbris, Paolo Fappi, Eva Gori, Antonio Larina, Rino Longo, Lombardi, Ottavio Marcelli, Giancarlo Mina, Benito Piccoli, Fernanda Ponchione, Giancarlo Rovere, Daniela Scavelli, Aleardo Ward

Regia di Anton Giulio Majano  
(Registrazione)

— Tuttabrodo Invernizzino

### 15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

### 16 — Il paese

Dramma di Alberto Jacometti  
Riduzione radiofonica di Mario Colangeli

Regia di Dante Raiteri

### 17,10 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi  
CITTÀ E CAMPAGNA  
a cura di Piero Pieroni

### 18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

### 18,45 WOLMER BELTRAMI E WILLIAM ASSANDRI ALLA FISARMONICA

### 22 — MARCELLO MARCHESI

presenta:  
**ANDATA E RITORNO** Programma di riscalo per infadafarati, distratti e lontani  
Regia di Dino De Palma

### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

113130



Gianni Nazzaro (ore 8,30)

# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**

— **Victor - La Linea Maschile**

Nell'intervallo (ore 6,24):

Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** — Al termine:

Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Gilbert O'Sullivan**

I hope you'll stay, Camminando sui tetti delle case, I'm leaving. Che succede stasera, Claire, Tu mi regali l'estate. Oh baby, Amare, Why oh why oh why, Cara! But I am not, Prigioniero

— **Tuttobordo Invernizzino**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma di Alice Luzzatto Fegia con la partecipazione di Ettore Della Giovanna

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**

di Leo Tolstoj — Traduzione di Agostino Villa — Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Quarzalina 39 puntata

Natas  
Pierre

Merilia Zanetti  
Mario Valgoi

**Marja Contessa Rostova** Marisa Fabri  
Nikolaj Gabriele Carrara  
Sonja Daniela Gatti  
Denisov Renzo Lori  
Nikolskaja Stefano Belli  
**La balia** Wilma D'Eusebio  
La dama di compagnia Itala Martini  
I bambini Laura Bottigelli  
Massimiliano Bruno, Alfredo Dari ed inoltre: Massimiliano Bruno, Alfredo Dari

Musiche originali di Gino Negri Regia di Vittorio Melloni (Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— **Tuttobordo Invernizzino**

9,55 **Un disco per l'estate**

Presenta Sabina Cuffini

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **DAL BRASILE: SERGIO MENDES**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Bitter San Pellegrino

13,30 **Giornale radio**

## 13,35 I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

Mc Field-Coran-Crawford: Wadagugu (Pro Dee) • Mogol-Taverne: California no (Adriano Pappalardo) • Webb: All I know (Garfunkel) • Baldazzi-Cellamare: Era la terra mia (Rossino) • Robinson: Your wonderful, sweet sweet love (The Supremes) • Limi-Carri: In contrulece (Al Bano) • Starkey: You're sixteen (Ringo Starr) • Lerici-Ferrario: Din don dan (Raffaella Carrà) • Nocenzi-Di Giacomo: La città sottile (Banco del Mutuo Soccorso)

14,30 **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

15,15 **IL 25 APRILE 1945 NELLA STORIA D'ITALIA**

Conversazione di Domenico Novacco

15,30 **Bollettino del mare**

15,35 **Franco Torti ed Elena Doni presentano:**

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

17,30 **SERVIZIO SPECIALE DEL GIORNALE RADIO**

a cura della Redazione Sportiva

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

## 20 — Supersonic

Dischi a maca due

May: Keep yourself alive (Queen)

• Holder-Lea: Dowe still do it (Slade) • Specter-Barry-Greenwich: River deep mountain high (Ike and Tina Turner) • Lynn: Mama-ma bella (Electric Light) • Coltrane: Hallelujah (Chi Coltrane) • Bell-Creed: Rockin' roll baby (The Stylistics) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori)

• D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Docketer-Petersen-O'Brien: King of the rock'n'roll party (Lake) • Yellowstone-Voice-Danova: Super duper star (Yellowstone and Voice) • Longnhamme: Call on me (Chicago) • Miller: The joker (Steve Miller Band) • Fossati-Prudente: Apri le braccia (Ivo Fossati) • Bandini-Tadini-Tempera: La città del silenzio (Blue Jeans) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Hiseman-Halsall: Yeah yeah yeah (Tempest)

• Gaudio: Sheard a love song (Diana Ross) • Stevens: I love my dog (Cat Stevens) • Nocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (B.M.S.) • Lo Cascio: Sogni a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Graziani: Longer is the beach (Ivan and Transport) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Smith: Dune buggy (Oliver Onions) • Harvey-Mc Kenna: Swansnake (Alex Harvey Band) — Brandy Florio

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)

21,29 **Massimo Villa presenta:**

**Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

# 3 terzo

## 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

### Concerto del mattino

Piotr Illich Ciakowski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 - Piccola Russia; • Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo (Allegro molto vivace) - Fine (Allegro molto vivace) • Concerto per violoncello e pianoforte di Claudio Abbado) • Benjamin Britten: Serenade op. 31 per tenore, corno e archi: Prologue - Pastorale (Cotton) - Nocturne (Tennyson) - Elegy (Blake) - Dirge (Anonimo) - Hyann (Ben Jonson) - The Keeler Epitaph (Peter Pears, tenore Dennis Brain, corno - Archi della New Symphony Orchestra di Londra diretti da Eugène Goossens)

9,25 **Gli intellettuali e la Resistenza. Conversazione di Giulio Mazzone**

### L'angolo dei bambini

Sergei Prokofiev: Pierino e il lupo, racconto musicale per fanciulli op. 67 per voce recitante e orchestra (Voce recitante Carla Gravina - Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Gabriele Ferro)

### 10 — Concerto di apertura

Michael Haydn: Quintetto in fa maggiore per ottoni; Allegro appassionato - Andante - Minuetto - Un poco allegretto - Finale (Rondo Vivace assai, Marcia, Andantino) (Quintetto + Philharmonia di Vienna) • Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in

## 13 — La musica nel tempo

### LE FAVOLE DELLA PROVINCIA NORDICA

di Aldo Nastasio

Jean Sibelius: da Kullervo, op. 7 - Kullervo e sua sorella (Allegro vivace) - Kullervo va alla battaglia (alla marcia) - Morti di Kullervo (Andante) (Raali Kosta, soprano; Usko Viitanen, baritono) • B. Burenstein: Symphony Orchestra • Coro di voci maschili dell'Università di Helsinki diretta da Paavo Berglund) • Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3 (Orchestra - Berliner Philharmoniker - diretta da Herbert von Karajan); Allegro moderato, del Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra op. 47 (Violinista Ruggero Ricci - L'Orchestra del Royal London Symphony Orchestra - diretta da Oivin Fjeldstad)

### 14,20 Fogli d'album

### 14,30 INTERMEZZO

Franz Schubert: Sonata in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte (Mischa Maischakoff, violin; Erno Balogh, pianoforte) • Frédéric Chopin: Fantasia su motivi nazionali polacchi op. 13 per pianoforte e orchestra (Pianista Krystian Zimerman - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Stanislav Skrowaczewsky)

### 15 — Ritratto d'autore

**Giovanni Battista Lulli** (Firenze 1632 - Parigi 1687)

Amadis, suite sinfonica dall'opera;

## 19,15 Boris Godunov

Dramma popolare in un prologo e quattro atti

Musica di MODESTO MUSSORGSKY

(Revisione e orchestrazione di Nikolaj Rimski-Korsakov)

Boris Godunov Nicolai Ghiaurov

Fedorov Elena Zilio

Xenia Rita Talarico

La nutrice Biserka Sveich

Il principe Sciuiskij Lubjomin Bodurov

Scelsicov Nikolai Mitic

Pimen Mihail Romanov

Grigorij Otrejjev Ludovic Spalek

Marina Mniscek Ruzza Baldani

Il gesuita Rangoni Anton Diakow

Variam Aleksandr Vederikov

Misailov Florindo Andreoli

L'ostessa Erzsebet Szekely

L'innocente Anton Grigoriev

L'ufficiale di polizia Carlo Zardo

Il boiardo di corte Ezio Cesare

Il boiardo Crucis Tommaso Frascati

L'ortolano Mihail Romanov

Primo contadino Teodoro Rovetta

Secondo contadino Tommaso Frascati

Una contadina Mirella Fiorentini

Una popolana Anna Maria Assandri

Mitjucha Teodoro Rovetta

Direttore Boris Halkin

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

si bennello mestiere K. 99, per archi e strumenti a fiato: Marcia, Allegro molto - Andante - Minuetto I - Andante - Minuetto II - Allegro, Andante - Marcia (Strumentisti dell'Orchestra filarmonica di Vienna)

11 — **Concerto del violista Bruno Giuranna e del pianista Giorgio Sacchetti**

Robert Schumann: Märchenbilder op. 113 per viola e pianoforte: Nicht schnell - Lebhaft - Rasch - Langsam, mit melancholische Ausdruck - Paul Hindemith: Sonate op. 11 n. 4 per viola e pianoforte

11,40 **Presenza religiosa nella musica**

John Bradbury: Messa Kongolo, su melodie africane; Ave Maria, coro, tam-tam e tamburi (L. De Grotte, soprano; De Munynck, tenore - Coro St. Ludgwig, diretto da F. Timermanns - Wolfgang Amadeus Mozart - "Exultate, jubilate", motetto K. 165 (Soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra - Philharmonia - diretta da Walter Suskind) -

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Mario Castelnovo-Tedesco: Intermezzibuli, variazioni fantasistiche per violoncello e orchestra (Violoncellista Massimo Amfitheatroff - Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Costanza Capricci: "Esercizi di scrittura" per clarinetto basso e contrabbasso obbligato di archi (Clarinetista Cesare Melati - Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) -

Symphonies pour les couchers du Roi; • Misericordie mei Deum, motetto per cinque solisti e orchestra

16,15 **Il disco in vetrina**

Antichi organi italiani Giovanni Sartori: Tra Sonate op. 1: n. 3 in si bemolle maggiore e op. 4 in fa maggiore - n. 6 in do minore (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini; all'organista Serassi di Serravalle Scrivia) • Ferdinand Paer: Concerto in re maggiore, per organo e orchestra (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini - Orchestra da camera di Milano diretta da Tito Gotti) (Disco Ricordi)

17 — **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**

Realtà e mistificazione nel teatro dei burattini, di Luciano Torrelli

4 — Le cento e una vita di Pulcinella

17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo Ugo Pagliai presenta: LA MUSICA E LE COSE Un programma di Barbara Costa con Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quintero, Stefano Sattaforesi (Replica)

18,45 IL RECUPERO DELLA MAPPA UTOPISTICA NELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA

Riconoscimento sul terreno dell'improbabile, condotta da W. Mauro e S. Pautasso con Italo Calvino, Pietro Favari, G. B. Zorzoli

Maestro del Coro Gianni Lazzari (Ved. nota a pag. 90)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

Al termine: Chiusura

## nottturno italiano

Dalle ore 23,00 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 35, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 33,37, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 in canale 14 canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE:** Roberto Gervaso. Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dell'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# 30 GIORNI DI DENTIERA A POSTO



**CON UNA  
SOLA  
APPLICAZIONE  
DI TOPDENT®**

**Close-up**  
vi invita a un incontro con  
**NADA**



**stasera in TV  
2° programma ore 20,55**

# TV 26 aprile

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,50 En France avec Jean et Hélène Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Pronto soccorso

a cura di Paolo Cerretelli con la collaborazione di Giovanni Sassi

Regia di Giorgio Romano

6ª puntata

(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

a cura di Antonio Bruni

Regia di Lucio Testa

None puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Cherry Stock - Pepsodent)

13,30-14

## TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: I Corso: Prof. P. Limongelli; Ripiologo n. 4 - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli; Ripiologo n. 4 - 15,40 III Corso: Prof. M. L. Sala; Copies of Robot Five - 40ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare (Replica di lunedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Milana Blu - Effe Bambole Franca - Fagioli De Rica - Pan-nolini Lines Pecco Arancio)

### per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

I Burattini di Hilda Sacerdote di Milano in

Re Artù e il mago Merlino

Presenta Silvia Monelli

Regia di Eugenio Giacobino

## la TV dei ragazzi

17,45 TOOMAI E KALA NAG: UN RAGAZZO E UN ELEFANTE

Liberamente ispirato ai personaggi di R. Kipling

Nono episodio

Piccole invidie

Personaggi ed interpreti:

Toomai Eroram Ranjith Peter Rajell

Karl Berger Uwe Friedrichsen

Sue Jan Kingsbury

Padam Kevin Miles

Regia di Dennis Vance

Prod.: Portman-Global TV

18,10 VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvo

Regia di Michele Scaglione

GONG

(Alberto Culver - Intercom - Carne Pressatella Simmenthal)

18,45 SAPERE

Profili di protagonisti

coordinati da Enrico Gastaldi

I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Eisenhower

1ª parte

19,15 TIC-TAC

(Industria Coca-Cola - Sapone Lemon Fresh - Cori Confezioni - Lama Bolzano)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Giocattoli Polistil - Patatina Pai - Iris Ceramiche)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Acqua Minerale Ferrarelle - Rowntree After Eight)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Doria Biscotti - (2) Ariston Elettrodomestici - (3) Busnelli Gruppo Industriale - (4) Birra Whirer - (5) Mobil

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Cine 2 Videotronic - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) D.G. Vision

— Formaggio Philadelphia

20,40

TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Jader Jacobelli

20,40-21,00 5ª DIBATTITO A DUE: DC-PSI

21,05-21,30 6ª DIBATTITO A DUE: PCI-PROMOTORI

DOREMI'

(Dash - Dentifricio Binaca - Formaggio Mio Locatelli - Svelto - Carne Montana)

21,30 ADESSO MUSICA

Classica Leggura Pop

a cura di Adriano Mazzocetti

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Luigi Costantini

BREAK 2

(Crackers Premium Salwa - Philips lucidatrici)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

17,30 MILANO: CORSA TRIS DI GALOPPO

Telecronista Alberto Giubilo

18 — TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente

coordinato da Francesco Falcone

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Nuovo All per lavatrici - Knorr - Invernizzi Susanna)

19 — A TAVOLA ALLE 7

Un programma di Paolini e Silvestri con la consulenza e la partecipazione di Guido Veronelli

Presenta Ave Ninchi

Regia di Alda Grimaldi

TIC-TAC (Società del Plasmon - Kop - Fernet Branca)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Glad Pack Soilox - Fette Biscottate Barilla - Odol - Acqua Sangemini)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Pizza Cateri - Rasoi Braun Synchron - Fonti Levissima - Dash - Rowntree Quality Street - Deodorante Fa)

— Close up dentifricio

21 — LUDWIG VAN BEETHOVEN

Trio op. 1 n. 2 in sol maggiore: a) Adagio - Allegro vivace, b) Largo con esilarante, c) Scherzo (Allegro di finire) (Presto)

Isaac Stern, violin

Leonard Rose, violoncello

Eugenio Istomin, pianoforte

Realizzazione di Pierre Cavassilas (Produzione: ORTF)

DOREMI'

(Dentifricio Colgate - Amaro Montenegro - Cera Emulsio - Té Star - Patatine Crocc San Carlo)

21,40

IL BURBERO

BENEFICO

di Carlo Goldoni

Adattamento televisivo di Carlo Lodovici con Cesco Baseggio e Arnaldo Foti

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Geronte Cesco Baseggio

Leandro Leandro

Dorval Arnoldo Foti

Valerio Dario De Grassi

Picard Edoardo Tonio

Serratore Antonio Ferrara

Costanzo Enrico Meli

Angelica Marisa Solinas

Marta Laura Carti

Scene di Pino Valenti

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Carlo Lodovici

(Replica)

Transmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHE SPRACHE

19 — Johann Wolfgang von Goethe

- Faust -

- Das Tragödie erster Teil

- Die Personen und ihre Darsteller

Faust Wolfgang Dehler

Mephisto Fred Dieskau

Margarete Gerda Volkmar

Martha Linda Lohmann

Wagner Ekkehard Kiesecker

Helena Rosemarie Deibel

Inzessungen: Fritz Bennewitz

1. Teil Peter Deutsch

Verleih: DFF

20,15-20,30 Tagesschau

# venerdì

## V/C Serv. cult. TV

### FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

**ore 12,55 nazionale**

A Rossano Calabro, una cittadina in provincia di Cosenza, da 70 anni la famiglia Rizzo pubblica *La nuova Rossano*, un giornale quindicinale di cronaca locale. Lilli Sarti e Gianni Vaiani hanno realizzato un servizio su questo che è un tipico giornale « tutto fatto in casa »; infatti è redatto, composto tipograficamente e stampato interamente a mano dalla famiglia Rizzo, che possiede una piccola attrezzatura molto antiquata. Tutta la popolazione di Rossano è orgogliosa del proprio periodico perché esso rappresenta l'espressione di una vivace vita culturale della cittadina. Questo giornale tipico del meridione è messo a confronto nella rubrica televisiva

V/G

### TRASMISSIONI SCOLASTICHE

**ore 15 nazionale**

**LINGUE:** Va in onda la 40ª trasmissione di lingua inglese per le tre classi medie.

**ELEMENTARI:** Per le prime classi delle elementari, per la serie « Comunicare ed esprimersi » va in onda la replica della 11ª puntata già trasmessa lunedì 22 aprile nel pomeriggio e martedì 23 aprile nella mattinata.

V/B

### A TAVOLA ALLE 7

**ore 19 secondo**

L'argomento culinario che *A tavola alle 7* affronta questa settimana è particolarmente interessante. Si tratta del pollo, uno dei piatti tipici, e più economici, della cucina italiana. Naturalmente, come le massate sanno, c'è pollo e pollo. Avrà Ninchi, Luigi Veronelli e gli esperti che partecipano alla trasmissione TV ci spiegheranno come si distinguono, avendo « risposte » da una risposta anche altro. I concorrenti della puntata sono Nicola Rossi-Lemeni e Virginia Zeanti, l'ospite d'onore José Altafini, calciatore di professione e buongustaio per buona, dieta permettendo. (Vedere servizio alle pagine 114-117).

### ADESSO MUSICA

**ore 21,30 nazionale**

Densa di nomi prestigiosi, in modo da racchiudere in sé la caratteristica di offrire un ampio quadro delle attuali tendenze musicali, la rubrica questa settimana affianca a cantanti ormai classici per il pubblico, come Nicola di Bari, che verrà intervistato in studio, altri costituenti ancora una novità per il grosso dei telespettatori: infatti sarà presente una cantautrice come Antonella Bottazzi, che, nonostante la breve partecipazione all'ultimo Sanremo, è conosciuta solo per i suoi LP rivolti esclusivamente a un pubblico giovanile e, attraverso un filmato, un'altra cantautrice, Carly Simon, moglie di James

II/S

### IL BURBERO BENEFICO



Mario Valdemarin (Leandro) e Arnoldo Foà (Dorval) nella commedia di Goldoni

con un giornale settimanale realizzato a Trieste da una cooperativa di giornalisti. Si tratta del meridiano di Trieste che si autodefinisce giornale di fine settimana. Adolfo Lippi ha intervistato redattori e lettori del Meridiano sull'influenza che esso ha nel capoluogo della Venezia-Giulia. Dal Meridiano di Trieste, che è stampato in offset, si trae spunto per la dimostrazione in studio. Saranno esaminate le differenze tecniche tra la stampa tipografica normale e quella in offset. Il tipografo ospite in studio, Pietro Pucci, eseguirà tutte le fasi di lavorazione e di realizzazione di un giornale in offset; l'esempio preso in esame è questa volta *L'augustus*, una rivista liceale romana che ha raggiunto il venticimo anno di vita.

**MEDIE:** Per la serie « Oggi, cronaca » viene replicata la trasmissione dedicata al « Significato dell'Anno Santo » andata in onda il 25 aprile nel pomeriggio e il 24 aprile nella mattinata.

**SUPERIORI:** Per la serie di « Informatica » viene replicata l'8ª trasmissione dedicata alle operazioni di entrata-uscita, andata in onda il 23 aprile nel pomeriggio e il 24 aprile nella mattinata.

I

### LUDWIG VAN BEETHOVEN

**ore 21 secondo**

L'opera a cui Beethoven volle dare il numero 1 inaugurando così ufficialmente la serie dei propri lavori, è scritta per violino, violoncello e pianoforte. Si tratta infatti di tre « tri » di cui viene trasmessa questa sera il secondo, in sol maggiore, che si articola nei movimenti « Adagio-Allegro vivace », « Largo » con « impressione », « Scherzo (Allegro) »; « Finale (Presto) ». Pubblicato nel 1795 ed eseguito per la prima volta nel palazzo del principe Lichnowsky a Vienna. Il Trio in sol maggiore viene interpretato dal violinista Isaac Stern, dal violoncellista Leonard Rose e dal pianista Eugène Istomin.

Taylor, esponente del nuovo folk americano legato alla tradizione country. Il ritorno ai vecchi idoli del passato prossimo si concretizza, oltre che nella presenza di Miranda Martino, nella voce di Neil Sedaka, notissimo nome dei juke-box degli anni Sessanta. Dopo un filmato sugli Olivers Onions, due ragazzi italiani che hanno portato al successo le loro musiche cantandole in inglese (celandosi anche sotto l'esotico nome inglese di « Cipolle »), presentati come due gentilmen nella cittadina di Monteporzio Catone, il classico entrerà con Astor Piazzolla, il musicista che ha rivisitato il tango in forma classica, e che ha scritto per Salvadore Accardo, presente con lui, una milonga re. (Servizio alle pagine 34-36).

**ore 21,40 secondo**

Nella versione originale in francese del 1771 la commedia si intitolava *Le bourgeois bienséant*, ma fu poi tradotta dello stesso Goldoni nel 1789 col titolo *Il burbero di buon cuore*. Una quarantina di traduttori la volsero successivamente in diciannove lingue e basta questo vistoso dato numerico a testimoniarne dell'intrinseca vitalità dell'opera. Però di tutta la vicenda è Geronte, un anziano esponente della media borghesia, che faica a nascondere la sua sostanziale disponibilità e generosità di cuore dietro alla caparbia intrighiera con cui cerca di contrastare l'affermarsi di un nuovo costume e di una nuova sensibilità. Facendo leva sull'intrecciarsi di radicati pregiudizi e di interessi finanziari, Geronte vorrebbe imporre alla giovane e intimidita nipote Angelica un matrimonio che troncherebbe definitivamente il sogno d'amore che la lega a Valerio. Ma alla fine trionferanno il buon senso e i diritti del cuore.

### MONTANA

la scatola di carne scelta

**Dopo il bagno  
ecco come curare  
i vostri piedi**

E' così semplice! Per rendere più belli e più giovani i vostri piedi, massaggiateli con la Crema Saltrati protettiva, che dà benessere ai vostri piedi stanchi, calma il prurito irritante e previene la pelle umida e bianca tra le dita. La CREMA SALTRATI previene la formazione delle vescichette e sopprime l'odore sgradevole del sudore. Non macchia, non unge, è l'ideale.

**Un buon consiglio.**

Quando rientrate a casa la sera con i piedi gonfi e stanchi niente di meglio di un buon pediluvio tonificante a SALTRATI Rodell. In tutte le farmacie.

**OPSE** organizzazione per la installazione di

**ANTIFURTO**  
antincendio

dei laboratori  
serai  
alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

**cerchiamo** installatori nelle province libere

**opse** spa via colombo 35020 ponte s. nicolo-lpd  
tel. 049/655333 - telex 43124

# radio

venerdì 26 aprile

## calendario

**IL SANTO:** S. Marcellino.

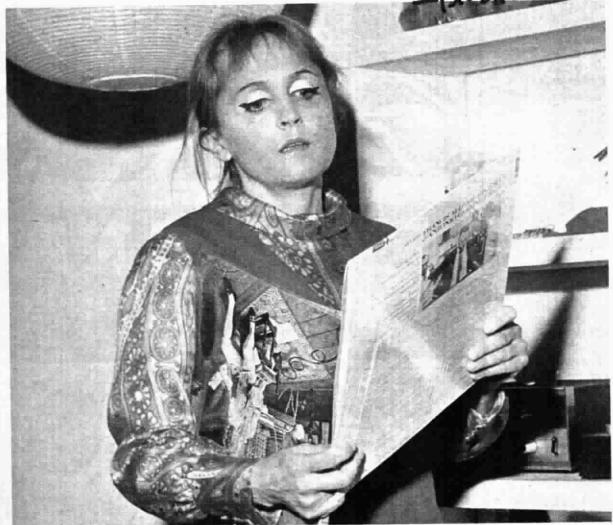
Altri Santi: S. Cleto, S. Lucidio, S. Eusopranzia.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,27 e tramonta alle ore 19,28; a Milano sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 19,23; a Trieste sorge alle ore 5,01 e tramonta alle ore 19,03; a Roma sorge alle ore 5,13 e tramonta alle ore 19,02; a Palermo sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,52.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1731, muore a Ropermaker's Alley lo scrittore Daniel De Foe.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Quando gli uomini stanno insieme, perdono il sentimento della loro debolezza. (Montesquieu).

11.10.31.9



Laura Betti e Maria ne «Le Muse» di Gabriele Baldini (ore 21,30 Terzo)

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Iatina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, russo, ungherese, cecoslovacco, polacco, greco, turco, arabo. 19,30 Radiogiornale per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - Lectura Patrum -, di Mons. Cosimo Petino - Perché gli scandali nella Chiesa? Risposta di Agostino - Ritratti d'oggi - Nicola Lisi: dal tempo all'eterno - di Giovanni Lugarosi - «Manno nubiscum», di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Pourquoi sommes-nous agressifs? par Georges Halin - Recita di S. Rosario. 21,15 Radiogiornale Vaticano P. Domenico. 21,45 Scripture on Mary. 22,15 Panorama Missionario. 22,30 Problemas de población e Iglesias. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazioni - «Momento dello Spirito» - di Mino Pino Scabini: «Autori cristiani contemporanei» - Ad Iesum per Marianis (au O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### 1 Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario, 7,05 sport, 7,10 Musica varia, 7,30 Radioscuola, 8,05 Italia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due noti in diretta. 13,15 Il romanzo. 13,30 Radioscuola. 13,45 Osservatorio. 13,50 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radioscuola: «Spazzacamini» di Guido Fassina. 14,50 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Ore settanta. Una realizzazione di Gianni Longoni, destinata a radiofre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,15

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)** Henry Purcell: Suite of dramatic music (Rev. of A. Coates) • Hector Berlioz: Beatrice et Benedict: Intermezzo (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez) • Piotr Illich Chaikovskij: Sinfonia in do maggiore, per orchestra d'archi (Orchestra d'archi di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Richard Wagner: Il vescovo fantasma: Ouverture (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretta da André Cluytens)

6,54 Almanacco

### 7 — Giornale radio

**7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)** Wolfgang Amadeus Mozart: Rondo in modo minore (da «Le nozze di Figaro») coro e orchestra (Cornista Domenico Cecarossi - Orchestra da camera dell'Angelicum diretta da Carlo Zecchi) • Fernando Sor: Variazioni su un tema di Mozart per chitarra (Gitarretrio Polizzi - Gitarre: Ralph Vaughan Williams: Romanza per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vanucci Trevese, pianoforte) • Frédéric Chopin: Rondo vivace, Finale del Concerto n. 1, per pianoforte a orchestra (Pianista: Friederich Gulda - Orchestra: London Philharmonic diretta da Adrian Boult) • Engelbert Humperdinck: Hänsel und Gretel: Calvacata della strega (Orchestra - New Symphony - diretta da Alexander Gibson: Johnnny Shanes - Weinberg - Hildur Gesani (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky) \*

Edward Elgar: Pomp and circumstance, Suite n. 2, op. 39 (Orchestra Botoni - Pianista: Sir Arthur Fielder)

### 8 — GIORNALI DI STAMANE

**I.E. CANZONI DEL MATTINO** Cioni-Migliacci: Il mondo cambierà (Gianni Morandi) • Bigazzi-Bella: Sensazioni e sentimenti (Marcella) • Bettarini-M. F. Reitano: Ciao vita mia! (Milena) • Cicali-Puccini: Proibito dire Mi son chieste tante volte (Anna Identici) • Galderisi-Barberis: Munastero 'e Santa Chiara (Peppino Di Capri) • Cassella-Luberti-Colombier: Per gioco (Patty Pravo) • Palesi-Polizzi-Natali: Mille nuvole (I Romani) • Mescoli: Come un ragazzino (Raymond Lefèvre)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini Speciale GR** (10-10,15) Fatti e uomini di cui si parla Prima edizione

### 11,30 IL MEGLIOL DI MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### 12 — GIORNALE RADIO

12,10 **E ORA L'ORCHESTRA!** Un programma con le Orchestre di Musica Leggera di Roma e di Milano: dalla Rai diretta da **Giorgio Gaslini** e Franco Pisano Testi di Giorgio Calabrese Presenta Enrico Simonetti QUATTRO ELLE

### 13 — Giornale radio

13,23 Corrado presenta:

## CHE PASSIONE IL VARIETA'

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Florence Fiorentini** con **Giusy Raspani Dandolo** Complesso diretto da Aldo Saitto Regia di Riccardo Mantoni — Aranciata San Pellegrino

### 14,07 UN DISCO PER L'ESTATE

### 14,40 BEN HUR

di Lew Wallace Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano Compagnia di prosa di Torino della Rai 15<sup>a</sup> ed ultima puntata

Messala Gino Lavagetto Ben Hur Warner Bettivega Tirzah Mariella Furgale Ester Marisa Gallo Malicch Carlo Alighiero Iras Graziano Galvani ed inoltre: Maria Fabris, Paolo Fagi Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione) — Tuttobordo Invernizzino

### 15 — Giornale radio

## 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giorgio Brunacci e Roberto Nicolosi Regia di Marco Lami

### 16,30 Sorella Radio

Trasmisione per gli infermi

### 17 — Giornale radio

### 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi LEGGO ANCH'IO! a cura di Paolo Lucchesini

### 18 — La sfinge a sei corde

Itinerari paralleli della chitarra Un programma scritto e presentato da Fausto Cigliano e Mario Erpicchini Realizzazione di Fausto Nataletti

### 18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

### 20,40 TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Jader Jacobelli

20,40-21,05 5<sup>a</sup> Dibattito a due: DC-PSI

21,05-21,30 6<sup>a</sup> Dibattito a due: PCI-Promotori

### 21,30 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

### 22 — MINA presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

20,20 ASCOLTANDO FRANCK POUR-CEL

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Adriana Mazzoletti  
— Victor - La Linea Maschile  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio - FIAT
- 7,40 Buongiorno con Orietta Berti e Hengeler** - Hengeler, Hengeler  
Dona dona, Love is all, La ballata del mondo, Only your love, Marenna, Will you be here when I wake up?, Noi due insieme, Songs we sang together, Oochi rossi, I'm leaving you, L'ora giusta, Limelight
- Tuttobordo Invernizzino

**8,30 GIORNALE RADIO****8,40 COME E PERCHE'**

- Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Amilcare Ponchielli: La Gioconda; Danza delle ore (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Vincenzo Bellini: I Puritani - A te, o cara (Tenore Luciano Pavarotti, Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Nicola Rescigno) • Giuseppe Verdi: Il Corsaro: Non so le tette immaginai - (Soprano Katia Ricciarelli) • Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Giuliano Gavazzeni: L'heure espagnole, Feux d'artifice - Vedi, io piango - (Magda Olivero, soprano; Mario Del Monaco, tenore - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Lamberto Gardelli)

**13 — Lello Lutazzi presenta:****HIT PARADE**

Testi di Sergio Valentini

— Mash Alemagna

**13,30 Giornale radio****13,35 I discoli per l'estate**

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

**13,50 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**

(Esclusivo Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Davis: Listen to the rhythm (Spencer Davis) • Salis: L'animma (Gruppo 2000) • Goroff: You're still my tomorrow (Melanie) • Pallesi-Polizzi-Natali: Caro amore mio (I Romans) • Simon: Loves me like a rock (Paul Simon) • Daiano-Leali: Quando me ne andrai (Fausto Leali) • Chapman-Chris: 48 crasi (I Quattro) • Lucrice Astoria: Album di primavera (Piccolo Coro del Maffei di Torino) • Micalizzi: L'ultima neve di primavera (Franco Micalizzi)

**14,30 Trasmissioni regionali****19,30 RADIOSERA****20 — Supersonic**

Dischi a macchia due

Chinn-Chapman: Teenage rampage (Sweet) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Jonstone: Listen to the music (The Isley Brothers) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Coltrane: Hallelujah (Chi Coltrane) • Dylan: Blowin' in the wind (Blow Up) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Piccarreta-Dapini: Una vecchia corriera (La Famiglia degli Orteggi) • Fox: Mockingbird (Carly Simon and James Taylor) • Holder-Lea: Down still do it (Slade) • Fortman: Pink Mary (Demon Thor) • Koymans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Dibango: Tele miso (Menu Dibango) • Hizaki: Pretty miss (The Dollars) • Cliff: On my life (Jimmy Cliff) • Falson-Taylor-Valli: Il miracolo (Ping Pong) • De Gregori: Allende da capire (Francesco De Gregori) • Geffen: In the beginning (Genesis) • Joel: Travelling man (Billy Joe) • Livigni: You took me wrong (Puzzole) • Graziani: Longer is the Beach (Iron and Transport) • Harvey-Mo Kenne: Swamensake (Alex Harvey Band) • Vecchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • D'Anna-Rustici: I cani e le

**9,30 Giornale radio****9,35 Guerra e pace**

di Leone Tolstoj - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nino Perno e Luigi Squarzina 40° ed ultima puntata

Natasja Mariella Zanetti  
Pierre Maria Valigatti  
Maria Marisa Fabbri  
Nikolaj Gabriele Cimatti  
Domenica Renzo Lori  
Nikolinka Stefano Bertini  
I brani dell'epilogo sono stati letti da Renzo Ricci

Musiche originali di Gino Negri  
Regia di Vittorio Melloni  
(Reperizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— Tuttobordo Invernizzino

**10 — Un disco per l'estate**

Presentano Piero Gros e Renzo Palmer

**10,30 Giornale radio****10,35 Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Nell'int. (ore 11,30): Giornale radio

**12,10 Trasmissioni regionali****12,30 GIORNALE RADIO****12,40 Alto gradimento**, di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

— Apparecchi fotografici Kcikak

**8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**

(sino alle 10)

**— Concerto del mattino**

Ludwig van Beethoven: Quattordici variazioni in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte, violino e violoncello (Daniel Barenboim, pianoforte; Pinchas Zukerman, violino; Jacqueline Dupré, violoncello) • Nicolo Paganini: Quattro Capricci • I (dal Capriccio n. 24) in mi bemolle maggiore, in fa maggiore e in mi bemolle maggiore - in la minore - Tema con variazioni • (Violinista Itzhak Perlman) • Gioacchino Rossini: Dell'Album de Chateau, per pianoforte. Specimen dell'ancien régime - Boîtier tartare (Pianista Dino Ciani)

**9,25 Considerazioni sui tocchi: Conversazione di Renato Minore****9,30 Radio per le Scuole**

(Scuola Media)

Cittadini si diventa, a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Mauro Scifoli, Abbate e Paola Megias Regia di Giuseppe Aldo Rossi

**10 — Concerto di apertura**

Bohuslav Martinu: Les Fresques de Piero della Francesca. Adagio poco moderato. Adagio poco allegro (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karol Ancerl) • Olivier Messiaen: Le réveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Pianista Yvonne Loriod - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Renzo Arbore) • Coffredo Petralia: Follia d'Orlando, suite sinfonica dal balletto Allegro soste-

**13 — La musica nel tempo****UNA PARABOLA MEDIEVALE, DAL GIAPPONE ALL'INGHILTERRA**

di Luigi Bellincardi

Benjamin Britten: Curlew River. Parabola in due parti (op. 71) tratta dal «No» medievole giapponese + Sumidagawa di Jirō Ueda. Massuha. Complesso strumentale e Coro diretti dall'Autore e Vanya Tunard

14,20 Listino Borsa di Milano

**14,30 ARTURO TOSCANINI: riascoltiamo**

Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Incisione del 3 gennaio 1952) • Johannes Brahms: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, op. 82 per pianoforte e orchestra (Esecuzione alla Carnegie Hall - del 9 marzo 1940) (Pianista Vladimir Horowitz) • Orchestra Sinfonica della NBC

**15,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**

Diego Ortiz: Recaredo IV e Recaredo V. Luis de Milán: Aquel Caballero. Madre • Claudio Monteverdi: Cinque canzonette a tre voci (dal Libro, Venezia 1584). • Sun questi i crespi crini - • Qual si può dir maggiore - • Il mio marito - • Raqui, dove tu sei andato - • mi riveda - • Salomon Rossi: Due Sinfonie • Melchior Franck: Due Danze Pavana a 5 - Gagliarda a 5

**16 — Il disco in vetrina: danze viennesi dell'epoca Biedermeier (1815-1848)**

Michael Pamer: Valzer in maggio-

**19,15 Concerto della sera**

Muzio Clementi: Sonata in fa diesis minore, op. 35 n. 5: Piuttosto allegro con espressione - Lento e patetico - Presto (Pianista Pietro Spada) • Ludwig van Beethoven: Trio in re maggiore, op. 70 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro vivace e con brio - Largo assai ed espresso - Presto (Trio di Trieste: Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte) • Frédéric Chopin: Introduzione e Rondo, op. 16: Polacca in la bemolle maggiore, op. 61 • Polacca fantasia - (Pianista Vladimir Horowitz)

**20,15 ORIGINE E SVILUPPO DELLE CIVILTÀ**

2. I più antichi tipi umani e la cultura del ciottolo - a cura di Piero Messeri

20,45 Freud psicanalizzato. Conversazione di Luisa Bertoni

**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

**21,30 Orsa minore**

Le Muse

Atto unico di Gabriele Baldini

Maria Laura Betti

Giovanni Gianrico Tedeschi

Valzacchi Gino Pernice

nuto, Andantino - Grazioso con finta - Andante sereno. Allegretto tranquillo con sospira. Poco volante e leggero - Danza guerriera (Sostenuto) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Martonni)

**11 — La Radio per le Scuole**

(Il ciclo Elementari e Scuola Media) Queste nostre Regioni: L'Umbria, a cura di Giovanni Floris

**11,30 Meridiano di Greenwich - Immagine di vita inglese****11,40 Concerto del - Melos Ensemble**

Ludwig van Beethoven: Quattordici variazioni in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte, violino e violoncello (Daniel Barenboim, pianoforte; Pinchas Zukerman, violino; Jacqueline Dupré, violoncello) • Nicolo Paganini: Quattro Capricci • I (dal Capriccio n. 24) in mi bemolle maggiore, in fa maggiore e in mi bemolle maggiore - in la minore - Tema con variazioni • (Violinista Itzhak Perlman) • Gioacchino Rossini: Dell'Album de Chateau, per pianoforte. Specimen dell'ancien régime - Boîtier tartare (Pianista Dino Ciani)

**9,25 Considerazioni sui tocchi: Conversazione di Renato Minore****9,30 Radio per le Scuole**

(Scuola Media)

Cittadini si diventa, a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Mauro Scifoli, Abbate e Paola Megias Regia di Giuseppe Aldo Rossi

**10 — Concerto di apertura**

Bohuslav Martinu: Les Fresques de Piero della Francesca. Adagio poco moderato. Adagio poco allegro (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karol Ancerl) • Olivier Messiaen: Le réveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Pianista Yvonne Loriod - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Renzo Arbore) • Gabriele Bianchi: Favoli per orchestra: A campanico - Carillon - Allegretto - Finale Allegretto moderato (Emmanuel Hurwitz, Kenneth Silver, Ivor Mac Mahon e Jona Brown, violinisti; Cecil Aronowitz e Kenneth Essex, violoncelli; Terence Weil, violoncello) • Louis Spohr: Doppio quartetto in re minore op. 65 Allegro animato - Asciaramiglio - Larghetto - Adagio - Finale Allegretto moderato (Emmanuel Hurwitz, Kenneth Silver, Ivor Mac Mahon e Jona Brown, violinisti; Cecil Aronowitz e Kenneth Essex, violoncelli; Terence Weil, violoncello)

**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Giuseppe Gagliano - Suite concertante - Alceste - Adagio - Asciaramiglio - Allegro animato - Presto (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

**13 — La musica nel tempo****UNA PARABOLA MEDIEVALE, DAL GIAPPONE ALL'INGHILTERRA**

di Luigi Bellincardi

Benjamin Britten: Curlew River. Parabola in due parti (op. 71) tratta dal «No» medievole giapponese + Sumidagawa di Jirō Ueda. Massuha. Complesso strumentale e Coro diretti dall'Autore e Vanya Tunard

14,20 Listino Borsa di Milano

**14,30 ARTURO TOSCANINI: riascoltiamo**

Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Incisione del 3 gennaio 1952) • Johannes Brahms: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, op. 15 (Al pianoforte, l'Autore) • Gottfried Michael Koenig: Terminus II (Realizzazione dello Studio di Musica elettronica della Hochschule di Utrecht)

17 — Listino Borsa di Roma

**17,10 Feligi d'allora****17,10 CLASSE UNICA**

Come e perché nasce lo scrittore tecnologico, di Antonio Filippetti

5. Recupero della tradizione orale

Scuola Materna: Trasmissione per le Educatori - Gli elementi di carattere affettivo che accompagnano i progressi del bambino sul piano percettivo, cognitivo, emotivo e volitivo - a cura del Prof. Claudio Busnelli

**18 — DISCOTECA SERA** - Un programma con Elsa Ghiberti a cura di Claudio Tallino e Alex De Colligny

Musica leggera

18,40 Su il sipario

**18,45 PICCOLO PIANETA**

Racconti di vita culturale

• Capitano di lungo corso - un incidente di R. Bazlen commentato da C. Cassano, Pontiggia, Manganelli - Note e rassegne: da re Artù a Serpico (C. Gorlier); Oscar Wilde rivisitato (A. Debenedetti)

**19,30 RADIOSERA**

Prima voce Renato Cominetto

Seconda voce Giuliano Petrelli

Regia di Mario Misiroli

**22,15 Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura

**notturno italiano**

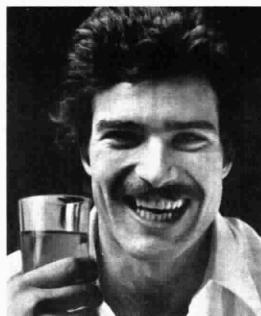
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso. Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolfo - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romanzate - 3,36 Abisso - scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

il carosello di questa sera è

## allegro e non tradirà



perché saggiamente  
alcolico

# CINZANO SODA

fa parte di un uomo d'oggi



in TV questa sera  
scoprirai anche tu

## il momento della differenza



con

# balsamWella il subito-dopo-shampoo

che dà  
capelli morbidi  
lucenti, pieni  
docili al pettine

**WELLA**  
cosmesi di ricerca

# TV 27 aprile

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media  
10,30 Scuola Elementare  
10,50 Scuola Media  
11,10-11,30 Scuola Superiore  
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi  
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Eisenhower  
1a parte (Replica)

### 12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte

— Il concerto di Ben Turpin

— Ben Turpin in vacanza

Distribuzione: Frank Viner

— Tacchino freddo  
— Hotel Langdon, Ann Doran, Monica Collins  
Regia di Del Lord

Distribuzione: Screen Gems

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### BREAK 1

(Close up idenftricio - Acqua Minerale Fluggi - Maglificio Calzificio Torinese)

### 13,30

## TELEGIORNALE

### 14-14,45 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi a cura di Vittorio De Luca

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15,15 Hallo, Charley! - Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare a cura di Renzo Itone - Testi di Giacce Cini, Mirella Luisa De Rita, Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincoli - Regia di Armando Tamburelli - (26^ trasmissione)

16 — Scuola Elementare (Replica di martedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media (Replica di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore: Insegnamento urbano - Un programma di Carlo Sartori - Testi di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier - Consulenza di Paolo Leon - Regia di Cesare Giannotti - (2^) - L'Unità di abitazione

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

#### GIROTONDO

(Selac Nestlé - Mattel S.p.A. - Sottilette Extra Kraft - Confetto Falqui)

### per i più piccini

### 17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE

di Joy Whity e Doreen Stephens  
L'albero delle uova  
Quarto episodio  
Grasshopper Productions

### 17,25 LE STORIE DI FLIK E FLOK

Disegni animati di V. Ctvrtlik e Z. Smetana  
Flik e Flok nel bosco dei funghi  
Produzione: Televisione Cecoslovacca

## la TV dei ragazzi

### 17,35 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna  
Scene di Ennio Di Maio  
Testi e regia di Gino Tortorella

### GONG

(Sole Piatti Lemonsalvia - Aligida - Preparato per brodo Roger - Gruppo Ceramiche Marazzi)

### 18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
La civiltà dell'Egitto  
Realizzazione di Clemente Crispolti  
1^ parte

### 18,55 INCONTRO CON RAYMOND VINCENT

Testi di Roberto Dané  
Presenta Silvia Vigevani  
Regia di Alberto Gagliardelli

### 19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazioni di Mons. Giuseppe Scabini

### 19,30 TIC-TAC

(Apparecchi fotografici Kodak - Reti Ondaflex - Invernizzi Milione - Pronto Johnson Wax)

### SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

### ARCOBALENO

(Select Aperitivo - Lacca Cadoneti - Pollo Aja)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(I Dixan - Rank Xerox)

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Segretariato Internazionale Lana - (2) Jägermeister - (3) Lloyd Adriatico Assicurazioni - (4) Cinzanosoda - (5) Pentola a pressione Lagostina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinemax 2 TV - 2) Power - 3) Bozzetto Produzioni Cine TV - 4) Arno Film - 5) Frame - Aperitivo Cynar

20,40 Mina e Raffaella Carrà

in

### MILLELUCI

Spettacolo musicale a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici  
Orchestra diretta da Gianni Ferrio  
Coreografie di Gino Landi  
Scenografia di da Senigallia  
Costumi di Corrado Colabucci  
Regia di Antonello Falqui  
Sesta trasmissione

### DOREMI'

(Colorifico Italiano Max Meyer - Mash Alemania - Baby Shampoo Johnson's - Mandarinotto Isolabella - Soc. Nicholas)

### 21,45 CANNON

I due clown

Telefilm - Regia di George McCowan

Interpreti: William Conrad, Sharon Acker, Tom Skerritt, Vincent Van Patten, Lee D'Acoux, John Paragon, Charles Bateman, Barlett Robinson  
Distribuzione: VIACOM

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — J. W. von Goethe:  
- Faust -  
Der Tragödie erster Teil  
Mit Wolfgang Dohler als  
Faust  
Fred Diesk als Mephisto  
Gudrun Volkmar als Margarethe  
Linda Sommer als Marthe  
Schwartzstein  
Eckehard Kiesewetter als Wagner  
Rosemarie Diebel als Helena  
Inserente: Fritz Bennewitz  
Fernsehregie: Peter Deutsch  
2 Teile  
Verleih: DFF  
20,10-20,30 Tagesschau

## 2 secondo

### 18,15 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery  
La gestione democratica della scuola  
Il ruolo dei dirigenti scolastici Consulenza di Cesaria Checacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota  
Collaborazione di Claudio Vasale  
Regia di Antonio Bacchieri (Replica)

**GONG**  
(Milana Blu - Alax Chlorosan - Chlorodont)

**18,45 DRIBBLING**  
Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini  
**TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
(Omogeneizzati Diet Erba - Sole piatti Lemonsalvia - Patatas)

**20 — GOSPEL TIME**  
Canti evangelici negri  
Presenta Raoul Grassilli  
Solisti: Ernestine Washington, Alfred Bush  
Partecipano i Complessi corali: Robert Martin Singers, Lorraine Ellison Singers, Twilight Gospel Singers  
Regia di Raffaele Meloni

**ARCOBALENO**  
(Cosmetici Elisabeth Post - Motta - Wella - Sambuca Molinari)

**20,30 SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**  
**INTERMEZZO**  
(Mutandine Kleenex - Rosatello - Rufino - L'Assorbibilissima Kaloderma - Omogeneizzati Nipolv Buitoni - Fabello - Doppio Brodo Star)

**21 — MONTPARNASSÉ, UNA LEGGENDA**  
a cura di Alfredo Giuliani  
Realizzazione di Anna Gruber  
5^ - Gli anni folli

**DOREMI'**  
(Carne Pressatella Simmenthal - Ferrocchina Bisleri - SAI Assicurazioni - Magnesia Bisurata Aromatic)

**21,45 CANNON**  
I due clown  
Telefilm - Regia di George McCowan  
Interpreti: William Conrad, Sharon Acker, Tom Skerritt, Vincent Van Patten, Lee D'Acoux, John Paragon, Charles Bateman, Barlett Robinson  
Distribuzione: VIACOM

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15,40 nazionale

**LINGUE:** Va in onda la 26<sup>a</sup> lezione di « *Hal-lo, Charley!* », il corso di lingua inglese per i più piccoli.

**ELEMENTARI:** Per i bambini delle ultime classi delle elementari va in onda la serie « *Libere attività espressive* ».

**MEDIE:** Per la serie « *Le materie che non* »

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Molti sentono, oggi, il fascino della comunità. I risultati peraltro sembrano deludenti. Forse accade — osserva mons. Giuseppe Scabini commentando i testi della liturgia festiva di domani — perché non si è sufficientemente attenti ad alcune condizioni basilari. « Fare comunità » è come costruire, ogni giorno, un

V/G

si insegnano» viene replicata la 5<sup>a</sup> puntata del ciclo « *Testimonianze della preistoria* » andata in onda mercoledì alle 16,20 e venerdì alle 10,50.

**SUPERIORI:** Per la serie « *Insediamento urbano* » viene replicata la 2<sup>a</sup> puntata dedicata all'unità di abitazione andata in onda la giornata di sabato 20 aprile alle 16,40 e nella mattinata di lunedì 22 aprile alle 11,10 sul Programma Nazionale.

edificio mettendo un mattone dopo l'altro. Tutti i mattoni sono importanti, ma alcuni sono necessari, perché costituiscono i pilastri portanti. Uno di questi è la preghiera. Senza preghiera in comune (è significativa la lettura degli Atti degli Apostoli) avremo al massimo una convivenza, una folla, un clan, ma non una comunione di persone come quella di Gesù con Pietro e gli Apostoli.

## GOSPEL TIME

ore 20 secondo

E' noto che tra le forme musicali che nella loro evoluzione diedero origine al jazz, meritano un particolare cenno le musiche del folklore nero del Sud degli Stati Uniti. Fin dai tempi della schiavitù, infatti, venne a formarsi, nelle comunità negre immigrate, una sorta di repertorio costituito da canti di lavoro, canti di richiamo, ballate, blues, e canti di argomento religioso come gli « spirituals » e i « Gospel songs » (canti del Vangelo). Ma specialmente in questi ultimi l'ani-

XII/P Musica

ma religiosa del profondo Sud si manifesta in tutta la sua struggente malinconia. Le angosce e le speranze del popolo ebreo in migrazione verso la Terra Promessa sono le stesse che i cantori negri esprimono nelle loro melodie. Nel programma in onda questa sera verranno trasmessi dei veri classici del « Gospel song », quali *Down by the Riverside* e *Land of milk and honey*. Tra gli interpreti, i solisti Ernestine Washington e Alfred Bush oltre ai complessi corali Robert Martin Singers, Lorraine Ellison Singers e i Twilight Gospel Singers.

## MILLELCU

ore 20,40 nazionale

Lo show diretto da Antonello Falqui è dedicato questa sera al cabaret, un genere di spettacoli che ha illustri origini in Europa e che negli anni anni ha conquistato anche in Italia una popolarità che ha varcato le proporzioni di un boom. Milleluci rivedrà per diversi modi di fare cabaret: quello alla francese, quello all'italiana e infine quello alla tedesca che ha offerto risultati di maggiore valore artistico negli anni '30, prima dell'avvento del nazismo. Una puntata quindi all'insegna della satira poiché con questa, spesso, il cabaret si è identificato nei suoi momenti migliori. Figurano così nella trasmissione: Paolo Villaggio, in una sua intensa creazione del prestigiatore-dittatore Krantz; l'autore di cabaret Gianfranco D'Angelo nei panni di un guerrafronda; un balletto

V/E

espressionista di Gino Landi ispirato ai disegni di Grosz; Raffaella Carrà, « angelo azzurro » e cocotte (*je cherche un millionnaire*), femminista e vedette; Paolo Poli nelle vesti di sciamano, interprete di esilaranti canzoncine d'epoca; Cochi e Renato, rappresentanti del moderno cabaret italiano, in un piacente numero anticonsumista. Tra le singolarità della puntata da segnalare, Milva fa la prima volta impegnata nell'interpretazione di due « classici » bretschianiani, le celebri Surabaya Johnny e Moritât (*Ballata di Meckie Messer*) di Kurt Weil, un cimento particolarmente atteso, ma che non vuole essere (come ha dichiarato al Radiocorriere TV il maestro Gianni Ferrio) un « confronto a distanza », intendendo evidentemente alludere alle interpretazioni che degli stessi brani ha offerto Milva sotto la guida di Strehler. (Vedere servizio alle pagine 106-108).

## MONTPARNASSÉ, UNA LEGGENDA - Quinta puntata

ore 21 secondo

Con gli anni Venti si apre il periodo più euforico e brillante di Montparnasse, il quartiere degli artisti a Parigi. Tra il '20 e il '25 Montparnasse è una specie di repubblica libera e fantastica, un vero e proprio paradiso in terra per pittori, musicisti e poeti di tutto il mondo. In ogni strada, in ogni teatro, in ogni caffè un ribollire di idee, discussioni, svolte artistiche, confronti aspri, folli nocturne e cameratismi che hanno dell'incredibile: chiunque avesse quattrini offriva champagne o birra a centinaia di persone, amici e sconosciuti. Pugili, attori, sartorie, modelle di straordinaria bellezza si mescolavano agli artisti. E' il momento in

cui le donne (che durante la guerra avevano imparato a diventare padrone di se stesse) conquistano Parigi. E' il momento in cui Kiki, cantante e modella, diventa la musa dei poeti; il momento in cui trionfa lo stilista Chanel e furoreggia il charleston. L'interno quartiere di Montparnasse dà l'impressione di un immenso salotto in festa. E vi si incontrano personaggi più straordinari, come il poeta Desnos e il drammaturgo Artaud (di cui vedremo parecchie immagini tratte dai vecchi film), come Aragon e altri precursori del surrealismo che si azzuffavano con gli epigoni del dadaismo. Tra gli intervistati, ascolteremo lo scrittore Joseph Kessel, il pittore Foujita, l'attore Pierre Brasseur, la scrittrice Elsa Triolet.

V/D

## CANNON: i due clown

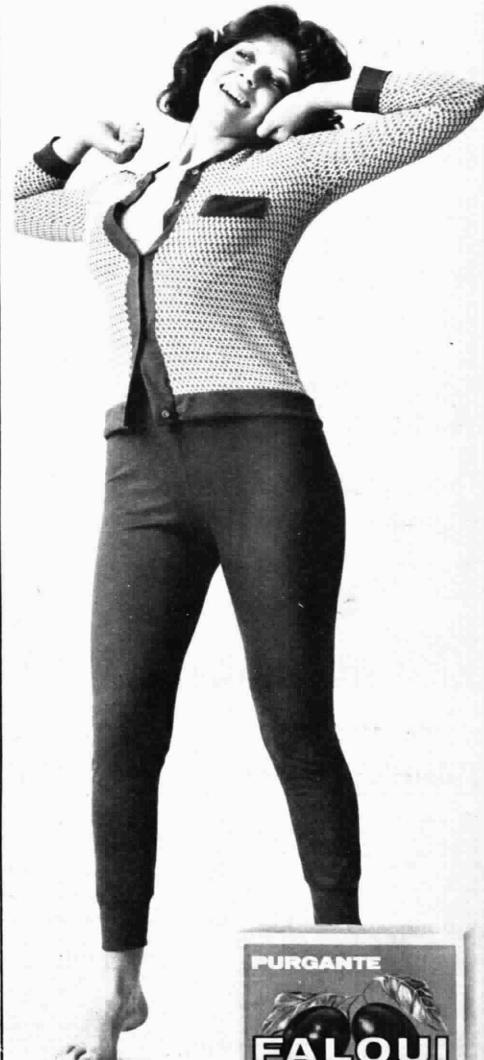
ore 21,45 secondo

L'investigatore privato Frank Cannon è incaricato da una compagnia di assicurazioni di far luce su una rapina di 100 mila dollari avvenuta a Salinas, mentre era in pieno svolgimento il rodeo. Cannon, osservando alcuni film girati da dilettanti durante la « festa », si accorge di due clown che con una borsa si dirigono verso un'auto; e poiché tutti i clown

mentre veniva girato il film erano, in quel momento, impegnati sulla pista, ne deduce che deve trattarsi dei due rapinatori travestiti da clown i quali, essendo stati riconosciuti da una delle vittime, hanno ucciso i quattro impiegati. Con una foto ingrandita Cannon rintraccia il proprietario del costume di uno dei due. Da questo punto i colpi di scena si succedono fino alla conclusione dell'indagine. (Vedere servizio alle pagine 110-112).

V/P Marie

Questa mattina mi sento bene!



Grazie al confetto FALQUI il mio intestino pigro è sempre ben regolato. Il confetto FALQUI disinossifica l'organismo e mi fa stare bene.

Il confetto FALQUI può essere preso in qualsiasi momento da adulti e bambini.

**Falqui**  
basta la parola

# radio

sabato 27 aprile

## calendario

IL SANTO: S. Zita.

Altri Santi: S. Antimo, S. Tertulliano, S. Teofilo, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,25 e tramonta alle ore 19,29; a Milano sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19,25; a Trieste sorge alle ore 4,59 e tramonta alle ore 19,04; a Roma sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 19,03; a Palermo sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 18,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1937, muore a Roma Antonio Gramsci.

PENSIERO DEL GIORNO: Il linguaggio della verità è semplice e senz'arte (Seneca).



**Il baritono Dietrich Fischer-Dieskau è fra i protagonisti della trasmissione « La musica nel tempo » che va in onda alle ore 13 sul Terzo Programma**

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro » - rassegna dell'attualità - « Un giardino di fiori » di Mons. Giuseppe Casale - « Mense nobiscum » di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Pastorale e enfantie par A. Merleaud. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntags, von Peter Karl Kiefer. 21,30 Jubilee. 22,15 Momenti liturgici. 22,30 Hymnus Iudeo para Ad. M. redatta e dirigida per e p. R. Ricardo Sanchis. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: - Scrittori non cristiani - - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. 13 Motivi per voi. 13,15 Il romanzo a puntate. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 74: Musica (Replica del Secondo Programma). 16,35 Le grandi mestiere. 16,45 Problemi del lavoro. 17,30 Per i lettori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Polche e mazurche. 18,15 Voci dei Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,30 Modelli e mondi. 20 X. Tomboletta. 20,15 Radiosatellite a favore del raccolto svizzero d'inverno (Risultati dell'estrazione del 20 aprile). 20,05 Il documentario. 20,35 London-New York senza scalo, a 45 giri, in com-

pagnia di Monika Kruger. 21,05 Radionotizie sportive d'attualità. 22,15 Informazioni. 22,20 Uomini, idee e musica. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

#### II Programma

Worung Amaduss Mozart: Concerto n. 10 in mi bemolle maggiore KV. 365 per due pianoforti e orchestra; Robert Barclay: Sinfonia in un tempo per orchestra. 12,45 Pagine cameristiche. Johann Sebastian Bach: Invenzione 6 in mi maggiore; Invenzione 14 in mi bemolle maggiore; Giambattista Cima: Sonata op. 16 n. 1 per violino per viola e pianoforte; Frederich Chopin: Fantasia in fa minore op. 49; Robert Schumann: « Dein Angesicht » op. 127 n. 2; « Die Soldatenbraut » op. 25; « Er ist's » op. 127 n. 3; « Auf dem Strom » op. 127 n. 4.

13,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dikman. 13,50 Registrazioni storiche. 14,30 Musica sacra. Rudolf Kelterborn: « Tres cantiones sacras » per coro e cappella a sette voci mista da testi di « Confessiones » di Sant'Agostino; Hector Berlioz: « La mort de Cléopâtre »; L'Abate Chiarini: « Egitto », trilogia sacra. 15 Quarci. 16,30 Radio gioventù presenta: La Trotola. 17,30 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Franz Joseph Haydn: « Sinfonia in re maggiore Hob. 101 »; L'orologio. 18,30 Radiotrascrizione « Ieri - 1970 »: 19,05 Informazioni. 19,05 Musiche di film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervallo.

19,15 Pentagramma del sabato. 19,40 Il romanzo a puntate (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera Italiana. Ludwig van Beethoven: « Sinfonia n. 5 in re minore »; Primo concerto per violino e pianoforte; Arthur Rubinstein: improvvisa in fa maggiore. 20,45 Finestra aperta sugli scrittori italiani: Bino Samminiatelli, a cura di Alfredo Barberis. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

## radio lussemburgo

#### ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

#### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

François Champion: Piccola suite in sol Preludio. • Minuetto di Corelli I e II - « Cavatina » Aria di Nigoli (Orchestra A. Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Nino Bonvalot) • Bedrich Smetana: Riccardo III, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della Radio, Bavaresi di Giovanni Biagi, L'Alessiense suite n. 2. Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandola (Orchestra del Teatro Covent Garden diretta da Jean Morel) • Camille Saint-Saëns: Danza della Bacchanalia (Orchestra della Società del Concerto del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari)

6,54 Almanacco

#### 7 — Giornale radio

#### MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Tomaso Albinoni: Concerto in do maggiore, per tromba e orchestra. Allegro moderato. • Affrettoso - Presto (Tromba John Ibrahim) • Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) • Ludwig van Beethoven: Scherzo e Fuga dalla Sonata in fa maggiore n. 5 per pianoforte con violino e pianoforte (Joseph Szilai, violino; Claudio Arrau, pianoforte) • Marcel Grandjany: Autunno, studio da concerto per arpa (Arpista Giovanna Verda) • Piotr Illich Ciakowksi: Allegro da Sinfonia n. 1 (Pianoforte) • Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Charles Gounod: La regina di Saba: Valzer (Orchestra - Lon-

don Symphony - diretta da Richard Bonynge) • Johannes Brahms: Quattro danze ungheresi (orchestra A. Dvorak) (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

#### 8 — GIORNALE RADIO

#### Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MARTEDÌ

Le canzoni del martedì (Nicolò Di Barri) • Riccardo Piccoli Baldini: Bolero (Mia Martini) • Calabrese-Bindi: Il nostro concerto (Massimo Renieri) • Ciampi-Marchetti: La passeggiata (Nada) • Eliseo-Pietro-Zenga: E' stato il ciao (Lando Pizzetti) • Carrara-Gambardella: Tarantella d' - e vase (Gloria Christian) • Bigazzi-Savio: Perché ti amo (I Camaleoni) • Rota: Parla più piano (Franck Pourcel)

#### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Orso Maria Guerrini

#### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

#### Prima edizione

#### GIRADISCO

#### a cura di Gino Negri

#### GIORNALE RADIO

#### 12 — Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Mecca

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Prodotti Chicco

#### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,23 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

#### 14 — Giornale radio

#### 14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

#### 14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Un censimento dei ghiacciai per combattere la sete di domani. Colloquio con Sam Collins, a cura di Giulia Barletta

#### 15 — Giornale radio

15,10 Amuri, Jurgens e Verde presentano:

#### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Bruno Martino, Sandra Milo, Patty Pravo, Ugo Tognazzi Regia di Federico Sangolini (Replica dal Secondo Programma) — Omogeneizzati Nipoli V Buitoni

#### 16,30 POMERIDIANA

#### 17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

#### 17,10 La principessa Brambilla

Due tempi di Ernst Theodor Amadeus Hoffmann

Ridattamento teatrale di Aleksandra Tairov Adattamento radiofonico di Giorgio Kraissi — Giorgio Sanguineti Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Achille Millo

Il prologo, Celiozeti, il principe Bastianello di Pistoia Achille Millo Giacinta Sordi, Principessa Brambilla Gianna Giachetti Beatrice Nella Bonora

Giglio Favre e il principe solo Mastro Besciolini Corrado De Cristofaro L'Abate Chiari Carlo Retti L'impresario Giuseppe Pertile Pantalone Giancarlo Padoan Due spettatori Franco Luzzi a teatro Vittorio Battarra Il padrone di casa Giampiero Becherelli

Due pittori Orso Maria Guerrini Gianni Bertoncini ed inoltre: Alessandro Berti, Claudio Benassi, Maria Grazia Fei, Anna Montanari Regia di Sandro Sequi (Registrazione)

E 1754

#### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Cronache del Mezzogiorno

#### 19,35 Sui nostri mercati

#### 19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

#### 20,20 VETRINA DEL DISCO

#### 21 — GIORNALE RADIO

#### 21,15 POLTRONISSIMA

Controsottimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

#### 22 — DOMENICO MODUGNO

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

#### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Patty Pravo (ore 15,10)

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musica e canzoni presentate da **Claudio Caminito**  
— Victor - La Linea Maschile  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) • Giornale radio

**7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

**7,40 Buongiorno con Johnny Dorelli e Les Humphries Singers**

Calabrese-Kämpfert: Non è più vivere • Les Humphries: Carnival • D'Anzi: Madonina • Les Humphries: Jemini • Per Adamo: Bigote • Gisella Sofio: Due miei discorsi • Spolaomoi: O'Sullivan's Clair • Les Humphries: Rock my soul • Pace-Daniel-Giacobbe: L'amore è una gran cosa • Les Humphries: Mama Ioo • Mogol-Battisti: E penso a te • Bilsbury-Humphries: We'll fly together to the promised land

— Tutobrodio Invernizino

**8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

**9,30 Giornale radio**  
**9,35 Una commedia**

### in trenta minuti

**GIORGIO ALBERTAZZI in Amleto** - di William Shakespeare  
Traduzione di Gerardo Guerreri  
Riduzione radiofonica e regia di **Marcello Sartarelli**

**13,30 Giornale radio**

**13,35 Il rock di Bill Haley**

**13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Martelli: Noa-noa (Augusto Martelli) • Whitfield: Let your hair down (The Temptations) • Sardou-Albertelli: L'eterna malattia (Michel Sardou) • Hamish-Bergman: The way we were (Barbra Streisand) • Gargiulo-Lauzi: Maria la bella (Gargiulo) • Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Sandro Giacobbe) • Bigio-Buzzi: Nei giardini della luna (Maurizio Bigio) • Jovine: Oh mia città lontana (Marco Jovine) • Chapman-Chinn: Hell raiser (The Sweet)

**14,30 Trasmissioni regionali**

**15 — CANTANAPOLI**

**15,30 Giornale radio**

Bollettino del mare

**19 — UN DISCO PER L'ESTATE**

— QUATTRO ELLE

**19,30 RADIOSERA**

**20 — GIACOMO PUCCINI NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE**  
Presentazione di **Aldo Nicastro**

### Turandot

Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni, da Carlo Gozzi

Complettamento di Franco Alfano Musica di **GIACOMO PUCCINI**  
La Principessa Turandot

Montserrat Caballé L'imperatore Altoum Peter Pears Timur Nicolai Ghiaurov Il Principe Ignoto (Calaf)

Luciano Pavarotti Joan Sutherland Tom Krause Pier Francesco Poli Piero De Palma Sabin Markov Il Principe di Persia Pier Francesco Poli

Direttore **Zubin Mehta**  
London Philharmonic Orchestra

Wandsworth School Boy's Choir e John Alldis Choir

Maestri dei Cori Russell Burgess e John Alldis

(Ved. nota a pag. 90)

### 10,05 Un disco per l'estate

Presenta Enzo Cerusico

— Cedral Tassoni S.p.A.

**10,30 Giornale radio**

### 10,35 BATTO QUATRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai-

me presentata da **Gino Bramieri**

Regia di Pino Gililli

**11,30 Giornale radio**

### 11,35 Ruote e motori

a cura di Piero Casucci — FIAT

**11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**

a cura di Enzo Bonagura

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GIORNALE RADIO**

### 12,40 Piccola storia della canzone italiana

Anno 1964 - Seconda parte

In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzocchi

Partecipa: Il Maestro Giorgio Calabrese

I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlando

Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa

Al pianoforte: Franco Russo

Per la canzone finale Fred Bongusto con l'Orchestra di Milano della Radio-televisione Italiana diretta da José Mascaro

Regia di Silvio Gigli

### 15,40 Il Quadrato senza un Lato

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro

Un programma di **Franco Quadri**

Regia di **Chiara Serino**

Presentato da **Velio Baldassarre**

**16,30 Giornale radio**

### 16,35 Gli strumenti della musica

a cura di Roman Vlad

**17,25 Estrazioni del Lotto**

### 17,30 Speciale GR

Cronache della cultura e dell'arte

**17,50 PING-PONG**

Un programma di **Simonetta Gomez**

**18,05 QUANDO LA GENTE CANTA**

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Ottello Profazio**

**18,30 Giornale radio**

**18,35 DETTO — INTER NOS —**

Personaggi d'eccezione e musica leggera

Presenta **Marina Como**

Realizzazione di Bruno Perna

### 22 — GLI ASSI DEL JAZZ

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

I | 9759



Johnny Dorelli (ore 7,40)

### 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

#### Concerto del mattino

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace con briose; Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto: Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da André Cluytens) • Frank Martin: Concerto per violino e orchestra: Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto (Violinista Paul Kling - Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney)

**9,25 La storia del lino** - Conversazione di Maria Antonietta Pavese

**9,30 La Radio per le Scuole** (Scuola Media)

Scrittori nella Scuola: Maria Bellonci, a cura di Elio Filippo Accrocchia

### 10 — Concerto di apertura

Rober Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 - Prima - Andante con poco maestoso; Allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Allegro (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Nicolò Paganini: Concerto n. 4 in re minore, per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondo galante (Andantino gaio) (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gianpiero Taverna)

### 13 — La musica nel tempo

CON SCHUBERT DA SCHILLER A CRAIGHER

a cura di **Diego Bertocchi**

Franz Schubert: Die Goetter Griechenlands, su testi di Friedrich von Schiller, su musiche di Ludwig van Beethoven, su testi di Jakob Nikolaus Craigher; Wehmut, su testo di M. C. van Collin («Wen ich durch Wald»); Der lieblichen Stern, su testo di Ernst Schulze; Sinfonia n. 8 in re maggiore («Wie bewegen die Bewegungen»); Sinfonia n. 8 in si minore - Incompatta (Orchestra - Wiener Philharmoniker diretta da Wilhelm Furtwängler)

### 14,30 INTERMEZZO

Christoph Willibald Gluck: Don Juan, Pantomima-balletto (ris. di Robert Haas) (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Aldo La Rosa) • Adolphe Adam: Farfalla - Rondo in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Kurt Sanderling) • Bela Bartok: Il cattivello per archi e pianoforte; Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner)

### 15,30 Pagine pianistiche

Claude Debussy: Images, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> serie: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement - Cloches à travers les feuilles - Et la lune descend

### 19,15 Concerto della sera

Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata n. 2 in fa maggiore per clavicord: Andante - Larghetto - Allegro assai (Clavicordo: József Gal) • Franz Schubert: Quartetto n. 6 in re maggiore per pianoforte, violino, violoncello e contrabbasso: Minuetto (Allegro) - Allegro (Quartetto Endres: Heinrich Endres e Josef Rottenfusser, violin; Fritz Ruf, viola; Adolf Schmidt, violoncello) • Edvard Grieg: dai pezzi tratti dal poema: Peer Gynt - n. 1: Melodia a Farfalla - Viaggiatore solitario Nel mio paese - Uccelloletto - Erotica (Pianista Walter Giesecking)

Al termine: **Musica e poesia**, di Giorgio Vigolo

### 20,30 L'APPRODO MUSICALE

a cura di Leonardo Pinzauti

### 21 — GIORNALE DEL TERZO

- Sette articoli

21,30 Dall'Auditorium della RAI

### I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione italiana

Direttore

### Friedrich Cerha

Soprano **Mary Lindsey**

György Ligeti: Lontano per orchestra • Charles Ives: Three places in New England, suite per orchestra: The St.

### 11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Senza frontiere

Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

**11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma): Antonio Pierantonio: Il cinquantenario del primo manifesto surrealista

**11,40 Georg Friedrich Haendel:** Te Deum, per solo, coro e orchestra (Ulf Wallentin soprano; Francis Poulenc, contralto; John Ferrante, tenore; John Dennisson basso; Orchestra e Coro "The Telemann Society Festival" diretto da Richard Schulze)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI Sylvano Bussotti

Marbre, per archi (I Solisti diretti da Claudio Scimone). Per tre sul piano n. 3, dai « Sette fogli » (Pianisti Antonio Bellieta, Sylvano Bussotti e Bruno Canino); Rar ancora, per selettivo vocale (Sestetto vocale - Luca Marinelli); Due voci, per soprano, ondate marzionali e orchestra (da un frammento poetico di Jean de la Fontaine) (Liliana Poli, soprano; Françoise Deslogères, onda marzionale - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gianpiero Taverna)

sur le temple qui fut - Poissons d'or (Pianista Michel Beroff)

### 16 — Civiltà musicale europei: La Cecoslovacchia

Leopold Koželuch: Concerto in re maggiore, per pianoforte e orchestra (Allegro - Adagio - Andantino con variazioni - Allegretto (Pianista Felicia Blumenthal - Orchestra Prague New Chamber - diretta da Alberto Zedda) • Bedřich Smetana: Quintette in mi minore per archi (Adagio mia vita - Allegro vivo appassionato - Allegro sostenuto - Vivace (Quartetto Guarneri: Arnold Steinhardt e John Dalley, violin; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)

17 — Il vecchio innamorato nell'umorismo teatrale. Conversazione di Gianluigi Gazzetti

### 17,10 Fogli d'album

**17,25 IL SENZATTITO** Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**

17,55 Taccuino di viaggio

### 18,20 IL GIRASKETCHES

Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

### 18,35 Musica leggera

**18,45 La grande platea** Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola** Collaborazione di **Claudio Novelli**

Gaudens in Boston Common - Putnam's Camp Redding, Connecticut - The Housatonic at Stockbridge • Alban Berg: Lulu, frammenti sinfonici; Rondo - Ostinato - Lied di Lulu - Variazioni - Adagio

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Al termine: Chiusura

### notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali da notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 849 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento - per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vettura del melodramma - 3,06 Per archi e ottone - 3,36 Galeria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 2,4 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - in inglese: alle ore 1,08 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# programmi regionali

## valle d'aosta

LUNEDI': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

## trentino alto adige

DOMENICA: 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige. Tra monte e valle, trasmesso per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Lunedì 15-16.30 Scuola e cultura nel Trentino dopo il « Pacciotto ». Prof. Franco Bertoldi, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina, 15-15.30 - Il teatro dialettale trentino -, di Elio Fox, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Almanacco: quaderini di scienza, arte e storia trentina.

MERCOLEDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione e i suoi abitanti - I luoghi e i personaggi dell'Alto Adige attraverso i secoli, del Prof. Mario Paolucci e del Prof. Ferruccio Bravi, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

giovedi': 12.30-13 Canti popolari - Coro - Laurino - di Bolzano, 14-14.30 Musica per banda, 19.15-19.30 Fantasia in bianco e nero - Pianista Sergio Benini.

VENERDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative, 15.15-15.30 Radioteatro religiosa, di don Mario Beber e don Armando Costa, 15-16.30 Deutsch in Allgemeine - L'opera italiana, 16-17.30 Teatro della scena, del Prof. Andrea Vittorio Oppenhei, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Generazioni a confronto, di Sandra Tefner.

SABATO: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro, 15-15.30 - Il rododendro -, programma di varietà, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Domani sport.

## trasmissioni de ruinjeda ladinia

Duc i da leur: lunedì, merdì, miercudì, venerdì y sada, dala 14 al 14.20 Nutrizies per i Ladins da

## piemonte

DOMENICA: 14-14.30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.  
FERRIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Gazzettino del Piemonte, 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## lombardia

DOMENICA: 14-14.30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.  
FERRIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

## veneto

DOMENICA: 14-14.30 - Veneto - Sette giorni -, supplemento domenicale.

FERRIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Gazzettino del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino del Veneto: seconda edizione.

## liguria

DOMENICA: 14-14.30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

FERRIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

## emilia romagna

DOMENICA: 14-14.30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

FERRIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

## toscana

DOMENICA: 14-14.30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

FERRIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Gazzettino Toscano, 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

## marche

DOMENICA: 14-14.30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

FERRIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

## umbria

DOMENICA: 14.30-15 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

FERRIALI (escluso giovedì): 12.20-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

## dolomites de gherdeina badia y fassa

Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nuove interviste y croniche.

Uni d'i dene, ora dia domenica da 19.00 al 19.15, trasmissione « Oci per i Sassi », Lunedì Diffidate a passé da la scora elementaria a la scora meséna; Merdi: Tuéda de la syntax ladina II; Mierculdi: Problemes d'alidancian; Jueves: Storia del paisca da Delba; Vendredi: I jun a fauret d'ost; Sada: Plu mestières nes da plu segurá de viver.

## friuli venezia giulia

DOMENICA: 8.30 Vite nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 9.10 Passerella di autori italiani, 9.40 Incontri del spirito, 10 S. Messa da Santa Croce, 10.30-11.30 Motivi popolari triestini, nell'intervalle (ore 11,30 circa); Programmi della settimana, 12.40-13.30 Gazzettino, 14.30 - Oggi negli stadi - Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomo, 14.30-15.30 Gazzettino - Suppl. domenica del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia, 19.30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana, 13.30 Musica richiesta, 14-14.30 - Cari storni -, di L. Carpino e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 24).

LUNEDI': 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisico, 12.15-12.30 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - A richiesta - Programma presentato da A. Centazzo e G. Jurek, 16.10-17 - Uomini e cose - Passeggiata regionale di cultura con "L'indiscrezione" - a cura di Manlio Cicali, 16.30-17.30 Gazzettino - Partecipa Marisa Bartolini - Idee a confronto - « La Flòr » - Quaderno verde - Bozze in colonne - Un po' di poesia - « Il Tagliacarte » - Fogli staccati - 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 14.45 Compilamento con l'opera lirica, 15 Attualità, 15.10-15.30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisico, 12.15-12.30 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Il locandiere - Trasmissione parla e musicale, a cura di R. Curci con: « Cari storni » - Di L. Carpino, 16.10-17.30 Gazzettino - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 16.05-17.40) A. Bialbo: « Il sorriso ai piedi della scala » - Opera in due atti e cinque quadri - Direttori: F. Cristofoli, M. del Coro A. Danielli - Atto II (Reg. eff. al Teatro Comunale - G. Verdi di Trieste), 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 14.45 Il jazz in Italia, 15.10-15.30 Musica caratteristica italiana da film e riviste - 15 Arti, lettere e spettacolo - 15.10-15.30 Musica richiesta.

TERGARDO: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisico, 12.15-12.30 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Il locandiere - Trasmissione parla e musicale, a cura di R. Curci con: « Cari storni » - Di L. Carpino, 16.10-17.30 Gazzettino - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 16.05-17.40) A. Bialbo: « Il sorriso ai piedi della scala » - Opera in due atti e cinque quadri - Intreprendenti principali: M. Baldassari, S. Tedesco, G. Cristofoli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore F. Cristofoli - M° del Coro A. Danielli - Atto I (Reg. eff. al Teatro Comunale - C. A. Seghizzi) - di Gorizia, 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 14.45 Compilamento con l'opera lirica, 15 Atti, lettere e spettacolo - 15.10-15.30 Musica richiesta.

## lazio

DOMENICA: 14-14.30 - Campo de' Fiori -, supplemento domenicale.

FERRIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14.14-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

## abruzzo

DOMENICA: 14-14.30 - Pe' la Majella -, supplemento domenicale.

FERRIALI (escluso giovedì): 8.30-25 Il mattutino abruzzese-molitano. Programma di attualità, cultura e musica, 12.10-12.30 Gazzettino di Abruzzo, 14.30-15 Gazzettino di Abruzzo: edizione del pomeriggio.

## molise

DOMENICA: 14-14.30 - Molise domenica -, settimanale di vita regionale.

FERRIALI (escluso giovedì): 8.30-25 Il mattutino abruzzese-molitano. Programma di attualità, cultura e musica, 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

## campania

DOMENICA: 14-14.30 - ABCD - D come Domenica - supplemento domenicale.

FERRIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiama maritti.

- Good morning from Naples -, trasmissioni in inglese per il personale della Nata (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8.15).

## puglie

DOMENICA: 14-14.30 - La Caravella -, supplemento domenicale.

FERRIALI (escluso giovedì): 12.20-12.30 Corriere della Puglia: 1ª edizione, 14.14-15 Corriere della Puglia: 2ª edizione.

## basilicata

DOMENICA: 14.30-15 - Il dispari -, supplemento domenicale.

FERRIALI (escluso giovedì): 12.10-12.20 Corriere della Basilicata: 1ª edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: 2ª edizione.

## calabria

DOMENICA: 14.14-15 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

FERRIALI: Lunedì: 12.10 Calabria sport, 12.20-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.50-15 Musica per tutti - Altri giorni (escluso giovedì): 12.10-12.30 Gazzettino Calabrese, 14.45-15 Martedì - Al vostro servizio; mercoledì: Musica per tutti; venerdì: Calabresi da concerto; sabato: Calabria porto franco.

## calabria

DOMENICA: 14.14-15 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

FERRIALI (escluso giovedì): 12.10-12.20 Corriere della Calabria: 1ª edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: 2ª edizione.

## sicilia

DOMENICA: 14.30 - RT Sicilia -, di M. Giusti - 15-16 Rosso-giallo-sardo con G. Savoia e P. Spicuzza. Realizzazione di V. Brusca, 19.30-20 Sicilia sport, di O. Scarlatta e L. Tripisciano, 21.40-22 Sicilia sport, di O. Scarlatta e L. Tripisciano.

SABATO: 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Sardena, 14.30 Gazzettino sardo; 1ª ed., 15.15 Concerti di Radio Cagliari, 15.30-16 Strumenti e cori dei lavoratori della Sardegna, 15 Amici del folclore, 15.30 Complesso isolano di musica leggera, 15.50-16 Musica varia, 19.30 Di tutto un po', 19.45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Sardena, 14.30 Gazzettino sardo; 1ª ed., 15.15 Concerti di Radio Cagliari, 15.30-16 Strumenti e cori dei lavoratori della Sardegna, 15 Amici del folclore, 15.30 Complesso isolano di musica leggera, 15.50-16 Musica varia, 19.30 Di tutto un po', 19.45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Sardena, 14.30 Gazzettino sardo; 1ª ed. - « Parlemento Sardo », taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale, 15.15 Lez. salotto, di A. Cara, 15.20-16 Parlemento: punto dialogo con gli ascoltatori, 15.30 Brodiluccio per la domenica, 19.45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

SABATO: 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Sardena, 14.30 Gazzettino sardo; 1ª ed. - « Parlemento Sardo », taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale, 15.15 Lez. salotto, di A. Cara, 15.20-16 Parlemento: punto dialogo con gli ascoltatori, 15.30 Brodiluccio per la domenica, 19.45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

SABATO: 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 1ª ed., 12.10-12.30 Gazzettino: 2ª ed., 14.30 Gazzettino: 3ª ed. - 90 minuti echi e commenti della domenica sportiva, di O. Scarlatta e M. Vanini, 15.05 Le vie del folto di P. Florio, 15.15-16 G. Pirrone, 15.30-16 Musica e filatelia siciliana, di F. Saputa, 15.45-16 Confidenze in musica con P. Taranto, 15.50-16 Numeri e filatelia siciliana, di F. Saputa, 15.45-16 Confidenze in musica con P. Taranto, 15.50-16 Musica richiesta.

VENERDI': 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisico, 12.15-12.30 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Il Varmo - Adattamento radiofonico di Elio Baruffaldi, 16.10-17.30 Gazzettino - Comparsa di grossi di Trieste della RAI - Reg. eff. al Teatro Comunale - G. Verdi di Trieste), 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 14.45 Piccoli complessi - The Fellers - 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 14.45 Bozze in colonne - 15.10-15.30 Musica richiesta.

VENERDI': 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisico, 12.15-12.30 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Il Varmo - Adattamento radiofonico di Elio Baruffaldi, 16.10-17.30 Gazzettino - La Corteselle - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Mazzoni, 16.20-17.30 Gazzettino - A. Negro, 16.40-17.30 Gazzettino - Concorso Internazionale di canto corale - C. A. Seghizzi - di Gorizia, 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 14.45 Compilamento con l'opera lirica - C. A. Seghizzi - di Gorizia, 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

SABATO: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisico, 12.15-12.30 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Il Varmo - Adattamento radiofonico di Elio Baruffaldi, 16.10-17.30 Gazzettino - La Corteselle - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Mazzoni, 16.20-17.30 Gazzettino - A. Negro, 16.40-17.30 Gazzettino - Concorso Internazionale di canto corale - C. A. Seghizzi - di Gorizia, 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

VENERDI': 7.15-7.30 Gazzettino Sicilia: 1ª ed., 12.10-12.30 Gazzettino: 2ª ed., 14.30 Gazzettino: 3ª ed., 15.05 Fra terri oceani di A. Pompa e E. Palazzotto, 15.30-16 Come un vecchio ritornello, di L. Marino, 19.30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7.15-7.30 Gazzettino Sicilia: 1ª ed., 12.10-12.30 Gazzettino: 2ª ed., 14.30 Gazzettino: 3ª ed., 15.05 Fra terri oceani di A. Pompa e E. Palazzotto, 15.30-16 Come un vecchio ritornello, di L. Marino, 19.30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7.15-7.30 Gazzettino Sicilia: 1ª ed., 12.10-12.30 Gazzettino: 2ª ed., 14.30 Gazzettino: 3ª ed., 15.05 Fra terri oceani di A. Pompa e E. Palazzotto, 15.30-16 Come un vecchio ritornello, di L. Marino, 19.30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7.15-7.30 Gazzettino Sicilia: 1ª ed., 12.10-12.30 Gazzettino: 2ª ed., 14.30 Gazzettino: 3ª ed., 15.05 Fra terri oceani di A. Pompa e E. Palazzotto, 15.30-16 Come un vecchio ritornello, di L. Marino, 19.30-20 Gazzettino: 4ª ed.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

cali - Sport, 14.45 « Sotto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15.10-15.30 Musica religiosa.

# sendungen in deutscher sprache

**SONNTAG, 21. April:** 8 Musik zum Festtag. 8.30 Künstlerporträt. 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagsmorgen. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Strand und Heimat. 9.55 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11.15 Blasmusik. 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11.35 An Eisack, Etich, Riedl. Ein berührt Reigen aus der Zeit von uns und jetzt. 12 Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13.10-14 Klingendes Alpenland. 14.30 Schlager. 15.10 Speziell für Sie! 16.30 Für die jungen Herren. Miguel Cervantes Saavedra. Don Quijote. Eine ungewöhnliche Aventur des sinnreichen Ritters von La Mancha. 7. Teil. 17 Salud amigos. 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit. 17.55-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-19.15 Sporttelefabeln. 19.30 Spartenachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20.15-20.30 Der Wettbewerb. 21 Blick in die Welt. 21.05 Kammermusik. Wolfgang Amadeus Mozart: Quintett für Klavier, Oboe, Klarinette, Horn und Fagott Es-Dur, KV 452; Der Prinzessiglocken. Beethoven: Quartett für Klavier, Oboe, Klarinette und Fagotti Es-Dur, op. 16; Ausf.: Bozner Kammerensemble: Emilio Riboldi, Klavier; Antonio Gallesi, Oboe; Elia Cremonini, Klarinette; Jiri Sedák, Horn; Romano Santi, Fagott. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 22. April:** 6.30-7.15 Klinger Morgengruß. Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Anfänger. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel. 7.30-8.30 Musik bis acht. 9.30-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule). Aus deiner Heimat: «Die Gadrä-Mure». 11.30-11.35 Fabeln von La Fontaine. 12-12.10 Nachrichten. 13.30-13.45 Tanzmusik. Chansonzeit: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14.15 Leicht- und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18.45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19.05 Musikaufnahmen. 19.30-19.50 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Sport und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15-User Mann in Hause». Hörspiel in sechs Folgen von Otto Bielen nach Graham Greene. 2. Folge. Sprecher: Siegfried Wischniewski, Friedel Bauschul-



Die Romedi Singer aus Thaur («3. Alpenländische Begegnung» am Samstag um 20,15 Uhr)

te, Robert Meyn, Charlotte Wittbauer, Hermann Lenschau, Otto Boleisch, Helmut Peine. Regie: Raoul Wolfgang Schnell. 21.05 Operngroßauftritt mit Antonello Salvi, Solon und Agostino Lazzari, Tenor. Sinfonie-Orchester der RAI, Rom. Dir.: Nino Bonavolonta. Ausschnitte aus Opern von Williams Vaughan, Umberto Giordano, Giacomo Puccini, Virgilio Mortari, Arrigo Boito, Giuseppe Verdi, Ambroise Thomas. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 23. April:** 6.30-7.15 Klinger Morgengruß. Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittenen. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel. 7.30-8.30 Musik bis acht. 9.30-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule). Aus deiner Heimat: «Die Gadrä-Mure». 11.30-11.35 Fabeln von La Fontaine. 12-12.10 Nachrichten. 13.30-13.45 Tanzmusik. Chansonzeit: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14.15 Leicht- und beschwingt. 16.30-17.45 Melodie und Rhythmus. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Wir senden für die Jugend. 17.45-18.15 Leicht- und beschwingte Miniaturen. 18.15-18.45 aus der Welt von Film und Schlager. 18.45 Nägel in das Sprachgewissen. 19-19.05 Musikaufnahmen. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Sport und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15-User Mann in Hause». Hörspiel in sechs Folgen von Otto Bielen nach Graham Greene. 2. Folge. Sprecher: Siegfried Wischniewski, Friedel Bauschul-

• Begegnungen mit Adalbert Stifter. 19-19.05 Musikaufnahmen. 19.30 Freude an der Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15-20.30 Noten und Anekdoten. Am Mikrophon: Fred Rauch. 21 Die Welt der Frau. 21.30 Jazz. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 24. April:** 6.30-7.15 Klinger Morgengruß. Dazwischen: 6.45-7 Englisch - so fängt's an. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel. 7.30-8.30 Musik bis acht. 9.30-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen). Menschen und Zeiten: «Die Gadrä-Mure». 11-11.50 Klingendes Land. 12-12.10 Nachrichten. 13.30-13.45 Tanzmusik. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14.15 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Melodie und Rhythmus. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Wir senden für die Jugend. 17.45-18.15 Leicht- und beschwingte Miniaturen. 18.15-18.45 aus der Welt von Film und Schlager. 18.45 Nägel in das Sprachgewissen. 19-19.05 Musikaufnahmen. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Sport und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15-User Mann in Hause». Hörspiel in sechs Folgen von Eduard Mörike. Ausf.: Karl Gresl, Bariton. Am Flügel: Ludwig Kuschke. 17.45 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18.45 Begegnungen. Emerich Renzon:

list: Georg Jelden, Bariton. 21.25 Musiker über Musik. 21.30 Musik klingt durch die Nacht. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 25. April:** 8-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-5.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Oliver Peter. «Pythagoras» von 19.30-11.35. 12 Nachrichten. 12.20-12.30 Werbefunk. 12.20-12.30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13.10-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Carmen» von Georges Bizet. «Der Barbier von Sevilla» von Gioacchino Rossini. «Die Schneekönigin» von Vincenzo Bellini. «Fidelio» von Ludwig van Beethoven. «Der Freischütz» von Carl Maria von Weber. «Manon» von Jules Massenet. «La Traviata» von Giuseppe Verdi. Die verkannte. Bei der Bischöflichen Schule. 14.30 Salzburger Frühling. Lieder und Volksmusik aus dem Salzburger Land mit Lesungen von Karl Heinrich Wageler. 15.20 Wolfgang Michael Trichinger. «Der schwergewichtige Erzähler». 16.13 Musikalische Märchen. 17.45 Wie wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18.45 Fragmente über Theater. 19-19.05 Musikaufnahmen. 19.30 Chorsingen in Südtirol. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musikaufnahmen. 20 Nachrichten. 20.15-User Mann in Hause». Hörspiel in sechs Folgen von Carlo Goldoni. Sprecher: Friedrich Wöhrel. Lustspiel in den Akten von Carlo Goldoni. Sprecher: Friedrich Wöhrel. Lieske, Karl Heinz Kohn, Hans Stöckl, Luis Überbacher, Sofia Magnago, Ingeborg Brand,

Gretl Bauer, Karl Heinz Böhme, Tatiana Schneider, Ernst Röthling. Regie: Erich Innenreber. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**FREITAG, 26. April:** 6.30-7.15 Klinger Morgengruß. Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittenen. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel. 7.30-8.30 Musik bis acht. 9.30-12.30 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-5.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Morgenendung für die Frau. 11.30-11.35 Wer ist weg? 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.30 Nachrichten. 13.30-14.15 Opertendenz. 16.30 Für unsere Kleinen. Gina Rück-Pauguet: «Der kleine Nachtwächter». 2. Teil. 16.15 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17.05 Volksmusik. Menschen und Zeiten: «Die Wissenden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18.45 Der Mensch in seiner Umwelt. 19-19.05 Musikaufnahmen. 19.30 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20.15-20.30 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20.25-20.33 Für Eltern und Erzieher. 20.40-21.10 Unser Wetter. 8. Folge: «Wetter auf Bestellung». 21.15-21.25 Bücher der Gegenwart. Kommentare und Hinweise. 21.25-21.57 Kleines Konzert. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 27. April:** 6.30-7.15 Klinger Morgengruß. Dazwischen: 6.45-7 Englisch - so fängt's an. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel. 7.30-8.30 Musik bis acht. 9.30-12.30 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-5.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen). Menschen und Zeiten: «Die Wissenden für die Jugend. Die Freiheit». 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.30 Nachrichten. 13.30-14.15 Sportfunk. 19.30 Melodien und Rhythmus. 17.45 Nachrichten. 17.05 FD Kammermusikfest. 17.30 von Giacomo Puccini. «La Bohème». 18.45-19.15 Konzert für Klavier und Schlagzeug (Erzsetab Tusa und Istvan Antal. Klavier: Ferenc Petz und Josef Marton. Schlagzeug: Arthur Honegger. Sonate für zwei Violinen (David und Igor Oistekh). 19.45 Wirt. 19.50 Lotto. 20.45 Fjodor Dostojewski: «Der Bauer Marek». Es liest: Helmut Wlaschitz. 19-19.05 Musikaufnahmen. 19.30 Unterk der Lipe. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 21.15-21.25 Der schwergewichtige Erzähler». 2. Teil. In Zusammenarbeit mit dem Radio der deutschen und rätoromanischen Schweiz. Studio Bern, dem Bayerischen Rundfunk, München, dem ORF, Studio Tirol und dem Sender Südtirol (Aufnahme am Samstag, 25. März 1974 im Kongresshaus von Innsbruck). 21.20-21.57 Tanzmusik. Dazwischen: 21.40-21.43 Zwischendurch etwas Beheimatliches. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## spored slovenskih oddaj

**NEDELJA, 21. aprila:** 8 Koledar. 8.05 Slovenski, 8.15 Podjetje. 8.30 Meteksji. 8.45 Podjetje. 9.05 Kmetijska oddaja. 9. Sv. maša iz župne cerkve v Rojancu. 9.45 Komona glasba. George Philipp Telemann. Koncert v d. duru za trobento, dvo. obor. in bas. 10.15 Podjetje. 10.30 svetnična vasilija. 11.15 Mladinski oder - Sussi in Biribassi. »Napisala Paola Lorenzini, dramatizirala Aleksijskij Pregrac. Prvi del Izvedbe: Radiski oder. Režija: Lojzko Lombar. 12.30-13.30 Glasba. 12.45 Veste in načini. 12.50 Starci in novi v zabavni glasbi. 13. Kdo kdaj zakaj. Zvodič zapisi o delu in ljubih. 13.15 Porčolica. 13.30-15.45 Glasba po zeljah. V odmoru (14.15-14.45) Porčolica. 14.45-15.45 Porčolica. 15.45-16.45 Porčolica. 16.45-17.45 Porčolica. 17.45-18.45 Porčolica. 18.45-19.45 Porčolica. 19.45-20.45 Porčolica. 20.45-21.45 Porčolica. 21.45-22.45 Porčolica. 22.45-23.45 Jutrišnji spored.

**TOREK, 23. aprila:** 7 Koledar. 7.05-9.05 Jutrišnja glasba. V odmorih (14.15-15.45) Porčolica. 14.45-15.45 Porčolica. 15.45-16.45 Porčolica. 16.45-17.45 Porčolica. 17.45-18.45 Porčolica. 18.45-19.45 Porčolica. 19.45-20.45 Porčolica. 20.45-21.45 Porčolica. 21.45-22.45 Jutrišnji spored.

**PONEDELJEK, 22. aprila:** 7 Koledar. 7.05-9.05 Jutrišnja glasba. V odmorih (7.15-8.15) Porčolica. 11.30 Porčolica. 11.40 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol). Riesnik - Štefanij. 12.30-13.30 Glasba po zeljah. 14.15-14.45 Porčolica. - Dejstva in imena. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Porčolica. 18.15-19.15 Porčolica. 19.45-20.45 Porčolica. 20.45-21.45 Porčolica. 21.45-22.45 Jutrišnji spored.

**ČETRTEK, 25. aprila:** 8 Koledar. 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Porčolica. 8.30 Revija popevk. 9 Glasba za praznično jun. 10 Dnevi svetovna volna v domovih. 11.30-12.30 Glasba. 12.30-13.30 Glasba. 13.30-14.30 Glasba. 14.30-15.30 Glasba. 15.30-16.30 Glasba. 16.30-17.30 Glasba. 17.30-18.30 Glasba. 18.30-19.30 Glasba. 19.30-20.30 Glasba. 20.30-21.30 Glasba. 21.30-22.30 Glasba. 22.30-23.30 Glasba. 23.30-24.30 Glasba. 24.30-25.30 Glasba. 25.30-26.30 Glasba. 26.30-27.30 Glasba. 27.30-28.30 Glasba. 28.30-29.30 Glasba. 29.30-30.30 Glasba. 30.30-31.30 Glasba. 31.30-32.30 Glasba. 32.30-33.30 Glasba. 33.30-34.30 Glasba. 34.30-35.30 Glasba. 35.30-36.30 Glasba. 36.30-37.30 Glasba. 37.30-38.30 Glasba. 38.30-39.30 Glasba. 39.30-40.30 Glasba. 40.30-41.30 Glasba. 41.30-42.30 Glasba. 42.30-43.30 Glasba. 43.30-44.30 Glasba. 44.30-45.30 Glasba. 45.30-46.30 Glasba. 46.30-47.30 Glasba. 47.30-48.30 Glasba. 48.30-49.30 Glasba. 49.30-50.30 Glasba. 50.30-51.30 Glasba. 51.30-52.30 Glasba. 52.30-53.30 Glasba. 53.30-54.30 Glasba. 54.30-55.30 Glasba. 55.30-56.30 Glasba. 56.30-57.30 Glasba. 57.30-58.30 Glasba. 58.30-59.30 Glasba. 59.30-60.30 Glasba. 60.30-61.30 Glasba. 61.30-62.30 Glasba. 62.30-63.30 Glasba. 63.30-64.30 Glasba. 64.30-65.30 Glasba. 65.30-66.30 Glasba. 66.30-67.30 Glasba. 67.30-68.30 Glasba. 68.30-69.30 Glasba. 69.30-70.30 Glasba. 70.30-71.30 Glasba. 71.30-72.30 Glasba. 72.30-73.30 Glasba. 73.30-74.30 Glasba. 74.30-75.30 Glasba. 75.30-76.30 Glasba. 76.30-77.30 Glasba. 77.30-78.30 Glasba. 78.30-79.30 Glasba. 79.30-80.30 Glasba. 80.30-81.30 Glasba. 81.30-82.30 Glasba. 82.30-83.30 Glasba. 83.30-84.30 Glasba. 84.30-85.30 Glasba. 85.30-86.30 Glasba. 86.30-87.30 Glasba. 87.30-88.30 Glasba. 88.30-89.30 Glasba. 89.30-90.30 Glasba. 90.30-91.30 Glasba. 91.30-92.30 Glasba. 92.30-93.30 Glasba. 93.30-94.30 Glasba. 94.30-95.30 Glasba. 95.30-96.30 Glasba. 96.30-97.30 Glasba. 97.30-98.30 Glasba. 98.30-99.30 Glasba. 99.30-100.30 Glasba. 100.30-101.30 Glasba. 101.30-102.30 Glasba. 102.30-103.30 Glasba. 103.30-104.30 Glasba. 104.30-105.30 Glasba. 105.30-106.30 Glasba. 106.30-107.30 Glasba. 107.30-108.30 Glasba. 108.30-109.30 Glasba. 109.30-110.30 Glasba. 110.30-111.30 Glasba. 111.30-112.30 Glasba. 112.30-113.30 Glasba. 113.30-114.30 Glasba. 114.30-115.30 Glasba. 115.30-116.30 Glasba. 116.30-117.30 Glasba. 117.30-118.30 Glasba. 118.30-119.30 Glasba. 119.30-120.30 Glasba. 120.30-121.30 Glasba. 121.30-122.30 Glasba. 122.30-123.30 Glasba. 123.30-124.30 Glasba. 124.30-125.30 Glasba. 125.30-126.30 Glasba. 126.30-127.30 Glasba. 127.30-128.30 Glasba. 128.30-129.30 Glasba. 129.30-130.30 Glasba. 130.30-131.30 Glasba. 131.30-132.30 Glasba. 132.30-133.30 Glasba. 133.30-134.30 Glasba. 134.30-135.30 Glasba. 135.30-136.30 Glasba. 136.30-137.30 Glasba. 137.30-138.30 Glasba. 138.30-139.30 Glasba. 139.30-140.30 Glasba. 140.30-141.30 Glasba. 141.30-142.30 Glasba. 142.30-143.30 Glasba. 143.30-144.30 Glasba. 144.30-145.30 Glasba. 145.30-146.30 Glasba. 146.30-147.30 Glasba. 147.30-148.30 Glasba. 148.30-149.30 Glasba. 149.30-150.30 Glasba. 150.30-151.30 Glasba. 151.30-152.30 Glasba. 152.30-153.30 Glasba. 153.30-154.30 Glasba. 154.30-155.30 Glasba. 155.30-156.30 Glasba. 156.30-157.30 Glasba. 157.30-158.30 Glasba. 158.30-159.30 Glasba. 159.30-160.30 Glasba. 160.30-161.30 Glasba. 161.30-162.30 Glasba. 162.30-163.30 Glasba. 163.30-164.30 Glasba. 164.30-165.30 Glasba. 165.30-166.30 Glasba. 166.30-167.30 Glasba. 167.30-168.30 Glasba. 168.30-169.30 Glasba. 169.30-170.30 Glasba. 170.30-171.30 Glasba. 171.30-172.30 Glasba. 172.30-173.30 Glasba. 173.30-174.30 Glasba. 174.30-175.30 Glasba. 175.30-176.30 Glasba. 176.30-177.30 Glasba. 177.30-178.30 Glasba. 178.30-179.30 Glasba. 179.30-180.30 Glasba. 180.30-181.30 Glasba. 181.30-182.30 Glasba. 182.30-183.30 Glasba. 183.30-184.30 Glasba. 184.30-185.30 Glasba. 185.30-186.30 Glasba. 186.30-187.30 Glasba. 187.30-188.30 Glasba. 188.30-189.30 Glasba. 189.30-190.30 Glasba. 190.30-191.30 Glasba. 191.30-192.30 Glasba. 192.30-193.30 Glasba. 193.30-194.30 Glasba. 194.30-195.30 Glasba. 195.30-196.30 Glasba. 196.30-197.30 Glasba. 197.30-198.30 Glasba. 198.30-199.30 Glasba. 199.30-200.30 Glasba. 200.30-201.30 Glasba. 201.30-202.30 Glasba. 202.30-203.30 Glasba. 203.30-204.30 Glasba. 204.30-205.30 Glasba. 205.30-206.30 Glasba. 206.30-207.30 Glasba. 207.30-208.30 Glasba. 208.30-209.30 Glasba. 209.30-210.30 Glasba. 210.30-211.30 Glasba. 211.30-212.30 Glasba. 212.30-213.30 Glasba. 213.30-214.30 Glasba. 214.30-215.30 Glasba. 215.30-216.30 Glasba. 216.30-217.30 Glasba. 217.30-218.30 Glasba. 218.30-219.30 Glasba. 219.30-220.30 Glasba. 220.30-221.30 Glasba. 221.30-222.30 Glasba. 222.30-223.30 Glasba. 223.30-224.30 Glasba. 224.30-225.30 Glasba. 225.30-226.30 Glasba. 226.30-227.30 Glasba. 227.30-228.30 Glasba. 228.30-229.30 Glasba. 229.30-230.30 Glasba. 230.30-231.30 Glasba. 231.30-232.30 Glasba. 232.30-233.30 Glasba. 233.30-234.30 Glasba. 234.30-235.30 Glasba. 235.30-236.30 Glasba. 236.30-237.30 Glasba. 237.30-238.30 Glasba. 238.30-239.30 Glasba. 239.30-240.30 Glasba. 240.30-241.30 Glasba. 241.30-242.30 Glasba. 242.30-243.30 Glasba. 243.30-244.30 Glasba. 244.30-245.30 Glasba. 245.30-246.30 Glasba. 246.30-247.30 Glasba. 247.30-248.30 Glasba. 248.30-249.30 Glasba. 249.30-250.30 Glasba. 250.30-251.30 Glasba. 251.30-252.30 Glasba. 252.30-253.30 Glasba. 253.30-254.30 Glasba. 254.30-255.30 Glasba. 255.30-256.30 Glasba. 256.30-257.30 Glasba. 257.30-258.30 Glasba. 258.30-259.30 Glasba. 259.30-260.30 Glasba. 260.30-261.30 Glasba. 261.30-262.30 Glasba. 262.30-263.30 Glasba. 263.30-264.30 Glasba. 264.30-265.30 Glasba. 265.30-266.30 Glasba. 266.30-267.30 Glasba. 267.30-268.30 Glasba. 268.30-269.30 Glasba. 269.30-270.30 Glasba. 270.30-271.30 Glasba. 271.30-272.30 Glasba. 272.30-273.30 Glasba. 273.30-274.30 Glasba. 274.30-275.30 Glasba. 275.30-276.30 Glasba. 276.30-277.30 Glasba. 277.30-278.30 Glasba. 278.30-279.30 Glasba. 279.30-280.30 Glasba. 280.30-281.30 Glasba. 281.30-282.30 Glasba. 282.30-283.30 Glasba. 283.30-284.30 Glasba. 284.30-285.30 Glasba. 285.30-286.30 Glasba. 286.30-287.30 Glasba. 287.30-288.30 Glasba. 288.30-289.30 Glasba. 289.30-290.30 Glasba. 290.30-291.30 Glasba. 291.30-292.30 Glasba. 292.30-293.30 Glasba. 293.30-294.30 Glasba. 294.30-295.30 Glasba. 295.30-296.30 Glasba. 296.30-297.30 Glasba. 297.30-298.30 Glasba. 298.30-299.30 Glasba. 299.30-300.30 Glasba. 300.30-301.30 Glasba. 301.30-302.30 Glasba. 302.30-303.30 Glasba. 303.30-304.30 Glasba. 304.30-305.30 Glasba. 305.30-306.30 Glasba. 306.30-307.30 Glasba. 307.30-308.30 Glasba. 308.30-309.30 Glasba. 309.30-310.30 Glasba. 310.30-311.30 Glasba. 311.30-312.30 Glasba. 312.30-313.30 Glasba. 313.30-314.30 Glasba. 314.30-315.30 Glasba. 315.30-316.30 Glasba. 316.30-317.30 Glasba. 317.30-318.30 Glasba. 318.30-319.30 Glasba. 319.30-320.30 Glasba. 320.30-321.30 Glasba. 321.30-322.30 Glasba. 322.30-323.30 Glasba. 323.30-324.30 Glasba. 324.30-325.30 Glasba. 325.30-326.30 Glasba. 326.30-327.30 Glasba. 327.30-328.30 Glasba. 328.30-329.30 Glasba. 329.30-330.30 Glasba. 330.30-331.30 Glasba. 331.30-332.30 Glasba. 332.30-333.30 Glasba. 333.30-334.30 Glasba. 334.30-335.30 Glasba. 335.30-336.30 Glasba. 336.30-337.30 Glasba. 337.30-338.30 Glasba. 338.30-339.30 Glasba. 339.30-340.30 Glasba. 340.30-341.30 Glasba. 341.30-342.30 Glasba. 342.30-343.30 Glasba. 343.30-344.30 Glasba. 344.30-345.30 Glasba. 345.30-346.30 Glasba. 346.30-347.30 Glasba. 347.30-348.30 Glasba. 348.30-349.30 Glasba. 349.30-350.30 Glasba. 350.30-351.30 Glasba. 351.30-352.30 Glasba. 352.30-353.30 Glasba. 353.30-354.30 Glasba. 354.30-355.30 Glasba. 355.30-356.30 Glasba. 356.30-357.30 Glasba. 357.30-358.30 Glasba. 358.30-359.30 Glasba. 359.30-360.30 Glasba. 360.30-361.30 Glasba. 361.30-362.30 Glasba. 362.30-363.30 Glasba. 363.30-364.30 Glasba. 364.30-365.30 Glasba. 365.30-366.30 Glasba. 366.30-367.30 Glasba. 367.30-368.30 Glasba. 368.30-369.30 Glasba. 369.30-370.30 Glasba. 370.30-371.30 Glasba. 371.30-372.30 Glasba. 372.30-373.30 Glasba. 373.30-374.30 Glasba. 374.30-375.30 Glasba. 375.30-376.30 Glasba. 376.30-377.30 Glasba. 377.30-378.30 Glasba. 378.30-379.30 Glasba. 379.30-380.30 Glasba. 380.30-381.30 Glasba. 381.30-382.30 Glasba. 382.30-383.30 Glasba. 383.30-384.30 Glasba. 384.30-385.30 Glasba. 385.30-386.30 Glasba. 386.30-387.30 Glasba. 387.30-388.30 Glasba. 388.30-389.30 Glasba. 389.30-390.30 Glasba. 390.30-391.30 Glasba. 391.30-392.30 Glasba. 392.30-393.30 Glasba. 393.30-394.30 Glasba. 394.30-395.30 Glasba. 395.30-396.30 Glasba. 396.30-397.30 Glasba. 397.30-398.30 Glasba. 398.30-399.30 Glasba. 399.30-400.30 Glasba. 400.30-401.30 Glasba. 401.30-402.30 Glasba. 402.30-403.30 Glasba. 403.30-404.30 Glasba. 404.30-405.30 Glasba. 405.30-406.30 Glasba. 406.30-407.30 Glasba. 407.30-408.30 Glasba. 408.30-409.30 Glasba. 409.30-410.30 Glasba. 410.30-411.30 Glasba. 411.30-412.30 Glasba. 412.30-413.30 Glasba. 413.30-414.30 Glasba. 414.30-415.30 Glasba. 415.30-416.30 Glasba. 416.30-417.30 Glasba. 417.30-418.30 Glasba. 418.30-419.30 Glasba. 419.30-420.30 Glasba. 420.30-421.30 Glasba. 421.30-

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che Lisa Biondi  
ha preparato per voi

## A tavola con Calve'

CANAPES - ALLE SARDINE  
Tagliate a fette delle fetine di pane con burro e cipolla, guarnite il bordo attorno con maionese CALVE' e riempite il centro con sardine sottolio schiacciate che spruzzerete con succo di limone.

CANAPES - ALLE VERDURE  
Spalmate delle fetine rotonde di pane a cassette con burro, cipolla e maionese CALVE'. Ricoprite con insalata tagliata a listarelle sottili, condita a parte e con una fetta di pomodoro che guarnirete al centro con un ciuffo di maionese CALVE' e un cappero.

ASPARAGI SU CROSTONI  
(per 4 persone) — Fate tostare 4 fette di pane a cassette poi palmentate con lo sbroccato con senape. Su ognuna appoggiate una fetta di lingua oppure mezza di prosciutto cotto e 6 punte di asparagi lessati (freschi o surgelati). Versate della maionese CALVE' mescolata con pannacotta dolcificata e servite subito.

### INSALATA RAFFINATA

Tagliate i filetti del pollo cotto, carne arrosto, gambi di sedano bianco, peperoni a listelle e carote, fette di formaggio e prosciutto cotto. Condite il tutto con maionese CALVE' mescolata a del tonno, Ketchup, pepe e cucchiaio d'insalata. Disponete sul piatto da portata e prima di servire copargete con della latuga (o cicoria) tagliata fineamente. Guarnite il piatto con spicchi di uova sode e fette di pomodoro. Gli ingredienti dell'insalata capricciosa potranno essere variati a piacere.

### INSALATA DI CARNE GUARIGLIA

Tagliate a fette del manzo, o di vitello, bollito, tagliatolo a fette sottili che disporrete su foglie di insalata a listarelle. Coprite tutto con maionese CALVE' e guarnite con queste cotolette di agnello, attorno al bordo di fette di uova sode leggermente sovrapposte. Riempite la parte centrale con filetti di acciughe messi a graticcio, e al centro di ogni quadratello formatosi, ponete mezza olive nera.

### ANTIPASTO DI CARNE CRUDA

(per 4 persone) — Mescolate 300 gr. di polpa tenera e cruda di manzo, tritata, con 3 cucchiaini di maionese CALVE', 1 cucchiaio di senape forte, un trito di capperi e prezzemolo, a piacere poca gratugiata, sale e pepe. Formate delle palline che arrotolate, mettete nel frigorifero e tenetele in frigorifero fino al momento dell'uso, poi servitele per un cocktail o cena fredda infilate su stecchini. Se lo preferite aumentate le dosi e formate dei dischi larghi che potrete servire per un pasto normale.

FETTE DI CARNE CON SALSA CALVE' — Tagliate le fette sottili della carne fritta, cotta e dispettate leggermente sovrapposte sul piatto da portata. Fate rassodare 2 uova poi tritate la parte bianca e schiacciate i tuorli, unitevi il concentrato di vasetto di maionese CALVE' già miscelato con senape forte, succo di limone, prezzemolo tritato, sale e pepe e versate la salsa sulla fetta di carne che terrete un poco al fresco prima di servire.

L.B.

# +tv svizzera

## Domenica 21 aprile

- 13.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)  
13.35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)  
14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser  
15.15 STANLIO E OLLIO: Visita in campagna  
15.40 In Eurovisione da Liegi (Belgio). CLISMO: LIEGI-BASTOGNE-LIEGI. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo (a colori)  
17 IL SEGRETO DEL BAUBAB. Documentario della serie - Sopravvivenza - (a colori)  
17.50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
17.55 DOMENICA SPORT. Primi risultati

- 18 UNA STRANA AMNESIA. Telefilm della serie - Dipartimento S - (a colori)

Perché qualcuno vorrebbe rapire Robin Skelton e depositarlo nel mezzo del deserto messicano? La risposta verrà da Jason King, protagonista della serie di telegiornali Dipartimento S.

- 18.50 PIACERI DELLA MUSICA. Coro da Camera di Bratislava diretto da Anton Kallay. Giuseppe Verdi: « La Maria » - Giacomo Puccini: « Il triste Nacht » - Johannes Brahms: « Locus iste »; Zoltan Kodaly: « Abendlied »; Anton Dvorak: « In der Natur »; Dmitri Shostakovic: « Ai giustiziati ». Ritratti televisivi di Sandro Pizzetti (Rigistro della memoria) e della Cattedrale di San Lorenzo)

- 19.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

- 19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa

- 19.50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani (a colori)

- 20.15 INTERMEZZO

- 20.25 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Il Tempio. Documentario della serie - L'Egitto di Tuthankhamon - (a colori)

- 20.45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

- 21 LA STIRPE DI MOGADOR dal romanzo di Elisabeth Baillot, con Marie-José Nat e Jean-Claude Audirac. Adattamento di Robert Mazoyer - 3^ puntata (a colori) 1856-1857. Dopo anni di duro lavoro, a Mogador sono tornati la serenità e il benessere: la campagna coltivata secondo i metodi più moderni, rende bene, e la grande casa padronale, da vuota e tetra che era, è diventata una residenza elegante e luminosa. Giulia e Rodolfo possono finalmente godersi qualche momento di riposo e di svago. A Parigi il regno di Napoleone III vive la sua stagione più brillante: il suo governo è sempre più popolare, il suo governo è sempre più popolare. La Provence imita la capitale, i coniugi Vernet partecipano ai ricevimenti e ai balli, e il clima di frivolezza in cui sono coinvolti, minaccia, per la prima volta, la loro unione. Rodolfo, troppo sensibile al fascino delle belle avignonesi, non nota il disappunto di sua moglie.

- 21.55 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

- 23 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

## Lunedì 22 aprile

- 16.30 Da Zurigo. - SECHSELAUTEN. Zurigo brucia l'inverno. Ripresa diretta del coro delle corporazioni e del carosello attorno al « Bobig » (a colori)

- 18.10 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriano e Arthur (parzialmente a colori) - CALIMERO. 20. Tra fumi e lampi (a colori) - TV-SPOT

- 18.55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 27 (a colori) - TV-SPOT

- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19.45 OBBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

- 20.10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fuoco di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT

- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 ENCICLOPEDIA TV. L'uomo alla ricerca del suo passato. - In galli - ritmi e gesti. Realizzazione di Pierre Barde e Henri Sierro (a colori)

- 21.50 LA SINFONIA NEL MONDO SLAVO, a cura di Carlo Piccardi, Cikowelsky. Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennadi Rojdestvensky (parzialmente a colori)

- 22.50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Martedì 23 aprile

- 8.40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « Il Mendrisiotto », 1^ parte (a colori)

- 10.20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « Il Locarnese », 1^ parte (a colori)

- 17.30 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « La val di Blenio » 2^ parte (Diffusione per i docenti) (a colori)

- 18 Per i piccoli: OCCHI APERTI. 15. « Fantasmi », a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (a colori) - GLI ELEMENTI. 2. « L'acqua » (a colori) - LA RAGAZZA DEL FAR WEST. Racconto (a colori) - TV-SPOT

- 18.55 RODEO DI ANIMALI. Documentario della serie - Mondo selvaggio - (a colori) - TV-SPOT

- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19.45 CHI E' DI SCENA. Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Forni

- 20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 A PROPOSITO DI TUTTE QUESTE... IGNORE (For att intala tala om alla dessa kvinnor). Lungometraggio-commedia interpretato da Jarl Kuile, Bibi Anderson, Harriet Anderson, Eva Dahlbeck. Regia di Ingmar Bergman (a colori)

- 21.25 JAZZ CLUB. Don Burrows al Festival del jazz di Montreux 1972. 3^ parte (a colori)

- 22.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Mercoledì 24 aprile

- 8.10-10. Telescuola: TRENT'ANNI DI STORIA. - Dalla prima alla seconda guerra mondiale - 10^ lezione

- 18 Per i giovani: VROOM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra. 20. - Il teatro tedesco fino ai nostri giorni. - FAR MUSICA. 3. - Babbo non vuole niente. - Realizzazione di Claudio Vadini e Chris Wittmer - TV-SPOT

- 18.55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Piero Ottone: La svolta del « Corriere ». - TV-SPOT

- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19.45 LE GRANDI BATTAGLIE: - La battaglia di Dien Bien Phu - TV-SPOT

- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 DETECTIVE STORY di Sidney Kingsley. Traduzione di Luigi Squarzina. James Mc Leod: Luigi Pistilli; Gli agenti: Michele Borelli, Diego Ghiglì, Nino Bellini, Gastone Pescucci, Valentino Orfeo e Enzo Ricciardi; Miss Hatch: Marisa Travani; Tom Morris: Gianni Sartori; Mr. Barber: Bobby Rhodes; Arthur Kindred: Aldo Massolo; Lou Brody: Carlo D'Angelo; Un medico: Loris Zanchi; Kurt Schneider: Carlo Alighiero; Avvocato Sims: Ennio Balbo; Susan Morris: Paola Maddegon; Pritchett: Marilena Berardi; Mary McLean: Grazia Galvan; Shirley Gennini: Bruno Cirino; Tami Giacopetti: Daniela Tedeschi. Regia di Giuseppe Fine.

- Il dramma — che si svolge nell'arco di pochi ore, in un ufficio di polizia di New York — è quello di un poliziotto, Mc Leod, che da un'intervista rigorosa che lo spinge persino al minimo di umiliazione, si pente di infierire con ogni mezzo, senza pietà, su tutti, delinquenti veri o presunti. Completamente diverso è un suo collega, ricco di umanità, disposto a compiere qualsiasi sacrificio per aiutare quei casi che incoraggiano nella maglie della legge. Il giorno Mc Leod interroga con modi brutalmente di dubbia moralità: questi, per vendicarsi, gli svela che anche la moglie, un tempo, era ricorsa a lui. Ma, oggi, è impossibile scordare la moglie, subito dopo essersi gravemente ammalata in una sparatoria. Così l'avvicinarsi della morte, la sua durezza si placa per lasciar posto a sentimenti di perdono.

- 22.20 MERCOLEDÌ I SPORT. Cronaca differita parziale di una semifinale di una coppa europea di calcio - Notizie

- 23.25 TELEGIORNALE. Terza edizione

## Giovedì 25 aprile

- 8.40-10.20 Telescuola: GEOGRAFIA DELLA SVIZZERA ITALIANA; - Grigioni -. 2^ parte (a colori)

- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - MICHELA BAMBINAIA. Pianoforte (a colori) - IL GIGANTE. Lungometraggio della serie « La matita magica » (a colori) - TV-SPOT

- 18.55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese. Unit 27 (Replica) (a colori) - TV-SPOT

- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19.45 PERISCOPE. Problemi economici e sociali

- 20.10 PARLIAMOCI... CHIARI! con Walter Chiari. Realizzazione di Marco Basso e Joyce Pascinini - 2^ parte (a colori) - TV-SPOT

- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 REPORTER. Settimanale d'attualità (parzialmente a colori)

- 22 SERATA CON CARLA FRACCIA. Varietà presentato dalla Televisione Italiana (RAI) al Concorso Rose d'or 1973 (3^ premio). Interpreti principali: Carla Fracci, Franca Valeri, Ida Kessler, Paolo Bortoluzzi. Regia di Antonello Falqui (a colori)

- 23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Venerdì 26 aprile

- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al club dei ragazzi - TV-SPOT

- 18.55 DIVINIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Marspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT

- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19.45 CASACOSI!. Notizie per abitare meglio. A cura di Peppino Jelmoni. Regia di Enrica Roffi (a colori)

- 20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 IL DONO. Telefilm della serie - Marcus Welby, M.D. - (a colori)

- 21.50 RITRATTI: Biagio Marin. Regia di Claudio Triscoli (a colori)

- 22.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Sabato 27 aprile

- 13 DIVINIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Marspoli (parzialmente a colori) (Replica del 26 aprile 1974)

- 13.30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

- 14.45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato allo giovani realizzato dalla TV romanda (a colori)

- 15.30 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. - Frank Arnaud -. Servizio di Rudy Kester (Replica del 31 marzo 1974) (a colori)

- 15.55 Per i giovani: VROOM. In programma: PAESAGGIO CHE CAMBIA 5. - Il castagneto -. Realizzazione di Sergio Genni - IN MARGINE A UN CONCORSO - Il cane di ferro - HAI LETTO QUESTO LIBRO? - Selezioni di Alfredo Leemann - La casa del popolo - di Louis Guilloux (parzialmente a colori) (Replica del 17 aprile 1974)

- 16.45 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENTIMENTO SPORTIVO D'ATTUALITÀ

- 18.15 INTERMEZZO

- 18.25 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA, a cura di Carlo Tozzi - TV-SPOT

- 18.55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT

- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19.45 ESTRATTI DEL LOTTO

- 19.50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 SPARATE SU STANISLAO (Plein feu sur Stanislaw). Lungometraggio giallo-rosa interpretato da Jean Marais, Nadja Tiller, André Morell, Jacqueline Lafont, Rudolph Forster. Regia di Jean-Charles Durdreau

- Agente segreto controspia, la bella giornalista vengono coinvolte in un caso di spionaggio internazionale. Se la cavano con molti spaventi e con molto buon umore, a volte come inseguitori, a volte come inseguiti, sempre con brioso ritmo e suspense».

- 22.35 SABATO SPORT

- 23.50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

# filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGLIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 2-8 giugno 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 11 (10-16 marzo 1974).

IX/L

## Trecento al giorno

**L**a famiglia degli abbonati alla filodiffusione tende a crescere alla media di 300 unità al giorno: questo il dato estremamente positivo emerso da un primo, sommario ed incompleto esame di alcuni dati relativi agli aumenti della utenza conseguiti nell'ultimo trimestre del 1973.

Esame incompleto, si diceva; infatti, i dati definitivi ed ufficiali sono ancora in fase di elaborazione e controllo (e perciò ci riserviamo di essere più precisi in seguito). Tuttavia ci è sembrato inopportuno privare i nostri lettori di qualche anticipazione che può avere un certo interesse. Due esempi: ad Ancona in poco più di un mese (l'allacciamento è avvenuto il 18 novembre dello scorso anno) si sono sfiorati i 1000 abbonati; la stessa cosa è avvenuta a Pescara, collegata dal 30 novembre, mentre a Perugia sono bastati pochi giorni per raggiungere brillantissimi risultati, analoghi a quelli dei capoluoghi marchigiano e abruzzese.

La fatica di quanti, in campo tecnico, lavorano tenacemente alla realizzazione e alla messa a punto degli impianti, e lo sforzo operato dagli organi della programmazione per la ristrutturazione dello schema delle trasmissioni sembrano, dunque, aver centrato l'obiettivo: allargare l'interesse per questo mezzo di ascolto, anche se ovviamente non sono mancate critiche a proposito degli orari delle trasmissioni stereofoni-

che (in fase di ristudio) o perplessità in merito alla totale soppressione delle repliche.

Indicazioni positive, comunque, nell'insieme; orientamenti che confidiamo possano trovare ulteriori adesioni, anche

perché non è destinata ad esaurirsi la ricerca delle soluzioni più idonee.

Intanto, a mo' di auspicio e per fornire altri elementi positivi di valutazione, vogliamo chiudere questa brevissima nota con ulteriori segnala-

zioni di merito. Di scena il Sud e precisamente Salerno, avviata a consolidare definitivamente il primato nel rapporto utenti telefonici utenti della filodiffusione. Infatti, il centro campano dal lusinghiero 14 per cento — primato nazionale — detenuto al 30 settembre '73, si avvia trionfalmente verso il 20 per cento di abbonati, un limite che, se raggiunto su scala più vasta, porterebbe a

parlare di vero « boom » della filodiffusione.

Nella nota del n. 14 si citava la città di Lucca come capoluogo di provincia toscana non ancora collegato alla filodiffusione. L'affermazione va rettificata: infatti, come abbiamo annunciato nel n. 9 e come risulta dall'elenco delle città collegate pubblicato in testa alla pagina, Lucca riceve i programmi filodiffusi dal febbraio scorso.

## Questa settimana vi suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica)	ore 14	La settimana di Sciostakovich
Domenica 21 aprile	13,30	Antologia di interpreti: Il pianista Dino Ciani esegue sei Preludi dal libro di Debussy
	20,45	Ritratto d'autore: Dietrich Buxtehude
Lunedì 22 aprile	22,30	Musiche del nostro secolo: Jolivet, Concertino per tromba, archi e pianoforte eseguito dall'Orchestra dei Concerti Lamoureaux diretta dall'Autore
Martedì 23 aprile	19,20	Itinerari operistici: Profili di Piotr Illich Ciaikowski
Mercoledì 24 aprile	21,30	Liederistica (Musiche di Brahms e Dallapiccola)
Giovedì 25 aprile	12	Pagine rare della lirica (Steffani, Bononcini e Telemann)
Venerdì 26 aprile	18	Archivio del disco: Musiche di Chopin, incise negli anni 1911 e 1912 dal pianista Vladimir de Pachmann
	20	Haydn: La Creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra
Sabato 27 aprile	18	Interpreti di ieri e di oggi: Direttori d'orchestra Willem Mengelberg e Bernard Haitink
	21,30	Compositori italiani in Europa (Luigi Boccherini e Luigi Cherubini)

### canale V musica leggera

#### CANZONI ITALIANE

Domenica	ore	Invito alla musica
21 aprile	8	Alan Sorrenti: « Un fiume tranquillo »; Antonello Venditti: « Le cose della vita »
Martedì 23 aprile	10	Meridiani e paralleli I Pooh: « Io e te per altri giorni »; Santo & Johnny: « Anonimo veneziano »

Giovedì	ore	Il leggio
25 aprile	10	Roberto Vecchioni: « Povero ragazzo »; Peppino Di Capri: « Il nostro concerto »
Sabato 27 aprile	8	Invito alla musica Iva Zanicchi: « Le giornate dell'amore »

#### CANZONI NAPOLETANE

Domenica	ore	Il leggio
21 aprile	10	Renato Carosone: « E spingule frangese »
Martedì 23 aprile	8	Il leggio Marina Pagano: « Sacco e Vanzetti »; Roberto Murolo: « Maruzzella »

#### SPECIAL JAZZ

Giovedì	ore	Quaderno a quadretti
25 aprile	18	Il sassofonista argentino Gato Barbieri esegue: « Carnavalito » e « Bachianas brasileiras »

#### POP

Martedì	ore	Scacco matto
23 aprile	14	Roger Daltrey: « I'm free »; John Mayall: « Thinking of your woman »; Deep Purple: « Black night »
Mercoledì 24 aprile	16	Scacco matto Leon Russel: « A song for you »; Joe Cocker: « Midnight rider »
Sabato 27 aprile	14	Scacco matto Bryan Ferry: « A hard rain's a gonna fall »



# Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

## lunedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

F. Berwald: Sinfonia in re mag. - Capriccioso - Allegro - Andante - Allegro assai [Orch. Filarm. di Stoccolma dir. Arturo Toscanini]. Wihan: Rondo in sol min. op. 94 per vc. e orchestra [Rondo per il prof. Wihan] (Vc. Maurice Genetron - Orch. London Philharmonic dir. Bernard Haitink); R. Vaughan-Williams: Old King Cole, ballo per orchestra [Orch. London Philharmonic dir. André Previn]

#### 9 CAPOLAVORI DEL '700

M. Clementi: Sonata in sol min. op. 34 n. 2. Largo; Allegro con fuoco - Poco andante - Allegro molto (Pf. Vladimir Horowitz); B. Marcelli: Concerto grosso in fa magg. op. 1 n. 4. Largo - Allegro - Adagio - Prestissimo (Vcl. Franco Farulli - Vcl. Giovanni Ghisi); I. Solisti di Milano - dir. Angelo Ephradian: A. Vivaldi: Concerto in do magg. per 2 trombe, archi e basso continuo op. 46 n. 1: Allegro - Largo - Allegro (Trombe Maurice André e Marcel Lagorce - Orch. Jean-François Paillard) - dir. Jean-François Paillard

#### 6.40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Quintetto in mi min. per archi e chitarre: Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Allegretto (« Melos Quartett » di Stoccarda dir. Narciso Yepes); van Beethoven: Fandango in mi min. per pianoforte e orchestra (Pf. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia di Londra e - John Alldis Choir); G. Donizetti: L'elisir d'amore: « Una furtiva larmiccia » - Prendi, prendi, per me sei pennies (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Teatro dell'Opera di Roma dir. Franco Zeffirelli); P. I. Ciaikowski: Amfleo, ouverture fantasica op. 67 a) (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch)

#### 11 COMUS

Musica in tre atti di John Milton (adattamento di John Dalton)

Musica di THOMAS AUGUSTINE ARNE

Comus Elsie Morison  
La signora Margaret Ritchie  
L'entatello William Herbert

Ensemble Orch. de « L'Oiseau Lyre » e « St. Anthony Singers » dir. Anthony Lewis

#### 12.15 IL DISCO IN VETRINA

C.-A. Tournemire: Improvisation sur le « Te Deum » (N. 3 da « Cinq improvisations »); Petites rapides improvisees (N. 1 da « Cinq improvisations »); Suite evocatrice op. 74 (Org. Nicolas Kynaston); all'org. della Cattedrale di Heidelberg; J. Daussois: Répons pour temps de Pâques (Org. Nicolas Kynaston); C. Saint-Saëns: Fantaisie op. 157 pour orgue (Org. Nicolas Kynaston); (Dischi L'Oiseau Lyre)

#### 12.45 MUSICA E POESIA

G. Mahler: Kindertotenlieder: Nun will die Sonne in hell aufgehn - Nun seih' ich wohl warum so dunkle Flammen - Wenn den Mütterlein - Oft denk' ich, als sind nur ausgegangen - In diesem Wetter (Mezop. Jenny Tourel - Orch. di New York dir. Leonard Bernstein)

#### 22.30 CONCERTINO

P. I. Ciaikowski: Valzer - dalla « Serenata in do magg. op. 48 ». (Vl. Isacha Heifetz); C. Saint-Saëns: Pastorale (Sopr. Evelyn Lear, br. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); I. Stravinsky: Concerto per quartetto d'archi (Quartetto bulgaro di Stato - « Dimov »); R. Strauss: Suite in fa magg. per pianoforte e strumenti a fiato (Elementi del « Niederländische Bläserensemble » dir. Edo De Waart); N. Rimsky-Korsakov: La fanciulla di neve: Danze dei comediandi (The Kingsway Symphony Orch. dir. Camarata).

#### MA. LA SETTIMANA DI SCIOSTAKOVICH

D. Schostakovich: Ouverture festiva op. 96 (Orch. Filarmónica Ceca dir. Karel Ancerl) Concerto n. 1, in do minore op. 35 con pianoforte e archi (Pf. John Ogdon, tr. John Williamson - Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Boulevard, dir. Nikolai Marinelli) - L'esecuzione Stoccolma: Rapsodia op. 114 per basso, coro e orchestra (teatro di Yevgeny Yevstushenko) (Sol. Vitalij Gromadsky - Orch. Sinfonica-Filarmonica di Mosca e Coro russo RSFSR dir. Kiril Kondrasin - M° del Coro A. Yurov)

15.30 W. A. Mozart: Divertimento in fa magg. K. 338 (Strumenti del « Teatro di Vienna »); L. van Beethoven: Fidelio: Gott! Welch' dunkel hier (Ten. James King - Orch. Filarmónica di Vienna dir. Dietrich Bernet); R. Wagner: Tristan e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Sopr. Eva-Maria Westbroek - Orch. di Berlino dir. Charles Münch); G. Bilezik: Sinfonia in do magg. (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana dir. Georges Prêtre)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in maggiore op. 68 - Pastorale » (Orch. Filarm. di Vienna

dir. Pierre Monteux); P. I. Ciaikowski: Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 75, per pianoforte e orchestra (Pf. Rudolf Kempe cantante (in un movimento) (Pf. Werner Hahn - Orch. dell'Operetta di Montecarlo dir. Eliahua Inbal)

#### 16 MUSICA CORALE

C. Monteverdi: Salmo 121, per coro, organo e orchestra (elaborazione di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Pardi - Maestro del Coro Nino Antonellini); H. W. Henze: « Menschen Sitzt hier auf einer grünen Wiese » (voce, piani, fiati e timpani, su frammenti delle Elogie di Virgilio (Duo pf. Joseph Rollino e Paul Shetef - Strumentisti dell'Orch. London Philharmonic per orchestra (Orch. London Philharmonic dir. André Previn)

#### 18.40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a quattro n. 1 in fa maggiore (dall'originale in sol maggiore); Allegro moderato - Andante - Adagio - Allegro molto (Pf. Jean-Pierre Foucault, clav. Jacques Lancélot, pf. Gilbert Courier, fag. Paul Hongre); G. Donizetti: « Me voglio fa' na casa »; V. Bellini: « Malinconia, ninfa gente » (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge, Orch. Chorus Notturno in la marionette op. 15 n. 1); L. Händel: « Ach, Ach, Ach, Ach » (Pf. Michael Kaehn - Orch. Mendelssohn-Bartholdy; Saltarello (Presto); dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana » (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); R. Wagner: Rienzi: « Gerechte Gott » (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. - London Symphony - dir. Colin Davis); R. Strauss: Festliches Präludium op. 61 (Org. Wolfgang Meyer

sbagliata (Formula Tre). The music maker (Donovan); Hard times good times (Zoo); Give me love (Gloria Estefan); I'm gonna make you my declarer (Gladys Knight); La colina dei ciliaggi (Lucio Battisti); Beetles in the bog (War); Superstrut (Eunice Deodato); Le bambina (Lucio Dalla); John McLaughlin (Miles Davis); Slippery highway (Iggy Pop); Rockin' kid (Pop Oscar Prudente); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Flying through the air (Oliver Onions); Bad side of the moon (Elton John); It don't come easy (Ringo Starr); Tu (Adriano Pappalardo); Just you n'me (Chicago); Curly (Celine Dion); You want to know (Grand Family Stone); L'anima (Gruppo 2001); Lonely lady (Joan Armatrading); Keep it clean (Canned Heat); Testa (Armando Sciascia); Rock'n' roll soul (Grand Funk)

#### 10 QUADERNO A QUADRATTI

It don't mean a thing... - Hot toddy - Pennies from heaven - Pent up house (Stéphane Grapelly); Pinetop boogie woogie (Pinetop - Jump steady blues - I'm solo now); (Pinetop - Jumping for manayna - It's tight); Jimi Harmony blues (Preston Jackson); Brown and beige (parti 1-3) (Duke Ellington); At the woodchopper's ball - Caldonia - Ponteio - I say a little prayer (Woody Herman); Suspicio blues - You brought a new kind of love to me - Everybody loves my baby (Vic Dickenson); Chappaqua suite (parte IV) (Ornette Coleman)

#### 16 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie); Mood swing (Count Ellington); Living stamp (George Goodman); Four brothers (Woody Herman); Artistry in rhythm (Stan Kenton); Let's face the music and dance (K. Clarke-F. Bolden); Georgia on my mind (Billie Holiday); Hallelujah (Teddy Wilson); I'm getting sentimental (Tommy Dorsey); That's my girl (Nat - King Cole); Deep river (Johnny Griffin); She's funny that way (June Christy); Indians (Barney Kessel); Rockin' chair (Roy Eldridge); Samba de uma nota (Coleman Hawkins); Same old Orchestra (Oscar Peterson); Devil may care (Helen Merrill); Dead end (Carré Byrd); She's a woman (Sammy Davis); Bag's groove (The Modern Jazz Quartet); They say it's wonderful (Sonny Stitt); Over the rainbow (Bob Powell); just one of those things (Louis Armstrong); You'd be nice to come to me (Duke Ellington); I'm in love (Duke Ellington); Love is all we need (Doc Severinson); Tuxedo Junction (The Four Freshmen); Groovin' hard (Buddy Rich); St. Louis blues (The Dixieland Jazz Group); Lester leaps again (Count Basie and Kansas City Five)

#### 18 MERIDIANI E PARALLELI

Innamorati a Milano (Lester Freeman); L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vecchioni); Padam padam (Philippe Lamour); Smile (Frank Chacksfield); Vaya con Dio; Banana boat (Sun calypso (Sergio Delgado); Banana boat (Sun calypso (Sergio Delgado); (Baby) You're a rock star (Carrie 23); Trumpet blues and cantabile (Max Greger); Forever and ever (Gil Ventura); Avenues and zileyways (Tony Christie); The best day (Marsha Hunt); Valzer della topa (Gabriella Ferri); Les gondoliers (Franck Poucet); La ballade populaire (Nuova Compagnia di Città - Popolare); Joe Brown's horse (Kai Webb); Half breed (Titanic); Frau Schoeller (Gilde Giuliani); Istanbul (Werner Müller). Because (Percy Faith); O canto do oxum (Toquinho e Vinicius); Tu te reconheces (Franck Poucet); Black Caribbean (The Houstonians); Re di danza (Frank Pourcel); Neve bianca (Mia Martini); As you said (Jack Bruce); Julian (Pino Colombo); Italian street song (John Blackness); Ebb tide (101 Strings); Love's been a goin' (Frank Sims); Love's been a goin' (Frank Sims); Lovers of Laredo (Boston Pop); Ecconi (Mina); Las altas penas (Percy Faith); Serenata (Sarah Vaughan); Black magic woman (Santana); You were on my mind (Bruce McGuire); Gyros esardas (The Matyi); Canopy Gipsy Band)

#### 20 SCACCO MATTO

I'm going to be a teenage idol (Elton John); Troppo fredda la notte (Franchi Giorgetti e Talamo); The loves still growing (Carly Simon); Miles from nowhere (Cat Stevens); Grazie amore grazie dai cuori (Il Camaleonte); Me and juliet down by the schoolyard (Paul Simon); Ditch digging (Rufus Thomas); Il banchetto (Premiata Forneria Marconi); Serenata a cuocchio (Ietro Tulli); Then I must go and can I keep (Peter Brown); Brother (CCS); Dixie liability (Lee Russell); Commune bella (Giacomo Sartori); Let's not count our parrots (Carrie Heat); Chiaro (Stephen Stills); Let me ride (Ginger Baker); Cosa voglio (Alunni del Sole); Il mondo cambia colori (Bruno Lauzi); Nicola e Cleopatra (Albano Carrisi); The train's back (Alban Morrisons Band); No it's (Grand Funk Railroad); Marbles (Santana); Black and blue Miles (Miles Davis); Movimento I (Delirium); Saturday in the park (Chicago); Non è vero (Mannoia Forese & Co); Ring the living bell shine the living light (Melanie); Coloured rain (Traffic); The dawn (Parl. Osibisa); Stop breaking down (The Rolling Stones)

#### 22.24

- L'orchestra e il coro di Ray Martin Sing: Release me; Everything is beautiful; Keeper of the castle; I can see clearly now; Black is black  
- Il chitarrista George Benson Don't let me lose this dream; Shape of things; the sea are were; Last train to Clarksville  
- La cantante Miriam Makeba In my life; Down on the corner; Ibande: Measure the walley; Tutulu  
- Earl Hines e his band Mr. Bluebird; Bill Haley, won't you please come home?; Do you know what it means to miss New Orleans; The lonesome road; Squeeze me; Clarinet marmalade  
- Canta Edito Lobo con il suo complesso Zazzera: Come a flower; Even more; Crystal illusions; Sharp tongue; Janqada  
- L'orchestra di Arturo Mantovani A lovely way to spend an evening; The candy man; Summer of '42; La belle vie; Cabaret

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

- Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karo Böhm); P. Hindemith: Rondo per tre chitarre (Chit. Siegfried, Takashi Ochi - Vln. Jirí Jirásek); K. Well: Ouverture da « The Three pennies » (Compagno del « Winnetou »); J. Johnson, A. Andre, Previn, pf. Red Mitchell, br. Frank Capo); E. Krenek: Pentagramma per strumenti a fiato; Presto - Andante - Allegro - Moderatamente allegro (Quintetto di Strumenti a fiato - Soni Venturini); I. Strawinsky: Rapsodia per otto strumenti (Cimbalo Tonki Kovacs - Orchestra Chamber Ensemble dir. L'autore)

#### 20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Concerto n. 4 in re maggiore K. 218 per violino e orchestra: Allegro - Andante cantabile - Ronde (Vln. e dir. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino); B. Bartók: Il misterioso miracoloso, suite dal balletto « Der Zigeunerbaron » di New York e « Schön Centaur » (dir. Pierre Boulez - Maestro del Coro Hugo Ross) -

#### 21 PAGINE PIANISTICHE

S. Rachmaninov: Sei Momenti musicali, op. 16; in si bemolle minore - in mi bemolle minore - in si minore - in mi minore - in re bemolle maggiore - in do maggiore (Pf. Idil Biret)

#### 21.30 CIVILTA' MUSICALE EUROPEA: LA FRANCIA

M. Ravel: Dafni e Cloe, balletto (Orch. Sinf. di Boston, Coro del Conservatorio del New England e Coro « Alumni » dir. Charles Münch - Maestro del Coro Robert Shaw)

#### 22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Kabalevsky: Concerto n. 3 n. 50 per pianoforte e orchestra (Pf. Elena Marzeddu - Orch. Sinf. della RAI dir. Dennis Marion); A. Ivleva: Suite in re minore (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. L'Autore)

#### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

J. Bodin de Boismortier: Suite in sol maggiore per fagotto e basso continuo (Rezziz, e. Revis. di Bodin); L. van Beethoven: Fidelio: Gott! Welch' dunkel hier (Ten. James King - Orch. Filarmónica di Vienna dir. Dietrich Bernet); R. Wagner: Tristan e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Sopr. Eva-Maria Westbroek - Orch. di Berlino dir. Charles Münch); G. Bilezik: Sinfonia in do magg. (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana dir. Georges Prêtre)

#### 23.24 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 - Pastorale » (Orch. Filarm. di Vienna

#### 8 IL LEGGIO

Shaft - Moon river - Love story - Two for the road - Never my love - The Ironside (Henry Mancini); Aquarius (Sergio Mendes); Bambina

#### V CANALE (Musica leggera)

# filodiffusione

**martedì**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Handel: Water Music; suite: Ouverture - Adagio e staccato - Hornpipe e Andante - Giga - Aria - Minuetto - Bourée e Hornpipe - Gavotta (Orch. della Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); J. S. Bach: Concerto in re min. (BWV 1043) per 2 violini e orch. d'archi vivace - Largo non tanto Allegro (Vi. Zinco, Francescatti e Régis Pasquier - Orch. d'archi dei Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); B. Smetana: Il Campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (da Schiller) (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik).

### 9 CONCERTO DA CAMERA

F. J. Haydn: Divertimento in do maggi. per flauto, violino e vc.; Allegro moderato - Poco adagio - Finale (Presto) (Vi. Arne Sveden, P. Viereck-Renn, Honnens, Christian Lardi e strumenti del Quartetto Danzese); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sette op. 110 per pianoforte e archi; Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro vivace (Strumentisti dell'Otetto di Vienna: pf. Walter Panhoffer, vi. Anton Fietz, vle. Gunther Breitenbach e Wilhelm Huber; vc. Ferenc Mihaly, corn. Bruno Kräuter).

### 10 FILMUSICA

L. Clerambault: Trio Sonata - L'Anonima - per 2 violini e basso continuo (realizz. di Marcel Bagot); Adagio - Allegro - Largo (Trio di Parigi); M. de Falla: El amor brujo (Mafalda); N. Miskowski: New Philharmonic - Suite; Rafael Frühbeck de Burgos); G. Puccini: La fanciulla del West: "Ch'ella mi creda" (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. e Coro dell'Acc. di S. Cecilia dir. Franco Cugnasca); F. Schubert: Impromptu op. 90: n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 nel bello magg. - n. 4 in la bim. magg. (Pf. Nelson Freire).

11 LE SINFONIE DI CIAIKOWSKI

P. I. CIAIKOWSKI: Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36. Andante sonante: Moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato e trillanti) - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov) 11,40 POLIFONIA

A. Banchieri: «La barca» di Venezia per Padova, dentro la nuova mescolanza - (op. 12). Madrigali e cinguelli (L'Orfeo - Rev. di Piero Modigliani); Introduzione a strumenti: Partenza - Barcaio a' passeggeri - Libraio fiorentino - Maestro di musica lucchese - Cinque cantori in diversi linguaggi - Venetiano e tedesco - Madrigale affettuoso - Madrigale capriccioso - Mattinata in dialogo - Dialogo - Madrigale a' sogni - Madrigale d'ebro - Madrigale alla romana - Madrigale alla napoletana - Ottava rima all'improvviso del lutto - Seconda ottava all'improvviso del lutto - Aria ed imitazione del Radesta alla piemontese - Barcaio, procacci e tutti ai finti - Sinfonia per orchestra (Sinf. + cuor. Moretti); sopra: Lilianna Ross, Gianna Logue, ten. Guido Baldi, pf. Ezio, De Cesare, br. Giacomo Carmi, br. Piero Cavalli).

### 12,15 RITRATTO D'AUTORE: BOHUSLAV MARTINU

Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e tiorba - Poco allegro - Largo, Andante, Adagio - Allegro, Poco moderato, Largo (Pf. Jan Panenka, timp. Josef Hejdúk - Orch. Philarm. Czech a Karel Sejna - Sonata n. 1 per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato (Fl. Sejmeno Gajšek); Concerto per pianoforte e orchestra - Concerto per viola e orchestra: Moderato Molto adagio - Allegro (Vi. Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Pierluigi Urbini) 13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

### A. Roussel: Le festin de l'Araignée, balletto op. 17 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

### 14 LA SETTIMANA DI SCIOSTAKOVICH

D. Sciostakovich: - Il sole splende sul nostro paese - cantata op. 90 per coro e orchestra (Orchestra Filarmonica di Mosca e Coro dell'URSS dir. Kirill Kondrashin) - Amore - dalla musica di scena op. 32: Introduzione e ronda di notte - Marcia funebre - Fanfara e musica di danza - Caccia - Pantomime musicali - Canzone di Ofelia - Nin-Nanna - Requiem - Tormeo - Fortebraccio (Orchestra Filarmonica di Mosca del Guenrich - Coro della Svezia - Orch. Sinfonica di Berlino - Orch. Sinfonica di Praga) - Molte temboli maggiori op. 70: Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai dir. Kirill Kondrashin)

15-17 G. Martucci: Tri in do magg. op. 59 (Pianoforte: Bruno Canino, violino Cesare Ferraresi, violoncello Ricco Felli-Pippini); V. Bellini: Il Pirata: «Col sorriso d'innocenza» - (Scena della piazza ed Aria finale dell'opera) (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra e Coro RCA - tenore Carlo Bergonzi - Orch.); G. Donizetti: Gemma di Vergny: «Una voce al cor d'intorno» (Soprano Montserrat Caballé, tenore Ermanno Mauro,

baritono Leslie Fysen, basso Tom Mc Donnell - Orchestra Sinfonica di Londra e Ambrosian Chorus dir. Carlo Felice Cillario - Maestro del Coro John Mc Carthy); F. Busoni: La Sinfonia pompeiana: Suite (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai dir. Fernando Previtali); G. F. Händel: Ouverture per un concerto (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai dir. Eliahu Inbal)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

M. Balakiev: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Largo: Allegro vivo, alla breve, più animato - Scherzo (Vivo, poco mosso, Coda) - Andante - Finale: Allegro moderato, tempo di Polacca (Orch. Poco Philarmonica - dir. Semyon Bykov); H. Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro con fuoco, Allegro moderato (alla zingara) (Vi. J. Heifetz - Orch. Sinf. della Rca dir. Izler Solomon)

### 18,20 SINFONIE ORGANISTICHE

G. Gabrieli: Canzon, Toccata del I tono - Canzone del X tono (trascr. Sandro della Libera) (Org. Sandro Della Libera); C. Franck: Coralie n. 1 in mi maggiore (Org. Franck Spineti)

### 18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Schubert: Impromptu op. 90: n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 nel bello magg.

H. Hindeith: Sonata per arp.: Massig schnell - Lebhafte - Lied (Org. Ascan Ellis).

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Giovanni d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,10 FOGLI D'ALBUM

H. Hindemith: Sonata per arp.: Massig schnell - Lebhafte - Lied (Org. Ascan Ellis).

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Giovanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIKOWSKI

Johanna d'Arco: Sinfonia e duetto di Giovanni e Leonida (Mozart, Traviata, bar. Sergei Obraztsov); L'Orchestra della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

### 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICCH CIAIK









# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

II | 10448

L'ultimo lavoro di Cechov

## Il giardino dei ciliegi

II | S

Commedia di Anton Cechov (Domenica 21 aprile, ore 15,30, Terzo)

*Il giardino dei ciliegi* è l'ultimo lavoro teatrale di Anton Cechov, rappresentato per la prima volta, presente l'autore, il 17 gennaio 1904 al Teatro d'Arte di Mosca diretto da Stanislavskij, con il quale Cechov aveva cominciato una proficua collaborazione sei anni prima. Il tema dell'opera è un trapasso di proprietà da ceti superiori a ceti inferiori, dove la povertà spirituale di una classe al tramonto viene riguardata al tempo stesso con ironia e rimpianto. Liubov Andreievna Ranevskaja è costretta a mettere all'asta la vecchia casa di famiglia col celebre giardino di ciliegi per pagare i debiti accumulati all'estero con il suo amante. Tutti i membri della famiglia, tra cui le due figlie di Liubov, Anja, legittima, e Varja, adottiva, sono profondamente turbati dalla triste eventualità.

Ma nessuno è in grado di trovare una soluzione alternativa. All'asta, Lopachin si aggiudica la proprietà, orgoglioso di

aver acquistato la casa dove i suoi genitori furono servi. Nella casa abbandonata dagli antichi proprietari resta solo il vecchio servitore Firs, malato e dimenticato da tutti, ultimo cadente testimonianza del passato. Il teatro di Cechov è stato spesso definito un teatro d'atmosfera. Ma su questa definizione occorre intendersi, Cechov ambiva a manifestare, sotto la superficie spesso brillante dei dialoghi (come appunto nella commedia *Il giardino dei ciliegi*), il flusso dei sentimenti, delle paure e delle ansie più profonde dei personaggi.

Una commedia in trenta minuti

II | S



Renzo Giovampietro è il protagonista del dramma «L'imperatore Jones» di O'Neill in onda per il ciclo «Una commedia in trenta minuti»

II | S

## L'imperatore Jones

Dramma di Eugene O'Neill (Martedì 23 aprile, ore 13,20, Nazionale)

Prosegue con *L'imperatore Jones* di Eugene O'Neill il ciclo radiofonico *Una commedia in trenta minuti* dedicato

a Renzo Giovampietro. *L'imperatore Jones* andò in scena la prima volta nel 1920 a New York, Provincetown Players, Neighbourhood Playhouse.

Il dramma si ispira probabilmente al capo della rivolta negra nell'Haiti, di un secolo prima. Il protagonista porta alla ribellione e alla libertà il suo popolo, rendendolo padrone del suo destino. Ma il potere lo inebria ed egli diventa più tirannico e crudele di quanto non lo erano stati i bianchi. Né egli né i suoi, pur anelando alla libertà, sono in grado di usufruire. Nel suo inconscio si agitano forze oscure che non riesce a controllare, che lo ossessionano.

«Sono le informi paure», scrive Vito Pandolfi, il grande uomo di teatro scomparso recentemente, «che il negro non è riuscito ancora a dominare e che si impadroniscono di lui appena tenta di costruirsi una vita, appena cerca di esercitare un potere, mentre opprime i suoi simili non sapendo controllare lo sbocco dei suoi istinti primordiali. Non riesce ad effettuare il salto qualitativo dalla tribù alla società. Non sa legalizzare la violenza. O'Neill esprime in un ampiissimo monologo a quadri staccati l'ascesa al trono e la caduta del protagonista con un rit-

mo ossessivo e allucinante (che forse gli derivò da taluni drammaturghi espressionisti tedeschi).

La materia gli è strettamente congeniale e la rappresentazione così acquista un suo ampio arco tragico, denso di una vita legata ancora al mondo ancestrale, di una storia che non sa staccarsi dalla propria condanna».

Jones che aveva cincialmente sfruttato gli indigeni, la sua gente, befandosi della loro ingenuità e della fiducia che avevano riposto in lui, rimarrà vittima alla fine dei suoi stessi errori e delle sue nefandezze.

Un romanzo di Hoffmann

## La principessa Brambilla

II | S

Riduzione teatrale di Aleksandr Tairov da E. T. A. Hoffmann (Sabato 27 aprile, ore 17,10, Nazionale)

E. T. A. Hoffmann nacque a Königsberg il 24 gennaio 1776 e morì per tabe dorsale il 25 giugno 1822. Il padre Christoph Hoffmann, giurista, si separò dalla moglie nel 1810. Ernst venne affidato alla famiglia materna presso la quale trascorse un'infanzia ricca di emozioni e di sensazioni che dovevano poi ispirare la sua opera di narratore. Fu particolarmente affezionato alla zia Fusschen che morì giovane e che venne da Hoffmann eretta ad immagine di una femminilità dolcissima e soavissima. Durante gli studi universitari, a Königsberg, divenne amico di Theodor Hippel e si innamorò di Cora Hatt. Sempre di questi anni sono le appassionate letture di Jean Paul, di Sterne, di Rousseau, di Grosse. Nel 1796 divenne referendario a Glogau e qui incontrò il pittore Molinari, personaggio affascinante e misterioso. Dal 1800 al 1802 fu assessore a Posen. Sposatosi con la polacca Michalina Rorer-Trzynska, fu trasferito nel 1804 a Varsavia dove visse sino al 1807. La vittoria napoleonica sulla Prussia gli fece perdere il posto: lo troviamo a Berlino dal 1807 al 1808 dove incontra Fichte, Schleiermacher e Chamisso e con loro il movimento romantico. Dal 1808 al 1813 è a Bamberg dove fa il regista

e lo scenografo. Del 1809 è la sua prima novella, *Il cavaliere Gluck*, racconto delicatissimo e ricco di immagini. Quella ricchezza che farà grande Hoffmann. Dal 1810 al 1822 si svolge la sua breve ma fertilissima stagione creativa. Dai *Pezzi di fantasia alla maniera di Callot* con la stupenda novella *Kreisleriana*, raccolta uscita nel 1815-16, ai *Racconti notturni del 1817*, a *I confratelli di San Serapione*, a *Il piccolo Zaccardo detto Cincabro*, a *La principessa Brambilla* del 1820-21 (la cui riduzione teatrale ad opera di Tairov viene trasmessa questa settimana).

Nella *Principessa Brambilla* Hoffmann affronta in termini schellingiani l'antinomia della finitudine, intesa quale misterioso rapporto tra individualità e totalità corale, operando uno struggente tentativo di raggiungere l'identità tra l'unità indifferenziata ed il particolare, che nasce e si dissolve nel ritmo incalzante del divenire.

«Antiromanzo per ecellenza», osserva Claudio Magris, «La principessa Brambilla si configura, svolgendosi secondo il canone del "mito poetico trascendentale" formulato da Schelling, come un balletto dell'individualità articolato, nella fantasmagoria del Carnevale romano, in un duplice e antitetico movimento, in una tensione alla liberazione dal magma del caos e al ritorno alla beatitudine del Tutto».

Protagonista Giorgio Albertazzi

## Amleto

II | S

Tragedia di William Shakespeare (Sabato 27 aprile, ore 9,35, Secondo)

Per il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Giorgio Albertazzi va in onda questa settimana *Amleto*. Dall'impostazione della tragedia si rileva che ci troviamo di fronte a una «Revenge's Tragedy» (tragedia di vendetta) tradizionale. «Naturalmente», scrive Pandolfi, «era

una tradizione breve che durava da poco più che un decennio e che veniva ispirata direttamente da Seneca. Shakespeare per primo dubita di un rapporto causa-effetto al suo interno. Il misfatto voleva la vendetta... Ora, condotte alle estreme conseguenze le ricerche di riscatto rinascimentale, era crollato l'intero castello dell'ideologia elaborata dalle conosciute studi sociali e dalle

regole di convenienza, quindi crollava la giustificazione reale della vendetta. Amleto ricerca una nuova norma che gli consente di affrontare e risolvere coerentemente la situazione. Lo zio gli ha ucciso il padre, è salito al trono, ha sposato la madre: «C'è del marcio in Danimarca» perché tale sopraffazione richieda da non solo giustizia ma che si ristabilisca un ordine delle cose».

Orsa minore

## Le Muse

II | S

Atto unico di Gabriele Baldini (Venerdì 26 aprile, ore 21,30, Terzo)

Maria e Giovanni sono la coppia protagonista di questo atto unico inedito di Gabriele Baldini. Lei è un'ex attricetta, lui uno scrittore fallito. Ora si guadagnano la vita inventando commedie, sceneggiature di film, sketch pubblicitari, il tutto su commissione e registrato al magnetefono. Naturalmente la loro competenza non esclude lavori più impegnati: ora si tratta di rivedere i versi del poeta Tizio, ora di scrivere i titoli per il professor Caio che corre alla cattedra. Nel peggiore dei casi c'è sempre da scrivere una tesi di laurea per uno studente sprovvveduto, magari utilizzandone una scritta qualche anno prima. Le loro qualità sono

la rapidità di esecuzione e la varietà dei generi. Può solo succedere che qualche volta scambino le ordinanze. Questi incidenti, però, non turbano la loro fama di apprezzati professionisti. E i guadagni, quando vengono, tramite il loro agente, ricompensano le loro fatiche creative. Sul paradosso ed emblematica storia di questa strana coppia, Baldini costruisce una commedia, dove realtà e finzione si cancellano a vicenda in un sottile gioco di alteranze. Poche volte l'ascoltatore riuscirà a distinguere se Maria e Giovanni recitano le loro commedie oppure la loro vita. Creatori di stereotipi su commedie, la loro vita è diventata, così, un'appendice delle loro commedie, quando non si risolve interamente in esse.

# tranquillamente... giorno dopo giorno

**ti accorgerai di aver speso bene i tuoi soldi**

Giorno dopo giorno, anno dopo anno,  
scoprirai che LAVAMAT AEG è conveniente.

Dici di no? È molto cara?

Esiste una spiegazione:

dentro una lavatrice

LAVAMAT AEG c'è del solido.

È robusta, pratica, silenziosa  
e di grande stabilità.

La pignoleria minuziosa

e la raffinatezza tecnica con cui è costruita

danno il massimo affidamento

di sicurezza e di durata.

Per questo LAVAMAT AEG costa di più:

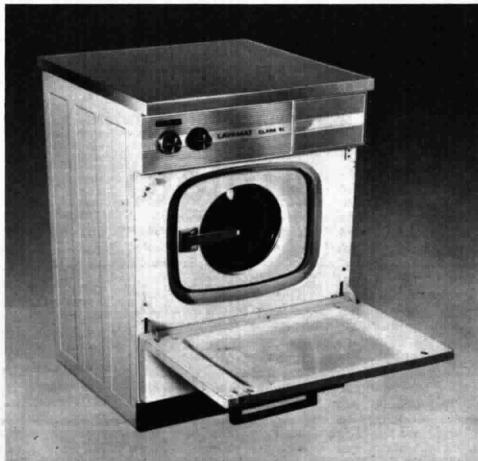
perché ti offre di più in efficienza  
in robustezza e praticità.

Ciò significa che, più il tempo passerà  
più ti accorgerai

che la tua lavatrice AEG è sempre nuova  
e soprattutto ha trattato bene la tua biancheria.

Un bel vantaggio non credi?

Pensaci un momentino.



**AEG**

cioè che dura nel tempo  
merita la tua fiducia

**LAVAMAT AEG**  
la lavatrice garantita 3 anni

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Confronti rossiniani

Delle quattro Sinfonie schumanniane, la Seconda *in do maggiore, op. 61* è senz'altro da ritenersi la più ampia e anche — secondo il giudizio della critica romantica — tra le più potenti dal punto di vista espressivo. I quattro movimenti, di cui essa è regolarmente formata, sono: « Sostenuto assai », « Allegro ma non troppo » - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - « Allegro molto vivace ». Ma qui non si tratta — lo sostiene energicamente il Dahms — di una serie risultante dall'accostamento di quattro movimenti, bensì di un'idea poetica, realizzata attraverso uno svilimento tematico: « La Sinfonia è un canto di battaglia e di vittoria, di eroi e di tragica fatalità, ma non vi mancano atteggiamenti di dolce lirismo ». Scritta in gran parte nel dicembre del 1845, la Seconda fu eseguita l'anno seguente, senza ottenere plausi di rilievo, sotto la bacchetta di Felix Mendelssohn. Nel repertorio dei maggiori organismi sinfonici (cioè di quelli numericamente più nutriti), essa può tuttavia essere intonata da orchestre allenate a linguaggi meno pomposi. E' così interessante ascoltarla nel consueto concerto domenicale (ore 18,20, Nazionale) dalla « Scarlatti » di Napoli sotto la direzione di Sergio Celibidache. La stessa trasmissione comprende il Concerto n. 1 *in re maggiore op. 19* per violino e orchestra di Sergei Prokofiev nell'interpretazione solistica di Franco Gulli.

Da quando, poi, Carlo Maria Giulini ha accettato di risalire, dopo molti anni, le scale del concertismo italiano, il nostro pubblico ne attende con ansia le interpretazioni. Abbiamo così, martedì pomeriggio (14,30, Terzo), un appuntamento con il sessantenne maestro di Barletta sul podio di una celebre orchestra: la Philharmonia di Londra. Giulini si esibirà nella Sinfonia dalla Gazzadra di Rossini e nei Tre Notturni di Claude Debussy; nell'Uccello di fuoco di Stravinsky e nella Sinfonia n. 2 *in do minore op. 17 - Piccola Russia* di Chaikovskij. Sarà stimolante nel corso della medesima settimana il confronto tra lo stile interpretativo odier-

no di Giulini (precisamente quello rossiniano) e la maniera toscanniana, nel momento appunto in cui si affrontano le battute del Pesarese. Così sentiremo (venerdì, 14,30, Terzo) una storica incisione del 3 gennaio 1952 con la « Sinfonia » del Guglielmo Tell. Il programma Arturo Toscanini: riascoltiamolo continuo con il Concerto n. 2 *in si bemolle maggiore op. 82* per pianoforte e orchestra di Brahms (esecuzione alla Carnegie Hall - del 9 marzo 1940, con la partecipa-

zione solistica di Vladimir Horowitz). L'Orchestra è la Sinfonica della NBC.

Chiuderei questi suggerimenti con un invito all'ascolto dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI (sabato alle 21,30 sul Terzo Programma). Sotto la guida di Friedrich Cerha, con il soprano Mary Lindsey, figurano il Lontano per orchestra di György Ligeti, Three places in New England, suite per orchestra di Charles Ives, Lulli frammenti sinfonici di Alban Berg.

Cameristica

## Figli turbolenti

Il talento interpretativo dell'organista Fernando Germani è senza dubbio noto a chi ama la musica organistica di tutti i tempi. Un suo recital (domenica, dalle 14 alle 15 sul Terzo) si apre con un brano, in verità, poco popolare di Nicolò Porpora, uno dei maggiori esponenti della gloriosa scuola napoletana.



Fernando Germani

con il Concerto *in la minore* (dall'originale Concerto *in la minore op. 3 n. 6* di Vivaldi), con il Corale *in si minore n. 2* da Trois chorales pour grand orgue di César Franck e infine con la monumentale Fantasia corale Halleluja, Gott zu loben di Max Reger. Dalle magnifiche mani di Germani passeremo a quelle stupende di Wilhelm Kempff (domenica, ore 21,40, Nazionale), che rivivrà il pathos romantico della Sonata n. 2 *in si bemolle minore op. 35* (quella con la no-

zione Marcia funebre) di Chopin. « Chiamala sonata », osservava Robert Schumann, « è un ghiribizzo o una celia, perché egli ha semplicemente riunito insieme quattro dei suoi figli più turbolenti e in questo modo li ha clandestinamente fatti entrare dove non avrebbero potuto insinuarsi altriimenti »; mentre l'altro collega di Chopin, Franz Liszt, così commentava la Marcia funebre: « Si ha la sensazione di ascoltare non il lamento per la morte di un eroe... ma per la

morte di un'intera generazione, che nel suo passaggio abbia lasciato dietro di sé solo donne, bambini e sacerdoti ». La Sonata è stata scritta tra il 1836 e il 1839.

Suggerirei infine la Rassegna di strumentisti (lunedì, 19,50, Nazionale). Questa volta è il turno del sommo chitarrista Segovia, che oltre ai soliti amori spagnoli (Sor, Villa-Lobos e Turina) ha in programma brani di tre italiani: Ludovico Roncalli, Mauro Giuliani e Mario Castelnovo-Tedesco.

Contemporanea

## Adone Zecchi

E' indiscutibile, credo, la presenza benefica negli ambienti artistici di un genio: qual è stato Bruno Maderna, anche oggi, a pochi mesi dalla sua morte. Questa settimana (martedì 12,20, Terzo), il celebrissimo maestro veneziano, naturalizzato tedesco, ritorna a farsi ammirare attraverso lo splendore e i virtuosismi di alcuni concertisti altrettanto famosi, che gli dedicano con amore e con devozione momenti indimenticabili della loro straordinaria energia interpretativa. Sono innanzitutto i componenti del « Parrenin », impegnati nel Quartetto in due tempi (1955); quindi il flautista Severino Gazzelloni, esecutore prezioso della Musica su due dimensioni, per flauto e nastro magnetico (1955); infine l'oboista Lothar Faber, protagonista superbo del Concerto per oboe e orchestra sotto la direzione dello stesso autore sul podio dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia.

Altri accenti moderni si avranno nel nome di Adone Zecchi (mercoledì, 12,20, Terzo), di cui Fulvio Vernizzi, a capo della Sinfonica di Torino della RAI, riplasma le calme sonorità del Ricercare e Toccata (1942) e il flautista Giorgio Zagagni, accompagnato dal pianista Edoardo Farina, offrono la freschezza inventiva del Divertimento. Accanto al maestro Zecchi spicca la figura di Carlo Cammarota, con le Divergenze, particolarmente di sorprendente effetto polifonico e di grande serenità lirica, che prende l'avvio secondo le fantasiose formule del tema variato. Ne sono interpreti la Sinfonica di Torino della RAI diretta dal maestro Vernizzi. Ascolteremo quindi i due compositori, volti in prevalenza al genere corale, in magistrali battute strumentali, che nel rispetto della tradizione si muovono tuttavia lungo le vie più sudenti del linguaggio odierno. Per l'avanguardia (venerdì, 16,30, Terzo) in programma le Microtonal Fantasy n. 4 di John Eaton eseguite dall'autore e Terminus II di Gottfried Michael Koenig realizzato dallo Studio di Musica elettronica dell'Università di Utrecht.

Corale e religiosa

## Messa Kongolo

Nell'ultimo decennio del secolo scorso, a New Orleans e in molti altri centri, soprattutto americani, il richiamo musicale nero nelle chiese fu irresistibile. Si trattava di un genere di vera, genuina arte, ammesso dal resto anche dalle disposizioni della Chiesa di Roma. Nel Capitolo VI, 119 della Costituzione sulla Sacra Liturgia votata dal Concilio Vaticano II si legge: « In alcune regioni, specialmente nelle Missioni, si trovano popoli con una propria tradizione musicale, la quale ha grande importanza nella loro vita religiosa e sociale. A questa musica

si dà il dovuto riconoscimento e il posto conveniente tanto nella educazione del senso religioso di quei popoli, quanto nell'adattare il culto alla loro indole a norma degli articoli 39 e 40. Perciò, nell'istruzione musicale dei missionari, si procuri diligentemente che, per quanto è possibile, essi siano in grado di promuovere la musica tradizionale di quei popoli, tanto nelle scuole, quanto nelle azioni sacre ». Purtroppo quello che doveva essere patrimonio di determinati Paesi asiatici, africani e americani venne ad invadere le pur stanche formule delle cantorie eu-



Il compositore Carlo Cammarota, di cui si trasmiscono le « Divergenze » nella rubrica « Musicisti italiani d'oggi » (mercoledì, 12,30, Terzo)

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Nell'anno pucciniano

## Turandot

Opera di Giacomo Puccini (Sabato 27 aprile, ore 20, Secondo).

Si conclude questa settimana il ciclo di trasmissioni dedicate a Giacomo Puccini nel cinquantenario della morte. L'omaggio radiofonico termina con l'*«Incompresa»* pucciniana, ossia la *Turandot*, che andrà in onda in un'edizione discografica assai recente. I principali interpreti di canto sono il soprano Joan Sutherland che si cimenta con il personaggio della crudele principessa cinese, il tenore Luciano Pavarotti, nel ruolo di Calaf per la prima volta, il soprano Montserrat Caballé e altri eccellenti cantanti fra cui Nicolai Ghiaurov e Peter Pears; Tom Krause, Piero De Palma

I/S

e Poli, London Philharmonic Orchestra, Wandsworth School Boy's Choir e John Aldis Choir, diretti da Zubin Mehta. Com'è noto, Giacomo Puccini attese alla *Turandot* mentre già lo minava un male inesorabile. Quando il musicista morì a Bruxelles il 29 novembre 1924, nell'Istituto de la Couronne - del dottor Ledoux, la partitura era fatta a eccezione del duetto d'amore e del finale del terz'atto rimasti in abbozzo. Il compito di completare le ultime trenta pagine mancanti fu affidato, dopo molte discussioni, al compositore Franco Alfano (1876-1954) che sviluppò con intelligente fedeltà gli appunti pucciniani. La prima rappresentazione avvenne alla Scala di Milano il 25 aprile 1926. Ar-

turo Toscanini guidava, all'acme della commozione, l'orchestra, il coro e i cantanti fra i quali ultimi c'erano la grande Rosa Raisa, Maria Zamboni e Miguel Fleta. L'artista a cui è maggiormente legato il personaggio del Principe Ignoto è però il grande Giacomo Lauri-Volpi. Il libretto di *Turandot* fu apprestato da Giuseppe Adami e da Renato Simoni i quali trassero l'argomento dalla famosa fia teatrale di Carlo Gozzi *Turandot* rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1732. Tale fiaba aveva già sollecitato l'estro di parecchi musicisti: basti rammentare le musiche di scena composte da Weber e l'opera omonima di Ferruccio Busoni. I librettisti di Puccini, comunque, rimangiarono la vicenda con estrema accortezza e vi apporrono talune varianti. La prima e la più importante, fra queste, riguarda il personaggio di Liù. La figura della piccola schiava è dominante nell'opera; anzi, stando al giudizio di molti, è più fortemente scolpita degli stessi protagonisti. La morte di Liù è certamente un alto luogo della partitura; a quest'episodio saliente, dice un biografo pucciniano assai attendibile, Mosco Carner, il musicista ha riservato la parte migliore della sua invenzione. «Tu che di gel sei cinta» è uno dei grandi lamenti della letteratura operistica, una pagina memorabile nella produzione di Puccini. A Liù, nota ancora il Carner, sono affidate ben trearie (oltre a quella citata, «Signore, ascoltatemi» e «Tanto amore segreto») contro le due di *Turandot* e di Calaf. Nessun dubbio che il volto della schiava richiami nei suoi tratti essenziali quello della tradita Cio-Cio-San. Un segno di universale grandezza unisce i due personaggi. Con *Turandot*, Puccini giunge all'estuario delle sue lunghe e travagliate ricerche di linguaggio e di stile. La partitura è ammirabilmente scritta; le figure che vi si muovono sono disposte in prospettive perfette: il trio comico dei ministri Ping, Pang, Pang riprende il terzetto di *Pantalone, Brighella, Tartaglia* ma s'inscrive nella nuova struttura



Montserrat Caballé è fra i protagonisti dell'opera di G. Puccini

drammatica senza stonature. La tinta esotica che proviene dall'uso accorto di melodie cinesi autentiche e dal sapiente trattamento orchestrale non sa di falso; la novità del linguaggio armónico dove il Carner rileva tracce schoenberghiane e stravinskiane, non nasce dal bisogno di miorarsi «à la page», ma è un'esigenza reale di Puccini; la grandiosità dei cori, fra i quali la stupenda apostrofe alla luna, rivela un'energia creatrice che Puccini giunto sul «passo estremo» riuscì a conservare. Fra le pagine spiccati di questa partitura-testamento, citiamo anche le duearie del Principe Ignoto: «Non pianger Liù» e «Nessun dorma», e la grande aria di *Turandot*. In questa reggia».

## La trama dell'opera

Atto I - A Pechino, in epoca leggendaria. La famiglia dell'imperatore Altoum, *Turandot* (soprano) ha fatto il sacro voto di sposare soltanto il nobile pretendente che saprà risolvere tre enigmi: tutti quelli che non vi riusciranno, saranno giustiziati. In città si trovano Timur (basso), un re usurpatore e suo figlio Calaf (tenore), il quale s'innamora perdutamente di *Turandot* e decide di vincere la prova degli enigmi. Invano la schiava Liù (soprano), che segretamente ama il giovane principe, cerca di dissuaderlo. Calaf suona il gong fatale, annunciando così la sua ferma decisione di cimentarsi nell'impresa. Atto II - Scena I - Ping il Gran Cancelliere (baritono), Pong il Gran Provveditore (tenore) e Pang il Gran Cuciniere (tenore) lamentano lo stato della Cina in cui tanta gente è mandata a morte per ordine della crudele principessa *Turandot* e sognano nostalgicamente di ritirarsi in campagna, lontano da Pechino. Atto II - Scena II - L'imperatore Altoum (tenore) si sedet sul trono, circondato dalla sua corte, *Turandot* spiega le ragioni del suo voto: una sua antenata fu rapita da un re barbaro ed uccisa. Per vendicare la memoria, *Turandot* impone ai suoi pretendenti l'invincibile prova.

Ma Calaf, interrogato, risolve spontaneamente il primo, il secondo, il terzo enigma (*Spagna-Sangue-Turandot*); la principessa, disperata, supplica il padre, di non permettere che ella divenga la schiava di uno straniero. Ma Altoum è inflessibile. Allora Calaf, generosamente, le offre di scioglierla dal voto. Il patto è questo: *Turandot* scopri il suo nome e la sua origine prima dell'alba, ed egli sarà pronto a morire. Atto III - Scena I - Nessuno in città deve dormire finché non si saprà il nome del Principe Ignoto: così ha decretato *Turandot*. I tre ministri, Ping, Pong, Pang, tentano di costringere Calaf a rivelare il segreto, ma invano. Anche Liù, torturata, preferirà morire anziché tradire il Principe. Dopo il corteo funebre della piccola schiava, Calaf rimprovera a *Turandot* la sua crudeltà, poi all'improvviso le dà un bacio sulla bocca. La Principessa sente rinascer il suo morto cuore e comprende di avere amato Calaf fino dal primo istante in cui lo ha visto. Calaf, commosso, le rivela il proprio nome. Scena II - La principessa *Turandot*, di fronte al popolo intero, dichiara di conoscere il nome dell'Ignoto: quel nome è Amore. Le sue parole sono accolte dal tripudio della folla.

Un allestimento radiofonico I/S

## Boris Godunov

Opera di Modesto Musorgsky (Giovedì 25 aprile, ore 19,15, Terzo)

Boris Haikin, sul podio dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, dirige il capolavoro di Mussorgsky del quale è protagonista un grande cantante: il basso Nicolai Ghiaurov. Il maestro del Coro è Gianluca Lazzari. Il coro delle voci bianche è diretto da Renata Cortiglioni. Come è noto, Mussorgsky (nato il 9 marzo 1839 a Karevo e morto il 16 marzo 1881 a S. Pietroburgo) s'ispirò per questa sua opera, destinata a vita perenne, alla tragedia omonima di Pushkin e alla *Storia dello Stato Russo* (decimo volume) di Nicola Karamzin, un letterato e storico vissuto tra il 1766 e il 1826. Il soggetto fu ripopolato con spunti tratti da cronache popolari. La prima versione del *Boris* risale agli anni 1868-69; la seconda agli anni 1871-72. Sotto la direzione di Napravnik, l'opera venne rappresentata quasi integralmente al *Mariinsky* di Pietroburgo nel 1874. In seguito, Nikolaj Rimski-Korsakov riprese fra mano la partitura apportandovi numerose modifiche, talune delle quali non perfe-

riche e, purtroppo, inferiori all'intenzione originale. Si sa che la critica giudicò negativamente il *Boris*, al suo primo apparire in teatro: si accusò il genialissimo Mussorgsky di dilettantismo, d'ignoranza e persino di grossolanità e di ineptitudine.

Oggi l'opera si situa nella sfera dei capolavori assoluti. Scrive Henry Barraud, a proposito del *Boris*: «L'opera di Mussorgsky non si richiama, se non episodicamente, all'intrigo sentimentale. Il libretto appare all'osservatore superficiale come una successione di quadri storici, senza connessione. In realtà il legame c'è, anzi ce ne sono parecchi, intorno al motivo conduttore di un personaggio la cui presenza domina il dramma dalla prima all'ultima battuta e che parla per bocca degli attori principali: il Genio della Russia. Dove, l'importanza della folla nella *Boris Godunov*».

Fra i luoghi altissimi della partitura, basti citare la scena famosa in cui Boris rievoca il suo destino e la scena della morte dello zar mentre si odono risuonare mestamente i rintocchi della funebre campana del Cremlino.

## Una saporita farsa di Donizetti

## Il campanello

Opera di Gaetano Donizetti (Martedì 23 aprile, ore 21,40, Nazionale)

*Il campanello* (detto anche *Il campanello di notte* o *Il campanello dello speciale*) fu scritto da Donizetti per beneficenza, nel 1836, per aiutare artisti allora assai noti, come Raffaele Casaccia e Giorgio Ronconi, ch'erano rimasti sul lastrico con il loro impresario a causa di un improvviso fallimento di quest'ultimo. A quanto dicono i biografi, uno dei cantanti si rivolse al compositore bergamasco con queste parole: «Se lei scriverà qualche cosa per noi, saremo salvi». Donizetti, naturalmente, si affrettò ad accontentare la compagnia e chiese una sola settimana di tempo. Ricordando la for-

tuna di un «vaudeville» che aveva visto sulle scene di Parigi, cioè *La sonnette de nuit* di Brunswick, Troin e Lhérite, apprestò in fretta e furia un libretto che si richiamava al medesimo argomento e lo rivestì di notte. Ne venne un'operina straordinariamente viva, in cui le disavventure coniugali dello speziale Don Annibale Pistacchio preannunciano i guai matrimoni di *Don Pasquale* e in cui la musica già delineava i personaggi con brillante incisività. Recitativi, duetti, eccetera si susseguono con serrata vivezza. Fra le pagine più felici, citiamo l'introduzione e coro «Evviva Don Annibale», la cavatina di *Don Annibale* «Bella cosa amici cari», il duetto Enrico-Serafina

«Non fuggir t'arresta ingrata», il brindisi «Mensi mesci e sperda il vento», il duetto Enrico-Don Annibale «Ho una bella, un'infedele», il duetto «Mio signore venerato», il terzetto finale di Serafina-Enrico-Don Annibale «Da me lungi ancor vivendo».

## LA VICENZA

Don Annibale Pistacchio, speziale napoletano, sposa la bella Serafina. Bella e intraprendente, a quanto pare, essa aveva in passato fatto qualche generosa concessione allo scapigliato cugino Enrico. Ma Enrico, che spasima ancora per la cucina, non lascerà che don Pistacchio assaporì in pace le gioie del matrimonio.

I/S



Zubin Mehta dirige l'opera «Turandot» che conclude il ciclo di trasmissioni dedicate a Giacomo Puccini nel cinquantenario della morte

Protagonista Mirella Freni

## La Traviata

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 22 aprile, ore 20,15, Terzo)

Nella rubrica curata da Giuseppe Pugliese, *Il Melodramma in Discoteca*, verrà presa in esame questa settimana l'opera veridiana più amata e popolare: *La Traviata*. L'interesse dell'edizione discografica nasce soprattutto dalla presenza del soprano Mirella Freni, proprio perché la cantante modenese affronta qui un personaggio che «in cuor le sta»: un ruolo peraltro sul quale si accese polemiche e discussioni di lunga eco. Accanto alla Freni, il tenore Franco Bonisolli in una delle parti tenorili

più ingrate (Alfredo Germont), il baritono Sesto Bruscantini (Giorgio Germont), Hania Kovitz (Flora Bervoix) e altri buoni cantanti. La «Staatskapelle» di Berlino e lo «Staatsoper Chor» sono diretti da Lambert Gardelli. Qualche breve notizia sull'opera. *La Traviata* è la diciannovesima partitura veridiana e appartiene alla famosa «trilogia romantica» degli anni 1851-1853 con il *Rigoletto* e il *Trovatore*. Accolta malamente dal pubblico della Fenice di Venezia il 6 marzo 1853, fu applaudita con straordinario calore allorché andò in scena quattordici mesi dopo in un altro teatro veneziano, il San

II/S

Benedetto, ritoccata in più punti. Il libretto fu apprestato da Francesco Maria Piave il quale, nella riduzione della *Dame aux Camélias* di Alessandro Dumas figlio, si mostrò come sempre decisissimo agli ordini del tiranno Verdi. A questi infatti premeva, fosse pure a scapito della purezza letteraria, che il testo corrispondesse pienamente alle sue intuizioni musicali. Scogliendo un soggetto che costituiva il trionfo della cosiddetta «comédie de mœurs», il compositore aveva d'altronde dimostrato un coraggio che, stando al giudizio di Jean Chantavoine, può soltanto paragonarsi all'audacia del Mozart delle *Nozze di Figaro*. Infatti la «pièce mêlée de chant» di Dumas era a quell'epoca un'opera ancora fresca e discussa come, a suo tempo, era stata per Mozart la rivoluzionaria commedia del Beaumarchais. Ma Verdi, con straordinaria sensibilità, intuì la forza teatrale del soggetto che si prestava come pochi altri alla trasfigurazione musicale: per lo spicco che vi aveva la patetica e umanissima figura della protagonista, per il crescendo emozionale e drammatico della vicenda, per la varietà delle situazioni sceniche, per la possibilità di «agganciare» alla figura dominante del dramma personaggi dal volto non abbozzato. Fra le pagine al vertice, la Scena, aria e cabaletta «Ah, forse è lui!»; la Scena e duetto «Pura siccome un angelo»; la Scena e aria «Addio del passato»; la Scena e duetto «Parigi, o cara, noi lasceremo» e i Preludi del primo e dell'ultimo atto.

Egli sa che lo spezziale deve, il mattino seguente, alzarsi assai in tempo, dato che imprescindibili impegni gli impongono di partire per Roma. Ed Enrico decide dunque di guastargli la prima notte di nozze.  
Si presenta, una prima volta, nei panni d'un francese afflitto da mal di ventre. Suona il «campanello» per chiamare lo spezziale, e costui accorre imprecando contro quel notturno ammalato che parla in modo semicomprendibile. Costui se n'è appena andato con il farmaco opportuno e don Pistacchio s'è appena ritirato, che il maledetto «campanello» suona di nuovo. Che c'è, ancora? C'è un cantante, questa volta — ma in realtà è sempre Enrico — il qua-

le ha perduto la voce e ha urgenza delle portentose pillole dello spezziale. Che disgrazia: dapprima quell'affatto cantore si lamenta pateticamente per la grave infermità che lo ha colpito; poi — inghiottite le pillole — sente tornar la voce e allora si mette a gorgheggiare come un canarino, vorrebbe perfino cantar la serenata, se l'imbestialito don Pistacchio non lo minacciasse di un fracco di legname. Che notte terribile! Via un seccatore, arriva l'altro. Un supplichevole vecchietto — è sempre Enrico — il quale si lamenta e prega: vuole le medicine per la moglie. Si giunge così all'alba e don Annibale deve partire dopo una notte inconcludente.

### MOZART E DAVIS

Il *Don Giovanni* è un'opera diabolica non soltanto per via di quell'inferno che inghiotte il libertino ingannatore dopo la gelida stretta di mano del «Komtur». È diabolica dal principio — dai tre potenti accordi in re minore — alla fine: è difficilissima da capire ancor prima che da interpretare. Opera buffa la definisce Mozart nel suo catalogo tematico: dramma giocoso la chiama Da Ponte nel libretto. Ma entrambe le denominazioni non illustrano sufficientemente la singolare natura del capolavoro mozartiano. Mai come in questa geniale partitura i termini di dramma e di opera buffa si caricano di ambiguità, si «imprestanto» l'uno all'altro in una sorta di gloriosa contaminazione. Per altro verso, mai come nel *Don Giovanni* l'elemento drammatico e l'elemento giocoso hanno così inequivocabile evidenza. La scena del cimitero, quella del castigo (fra le più drammatiche e orrorose della letteratura musicale e della letteratura in genere) giungono improvvisi come folgori in un cielo sereno. Nello spazio di un istante si precipita entro profondissimi abissi: un accordo «diminuito», l'urlo di Donna Elvira che annuncia terribile la presenza della Statua. Ed è affatto straordinario che queste vertiginose distanze, questi mutamenti di clima, non interrompano il flusso armonioso della musica; la partitura, da cima a fondo, ha la miracolosa unità di un'operina settecentesca in cui sia narrata una vicendola di fragili intrighi amorosi. Il volto di Mozart ha qui un sorriso enigmatico, non si sa se aperto a celebri visioni o assorto in arcani presagi: il sorriso di Giocondo insomma. Mozart fece un miracolo: e miracoli dovrebbero fare gli interpreti del *Don Giovanni*. Ma nel momento in cui lo si porta dalla pagina alla scena, ecco la necessità di una serie di scelte. Ora, in quest'opera, qualsiasi scelta è in fondo depauperante. Dopo Giulini e Krips, dopo Bohm e Klempener, anche l'inglese Colin Davis si è cimentato con il *Don Giovanni*. Ha puntato più che sull'accurata realizzazione di «appoggiate» e di «cadenze» sulla pulsazione ritmica che, dice giustamente il critico discografico Jacques Bourgeois,

«viene anteposta al lirismo». I tempi di Davis sono veloci, agli antipodi di interdetti di quelli di Otto Klempener. In una tensione irresistibile, senza soste, l'opera si scolisce con forza. La si vede tutt'intera come in un lampo accecante. E' senz'altro, questa di Colin Davis, un'interpretazione di piglio drammatico, un'esecuzione «moderna» che libera la partitura dai caldi fiati con cui l'avevano surriscaldata taluni precedenti direttori legati alla tradizione romantica. Ma è anche vero che in questa «lettura» l'opera appare carica di quel cinismo «dapontiano» che Mozart mascherò con la sua arte angelica e che tuttavia non sfuggì allo scandalizzato Beethoven. Gli interpreti vocali ne restano, per così dire, traumatizzati. Il baritono svedese Ingvar Wixell (*Don Giovanni*) ha una voce assai importante, una capacità di captare i segni segreti della pagina musicale: ma quei là sembra non reggere il passo di Davis e non condividerne le intenzioni. Martina Arroyo non è adatta alla parte di Donn'Anna; la voce di Kiri Te Kanawa, un promettente soprano neozelandese, è meno bella del solito. Invece Stuart Burrows è un elegante Ottavio e Mirella Freni (senza dubbio la migliore in campo) è un'incantevole Zerlina senza stupidi frontoni. Il Leporello di Ganzarilli, il Comendatore di Roni e il Masetto di Van Allen spiccano in una distribuzione vocale accorta per ciò che riguarda i ruoli maschili. L'orchestra del Covent Garden è sempre «a posto». I quattro microsolco (LY 6707 022), editi dalla «Philips», sono tecnicamente eccellenti.

### SCHUMANN E GRIEG IN LA MINORE

Un recente disco «Decca» comprende due celebri Concerti in la minore: l'op. 54 di Schumann e l'op. 16 di Edward Grieg. Naturalmente la composizione schumanniana figura nella prima facciata del microsolco; ma se anche fosse incisa nella seconda meriterebbe la precedenza nell'ascolto. E non soltanto per la distanza che separa il capolavoro del musicista tedesco dall'incantevole Concerto del norvegese. Il microsolco che figura ne «I classici della musica classica» è tecnicamente soddisfacente.

Laura Padellaro

# l'osservatorio di Arbore

## L'orecchio assoluto

Alla fine di marzo, al Madison Square Garden di New York, Stevie Wonder ha dato davanti a un pubblico di oltre 20 mila persone il suo primo concerto dopo l'incidente automobilistico che aveva avuto nell'agosto 1973. C'era mancato poco, allora, che Wonder passasse dalla categoria dei cantanti di successo a quella dei miti della pop-music: vicino a Salem, nella Carolina del Nord, un autotreno che precedeva la sua auto aveva perduto dal carico un grosso tronco che aveva colpito in pieno la macchina sfondando il parabrezza e ferendo gravemente Wonder alla testa. Il cantante era rimasto in coma per una settimana ed era stato dichiarato fuori pericolo solo quando un amico seduto al suo capuzzale si era messo a cantare una sua canzone, *Higher ground*, e aveva notato che Stevie, coperto di bende, tamburellava con le dita sul letto battendo il tempo.

Al Madison, Wonder ha cantato per quasi due ore tutti i suoi successi, da *Superstition* a *Keep on running*, concludendo con un brano intitolato *Living for the City* (una specie di odissea negra che racconta la storia

di un ragazzo partito dal Mississippi e finito in galera, innocente, a New York) e concedendo un bis d'eccezione: *Superstition* eseguito insieme con Sly Stone, Robert Flack ed Eddie Kendricks. Il trionfo riscosso al Madison ha riconfermato ancora una volta come Wonder sia ormai un personaggio del tutto particolare nel mondo della pop-music americana: un cantante che è artisticamente validissimo e che al tempo stesso è « commerciale ».

In undici anni di carriera (Stevie ne ha 23, anche se quasi tutti lo ritengono più anziano perché sembra essere sulla bretella da un'infinità di tempo) ha inciso centinaia di 45 giri, 20 dei quali hanno superato il milione di copie, e moltissimi long-playing, 11 dei quali gli hanno fruttato un « disco d'oro ». Non solo: Wonder è anche uno dei pochi cantanti che non hanno mai avuto un periodo di calo della popolarità e che sono riusciti a rinnovarsi e a restare al passo con i tempi (o, meglio, spesso a precederli) sempre con successo crescente. Meno di due mesi fa ha fatto piazza pulita di premi alla cerimonia per la consegna dei Grammy Awards, gli Oscar del mondo discografico: ne ha avuti quattro, fra cui quello per la migliore prestazione vocale per un brano di sua com-

posizione (*You are the sunshine of my life*) e quello per il 33 giri dell'anno (*Innervisions*, il suo ultimo LP).

La storia di Wonder è abbastanza conosciuta: nato cieco da una famiglia di Detroit (era il terzo di sei fratelli nessuno dei quali particolarmente dotato musicalmente), a tre anni già suonava pentole e piatti con cucchiali e forchette, a nove girava per le strade del ghetto nero di Detroit guadagnandosi qualche spicciolo cantando e accompagnandosi con l'armonica, a dodici firmava il suo primo contratto con la Tamla Motown, cambiava in Stevie Wonder il suo vero nome (Stevland Morris) e cominciava la sua scalata al successo.

Per via della sua cecità Stevie ha sempre avuto un orecchio e una sensibilità incredibili: è uno dei pochi che possiedono il cosiddetto « orecchio assoluto », cioè la capacità di riconoscere una nota senza fare il confronto con uno strumento. Basta battere con le nocche su una porta o su un tavolo perché Stevie cienda senza mai sbagliare questo è un do, questo è un si bermoli ». A cinque anni Wonder era in grado di distinguere una monetina dal suono che faceva cadendo in terra, mentre oggi, nonostante la sua cecità, spende il suo tempo li-

bero « guardando » la televisione, andando al cinema o a fare acquisti. Con lui c'è sempre un amico che gli spiega ciò che avviene sul video o sullo schermo e che gli descrive i colori degli abiti e degli oggetti.

Per scrivere le sue canzoni usa un registratore a cassette che porta sempre con sé. Un altro piccolo registratore è la sua agenda telefonica, sulla quale « annota » con la voce i numeri di amici e collaboratori. Oggi Wonder possiede diversi milioni di dollari, un grande appartamento a Manhattan, tre automobili e una collezione di quadri moderni. La domanda che gli fanno più spesso è « che cosa vorrebbe vedere se riacquistasse la vista ».

« Il mondo, la terra, gli uccelli, l'erba e la gente che amo », è la sua risposta. « Ma ci sono molte cose che non vorrei vedere: la distruzione, la guerra, la corruzione, l'odio, la violenza, tutte cose che del resto io, anche senza vederle, posso facilmente sentire. Può sembrare una contraddizione, ma se io potessi vedere tutte queste cose, mi farebbero comunque apprezzare maggiormente le cose belle che ho sempre conosciuto. »

Da due anni Wonder è riuscito a rinnovare in modo completamente diverso da prima il suo contratto con la Motown: dopo mesi di trattative ha ottenuto la più completa libertà. Scrive da sé i testi e le musiche delle sue canzoni, ha una sua Casa editrice musicale, i più alti diritti sulle vendite dei dischi di tutta la Casa discografica e così via. E infatti è dal 1972, anno del nuovo contratto, che il successo di Wonder è diventato più completo. In due anni ha sposato una segretaria della Motown (Syreeta Wright, dalla quale ha divorziato l'anno scorso), ha scritto un centinaio di canzoni e ha fatto lunghe tournée, fra le quali quella americana dei Rolling Stones.

Durante questa tournée ha avuto il primo vero contatto con le grandi platee di bianchi. « Ma gli Stones mi prendevano per matto », dice, « perché non bevevo e perché avevo fumato marijana solo due volte, e tutte e due le volte mi ero sentito male da morire ». Renzo Arbore



## Il ritorno del «Genio»

Ray Charles, dopo circa due anni di inattività discografica, si è ripresentato al pubblico con un long-playing apparso in questi giorni in Italia per l'etichetta « London » dal titolo « Come live with me ». Il « Genio », che passa indifferentemente dal jazz al « rhythm and blues » e al pop, ha inciso in questo suo primo disco del « rientro » una serie di canzoni melodie fra le quali una nuova versione di « Louise » e il famoso brano di Jacques Brel « Ne me quitte pas ».

## pop, rock, folk



### Primo LP «live» delle Orme

Le Orme, attualmente in tournée in Italia, hanno presentato alla stampa il loro primo long-playing dal vivo, interamente registrato durante alcuni concerti tenuti l'anno scorso al Teatro Brancaccio di Roma. Al termine della tournée i tre ragazzi veneti torneranno in Inghilterra per alcuni concerti (si sono già esibiti davanti al pubblico inglese l'anno scorso, con ottimo successo) e anche per decidere se accettare o no l'offerta di compiere una tournée americana, come supporters di un famosissimo complesso statunitense

DOPPI CHICAGO



I Chicago

Una vera « fatica discografica », questa volta, quella del gruppo americano dei Chicago che hanno pubblicato, in bella confezione, ben due dischi, raccolti in un unico album intitolato « Chicago VII ». Sin dal loro primo disco, i Chicago piacciono al pubblico più intransigente per la loro musicalità e per le frequenti « scorrazze » in campo jazzistico, cosa ancora non frequente fino a qualche anno fa. Poi, un periodo di rimaneggiamenti nella formazione e di ripensamenti commerciali fece pensare che ormai il gruppo aveva forse già detto la sua. Questo doppio album, invece, riporta i Chicago nell'area del rock di qualità e d'avanguardia, istintivo ma raffinato allo stesso tempo: jazz, ritmi sudamericani, un po' di soul sono le componenti della musica di questo gruppo; il tutto fresco, ispirato, curato. Un disco che non tarderà ad avere successo e che, prevediamo, si arrampicherà presto nelle classifiche anche nostrane dei 33 giri più venduti. Etichetta « CBS », n. 88015.

# c'è disco e disco

## vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

### In Italia

- 1) A blue shadow - Berto Pisano (Ricordi)
- 2) Anima mia - I Cugini di Campagna (Cetra)
- 3) Un'altra poesia - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 4) Rimani - Drupi (Ricordi)
- 5) Non gioco più - Mina (PDU)
- 6) E poi - Mina (PDU)
- 7) Ciao cara come stai - Iva Zanicchi (RI. FI.)
- 8) Prisincolinensinanciusol - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la « Hit Parade » del 15 aprile 1974)

### Stati Uniti

- 1) Hooked on a feeling - Blue Swede (EMI)
- 2) Bennie and the jets - Elton John (MCA)
- 3) Mocking bird - Carly Simon & James Taylor (Elektra)
- 4) Dark lady - Cher (MCA)
- 5) Sunshine on my shoulder - John Denver (RCA)
- 6) Stop - MFSB (Philadelphia)
- 7) Best thing that ever happened to me - Gladys Knight (Buddah)
- 8) The Landsprayer - Sister Janet Mead (A&M)
- 9) Come and get your love - Redbone (Epic)
- 10) Jet - Paul McCartney (Apple)

### Inghilterra

- 1) Billy don't be a hero - Paper Lace (Bus Stop)
- 2) Seasons in the sun - Terry Jacks (Bell)
- 3) The most beautiful girl - Charlie Rich (CBS)
- 4) Emma - Hot Chocolate (Rak)
- 5) I get a little sentimental over you - New Seekers (Polydor)

- 6) Remember me this way - Gary Glitter (Bell)
- 7) The air that I breathe - Hollies (Polydor)
- 8) Angel face - Glitter Band (Bell)
- 9) You're sixteen - Ringo Starr (Apple)
- 10) Seven seas of rhye - Queen (EMI)

### Francia

- 1) Les divorcés - Michel Delpech (Barclay)
- 2) Chanson populaire - Claude François (Flèche)
- 3) Qui est celui-là - Pierre Vassili (Barclay)
- 4) Julie - Dalida (Sonopresse)
- 5) Jesus est né en Provence - R. Miras (Pathé)
- 6) Parlez-moi de lui - N. Croisille (Sonopresse)
- 7) Les vieux mariées - Michel Sardou (Philips)
- 8) Tentation - Ringo Carrère
- 9) Gentleman cambrioleur - Jacques Dutronc (Vogue)
- 10) L'amour pas la charité - Stéphane & Charden (Ami)

sul piano del divertimento o della curiosità.

Perciò non convince questo « Introspection » del flautista dei Focus, che peraltro è un disco curatissimo ed anche assai ben registrato, su etichetta « CBS », col n. 64589.

### ROCK TEDESCO

Grande momento per il rock tedesco, soprattutto d'avanguardia, grazie alle esperienze elettroniche. Molto attesa era la prova degli Amon Duul II, sei polistrumentisti preparati e attenti. L'ultimo long-playing è intitolato « Vive la Trance » e raccolge undici brani di « varia ispirazione »: avanguardia, rock duro, echi folk, tutti confluenti in una musica dove l'elettronica — non difficile e voluta — è sfruttata assai bene. Unico neo: il sax alto di Chris Karrer, spesso approssimativo e stonacchiato. « Vive la Trance » degli Amon Duul II è pubblicato dalla « United Artists » con il n. 29504.

album 33 giri

### In Italia

- 1) Jesus Christ Superstar - (MCA)
- 2) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 3) L'isola di niente - Premiata Forneria Marconi (NU)
- 4) Burn - Deep Purple (EMI)
- 5) Parsifal - I Pochi (CBS)
- 6) Welcome - Santana (CBS)
- 7) XVII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 8) Starless and Bible Black - King Crimson (Island)
- 9) Pat Garret & Billy the Kid - Bob Dylan (CBS)
- 10) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)

### Stati Uniti

- 1) John Denver's greatest hits - (RCA)
- 2) The way we were - Barbra Streisand (Columbia)
- 3) Court and spark - Joni Mitchell (Asylum)
- 4) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 5) Hot cakes - Carly Simon (Elektra)
- 6) Planet waves - Bob Dylan (Asylum)
- 7) Band on the run - Wings (Apple)
- 8) Goodbye yellow brick road - Elton John (MCA)
- 9) Sabbath bloody Sabbath - Black Sabbath (Warner Bros)
- 10) Head Hunters - Herbie Hancock (Columbia)

### Inghilterra

- 1) The singles 1969-1973 - Carpenters (A & M)
- 2) Burn - Deep Purple (Purple)
- 3) Old new borrowed and blue - Slade (Polydor)
- 4) Band on the run - Wings (Apple)
- 5) Under the influence of love - Love Unlimited (A-Discodis)
- 6) La maladie d'amour - Michel Sardou (Philips)
- 7) Rings - Ringo Starr (Pathé-Marconi)
- 8) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)

### PER BALLARE

Rock « di consumo » — non pessimo — come viene definito da certa critica nostrana — quello del gruppo inglese degli Slade, peraltro popolarissimo in patria e sempre presente nelle classifiche discografiche. E' certo che gli Slade fanno musica per i nuovi « teenagers » del loro Paese, quegli stessi che impazziscono per gli Osmonds, i T. Rex e simili. Ma, almeno in questo loro ultimo album intitolato « Old New Borrowed and Blue », qualche idea c'è, i brani non sono tutti uguali e monotoni come nella ultima produzione a 45 giri dello stesso gruppo. Tutto sommato, un disco per ballare, onesto, che riccheggia qua e là i primissimi Beatles. Etichetta « Polydor », n. 2383261.

R. A.

### DISCHI USCITI

- Annunciato come il « disco di cui tutta l'America parla », un album del complesso greco degli

## dischi leggeri

JACK LONDON TV



Orso Maria Guerrini

Anteprima musicale del sceneggiato in sette puntate « Jack London: la mia grande avventura per la regia di Angelo D'Alessandro, interpreti Orso Maria Guerrini e Andrea Checchi. La colonna sonora del teleromanzo è stata scritta da Mario Pagano ed è incisa su un 33 giri (30 cm.) edito dalla « EDIB ». Il disco si apre con la canzone « wannago cantata in inglese da Orso Maria Guerrini: un brano estremamente suggestivo che non mancherà di destare interesse.

Shawn Phillips ne fa un uso tutto personale e occupandosi soprattutto delle forme estetiche e trascurando invece l'intelligenza del suo messaggio. Chiuso nella sua torre di avorio, armato di una tecnica sapiente e di un senso musicale raffinissimo, Shawn Phillips manipola i suoni inseguendo la sua fantasia, seducendoci con folgoranti aperture e restringendoci subito dopo con freddi virtuosismi, stupendoci con citazioni classiche per scoraggiarci subito dopo con qualche luogo comune piazzato a tradimento per confonderci le idee. Per ascoltare questo disco ci vuole molta pazienza e buona volontà: alla fine, chi sa intendere potrà perfino trovare di che divertirsi.

## jazz

### L'ULTIMO COREA

Se *Light as a feather* aveva giustamente suscitato le reazioni di più di un critico jazz per il cedimento di « Chick Corea », veramente disperante parecchio col rock d'avanguardia, a maggior ragione il suo ultimo disco « Hymn of the seventh Galaxy » (33 giri, 30 cm. « Polydor ») dovrebbe essere classificato come puro e semplice rock. E, infatti, gli osanna a questo nuovo Corea vengono da quelle zone dove si considerano con occhio benevolo quegli artisti jazz che cedono alle suggestioni del pop. Tuttavia, benché sia fuor discussione che il materiale raccolto da Corea nel suo nuovo disco non sia classificabile come jazz — soprattutto per le qualità dell'accompagnamento che non si discosta dal livello della Mahavishnu Orchestra — vi sono a trattati delle improvvisazioni in cui la voce a solo di Corea riesce a imbastire un discorso più elevato e più suggestivo di quello che ci fu dato sopportare in *Light as a feather*. La è vero, se si eccettua l'infausta partecipazione della vocalista Florence Purina, l'accompagnamento fornito da Airto Moreira e Joe Farrell, costituiti ora dai più modesti Lenny White e Bill Connors, era certamente di maggior spicco. Ma qui, abbandonata la pacchettiglia dell'estrosismo latino-americano, Corea propone un discorso più diretto, a tratti melodico, come se, affrancato dalle pastoie delle dotti elaborazioni, trovasse nella libertà nuovo alimento al suo spirito. Cosicché, tutto sommato, nonostante l'abuso della chitarra elettrica, questa nuova prova può essere considerata, sotto certi aspetti, migliore della precedente.

B. G. Lingua

### CONTAMINAZIONE

Più che « rock sinfonico », è proprio « sinfonico » il primo disco solo del flautista dei Focus, Thijs van Leer. Il giudizio sull'album « dovrebbe essere preceduto da un ampio e definitivo discorso sull'utilità e la validità della « contaminatio » tra musica classica e pop (qui di rock non si può proprio parlare). Se si pensa, comunque, che simili esperimenti giovinò alla diffusione della musica « seria » tra i giovani, o addirittura alla sua scoperta, si possono anche accettare; ma se Thijs van Leer e i molti altri non si ispirano soltanto, ma « prendono a proprio Bach o Beethoven e li strapazzano, allora il discorso è quasi sempre inaccettabile, se non è

*Axios che*, come già gli Aphrodite's Child, tenta la via del successo suonando e incidendo in Francia. Rock-jazz di scissione, fattura, ancora non molto personale, la musica del quartetto lascia sperare in una buona evoluzione. Disco « Riviera », n. 80021, distribuzione Ricordi.

• Onesto « rock inglese » quello degli Spafu, cinque ragazzi molto giovani che, con molta buona volontà strizzano anche l'occhio al country americano. Album nel complesso piacevole e fresco, su etichetta « WWA », n. 6366202, della Phonogram.

• Su due album intitolati « Selezioni per Disc-Jockey », riuniti alcuni 45 giri dei più popolari artisti della Tamla Motown: Stevie Wonder, i Temptations, Gladys Knight, i Jackson 5, Eddie Kendricks, i Rare Earth, le Supremes fanno parte del cast. Dischi ottimi per ballare, pubblicati dalla Rifi Record, naturalmente su etichetta « Tamla » co numeri 60045 e 60060.

### UN RAFFINATO

C'è chi istintivamente tende al mimetismo e chi invece corre in senso opposto: Shawn Phillips, a furia di girare il mondo mescolandosi con i capiscuola delle più varie ed avanzate tendenze del folk, del rock e del country, ha progressivamente preso le distanze da qualsiasi genere di oggi, sicché la sua musica riesce ormai a sfuggire a qualsiasi definizione precisa. « Bright white », (33 giri, 30 cm. « A&M »), l'ultimo long-playing che è anche il primo da lui inciso nel suo Paese, gli Stati Uniti, è una sorta di monologo articolato in varie parti in cui il cantante, utilizzando le più varie forme espressive, dalla parola alla voce usata come strumento, dalle chitarre elettriche a quelle acustiche e al sintetizzatore, esprime i suoi stati d'animo in assoluta libertà. Ci sono, è vero, molti richiami a generi noti, ma

# S. MARELLI

etichetta gialla

amaro "salute"  
a tuttel'ore



V/G Tres. scab

## Trasmissioni educative e scolastiche della prossima settimana

### LUNEDI' 29 APRILE

- |  |             |
|--|-------------|
| Programma Nazionale<br>15 — * CORSO DI INGLESE<br>(41 <sup>a</sup> trasmissione)<br>16 — * MOVIMENTO ED ESPRESSIONE - 1 <sup>o</sup> ciclo<br><i>Impariamo a respirare</i><br>16,20 • LA NUOVA COMUNITÀ EUROPEA<br><i>Irlanda</i><br>16,40 • IL MESTIERE DI RACCONTARE<br><i>Beppe Fenoglio: i 23 giorni della città di Alba</i><br>(1 <sup>a</sup> parte) | E<br>M<br>S |
|--|-------------|
- Secondo Programma
- 18 — TVE-PROGETTO  
*Dall'unità alla Repubblica: Partecipazione e rappresentanza politica (3<sup>a</sup> puntata)*  
*Sviluppo e sottosviluppo (3<sup>a</sup> puntata)*

### MARTEDI' 30 APRILE

- |   |                  |
|---|------------------|
| Programma Nazionale<br>15 — * CORSO DI INGLESE<br>(41 <sup>a</sup> trasmissione) (Replica)<br>16 — * COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2 <sup>o</sup> ciclo<br>16,20 • OGGI CRONACA<br><i>La crisi della giustizia</i><br>16,40 • INFORMATICA<br><i>I sottoprogrammi</i><br>18,45 • SAPERE<br><i>Il manierismo (1<sup>a</sup> parte)</i> | M<br>E<br>M<br>S |
|---|------------------|
- Secondo Programma
- 18 — TVE-PROGETTO  
*Città e territorio: Venezia*

### MERCOLEDI' 1<sup>o</sup> MAGGIO

- |  |   |
|--|---|
| Programma Nazionale<br>18,45 • SAPERE<br><i>Biologia marina: Vita nei fondi sabbiosi</i> | M |
|--|---|

### GIOVEDI' 2 MAGGIO

- |   |                  |
|---|------------------|
| Programma Nazionale<br>15 — * CORSO DI INGLESE<br>(42 <sup>a</sup> trasmissione)<br>16 — * OGGI CRONACA - 2 <sup>o</sup> ciclo<br><i>1<sup>o</sup> maggio</i><br>16,20 • LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA VITA D'OGGI<br><i>I momenti del religioso</i><br>16,40 • L'INSEDIAMENTO URBANO<br><i>Istruzione e abitazione</i><br>18,45 • SAPERE<br><i>Pronto soccorso (7<sup>a</sup> puntata)</i> | M<br>E<br>M<br>S |
|---|------------------|

### VENERDI' 3 MAGGIO

- |   |                  |
|---|------------------|
| Programma Nazionale<br>15 — * CORSO DI INGLESE<br>(42 <sup>a</sup> trasmissione) (Replica)<br>16 — * MOVIMENTO ED ESPRESSIONE - 1 <sup>o</sup> ciclo<br><i>Impariamo a respirare (Replica)</i><br>16,20 • OGGI CRONACA<br><i>La crisi della giustizia (Replica)</i><br>16,40 • INFORMATICA (Replica)<br><i>I sottoprogrammi</i><br>18,45 • SAPERE<br><i>I grandi comandanti della 2<sup>a</sup> guerra mondiale: Eisenhower (2<sup>a</sup> parte)</i> | M<br>E<br>M<br>S |
|---|------------------|
- Secondo Programma
- 18 — TVE-PROGETTO  
*Dall'unità alla Repubblica: Partecipazione e rappresentanza politica (4<sup>a</sup> puntata)*  
*Sviluppo e sottosviluppo (4<sup>a</sup> puntata)*

### SABATO 4 MAGGIO

- |  |                  |
|--|------------------|
| Programma Nazionale<br>14,10 • SCUOLA APERTA<br><i>Settimanale di problemi educativi</i><br>15,40 • CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley!<br>(27 <sup>a</sup> trasmissione)<br>16 — * OGGI CRONACA - 2 <sup>o</sup> ciclo<br><i>1<sup>o</sup> maggio (Replica)</i><br>16,20 • LA DIMENSIONE RELIGIOSA<br><i>I momenti del religioso (Replica)</i><br>16,40 • L'INSEDIAMENTO URBANO<br><i>Istruzione e abitazione (Replica)</i><br>18,30 • SAPERE<br><i>La civiltà dell'Egitto (2<sup>a</sup> parte)</i> | M<br>E<br>M<br>S |
|--|------------------|

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 8,30.

E = programmi per la scuola elementare  
 M = programmi per la scuola media  
 S = programmi per la scuola secondaria superiore  
 TVE-Progetto = programmi di educazione permanente

# dai, apri la lastrina e scopri il "gustolungo" di vincere



D&L JUNIOR

AUT. MIN. n. 2115021 del 15/2/74

Sì, perchè BROOKLYN ti dà il "gustolungo" con la sua qualità dovuta ad un'accurata scelta di gomme pregiate ed il "gustolungo" di vincere **1.000.360** premi:

20 Auto Mini 1000 - 10 Pellicce di visone Annabella, Pavia  
20 TV Colore Graetz - 10 Matacross Guazzoni - 100 Polaroid Zip  
100 Biciclette New York (Gios) - 100 Registratori a cassetta RQ711 National - 1.000.000 Sticks BROOKLYN.

Vai giovane, vai forte, vai BROOKLYN

**«I giorni della nostra storia» alla  
TV dei ragazzi: dalla nascita del-  
la Repubblica di Salò al 25 aprile**

XII/N "25 aprile 1945 - liberazione"



Milano,  
25 aprile 1945:  
dietro la  
bandiera delle  
formazioni  
partigiane  
sfilano in piazza  
San Babila  
i membri del  
Comitato di  
Liberazione  
Nazionale.  
S'inizia la  
nuova storia  
dell'Italia  
democratica

# Trent'anni dopo

di Vittorio Libera

Roma, aprile

**L**a risposta di Hitler al proclama con cui Badoglio annunciava, l'8 settembre 1943, la firma dell'armistizio fra l'Italia e gli Alleati fu l'ordine, impartito al maggiore dello SS Otto Skorzeny, di li-

berare Mussolini tenuto prigioniero in un albergo a Campo Imperatore, sul Gran Sasso, in attesa di venir consegnato agli anglo-americani, come stabiliva una clausola segreta dell'accordo sottoscritto dal generale Castellano a Cassibile. Skorzeny, dopo aver preso in ostaggio un generale della polizia italiana, atterrò con alcuni paracadutisti a pochi me-

tri dall'albergo nel quale era rinchiuso Mussolini. Spingendo innanzi l'ufficiale italiano, urlò ai carabinieri che custodivano il Duce di arrendersi. Non venne sparato un colpo né dall'una né dall'altra parte. Mussolini salì sul piccolo aereo di Skorzeny e il giorno dopo comparve al quartier generale di Hitler, a Rastenburg.

Ma l'uomo che venne ac-

colto e festeggiato dal Führer era stanco, febbricitante, insicuro. Dava l'impressione di essere un sopravvissuto. Le fotografie ce lo mostrano con lo sguardo smarrito, quasi allucinato, sotto un feltrino calcato sulla fronte, infagottato in un cappotto non suo, la barba lunga, il volto disfatto. Un uomo braccato, ecco che cosa sembra. Niente di marziale, niente di soddisfatto, niente di dignitoso. D'altra parte non sa nemmeno quale sorte gli riserbino i camerati tedeschi, quale destinazione gli abbia assegnato l'amico che lo ha fatto liberare e che adesso, dopo le prime affettuose manifestazioni esteriori, è diventato esigente e intrattabile.

La sera stessa, Hitler gli disse che aveva deciso di ricostituire il regime fascista per contrapporlo a quello badogliano e per servirsene, soprattutto con compiti di polizia, nella difesa dell'Italia del Nord. Gli fece intendere che, al

punto in cui era, non aveva scelta. Mussolini accettò, ma con palese malavoglia. Il dittatore tedesco ne fu deluso e lo disse a Goebbels, che annoterà nel suo diario: «Il Duce non ha tratto dal disastro italiano le conclusioni morali che il Führer si era aspettate da lui (...). Il Führer si aspettava che il duce si preoccupasse per prima cosa di vendicarsi ampiamente su chi l'aveva tradito. Ma Mussolini non ha dato a vedere di voler fare qualcosa di simile e con ciò ha dimostrato quali sono i limiti oltre i quali non saprà mai andare. Non è un rivoluzionario come il Führer o Stalin. E' talmente legato alla sua italicità che gli mancano le qualità del rivoluzionario e del sovvertitore mondiale».

Se questo era il giudizio di Hitler su Mussolini, era chiaro in partenza che la Repubblica Sociale Italiana, costituita formalmente nella seconda metà del settembre 1943, non poteva

segue a pag. 98

**SU...**

**PAGINE  
GIALLE**



***il 'dove come perché'***

# con la m/n ASIA

## nel Mediterraneo

### 2 crociere di 7 giorni

TRIESTE - RAGUSA - CEFALONIA - SIRACUSA - CORFÙ - TRIESTE  
13/6 14-15/6 16/6 17/6 18-19/6 20/6  
23/6 24-25/6 26/6 27/6 28-29/6 30/6

prezzo minimo Lit. 115.000

### 1 crociera di 8 giorni

TRIESTE - VENEZIA - RAGUSA - CORFÙ - MALTA -  
3/7 4/7 5/7 6/7 7-8/7

AGRIGENTO - ST. TROPEZ - CANNES - GENOVA  
8/7 10/7 10/7 11/7

prezzo minimo Lit. 135.000

Sconti per ragazzi e per famiglie  
Informazioni e prenotazioni presso tutti gli Uffici Viaggio

# LLOYD TRIESTINO



## RIVOLUZIONE NELLE COLONIE FRANCESI

Al mattino, ti svegli spento? C'è una rivoluzione per te. Una rivoluzione profumata che viene dalla Francia. L'acqua di colonia dal significato nuovo, importante. La colonia che è più di un raffinato tocco cosmetico: è il gesto della "nuova igiene". Se hai vissuto un po' in Francia, hai già capito che parla di Matinale, la "colonia da frizione del mattino". La novità rivoluzionaria (almeno per l'Italia) è tutta in questa definizione: in questo gesto d'igiene avanzata, stimolante per il corpo e per la mente. Ma (parlo sempre per quelli che non ne hanno fatto esperienza in Francia) in che consiste questa "frizione del mattino"?

In una lunga frizione continua con Matinale su tutto il corpo, dai bassi verso l'alto; un paio di minuti di salute stimolo psico-fisico. Le ragioni? Ecco.

Primo. Matinale libera i pori della pelle dallo sporco impermeabile all'acqua che li intasca anche dopo le normali abluzioni: e lo sciolge letteralmente. La pelle è così libera di traspirare pulito, di eliminare tossine e impurità: e tu senti, per tutto il giorno, che il tuo corpo "respira" a pori liberi. Secondo. La frizione con Matinale, dalle caviglie fino alle spalle, dai polsi fino alla nuca (fatta a gambe rigide, busto flesso) è un movimento efficace, ma piacevolissimo, per riattivare la circolazione cutanea periferica dopo il torpore notturno: una "quasi-ginnastica" insomma, per vincere simpaticamente e subito il "mal di mattina" con un atto volitivo. Senza contare che quel profumo di sano, di fresco, ti rimane addosso tutto il giorno, insieme a un benessere e ad una sicurezza nuova.

Come riconoscere Matinale? Dalla confezione fresca e invitante, siglata dal marchio azzurro della "goccia per due".

## International Advertising Association

Dopo la Global Challenge to Advertising, presentata a Dublino nel giugno 1973, la International Advertising Association sta preparando due nuove iniziative destinate ad informare il mondo delle comunicazioni di marketing su alcuni dei più recenti fenomeni che ne caratterizzano lo sviluppo.

La prima iniziativa è direttamente collegata alla "Sfida Globale" ed è un'analisi di tutte le strutture di autoregolazione della pubblicità esistenti. Sarà quindi un utile strumento per confrontare orientamenti e tecniche di approccio nei diversi paesi.

La seconda iniziativa è una mostra delle più importanti campagne di pubblico interesse realizzate negli ultimi tre anni. La presentazione avverrà nel corso del prossimo congresso della IAA, che si svolgerà dal 23 al 25 maggio a Teheran. Successivamente la mostra diventerà itinerante e sarà portata anche in Italia.

V/F Varie TV Ragazzi

## Trent'anni dopo

segue da pag. 96

essere che una regione del Reich, presidiata da truppe tedesche, legata in ogni più piccola decisione alle direttive del Führer e dei suoi luogotenenti. Lo stesso Mussolini, rientrato in Italia e stabilitosi in una villa nelle vicinanze di Salò, sarà costantemente vigilato dalle SS e lascerà ad alcuni gerarchi filonazisti, tra cui Pavolini e Farinacci, il compito di mettere in piedi un partito neofascista e di arruolare alcune divisioni che avrebbero dovuto combattere a fianco dei tedeschi dopo un periodo di addestramento in Germania. Ma i bandi di reclutamento cadranno nel vuoto e tutti i tentativi, anche quelli fatti più tardi dal maresciallo Graziani, di mobilitare le nuove classi falliranno uno dopo l'altro, sortendo unicamente l'effetto di riempire l'Italia di renitenti alla leva e di disertori che non erano disertori: nella maggior parte infatti raggiunsero in montagna le formazioni partigiane.

Una repubblica simile fu presto detta dal popolo « repubblichina », e i neofascisti non repubblicani ma « repubblichini ». E in effetti, nonostante la loro grinta, il diminutivo si attagliava alle loro esigue formazioni, alle sempre più strette e nere guaine delle uniformi della Guardia nazionale repubblicana o della Decima Mas o della Legione Muti, alle loro armi automatiche di vecchio modello, alle loro maniere di portarle aderenti alla persona come pungiglioni. Sempre in allarme, sempre sulla difensiva, sempre con un piede nell'aguato. E' la logica della guerra civile. Le rappresaglie germaniche si fanno sempre più feroci, i gruppi armati fascisti si riducono a far da aguzzini e da assassini, tutto è capovolto. Ex sergenti, come Colombo, si autonominano colonnelli; truppe di ventura, comandate da uomini senza scrupoli, seminano il terrore nelle valli alpine; questi orrori sanguinari torturano fino alla morte, come a Monza; e su tutto si allarga la peste della delazione, tanto da far pronunciare a un aguzzino tedesco, il capitano Saevecke, parole rivelatrici: « Ve la prendete con noi, ma dovrete prendervela con i vostri concittadini. Ogni giorno sul mio tavolo si accumulano le denunce anonime contro i patrioti ».

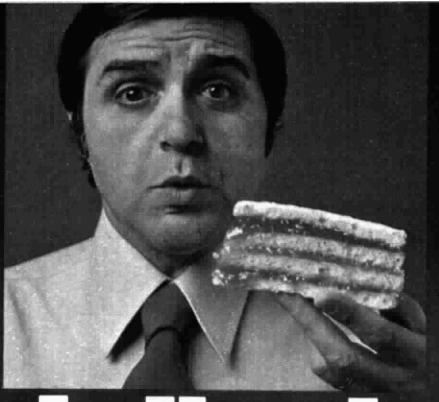
Col passare dei mesi — i lunghi, interminabili venti mesi della Repubblica di Salò — si allontanano dal fascismo i pochi italiani onesti che non se ne erano staccati il 25 luglio 1943. Abituati alla simpatia, al consenso o almeno alla simulazione del consenso, i fascisti che restano fedeli

al governo di Salò sono obbligati ad agire nel vuoto e nell'ostilità sempre più evidente. Ostili gli operai, i contadini, i borghesi, la maggior parte dei giovani, le donne. Dice una canzone delle brigate nere: « Le donne non ci vogliono più bene / perché portiamo la camicia nera ». Stupefacente ammissione, profonda umiliazione, tristezza vera per degli italiani. Anche per Mussolini le giornate sul Garda sono lugubri. Vive ormai un'esistenza crepuscolare, condannata da due forze esterne: il controllo delle SS e l'iniziativa dei partigiani. A un giornalista che va a trovarlo durante gli ultimi quadri della rappresentazione, confessa: « Sono finito, la mia stella è tramontata. Aspetto la fine della tragedia della quale non mi sento più attore. Sono come l'ultimo spettatore, anche la mia voce mi suona come riprodotta ».

Perché ricordiamo queste ormai lontane vicende di Salò? Perché ce le ripropone la rubrica della « TV dei ragazzi », *I giorni della nostra storia*, nella puntata che va in onda il 25 aprile, anniversario della Liberazione. È un documentario realizzato da Corrado Stajano e Gianfranco Campigotto per il ciclo televisivo *Tragico e glorioso '43* che viene ritrasmesso per offrire alle nuove generazioni un quadro esplicativo il più completo possibile del periodo storico cruciale che va dalla costituzione della Repubblica di Salò (settembre 1943) al trionfo della Resistenza (aprile 1945). Sono venti mesi che le generazioni più giovani non hanno vissuto, e che tuttavia sono alle origini delle scelte fondamentali di quello che è oggi il sistema di vita sociale in cui i giovani crescono: sono venti mesi tormentanti della storia italiana contemporanea costruita dalla generazione precedente, quella degli attuali « padri », e segnano il passaggio dalla crisi più grave, in cui il fascismo sprofonda la nazione con l'avventura bellica e con la guerra civile, alla riscossa partigiana e all'affermarsi della democrazia. A trent'anni di distanza, di fronte alle generazioni nuove che certo intuiscono ma spesso non conoscono quali furono la realtà della lotta antifascista e lo spirito che la motivò e la animò, la TV dimostra così di essere uno strumento utile per l'esplorazione e la rimediativa storico-critica, cioè fuori d'ogni enfasi, dei valori veri della Resistenza.

Vittorio Libera

I giorni della nostra storia  
va in onda giovedì 25 aprile  
alle 17,50 sul Nazionale TV.



# fedelissima sempre



Perchè la cucina Ariston  
è costruita per durare  
accanto a voi  
fedelissima  
per anni e anni.

Sempre "avanti"  
con l'accensione elettronica,  
sempre generosa  
col suo enorme forno...  
a prova di tacchino.

Ariston:  
la qualità che dura.



fedelissimi sempre

**ARISTON**



INDUSTRIES  
MERLONI  
FABRIANO



**Quando una cera arriva a farti specchiare  
cosa può fare ancora?**



## Un regalo.

(Nessuna cera ti dà un regalo come questo. Eccetto Emulso.)

# Violetta 600 volte

I/6971

Dopo venticinque anni di carriera Virginia Zeani continua ad arricchire di nuovi personaggi il suo già vasto repertorio. Nella sua voce un fondo di violenta passione

di Laura Padellaro

Roma, aprile

**N**ell'esperto di voce e di qualità si affrontano in costante dicerbio l'agiorgrafo e l'anatomista. Il primo, se parla di un cantante, impronta il suo discorso al tono estatico e si prostrerà agitando il turibolo verbale perché ne escano gli incensi più odorosi; il secondo prende in mano i ferri del mestiere oppure si diverte a segnare, come il terribile scrivano dei *Maestri cantori wagneriani*, gli errori in cui il divo incorre; col risultato che qualsiasi voce, la più bella e la più « istruita », appare alla fine imperfetta e difettosa.

Per fortuna a siffatti atteggiamenti perenni e fissi alcuni « esperti » d'arte vocale riescono a sottrarsi. Per parlare di una voce occorre prima intenderne il segreto penetrando al fondo la persona intera dell'artista. D'altronde gli stessi possessori di quell'inestimabile tesoro che è la voce raramente conoscono se stessi: ed ecco perché, tra i cantanti, i naufragi sono così frequenti e così temuti.

Questa premessa vuol essere la confessione della difficoltà di riprodurre in un quadro chiaro l'immagine artistica di una grande





Virginia Zeani nella sua casa di Roma; sono con lei, nella foto a sinistra, il marito Nicola Rossi-Lemeni ed il figlio Alessandro, sedicenne. La cantante tiene in braccio il suo cane Rudy, un bassotto cui è molto affezionata. Nata a Bucarest, la Zeani aveva soltanto tredici anni quando cominciò a cantare, dapprima in ruoli di mezzosoprano. Ancor oggi non esita ad affrontare nuovi personaggi: nell'ottobre 1973 ha interpretato per la prima volta la «Tosca», il marzo scorso «Adriana Lecouvreur»; in autunno si cimenterà con la «Fedora» di Giordano

cantante: Virginia Zeani. Ma mi sembra che per cercare di costruire con le parole il ritratto della sua voce sia necessario accennare subito al «quid» che la rende fra tutte le altre riconoscibile. Intanto la Zeani, per rubare una similitudine a Edmund Wilson, si volge alla musica come il girasole al sole. La sua musicalità, insomma, è un fenomeno pari a quello dell'eliotropismo.

E' per questo che non si sa mai se le si addica meglio la ribellione accorata di una frase come «Gran Dio! morir sì giovane» o

il gemito desolato di «Sola, perduta, abbandonata» o la ingenuità di «O mio babbino caro»; se la sua musica sia quella di Thaïs o di Mimi, di Elsa o di Desdemona o di tutti gli altri personaggi che ha incarnato in venticinque anni di palcoscenico.

Sta di fatto che la voce della Zeani ha sempre un fondo di violenta passione che si rifrange, a così dire, in mille specchi e prende forma di tenerezza, di struggerimento, di drammatico slancio, di raccoglimento patetico; ma questa passione è la forza senza

ferocia per cui il fiore si lascia attirare dai raggi del sole.

Quando la Zeani esordì in teatro in *Traviata*, nell'autunno 1948 al Duse di Bologna e al Lirico di Torino, contava soltanto vent'anni; eppure l'impressione dappertutto suscitata allorché replicò quest'opera nei teatri di tutto il mondo (alla Staatsoper di Vienna con Karajan) si spiegava non soltanto con la perfetta aderenza dell'interprete al personaggio, in certo modo, del personaggio all'interprete. Cioè a dire, del volto di

Violetta in cui tutti i tormenti e le delizie del cuore femminile hanno un riflesso, la giovane artista sembrava già possedere, interiormente, il modello. Non le fu necessario scoprire il personaggio: le bastò ritrovarlo in se stessa.

Sappiamo tutti come la Zeani canta la *Traviata*, passando dalla tecnica «fredda» della cabaletta nel primo atto al passionato dolore di «Dite alla giovine», nel secondo; rammentiamo l'invocazione «Alfredo, Alfredo» che la cantante esegue con un «pianissimo» vibrante d'emozione e ram-

mentiamo la gamma di coloriti, le note di petto, i suoni eterici, i disperati accenti con cui, nell'ultimo, ci fa vivere la fine dell'eroina verdiana.

Nata a Bucarest, Virginia Zeani aveva soltanto tredici anni quando incominciò a cantare. La voce era di volume imponente, ma pochissimo estesa. A quattordici anni cantava la *Mignon* di Thomas e il Siebel del *Faust* di Gounod: cioè a dire parti di mezzosoprano. A quindici la voce era diventata di soprano drammatico e la cantante sembrava avviata

# Violetta 600 volte

± 16971



Virginia Zeani in palcoscenico: qui sopra è Desdemona nell'« Otello » di Rossini; a sinistra, nel « Giulio Cesare » di Haendel. Il soprano è stata Desdemona anche nell'« Otello » più famoso, quello di Giuseppe Verdi

al repertorio wagneriano. Ma l'incontro con una grande maestra russa, Lydia Lipkovska, aprì alla Zeani altri orizzonti: dopo tre o quattro mesi di vocalizzi, giunse senza sforzo al « mi » naturale.

La Zeani ha ora in repertorio sessantadue opere, tutte importanti, e continua a « debuttare » in nuovi ruoli (lo scorso ottobre in *Tosca*, poi nell'*Adriana Lecouvreur* e nel prossimo autunno in *Fedora*).

Sulle spalle ha più di seicento « Traviate », nessun'altra cantante d'oggi ha toccato un uguale traguardo. Dopo venticinque anni di carriera, la Zeani affronta il personaggio di Violetta magari senza più il « mi bermolle » ma ne scopre altri aspetti.

Non si agita l'incisore se a questo punto si giunge alla conclusione che il dono di natura, il percorso di studi senza errori di metodo, l'esemplare passione di lavoro le hanno fruttato una sicura organizzazione vocale. Il repertorio della

Zeani è lo stesso della Callas, se si eccettua la *Norma*. Nel 1952, al Maggio Musicale Fiorentino, la cantante esordì « riprendendo » la celebre Maria nei *Puritani* di Bellini. Aveva la medesima estensione vocale della grande greca, la identica capacità di affrontare il repertorio leggero svolgendo all'acuto ma con una voce corposa, piena, squillante e di scendere nel registro grave mantenendo alle note basse una brunitura, un'intensità, una sensualità calda e toccante. Erano semplici affinità ma parvero a taluni un'intenzione programmatica della Zeani di seguire le orme della Callas. E invece un tipo di cantante da paragonare, semmai, per omogeneità vocale nel passaggio da un registro all'altro, alla sua compatriota Hariclea Darclee o ad altri soprani romeni.

A ventun anni, dopo la *Traviata*, la Zeani interpreta come seconda opera la *Bohème* e come terza opera il *Faust*. Ma a questi

personaggi altri ne accostava e di altro repertorio senza che la voce si smagliasse: Lucia, Elvira, Aminta, Norina, Rosina, Gilda, Lakmè. Per cimentarsi in parti di soprano lirico pieno, come la Desdemona dell'*Otello* e poi di soprano lirico-spinto, come la *Manon Lescaut*, la cantante ha atteso pazientemente la naturale evoluzione fisiologica dello strumento vocale, seguendo con intelligenza le metamorfosi di una voce di anno in anno più affascinante e matura. Ha atteso quindici anni. Oggi la lunga esperienza di teatro le va illuminando nuove regioni della psicologia umana, le più nascoste, le più profonde.

Un altro dato irrefragabile della buona amministrazione del patrimonio vocale che la Zeani custodisce con la cautela della Patti (la grande Adelina, dicono, era « avarissima della sua voce » e non affrontava nuovi ruoli se non quando aveva la sicurezza piena di vincere e di stravincere) è lo straordinario successo che la cantante ottenne con i *Racconti di Hoffmann*, interpretati alla Scala, all'Opera di Roma e in altri teatri illustri sia nella versione italiana sia in quella francese. Questa incantevole partitura è scritta infatti per una voce di soprano « coloratura » nel primo atto, per un mezzosoprano nel secondo atto,

per un soprano lirico nel terzo. Di più, è scritta per un'attrice a cui è affidata la parte recitata di Stella. Ora, la Zeani è stata la prima a eseguire tutte e quattro i ruoli in Italia e in Europa, adeguandosi compiutamente a ciascun personaggio, dominando parti vocali così ardute, così dissimili l'una dall'altra.

Non si è toccato fin qui un tasto che ha la sua importanza: non si è accennato all'avvenenza di Virginia Zeani sulla quale i critici hanno speso in tutto il mondo una parte dei loro aggettivi ammirativi. Ma il fatto è che davvero la bellezza è stata per la cantante una sorta di « dono fatale » che non le ha certo appianato la carriera. Apolide, la Zeani da ragazza si fece avanti con i meriti della sua voce e del suo gagliardo temperamento. Con la suggestione che emanava dalla sua femminile tenerezza. A un certo momento si legò con una casa discografica tra le più qualificate: la nascita di un figlio dopo il matrimonio con il grande basso Nicola Rossi-Lemeni la costrinse a rinunciare a contratti vantaggiosi che passarono poi alle Caballé e alle Sutherland.

Forse anche per questo oggi le manca quel tipo di successo « platea » che, dicono, è sempre legato « con un pizzico di impostura ». Ma la sua arte è matura, la sua voce è ancora nu-

va. Il merito, inutile dire, è anche dei solidi fondamenti su cui questa voce si regge, delle regole apprese alla scuola di due grandi maestri, la Lipkovska e Pertile.

Al tenore di Montagnana la Zeani strappò un segreto d'incredibile importanza: appoggiare la parola sul fiato e accompagnarla poi col bel gesto. Quando venne in Italia e non aveva soldi per studiare, Pertile le diede il permesso di seguire i suoi corsi di canto. Lei ascoltava seduta in disparte, facendo la maglia. Ma intanto imparava come si canta « sul fiato », come si pronuncia chiaramente, come si accentano certi suoni, come si traducono nel fraseggio le vibrazioni emotive della parola, come si illumina la voce di lampi misteriosi, di squilli, di slanci arditi come la si raccoglie nella soavità.

Il futuro artistico di Virginia Zeani è prevedibile, non sta chiuso negli scripti del destino. Filerà la sua lana fino all'ultimo, come si dice per indicare quel tipo di gente intrepida che non si risparmia e che concede tutta se stessa a un ideale. Ma filerà lana preziosa, come ha sempre fatto.

**Laura Padellaro**

*Un recital di Virginia Zeani e Nicola Rossi-Lemeni va in onda mercoledì 24 aprile alle ore 21,30 sul Nazionale radio.*

# MA COS'E' QUESTO COLESTEROLO?

**Una sostanza utile, ma da tenere sotto controllo per i danni che può provocare se in eccesso.**

Oggi si parla tanto di colesterolo, ma per la maggior parte di noi questa parola resta un po' misteriosa. C'è chi pensa che il colesterolo sia una invenzione pubblicitaria e c'è chi vede in esso un bieco assassino. In realtà il colesterolo non è né l'una né l'altra cosa.

E' tuttavia una sostanza estremamente importante per il nostro organismo. La sua formula chimica è molto

complessa, pari alla complessità delle sue funzioni. Il colesterolo, infatti, interviene in modo decisivo nel metabolismo degli ormoni, partecipa alla produzione della bile, concorre al trasporto dei grassi e presiede alla regolazione di importanti fenomeni bio-chimico-fisici a livello cellulare.

Si può dire che tutto il nostro organismo partecipa alla produzione di colesterolo. Sono interessati infatti i reni,

la mucosa intestinale, le pareti vasali, perfino le cellule della pelle. Ma l'organismo che svolge il maggior lavoro nella sintesi del colesterolo è il fegato.

In questo attivissimo laboratorio avviene soprattutto la produzione del colesterolo che utilizziamo giornalmente.

Tutto procede bene finché l'organismo è in grado di svolgere armonicamente le sue delicate funzioni. Ma la realtà del mondo moderno è

diversa. Noi siamo bombardati costantemente da stimoli di ogni tipo che impediscono un tranquillo funzionamento del nostro organismo. Pensiamo alla alimentazione irregolare e squilibrata, ai frequentissimi stress emotivi cui siamo sottoposti in auto e sul lavoro, alla progressiva intossicazione prodotta nelle zone industriali dal decadimento dell'ambiente. Tutte queste sollecitazioni costringono il nostro organismo a intervenire freneticamente e in modo irregolare, per difendere la sua stessa sopravvivenza.

Così può accadere che il colesterolo prodotto dal fegato aumenti oltre misura e che l'eccesso di colesterolo non venga più eliminato con la bile in quantità sufficiente. E' in questo modo che il colesterolo, da elemento prezioso per la nostra vita biologica, si trasforma in un pericolo nemico.

Ecco che si infiltrà fra le cellule del fegato, inibendone le funzioni, si deposita attorno ad organi vitali, si fissa lungo la parete interna delle arterie, spesso giunge in superficie e diventa visibile sotto forma di noduli antiestetici gallini agli angoli degli occhi.

L'aterosclerosi, l'infarto cardiaco, l'invecchiamento precoce dell'organismo, trovano spesso nella loro genesi una componente importante nell'eccesso di colesterolo, troppo a lungo trascurato.

E' necessario quindi intervenire in tempo, prima che sia troppo tardi.

Le cose che possiamo fare per aiutare il nostro organismo sono abbastanza facili. Una alimentazione equilibrata, senza eccedere nei grassi, un po' di attività fisica giornaliera, sono veramente il minimo che possiamo fare nell'interesse della stessa Natura a cui viene incontro: esistono delle acque minerali curative, come quelle delle Terme di Montecatini, fra cui la più importante è l'Acqua Tettuccio, che sono particolarmente attive nello stimolare un corretto metabolismo dei grassi e quindi favoriscono l'eliminazione del colesterolo in eccesso.

Un soggiorno termale, quindi, e l'uso a domicilio di queste acque, possono validamente aiutarci a mantenere nel nostro organismo quel delicato equilibrio di funzioni che chiamiamo semplicemente « salute ».

Giovanni Armano



Alle Terme di Montecatini la Natura ci viene incontro. Le acque curative di Montecatini favoriscono l'eliminazione del colesterolo in eccesso.

## Finalmente una caramella buona per digerire bene

Quante volte ci capita di passare delle ore, specie dopo mangiato, a mettere in bocca le cose più diverse, senza pensarci troppo, spinti da un bisogno che richiederebbe altre soluzioni: il bisogno di digerire.

Vogliamo digerire, ma vogliamo anche qualcosa di buono, di simpatico. Oggi c'è: le Caramelle Digestive Giuliani. Tutto il bene che un digestivo serio deve poterci dare, tutto il buono che una caramella dolce e aromatica ci dà. Questo perché le Caramelle Digestive Giuliani sono preparate a base di estratti vegetali che stimolano una facile e rapida digestione, e perché gli estratti vegetali sono, nelle Caramelle Digestive Giuliani, scolti in puri cristalli di zucchero, con un ri-

sultato di sapore che poche caramelle possono darci.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

## Bicchieri di salute

Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita in naturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono.

Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno inavvertibilmente anticipando.

E' proprio nelle acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita mo-

derna, dona all'organismo una nuova primavera.

## Come deve essere un lassativo

Come deve essere il lassativo giusto? Certo deve agire in modo efficace, liberando l'intestino totalmente, ma senza azione violenta, senza disturbi collaterali.

Per fare questo occorre un lassativo fisiologico che stimoli naturalmente le funzioni intestinali. Come i Confetti Lassativi Giuliani, preparati a base prevalentemente vegetale, che ristabiliscono il flusso biliale.

Per questa ragione un uso anche prolungato, se necessario, dei Confetti Lassativi Giuliani non porta alla necessità di dover aumentare continuamente le dosi per poter avere risultati efficaci.

## QUANDO LA DIGESTIONE E' VITTIMA DELLE TENSIONI NERVOSE

Lo stomaco e l'intestino sono fra gli organi più ricchi di fibre nervose.

Proprio a causa di questa ricca innervazione, lo stomaco e la digestione, in genere, risentono in modo particolare delle tensioni nervose.

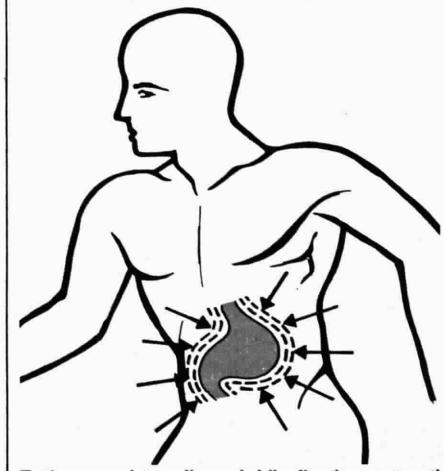
D'altra parte è difficile sottrarsi alle tensioni.

Tutti però possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, re-

golarizzandone la funzione, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

Ma non certo un digestivo semplice.

E' molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sulla stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze tossiche che lo rendono poco attivo.



Tutti possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, regolarizzandone la funzione con l'aiuto di un digestivo.

NOVITÀ  
AGFA-GEVAERT '74

# Quale pocket fa cinque operazioni con un colpo di mano?

Nuova e ineguagliabile per funzionalità e tecnica. Questa è l'Agfamatic Pocket Sensor.

Ha il sistema Repitomatic "apri-chiudi" di raffinata precisione: con un colpo di mano si aprono mirino e obiettivo, si carica l'otturatore, si trasporta la pellicola, si sblocca lo scatto.

E' sensorizzata, e lo scatto Sensor è garanzia di stabilità e di foto sempre nitide: tanto più importante, in quanto la macchina è piccola. Basta provarla una volta per entusiasmarsene.



## Questa, e nessun'altra



1942 (ca guerra)

signora (1932)

V/E

## Ieri e l'altroieri nei figurini di Colabucci

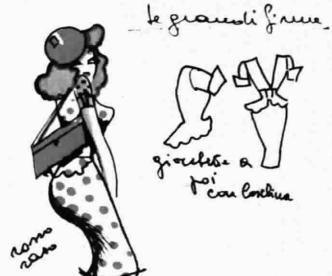
Ecco una serie di figurini disegnati dal costumista Corrado Colabucci per «Milleluci». Lo show condotto da Mina e Raffaella Carrà rievoca i generi di spettacolo che erano in voga alcuni decenni or sono: per questo Colabucci ha «ricostruito» mode degli anni '30, '40 e '50, che alcune tendenze della moda attuale hanno riportato in auge. Nato a Legnago 37 anni fa, figlio di un magistrato ed egli stesso laureato in legge, Corrado Colabucci esordì come costumista in uno spettacolo di rivista di Wanda Osiris. Alla televisione debuttò in una serie giallo-rosa con Alberto Bonucci. Da allora ha al suo attivo circa un centinaio di show e di spettacoli d'ogni genere. Colabucci unisce estro e pignoleria, razionalità e fantasia. E' stato il costumista preferito di Caterina Valente che lo volle con sé nelle tournée in America e in Germania

# Un diffuso odor di naftalina

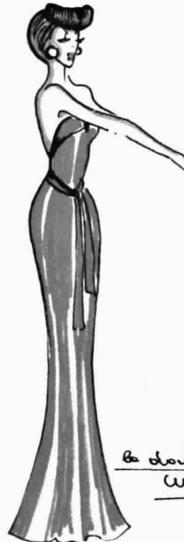
annuncio RAI (1950)

Presentatrice S. Reina  
(1950)La ragazza dell'autunno  
Roma

La bella Sulamita

Sogno  
finisceLa donna di  
Cino e Franco

La Boiola

La donna di  
Cianciotto

La guerre

di Giuseppe Tabasso

Roma, aprile

L'episodio è significativo. La settimana scorsa al Teatro delle Vittorie, mentre ci si accingeva a registrare la puntata dedicata all'avanspettacolo con le ballerine di Gino Landi in abiti anni '30 sotto la pensilina di una stazione ferroviaria di provincia, l'assistente di studio incaricato di dare il « tutti a posto » intimo a una signorina del pubblico presente in sala di raggiungere immediatamente « le altre ». L'abbaglio era del tutto naturale poiché la spettatrice in abiti « civili » era pettinata, vestita, calzata e accessoriata all'ultima moda e cioè tal quale una divetta del varietà anni '30.

## VIE

**La moda che impone gusti e vestiti ispirati agli anni Trenta ha trovato una eco in «Milleluci». La mania del passato e l'«operazione Gatsby»**

Del resto, che la moda si sia messa freneticamente a coniugare il passato prossimo lo si è visto anche nelle ultime sfilate di Palazzo Pitti dove sono stati presentati adirittura completi da geraca di cuoio nero e impermeabili da ausiliarie. Al punto che l'invitata di un quotidiano ha scritto: « Sarà meglio che le signore si preparino spiritualmente a piangere molto con questo look così severo, che si eser-

citino a marciare con una certa durezza nelle redigote di ufficiale tedesco, che disimparino a far le leziose e le bamboline, altrimenti non saranno tanto credibili nei tailleur stile Eva Braun che richiamano tremendamente i disgraziatissimi anni dell'ultima guerra » (Adriana Mulasano, *Corriere della Sera* del 28 marzo).

Viene allora spontaneo domandare a Corrado Colabucci, costumista

di grido della televisione, che senso ha tutto questo. « Per quanto riguarda la TV », dice, « credo che sia perfino in ritardo. Qui a *Milleluci* e anche nella serie gialla di Stoppa, quella del commissario De Vincenzi, il problema era quasi archeologico, cioè di ricostruire fedelmente, e a fini di spettacolo, una certa epoca ben precisa richiamata specificatamente nei copioni. Quanto alla moda, be' è da parecchio ormai che campa solo di ricostruzioni di epoca, c'è mancanza d'inventiva; tra poco, vedrete, rispunteranno gli anni '50. Però tra meno di una ventina d'anni, se andremo avanti di questo passo, gli anni '70 non saranno più individuabili. L'unica cosa nuova è stata la minigonna ».

segue a pag. 108

**lei è romana... lui milanese**  
**lei va in auto... lui ha la moto giapponese**  
**lei gioca a golf... lui a tennis**  
**lei studia a Firenze...**

**lei fa il bagno...**

**ma tutti e due usano dokti bad**

**lui lavora a Torino**  
**lui preferisce la doccia**



## Un diffuso odore di naftalina

segue da pag. 107

E a proposito di minigonna, qualche settimana fa si è aperta al London Museum una singolare mostra dal titolo « *Condra di Mary Quant* », allestita per rievocare la « swinging life » della capitale inglese agli inizi degli anni '60, quando la minigonna, la Mini Morris, i Beatles, Jean Shrimpton e David Bailey diedero alla vecchia Inghilterra l'illusione d'essere tornata a svolgere un ruolo di leader, almeno in fatto di gusto e di costume. Sono passati da allora appena una decina d'anni e già siamo ai recuperi. Figurarsi quindi se non rispuntavano epoche precedenti, comprese quelle che meriterebbero più riprovazione che nostalgia. Dopo aver subito, chiuse (nel migliore dei casi) in ostili misticismi, mode « straccine », pop e folk, le signore della borghesia benestante gongolano con aria di rivincita vedendosi nelle loro figlie e nipotini in spalle quadre, vita segnata, donne sotto il ginocchio, fili di perle, nei e velette. « Una moda », dice il Colabacca, « oltre tutto più costosa perché impone l'acquisto di accessori, perché è più costruita, più di sartoria ». « Una moda », aggiunge la titolare di una nota boutique romana, « che viene proposta come feticcio non passibile di autoironie come lo era il "granny look" anglosassone, cioè lo stile nonna che sembrava raccattato tra le cianfrusaglie di soffitta ».

Rischiamo perciò di cominciare a vivere di retrospettive e di naftalina e non solo in fatto di vestiario. In Francia rimettono in circolazione i dischi di Jean Sablon, lo « chanteur sans voix », e a Parigi è stato aperto un ristorante, « Les années Trente », dove un pianista suona le canzoni delle Dolly Sisters. In America, con la scusa del revival, si ristampa di tutto, dal sound di Guy Lombardo ai florilegi delle Andrews Sisters e la Barclay ha addirittura ristampato in 40 volumi arie e motivi compresi tra il 1925 e il 1945, mentre a Broadway si è rimesso in scena un vecchio musical del passato, *No, no, Nanette*. Da noi registrano sussulti di popolarità Angelini e Nilla Pizzi; alla radio ottiene alti indici d'ascolto una rubrica di Carlo Loffredo su deprimimenti canzoni del passato; al Piper di Roma, che negli anni '60 fu lo scatenato tempio giovanile dello shake, oggi si esibiscono Carla Boni e Achille Togliani; un'orchestra regionale specializzata in polke e mazurke come quella di Casadei finisce a Sanremo, mentre nelle sale da ballo della penisola vengono organizzate regolari serate di « liscio ».

Ma dove la cosiddetta « industria della nostalgia » si presenta sotto aspetti vistosi è nel cinema, con una operazione partita da Hollywood e dinanzi alla quale film noti strani come *Il bacio di una morta* e *La sepoltura viva* appaiono irrimediabilmente ingenui. Iniziatasi all'insegna del « ritorno al sentimento » con *Love story* (che la rivista *Time* ha recentemente rivelato essere stato concepito prima come sceneggiatura cinematografica e poi come romanzo commissionato a Segal per farne un best-seller in appoggio pubblicitario al film), l'operazione, condotta dal colosso Paramount, prosegue con *Il padrino* e si è conclusa in questi giorni (ma ci sarà un seguito) con la presentazione a New York di *Il grande Gatsby*, tratto dall'omonimo romanzo scritto nel 1925 da Francis Scott Fitzgerald.

Questo film, di cui s'è detto che è « famoso per essere famoso », ha già reso migliaia di dollari prima ancora di entrare in circuito nelle sale cinematografiche poiché i suoi diritti pubblicitari sono stati pre-venduti a grossi complessi commerciali: uno di questi, la « Glembey », titolare di una catena di 600 istituti di bellezza, ha pagato 250 mila dollari per lanciare in esclusiva il « *Gatsby cut* », la pettinatura studiata per Mia Farrow, protagonista del film, nel personaggio di Daisy, insieme con Robert Redford; una nota casa produttrice di whisky ne ha sborsato 350 mila per una campagna pubblicitaria che assicura la presenza della propria marca durante i « favolosi party di *Gatsby* » (anche se il romanzo è ambientato nel 1922, in pieno proibizionismo). In tutti gli Stati Uniti — e, prevedibilmente, in Europa quanto prima — è in atto la « *gatsbyizzazione* » della moda, gigantesca operazione commerciale che fece il suo primo passo promozionale quando la diffusa rivista femminile *Women's wear battezzo* prontamente « *Gatsby look* » lo « stile tennis » con maglioni a V, e calzerotti e pantaloni di flanella bianchi, presentato l'anno scorso a Parigi dal sarto Kenzo.

In conclusione questo tornare al passato è perché siamo scontenti del presente? O forse perché abbiamo paura del futuro? O magari perché è il consumismo ad obbligarci a « marciare all'indietro verso il futuro »?

Giuseppe Tabasso

# il carciofo è salute

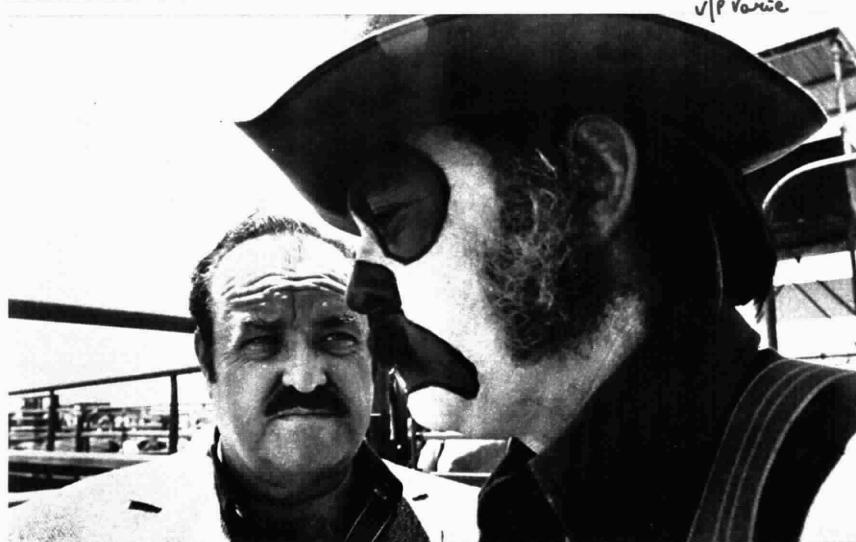


# CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO



**Chi è Frank Cannon  
il nuovo  
agente a puntate  
del sabato televisivo  
interpretato  
da William Conrad**



William Conrad in tre delle avventure televisive dell'agente Frank Cannon, una serie da alcuni anni popolarissima negli Stati Uniti. Sopra l'attore è con Lee De Broux; a destra, con Diane Varsi. 48 anni, pilota d'aerei e appassionato vellista, Conrad è anche un apprezzato regista cinematografico

# Un quintale di astuzia e di abilità

di Giuseppe Bocconetti

Roma, aprile

**A**ito massiccio, cento e passa chili, e tuttavia agile, sempre pronto all'azione. Spregiudicato, intelligente, razionale, d'indole generosa e cordiale. Amane del buon vino e con una particolare inclinazione per il denaro. Questo è Frank Cannon, investigatore privato della California, rotto a tutte le astuzie del mestiere, capace di intuizioni geniali, disposto ad occuparsi solo di quei casi che coinvolgono gente a lui simpatica. Meglio se ricca, ma an-

che al povero diavolo è disposto a dare una mano, quando ne abbia bisogno. Stile e immaginazione sono la sua forza. Non assomiglia a nessun altro dei grandi detective. Non è Maigret. Non è Sherlock Holmes. E nemmeno Nero Wolfe o Mike Hammer. Da ciascuno però ha ereditato qualcosa. Protagonista della nuova serie televisiva in onda il sabato sul Secondo Cannon costringe alla poltrona di casa il grosso pubblico degli appassionati conducendolo idealmente per mano lungo gli itinerari avventurosi e thrilling che approdano puntualmente alla scoperta di un assassino, di un kidnapper oppure allo sbaraglio di una pericolosa gang di rapinatori.

Duro, deciso, irriducibile, Frank Cannon si è fatto le ossa nella polizia federale di Los Angeles con il grado di tenente. Non c'è personaggio, tra quanti fanno ressa intorno all'high-society, o nel sottobosco del cinema, ch'egli non conosca o di cui non abbia sentito parlare almeno una volta. Ha deciso di mettersi in proprio perché le troppe leggi che era obbligato a rispettare gli impedivano spesso di far bene il suo lavoro. Ma anche e soprattutto perché, spirito libero e indipendente, mal sopportava che qualcuno non condividesse interamente il suo modo di «essere poliziotto». Che poi è un modo tutto nuovo e singolare, un «modello» anzi, rispetto ai suoi

più illustri predecessori televisivi e cinematografici.

Negli Stati Uniti Cannon ha avuto un successo strepitoso, per anni. Un successo che dura tuttora. Il «genere» piace, conquista sempre nuovo pubblico. Frank Cannon è un personaggio indovinato, ben disegnato e caratterizzato. Lo spettatore è portato a schierarsi dalla sua parte anche quando non ne condivide le opinioni. La sua simpatia umana è accattivante. Più che seguirne le deduzioni intricate, da segugio, il pubblico fa il «tifo» per lui, così, istintivamente. Merito dell'attore William Conrad che a Cannon ha saputo dare credibilità e plausibilità. Ne ha fatto

segue a pag. 112

# Bloch First: il collant che non sciupa un bel pancino col brutto segno della cucitura

Un'invenzione della Bloch: il collant che non ha nessuna cucitura.

Pensi che sia una cosa senza importanza?

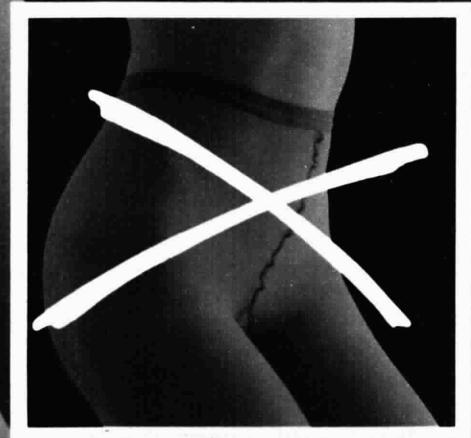
Allora prova a guardare che brutto segno ti lascia davanti la cucitura di quasi tutti i collant, anche dopo che li hai tolti.

Una cucitura che non solo è brutta, ma può anche dar fastidio ad una pelle delicata.

Per non parlare di come si nota quando porti un vestito aderente.

Dai, cambia collant. Metti Bloch First.

Diventa più bella e dimentica per sempre il brutto segno della cucitura.



## **b**loch FIRST

Cercalo nella scatola grigia a L. 750

*lilion* SNIA

# Un quintale di astuzia e di abilità

segue da pag. 110

to, insomma, « uno dei nostri ».

Sposato alla modella Susan Randolph, donna bellissima, padre di un ragazzo diciottenne che studia per diventare biologo marino, Billy Conrad è nato nel Kentucky quarantotto anni fa. A quindici anni cantava, con altri ragazzi, ai matrimoni ed ai funerali. Si fa di tutto in America, oggi ancora, per pagarsi gli studi o più semplicemente per sbarcare il lunario. E' America anche per questo, no? Il padre che voleva avviarlo alla carriera dell'attore si trasferì presto al Sud della California con tutta la famiglia, così Billy poté iscriversi alla Scuola di recitazione e di teatro del Fullerton Junior College. Divenne presto annunciatore, scrittore e regista della Stazione radiofonica di Los Angeles.

Capitano pilota durante l'ultima guerra gli e rimasta la passione per il volo. Quando ha tempo monta su un aereo da turismo e si fa il giro di mezza America. E' anche un patito del mare. Allo stesso modo del suo grande omonimo Joseph Conrad, che ha dato alla letteratura d'avventura opere come *Lord Jim*, *Tifone*, *Nostromo*, *Racconti di mare e di costa*, *Linea d'ombra*. Billy possiede uno yacht di 22 metri, « Raggio di luna », con il quale fa lunghe traversate.

Bisogna dire che, da un certo punto in poi, la sua biografia potrebbe essere benissimo quella di Frank Cannon, tanto l'uno si è compenetrato nell'esistenza dell'altro.

A imporlo come attore fu proprio uno degli spettacoli radiofonici da lui stesso allestiti, *Gunsmoke*, in cui interpretava il ruolo dello sceriffo Matt Dillon. La serie è durata undici anni. « Questo è un interprete fantastico », disse il regista Mark Hellinger dopo averlo ascoltato. Due giorni dopo William Conrad era il protagonista principale del suo film *Il killer*. Se uno è bravo come lo è Conrad, tagliato per certi ruoli, i film vengono come le ciliege: uno dopo l'altro. Ecco, quindi: *30; Corpo e anima; Mi spia, ha sbagliato numero; Lato Est e lato Ovest*, sino al più recente *The ride back* che potrebbe essere tradotto: *Cavalcata all'indietro*.

Malgrado il successo (e i guadagni: ecco un altro punto in comune con Frank Cannon, oltreché l'indole e la mole fisica) Conrad trovò più congeniale (sbagliandosi, naturalmente) produrre e dirigere film per la televisione che fare l'attore. *This man Dawson* è il primo telefilm che reca la sua firma di regista. Diresse poi trentacinque episodi di *True (Verità)* e la

serie *Klondike*. Si lasciò tentare anche dal grande schermo con *Due sotto la ghigliottina*, *Un sogno americano* e *L'assegnazione*. Aveva dalla sua critica e pubblico. Ma Conrad è tipo irrequieto, insoddisfatto, sicché presto tornò dall'altra parte della macchina da presa, interpretando *D.A. Cospirazione per uccidere e Man at lowe*.

Uomo solitario e riservato, orgoglioso, buongustaio, ma anche di vasti interessi culturali, Conrad dice che quando si trova a bordo del suo yacht diventa tranquillo e addirittura filoso: « Nessuno mi ha dato mai nulla », dice, « Ciò che posseggo me lo sono conquistato da solo. Non credo tuttavia che il mestiere dell'attore possa definirsi un'occupazione importante ». Per molti anni si era dedicato alla produzione e alla regia, sinché Larry Dobkin, suo amico, non gli disse che *Name of the game*, il film che stava per dirigere, pareva proprio costruito su misura per lui. Conrad gli rispose che lui non era più un attore e che non poteva accettare. Ma Dobkin insistette: « Tieni, Questo è il copione. Almeno leggilo: non ci rimetti nulla ». Conosceva Billy e sapeva che non avrebbe saputo resistere alla tentazione di una buona parte. E così fu.

La prima caratterizzazione che William Conrad diede di Frank Cannon fu quella di un detective indolente e pigro, assai vicino all'immagine che il nostro Tino Buzzamenti ci ha dato di Nero Wolfe. Ma c'era tanta di quell'azione in ciascuno degli episodi che il produttore commentò: « Entro la tredecima puntata gli verrà l'infarto ». Alludeva naturalmente al suo

« peso ». Non solo Conrad non ebbe l'infarto ma ora si dice totalmente soddisfatto del lavoro che fa: « Non desidero fare altro. E' così divertente sedersi e non preoccuparsi di nulla. Il mio unico compito è recitare. Se il film va bene oppure va male, la responsabilità non è mia, ma di altri ». Ciò che Conrad desidera è guadagnare tanto, molto denaro, che gli consenta di vivere bene, lui e la famiglia, per molti anni ancora, « e poi dimenticare tutto ».

« Non fraintendetemi », spiega, « il cinema è eccitante. Mi da l'opportunità di lavorare e di viaggiare moltissimo, di fare conoscenze ed esperienze d'ogni genere ». Gli amici dicevano che se la serie di Frank Cannon fosse durata tre anni Billy avrebbe potuto vivere tranquillamente da gran signore se ne servisse. Se poi la serie fosse andata avanti per altri cinque anni, tra lui e uno sciecco del Golfo Persico non ci sarebbe stata più alcuna differenza. « Meglio così », dice Conrad, « potrei finalmente realizzare un mio vecchio sogno: la biografia musicale di Shakespeare su sceneggiatura di Anthony Burgess. Con una canzone guida che dice "To be or not to be with you", più o meno: essere o non essere con te, un gioco di parole. Potrebbe essere questa la ragione per cui Conrad prende molto sul serio il suo lavoro. « Ed anche », aggiunge, « per dare un senso adeguato alla mia utilità ».

**Giuseppe Bocconetti**

Cannon va in onda sabato 27 aprile alle ore 21,45 sul Secondo Programma televisivo.

## sempre a torta alta !



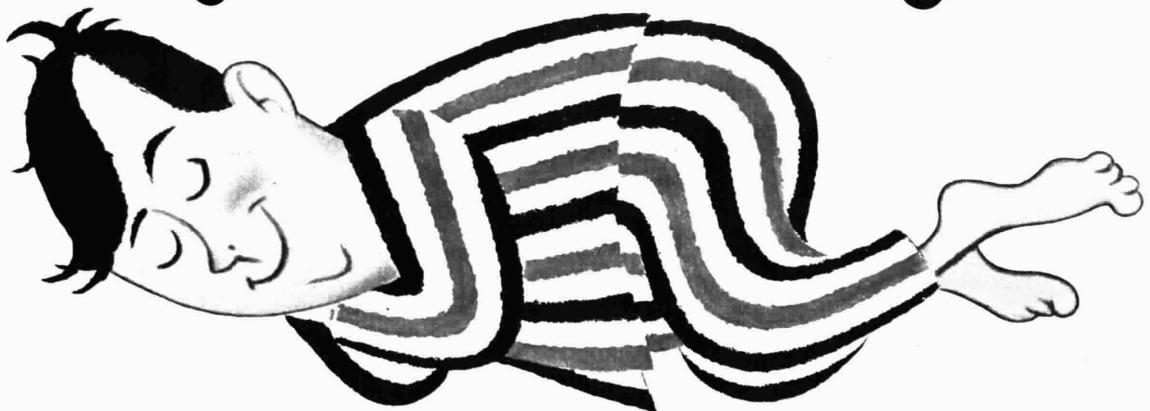
**PANEANGELI**



GRATIS IL "NUOVO RICETTARIO", inviando 10 figurine con gli angeli, ritagliate dalle bustine, a: PANEANGELI, C. P. 96, 16100 GENOVA

# se riposi male sciupi un terzo della tua vita

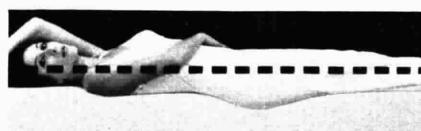
**permaflex**  
difende il tuo *riposo*



**Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita.** Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perché ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.



posizione dannosa



Permaflex posizione perfetta

EQUILIBRATO: le particolari molle in acciaio temperato hanno la elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. RILASSANTE: è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante che determina il giusto morbido. CLIMATIZZATO: ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di

fresco cotton-felt per l'estate. AERATO: ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. INDEFORMABILE: la collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato. ELEGANTE: bellissimi tessuti, forti e resistentissimi - anche dopo anni sono sempre come nuovi. GARANTITO: un

certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti anni.

Ecco come Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà. Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

*Ai fornelli televisivi di «A tavola alle 7» si discute questa settimana un argomento di grande attualità per le massaie*

# La carta d'identità del pollo

*Come distinguere i veri ruspanti dai «cugini» allevati in batteria. I surgelati che diventano nostrani. Qualche consiglio di galateo. José Altafini, un brasiliano che si è «convertito» alla cucina italiana*

di Donata Gianeri

Torino, aprile

**E**siste un «pollo dei comici», detto anche «pollo degli artisti», in pura cartapesta, dipinto a mano con colori che toglierebbero l'appetito a chiunque. Gli artisti, si sa, mangiano in due modi, sulla scena e fuori: sulla scena mangia-

no per il pubblico e fuori della scena mangiano per sé. E forse proprio perché sono costretti di continuo a «far finta» di mangiare in teatro una volta in trattoria divorano i cibi a ruota libera e sono, in genere, puntigliosi «gourmand»: tuttavia uno dei loro piatti preferiti rimane, per una sorta di deformazione professionale, il pollo.

Ecco infatti due celebri virtuosi

*segue a pag. 117*

## Questa settimana

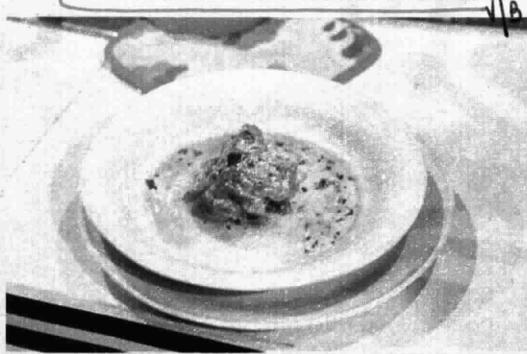
Concorrenti: Virginia Zeani che si esibisce nel «pollo alla Transilvania» e Nicola Rossi-Lemeni che interpreta il «pollo alla Lemeni».

Ospite d'onore: José Altafini.

Giuria: Paride Fortin, proprietario di un ristorante caratteristico, Vittorio Frattolillo altro proprietario di ristorante caratteristico, Armando Zanetti sempre proprietario di ristorante.

In cantina: Aldo Bocchino e Ferruccio Castoldi.

## Pollo alla Transilvania



### Ingredienti

1 pollo di 1 chilo e 200 grammi, 1 cipolla piccola, 500 grammi di burro, 200 grammi di mascarpone, 1 yoghurt alla panna, 1 cucchiaino di farina, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, paprica.

### Esecuzione

Tagliare a pezzetti il pollo già preparato per la cottura; condarlo con sale e pepe. Far soffriggere in un tegame col burro la cipolla tritata finissima; aggiungervi i pezzi di pollo e farli cuocere a fuoco lento per  $\frac{3}{4}$  d'ora. A parte preparare una salsa mescolando il mascarpone, lo yoghurt, la farina, abbondante paprica, prezzemolo. Condire con sale e pepe. Versare la salsa sul pollo e portare a termine la cottura in 5 minuti; mescolare in continuazione e servire a caldo.

## Pollo alla Lemeni

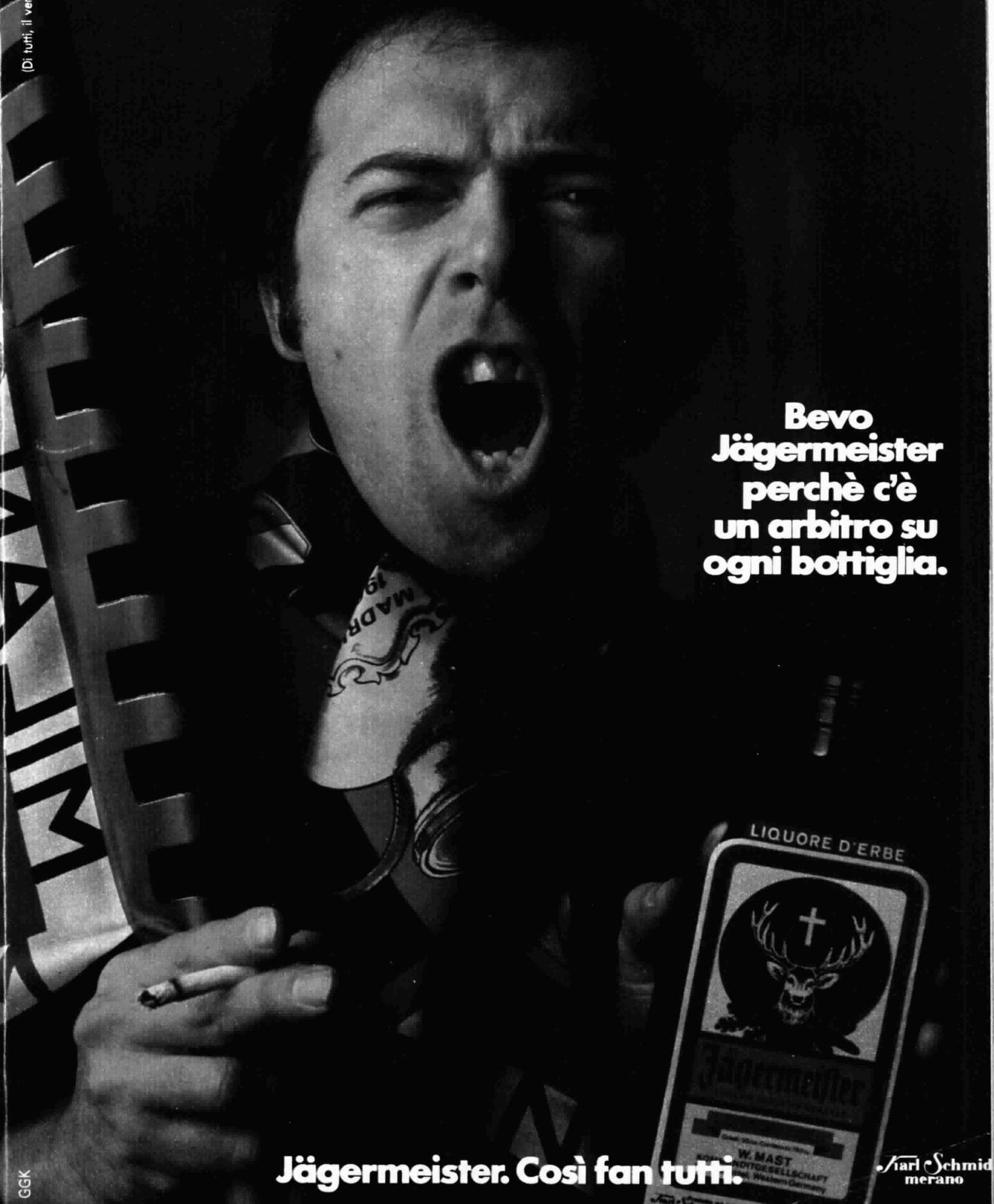
### Ingredienti

1 pollo di 1 chilo e 200 grammi, 50 grammi di midollo di manzo, 50 grammi di pane duro ammollato in panna liquida, 1 uovo, olio d'oliva, burro, un pizzico di bicarbonato, farina, uovo sbattuto, pane grattugiato, sale e pepe.

### Esecuzione

Disossare il pollo già preparato per la cottura; tritarlo fineamente; aggiungervi il midollo, il pane ammollato nella panna e l'uovo; mescolare con cura; condire con una puntina di bicarbonato, sale e pepe; mescolare ancora con grande cura sino ad avere un composto omogeneo; farlo raffreddare mezz'ora nel frigorifero. Una volta che sia ben freddo, preparare delle polpette grandi come un uovo, nel cui centro si mette un pezzo di burro freddissimo; passare le polpette nella farina, nell'uovo sbattuto e nella mollica di pane grattugiata; friggerle in abbondante olio bollente e servire.





**Bevo  
Jägermeister  
perchè c'è  
un arbitro su  
ogni bottiglia.**

**Jägermeister. Così fan tutti.**



Karl Schmid  
merano



**Quando vai  
fuori controllo...**

**Ti controlla in vita.**

L'esclusiva "fascia confort" senza stecche e senza cerniere funziona come un ventaglio:  
si apre per permettere di scivolare nella guaina e si richiude  
poi elasticamente assicurando il massimo controllo in vita.

**Ti controlla davanti.**

Il pannello centrale Regina di Quadri è appositamente studiato per spianare perfettamente l'addome dal basso verso l'alto.



**Regina di Quadri "a vita alta"  
ti riporta in linea.**

**Ti controlla sui fianchi.**

Anche nei pannelli laterali nessuna stecca!  
Uno speciale tessuto rinforzato controlla i fianchi, il doppio  
di una guaina normale.

**Ti controlla dietro.**

Uno speciale rinforzo - a taglio anatomico - consente un deciso e naturale controllo delle forme.

Regina di Quadri "a vita alta." È più che una guaina... è un controllo totale!

ora anche in nudo



**Regina di Quadri**  
da PLAYTEX.

# La carta d'identità del pollo

segue da pag. 114

del bel canto, il basso Rossi-Lemeni e la moglie, il soprano Virginia Zeani, che nella sesta puntata di *A tavola alle 7* si cimentano in versioni quanto mai esotiche del pollo: « pollo alla Lemeni » per lui, elegante anche in cucina nella giacca lunga di velluto nero bordato di seta, la spilla in brillanti sulla cravatta di raso, l'inchino corretto, il gesto ampio, la voce profonda. Si muove con spigliatezza e disinvolta spiega la sua ricetta di pollo acconciato alla russa: la madre era russa e i cibi dell'infanzia, com'è noto, acquistano nel ricordo sapori struggenti.

Invece la Zeani, rumena, si cimenta nel « pollo alla Transilvania ». Il risultato inedito dei due piatti verrà molto apprezzato dalla giuria di chef, uno dei quali dirà, a mo' di complimento: « Che squisitezza! Non sembra nemmeno pollo! ».

Ma come dev'essere, oggi, un pollo? I pareri sono divisi e i polli tanti: c'è il pollo di batteria, il pollo ruspane e mezzo-ruspane, il pollo congelato e il pollo surgelato; c'è il pollo-tutto-petto e il pollo in confezione regalo, chiuso in un respingente involucro di cellophane, come un'orchidea, già pulito e pronto per l'uso, con il rametto di rosmarino al posto della coda.

Le massaie si dibattono in questi oscuri meandri gallinacei sottoposte dai pollivendoli a quiz continu: « Lo vuole nostrano, a macchina o di allevamento? ». Poiché insieme alla denominazione cambia, è logico, anche il prezzo del pollo, fluttuante come i titoli di borsa: il « ruspane » è il più rinnomato e il più costoso, ma di identificazione incerta o, quanto meno, discussa. Esistono, naturalmente, innumerevoli guide per il riconoscimento del pollo di cortile: bisogna toccare le zampe, si dice; se sono scabre e rugose significa che il pollo, parlandone da vivo, ha razzolato normalmente e in questo caso anche le cosce debbono risultare sode e nervose; né si dimenichì di controllare se la cresta è rossa, il becco giallo, l'occhio limpido. Perciò le massaie si chinano sul pollo, lo tastano, lo auscultano, gli aprono il becco, per poco non gli sussurrano « fa chicchirichi »: sembrano medici in visita da un malato, ma alla fine, anziché diagnosticare la malattia, emettono sentenze tacitiane: « Questo non sembra nostrano; quest'altro potrebbe esserlo, ma è troppo giallo ».

La frode del pollo, sottolinea Veronelli, può andare anche più in là: vengono infatti messi in vendita, come freschi, polli surgelati che arrivano dall'estero. Per smascherarli, basta guardare le ali: se c'è un taglietto significa che è stato asportato il timbro con il Paese d'origine. La massaia, dunque, per andare sul sicuro, dovrà portarsi dietro un libretto di annotazioni come quelli che servono per riconoscere l'argenteria antica.

Ma, una volta comprato il pollo genuino e cottolo alla perfezione,



Luigi Veronelli assiste al taglio del pollo: obbligatorio il coltello, tollerare le mani, proibito — chissà perché — il comodo trinciapolini. Nella foto in alto, Ave Ninchi con l'ospite José Altafini. A sinistra, il giornalista sportivo Beppe Barletti

nasce il problema di come tagliarlo: ad ogni modo mai col trinciapolini, oggetto barbaro utilizzato per comodità, bensì con un coltello affilatissimo, meglio se di marca tedesca, con il quale si dividerà egualmente il pollo in due o in quattro, a seconda degli appetiti e del numero dei commensali.

In Toscana il « pollo alla diavola » viene diviso semplicemente in due, da mani possenti di trattore e con le mani si mangia, in punta di dita, evitando di leccarsi i polpastrelli al termine del pasto. In Brasile, invece, un commensale se lo mangia tutto intero accompagnandolo con grano verde: è José Altafini a dirlo, per la gioia degli sportivi italiani. Della cucina di casa sua, Altafini ha perso però il ricordo: « Posso dire solo che era molto farcita e molto pesante: c'era la "feijoada", per esempio, sorta di pasta e fagioli fatta con fagioli neri, cotica, lardo e peperoncino rosso, che doveva cuocere un'intera giornata e, dopo, ti rimaneva un'intera giornata sullo stomaco. Non per niente è il piatto del sabato sera per cui uno si può concedere un chilo da pitone e riposare il mattino dopo ». Oggi, convertito alla cucina italiana, Altafini adora la pastasciutta e i vini piemontesi; tutto in teoria, perché in pratica gli atleti sono sottoposti a diete ferree. E in Brasile come in Italia il piatto per i calciatori è identico: filetto ai ferri e riso.

Donata Gianeri

*A tavola alle 7 va in onda venerdì 26 aprile alle ore 19 sul Secondo Programma TV.*

# IX | C

# GRAZIA vi offre il quarto albo Disney

**STRAORDINARIO  
SUCCESSO!**

Con  
**GRAZIA**  
**Disney**  
si legge in due!

Arnoldo Mondadori Editore.

## le nostre pratiche

### L'avvocato di tutti

#### Il testamento

« Il testamento a favore di un familiare può essere scritto su carta semplice? » (M. T., Milano).

Si, purché sia scritto a mano dal testatore e dai lui datato e sottoscritto. Si parla, in questa ipotesi, di testamento olografo.

#### L'aumento

« Il proprietario dell'appartamento in cui abito, pur non potendo farlo a causa del blocco dei fitti, mi ha chiesto un aumento di pigione, di lire 10.000 mensili. Ho diritto di rifiutarmi? » (Lettera firmata - Bordighera).

Certo che ha diritto di rifiutarsi. Certo che il locatore non ha diritto, se non di chiedere, di pretendere l'aumento. Ma mi segua in questo codicillo. Se il canone di locazione è obiettivamente troppo basso se il proprietario dell'appartamento è obiettivamente (come spesso succede) una persona non abbiente, se soprattutto lei è in grado di pagare facilmente l'aumento, non le sembra giusto, anche se non è doloroso, accedere alla richiesta del locatore? Mi permetto di dirlo, non perché io sia un amico della « proprietà » (proprio no), ma perché in certi casi, che costituiscono il rovescio dell'ipotesi dianzi fatta, mi domando sovente se non vi sia un diritto alla riduzione del canone. E mi rispondo che, a sensi di legge, no.

#### Alla porta

« Sono andato a farmi visitare da un medico. Oltre l'onorario ho dovuto pagare una tangente di lire 300 all'inserviente, obbedendo ad un avviso che diceva appunto: "Alla porta lire 300". Non le sembra poco dignitoso? » (X. Y. - Napoli).

Poco dignitoso, non mi prenuncio. Poco elegante certamente. Ma l'avviso era affisso in ingresso e lei, quindi, era preavvertito. Niente da fare sul piano giuridico. Perlomeno, ha reagito mettendo in mano all'inserviente una « mille lire »? Pensi che schiaffo, per il medico.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Lavorare in Svizzera

« E' vero che il governo svizzero ha deciso di ridurre il numero dei lavoratori italiani? » (Un gruppo di lettori siciliani - Cannobio).

Purtroppo sì. Il governo elvetico ha reso noto, lo scorso mese di luglio, il testo del provvedimento che, in vigore a partire dal 15 dello stesso mese, limita notevolmente il numero dei lavoratori stranieri in Svizzera. Dire lavoratori stra-

nieri è quasi come dire lavoratori italiani; la maggior parte dei lavoratori stranieri occupati in Svizzera è infatti formata da nostri connazionali.

Ma vediamo, in cifre, la portata del provvedimento. Il numero dei lavoratori « annuali » scenderà dai 20 a 10 mila; i lavoratori « stagionali » otterranno, a partire dal 1° aprile 1974, un solo permesso d'entrata e sarà così per loro preclusa o seriamente ostacolata la possibilità di diventare lavoratori « annuali »; il loro numero non potrà superare, tra il 1° ottobre 1973 ed il 30 settembre 1974, le 192 mila unità. I lavoratori frontalieri non otterranno il permesso d'entrata qualora siano domiciliati da meno di 6 mesi nelle provincie confinanti; la loro attività sarà rigorosamente limitata ai centri prossimi alla frontiera, dovranno tornare ogni giorno in Italia ed anche questa circostanza sarà minimamente controllata.

Il provvedimento è stato reso possibile anche dal fatto che non esiste alcuna clausola, negli accordi precedentemente stipulati fra Italia e Svizzera (e che avevano fatto tanto sperare in un futuro migliore per i nostri emigrati), che vietasse al governo svizzero di assumere una decisione del genere. In questi termini, tenuto conto dei benefici di carattere sociale e previdenziale concessi da due anni a questa parte, il decreto appare come « correttivo che il governo elvetico ha voluto ecceggiare per bilanciare il maggiore onere derivante dai suddetti benefici (che interessano soprattutto i frontalieri, oltre agli annuali ed agli stagionali), riportando la situazione al precedente livello di convenienza economica,

#### Invalidità INAIL

« Percepisco una rendita d'invalidità dall'INAIL, e debbo dire, tanto la cosa è poco conosciuta, che mi stupisce la velocità con cui mi è stato dato l'assegno. Non credo che il mio sia un caso del tutto fortuito, perché ad altre persone è accaduta la stessa cosa. Ci stiamo avvicinando alla mitica Svizzera, dove due computers riescono a tener dietro alla burocrazia di un intero Paese? » (Nando Binardi - Lino).

Freni il suo entusiasmo, gentile lettore, se lo riferisce all'intera gestione burocratica italiana; quello dell'INAIL, infatti, è purtroppo, un caso isolato, almeno per ora, di organizzazione burocratica decisamente inefficiente ed alla pari con le agenzie moderne. Tuttavia bisogna anche considerare le minori dimensioni dell'Istituto, rispetto ad altri Enti previdenziali, che hanno consentito la realizzazione di programmi assai avanzati.

Dopo aver risolto il problema della puntualità nel pagamento delle rendite con la gestione automatica delle stesse estesa a tutto il Paese (che consente di pagare circa 900 mila assegni ogni mese), l'INAIL sta adottando le procedure meccanizzate anche in altri settori. Il primo progetto è quello del Centro documentazione infortuni; si tratta di costituire un vero e proprio archivio degli incidenti, dettagliato nei particolari reali dei fatti. Per ora, ad esempio, l'infortunio causato dalla caduta di un carico sospeso su una gru a torre risulta essere generato

segue a pag. 120



# Baby Shampoo Johnson's. Lo shampoo con cui ti puoi lavare i capelli anche tutti i giorni.

Uno shampoo così delicato  
che ti puoi lavare i capelli  
più spesso e averli sempre  
giovani, morbidi, lucenti.

Ecco perché si merita  
il nome "Baby Shampoo."

**Johnson & Johnson**



Tre formati  
a partire  
da L. 200

**solo la custodia salvasapore  
li mantiene così**

# **"sempre interi" col loro buon ripieno**

**NUOVA CONFEZIONE  
CUSTODIA  
SALVASAPORE**

**Tortellini**

**STAR**

**OFFERTA  
SPECIALE  
L.180**

## **le nostre pratiche**

segue da pag. 118

dall'urto di un mezzo di trasporto e maneggiò. In questo modo non è di fatto possibile avere un quadro preciso delle cause e degli elementi che concorrono a determinare l'incidente. Trascrivendo, invece, in codice l'incidente è possibile stabilire una statistica assai più rigida, anzi, del tutto particolareggiata; sarà la macchina a tradurre le sigle, fornendo, in cambio, la corrispondente descrizione dell'infortunio. Il Presidente dell'INAIL, Pulci, non nutre alcun dubbio circa il fatto che la migliore conoscenza della realtà statistica degli infortuni sul lavoro può favorire la prevenzione degli stessi. E' infatti chiaro che, conoscendo quando come, perché e con quali mezzi l'uomo si infortuna con maggiore frequenza, è possibile evitare le circostanze più negative.

Giacomo de Jorio

### **L'esperto tributario**

#### **Due pensioni**

«Ho sempre fatto la regolare denuncia Vanoni ma di due pensioni che godo ne ho denunciato sempre una sola. Quale sarebbero le conseguenze cui andrei incontro se il Fisco se ne accorgesse tenendo conto che la pensione non denunciata è di L. 130 mila mesili? Se chiedessi il condono da quale anno dovrei pagare? La riduzione del 20% è applicabile per ogni pensione o per una sola?» (Un abbonato - Padova).

Nel modello di dichiarazione dei redditi per l'anno 1973, che doveva essere presentato entro il 31 marzo 1974, erano contenute le indicazioni riguardanti il suo caso. In ogni modo, la proroga della scadenza (dal 28-2 al 31-3-1974) dei termini per la presentazione delle domande per «la sistematizzazione agevolata delle pendenze tributarie» con il condono della personalità, le avrà dato la possibilità di definire il passato. Nel suo caso, la omissione di reddito, sembrerebbe non essere mai stata accertata e quindi l'eventuale sistematizzazione è possibile dall'anno 1970 al 1972.

#### **Indennità di buonuscita**

«Nel n. 46 è stata segnalata una recente sentenza della Corte Costituzionale che afferma che l'indennità di buonuscita dovuta agli statali non avrebbe carattere retributivo e quindi non sarebbe soggetta a ritenute erariali. Poiché la sentenza interessa molti pensionati e anche coloro che presto lo diventeranno, gradiremmo conoscerne gli estremi» (F. Righini - Varazze, Savona).

La sentenza fu emessa nel 1973 e ha il numero 82; il dispositivo è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 27-6-1973. Se li interessa il testo integrale della sentenza deve richiederlo alla cancelleria della Corte Costituzionale (palazzo della Consulta).

#### **Imposte svizzere**

«Svizzera di nascita, sposando un italiano, ho acquisito cittadinanza italiana. Con la morte dei genitori svizzeri ho

ereditato insieme ai fratelli una quota parte di immobile situato in Svizzera. Il reddito di questo e di alcuni titoli paga regolarmente le imposte svizzere e non viene introdotto in Italia. Secondo le leggi tributarie italiane tali redditii devono o no essere inclusi nella denuncia Vanoni del "modello". Come sanare una eventuale mancanza? Qual è il regime fiscale per il futuro?» (Abbonato F. B.).

Se i redditi non vengono in Italia, non sono né denunciabili né tassabili una seconda volta.

#### **La «Vanoni» dell'insegnante**

«Sono un insegnante che, per un certo numero di anni, ha presentato la Vanoni, evidenziando la realtà: tra detrazioni, ecc. lo stipendio non offriva presa al fisco; per tale motivo, aggravato dal fatto che cinque anni fa dovettero contrarre un prestito di cui pago ancora gli interessi non essendo riuscito a spiegherlo, non ho prodotto più dal documento.

Frattanto mutava ordinanza di scuola e sono stato in attesa della cosiddetta ricostruzione della carriera, che mi è stata fatta alla fine dello scorso marzo. Pertanto, mi furono riconosciuti 2 milioni, poco più, a titolo di arretrati, e lo stipendio, aggiornato, di L. 350 mila nette. Tale stipendio, in ottobre, per l'assegno perequativo e per uno scatto biennale, mi è stato portato a L. 407.000. Intanto, avendo ravvisato un errore di calcolo del Provveditorato agli Studi, che aveva emanato il decreto di ricostruzione della mia carriera, giunni fa ho prodotto ricorso, che sarà vagliato e accolto a rispetto solo Dio se quando, con le conseguenze economiche di norma.

So bene che, con lo stipendio aggiornato dovrò presentare la denuncia Vanoni, ma mi trovo parecchi dubbi, per esempio: devo denunciare la cifra ottenuta a titolo arretrati? Denunciando lo stipendio aggiornato da marzo a ottobre e da ottobre a dicembre, corro il rischio di dover dare degli arretrati e in quale misura? L'omissione della detta beatissima denuncia, comporta penalità? Quali? Il fatto che ho ricorso in atto, come ho già detto, è motivo sufficiente per non presentare la Vanoni?» (G. S.).

Purtroppo le rispondiamo con qualche giorno di ritardo (dato il numero delle lettere che riceviamo). Come contribuente aveva l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi, a nulla rilevando che ha in corso un ricorso amministrativo per errore in materia di retribuzione. La dichiarazione andava fatta per tutte le somme che, nel trascorso 1973, le sono state erogate dall'amministrazione pubblica da cui dipende. Le dette somme, arretrate o meno, hanno già scontato, per trattenuta, l'imposta di Ricchezza Mobile e in parte, sempre per trattenuta, l'imposta complementare. Quindi nessun timore: vi sarà un conguaglio solamente per la complementare determinata, nella percentuale finale, solamente dal totale netto imponibile (cioè al netto di tutte le detrazioni) inserito nel modello di dichiarazione che è stato distribuito.

Sebastiano Drago

# Ma se tu scegli Germal...

600



## ...scegli di più

### più componibilità

Col «modulo 15», perché ogni mobile componibile Germal è largo 15 cm. o un multiplo di 15. Ciò permette di comporre e arredare anche gli spazi piccoli e «difficili».

### più accessori

Il carrello portavivande e il carrello portaverdure estraibili, l'affettatrice, l'asciugacanovacci, la pattumiera a scomparsa totale, il forno con grill e girarrosto a fuochi ad accensione automatica: tutti accessori Germal, inseriti organicamente nella cucina.

### più modelli

Classic, Smart, Candia, G 40: cucine simpatiche, giovani e funzionali su misura della tua personalità. E tanti colori vivi, giovanili, perché Germal ha pensato a tutto, anche ai tuoi gusti.

### più servizi

In tutti i centri di vendita Germal sono a tua disposizione tecnici e consulenti, per risolvere con te ogni problema di arredamento e darti una assistenza totale dopo l'acquisto.

### più durata

I materiali Germal assicurano una durata assoluta. I piani e le antine dei componibili Germal sono lavabili e collaudati per resistere al calore, ai colpi, alle scalfitture.

**germal**  
arreda con te



## L'unica cosa storta di Johnnie Walker ... è l'etichetta

Si, proprio l'unica. E se lo può concedere. Perchè dietro questa etichetta inconfondibile c'è uno scotch whisky altrettanto inconfondibile. Oggi come domani. Assaggiato? Bene: adesso certo anche voi non potrete fare a meno di dire:

**...e allora  
evviva le cose storte!**

IX/C

## qui il tecnico

### Perplessità

« Un giorno, durante l'ascolto di un programma radiofonico, la trasmissione venne disturbata da un gruppo di radioamatori, e fin qui niente di strano: rimasi perplesso, sbigottito quando mi accorsi che le conversazioni di questi radioamatori continuavano anche dopo che ebbi spento il sintonizzatore: cioè con il solo amplificatore ricevevo, mentre tutti gli altri apparecchi erano spenti. Lei come spiega questo fatto? Mi interessa assai una sua risposta, anche perché molte persone ritengono impossibile una cosa del genere » (Mauro Manfrini - Rovereto, Trento).

Non è impossibile ottenere, attraverso un amplificatore di bassa frequenza, la rivelazione di radioemissioni che avvengono su frequenze elevate. Questa rivelazione si verifica in generale nel primo stadio dell'amplificatore, e la condizione che la determina è la presenza di un'ampia tensione a radiofrequenza al suo ingresso. Ci puoi avvicinare quanto l'amplificatore e i suoi collegamenti sono immersi in un campo elettromagnetico molto intenso perché prodotto o da una stazione di grande potenza o da una stazione di piccola potenza ma molto vicina. Le onde elettromagnetiche, infatti, inducono sui conduttori associati all'amplificatore, una tensione proporzionale alla loro intensità e inoltre, per effetto di accoppiamenti di varia natura, parte di questa tensione raggiunge lo stadio di ingresso. Se essa è così ampia da superare il campo di funzionamento del transistor questo ultimo non funziona più come un amplificatore lineare, ma come un rivelatore. Se l'onda elettromagnetica è modulata, la non linearità suscitata provoca la separazione della componente modulante a bassa frequenza che viene quindi amplificata dagli stadi successivi e resa udibile attraverso gli altoparlanti. Ci auguriamo che il fenomeno sia stato del tutto sporadico e non provochi limitazioni all'ascolto del suo complesso.

### Cassette

« Possiedo un radio-registratore Grundig C 250 FM Automatic. Alcune cassette che all'inizio funzionavano bene, una volta riprese per il riascolto si impegnano perché una delle due rotelline dentate non si muove più e il nastro si srotola. Può dipendere dalle cassette? » (Rosalba Sfilio - Catania).

Il difetto dell'inceppamento del nastro delle cassette è da attribuirsi sia a queste sia al registratore. Le cassette possono avere difetti di fabbricazione che erano più frequenti alcuni anni fa nei primi registratori di questo tipo. Oggi il problema quasi non esiste per il perfezionamento del materiale. Le sue cassette possono anche avere subito deformazioni in seguito a elevata temperatura se sono state tenute in luogo troppo caldo, ad esempio in mobili vicini al termosifone o a muri caldi. L'inceppamento potrebbe anche essere dovuto all'ascoltatore se questo è stato molto usato o ha parechi anni di vita: in tal caso la parte meccanica presenterebbe imperfezioni per logorio. Va anche tenuto con-

to che le prime costruzioni erano meno perfezionate delle attuali. Se il riproduttore si trova in cattive condizioni meccaniche, al momento attuale, dati i grandi progressi tecnici effettuati in questo campo, occorre vagliare la convenienza di sostituirlo invece che ripararlo. Per determinare se la causa dell'inconveniente è dovuta al riproduttore o alle cassette, si metta in contatto con un rivenditore richiedendo la prova delle sue cassette su un riproduttore nuovo.

### Notturno

« Sono in possesso di un apparecchio radio Brionvega con OM e MF. Vorrei sapere perché da Pescara, la sera, non riesco a prendere bene il Notturno dall'Italia. Per tutta la notte la radio emette delle fastidiose scariche e soltanto verso le prime ore del mattino si riesce ad ascoltare qualcosa. » (Giorgio Malagrida - Pescara).

A Pescara è possibile ricevere il programma Notturno dall'Italia sulla frequenza di 899 kHz irradiato dall'impianto di Milano I. Ovviamen-  
te, Ci puoi avvicinare quanto l'amplificatore e i suoi collegamenti sono immersi in un campo elettromagnetico molto intenso perché prodotto o da una stazione di grande potenza o da una stazione di piccola potenza ma molto vicina. Le onde elettromagnetiche, infatti, inducono sui conduttori associati all'amplificatore, una tensione proporzionale alla loro intensità e inoltre, per effetto di accoppiamenti di varia natura, parte di questa tensione raggiunge lo stadio di ingresso. Se essa è così ampia da superare il campo di funzionamento del transistor questo ultimo non funziona più come un amplificatore lineare, ma come un rivelatore. Se l'onda elettromagnetica è modulata, la non linearità suscitata provoca la separazione della componente modulante a bassa frequenza che viene quindi amplificata dagli stadi successivi e resa udibile attraverso gli altoparlanti. Ci auguriamo che il fenomeno sia stato del tutto sporadico e non provochi limitazioni all'ascolto del suo complesso.

### Vibrazioni della voce

« Posso dischi nuovi di molte opere che, penso, siano riproduzioni di edizioni non recenti.

Nelle note acute nota una discreta oscillazione delle voci tanto del tenore che della mezzosoprano. Tutto questo capita anche, ma in minor modo, nelle opere di recente incisione. Ciò da che cosa può essere causato? » (Vincenzo Civinini - Pistoia).

Le « fluttuazioni » della voce del cantante da lei riscontrate anche nelle registrazioni nuove possono essere causate da eccessive vibrazioni o variazioni di velocità del piatto che sono indicate tecnicamente con i nomi di « wow » e « flutter ».

Tali imperfezioni possono essere presenti nei giradischi o per sua natura o a causa dell'usura.

Pertanto, escludendo almeno in prima ipotesi una responsabilità delle casse acustiche, le condizioni oltre al normale controllo della linea, richiedono una revisione dei giradischi da parte di un laboratorio specializzato.

### Video difettoso

« Al mio televisore Philips è improvvisamente mancato il video mentre la voce continua a funzionare. L'ho fatto riparare, ma dopo poco tempo il difetto si ripresenta. Da cosa dipende? » (Mario Silvestri - Brescia).

Trattasi di un difetto a un componente del circuito di deflessione verticale; occorre pazienza e trovare il falso contatto, a volte è lo zoccolo di una valvola che fa cattivo contatto con i piedini della stessa.

Enzo Castelli



# Tuffati nell'eccitante freschezza di Fa.

Nelle verdi striature di Fa è racchiusa  
l'eccitante freschezza del Laim dei Caraibi,  
il frutto più fresco della natura.

**Fa, il primo sapone  
al Laim dei Caraibi,  
il frutto più fresco della natura.**



**esprimi il tuo stato d'animo**



con **GRINTA**®  
la nailografica  
anche la tua scrittura  
urla e ride!

La punta di Grinta è fatta di tanti sottilissimi fili di nylon docili ma indeformabili. Ecco perché solo la punta di Grinta è così sensibile alla pressione della mano e sa essere imperiosa o sottile o sorridente come la tua voce. Ma in più è colorata: rossa verde gialla bruna secondo il momento o il tuo estro.

**IX/c**  
**mondonotizie**

### **Il piano di Peron per la TV argentina**

Il presidente della Repubblica Peron ha recentemente approvato il piano generale di ristrutturazione dei mezzi di comunicazione di massa predisposto dalla «Secretaría de Prensa y Difusión» su incarico della presidenza. Il quotidiano argentino *La Nación* dedica all'argomento un lungo articolo nel quale vengono illustrate le principali innovazioni previste dal piano in tutti i campi della comunicazione, di cui riportiamo quelle relative alla radiotelevisione: definizione da parte di un'apposita commissione del nuovo regime giuridico che, in particolare per la televisione, dovrà rifarsi al modello europeo; creazione della «Productora nacional» e della «Distribuidora nacional» di programmi radiotelevisivi; avvio di studi concreti per l'introduzione della televisione a colori; elevazione della potenza delle emittenti radiofoniche e in particolare di quelle che operano nelle zone di frontiera per porre fine — si dice nel comunicato della «Secretaría» — alla penetrazione straniera. Inoltre si dispone il potenziamento degli impianti e la creazione di nuove emittenti radiofoniche e di una scuola nazionale di radiotelevisione. Dopo aver affermato che il piano dovrebbe avere attuazione immediata, il quotidiano argentino riporta un brano del comunicato della «Secretaría» nel quale si auspica che «con l'adozione di queste misure si potrà finalmente termine alla deprecabile situazione ereditata dall'attuale governo in materia di mezzi di comunicazione di massa, frutto della politica distruttiva portata avanti dai governi che si sono succeduti dal 1955 al maggio del 1973».

### **Taglio ai servizi esteri della BBC**

Il bilancio dei servizi radiofonici per l'estero della BBC sarà ridotto del dieci per cento se verrà accolta dal governo una proposta della Commissione interministeriale per i servizi civili. Ciò significherebbe l'abolizione di circa un terzo di tutte le trasmissioni per l'estero della BBC. La notizia è fornita dalla stampa inglese che non nasconde la sua preoccupazione per una simile eventualità ricordando ai lettori che le trasmissioni della BBC, che godono in tutto il mondo di un largo credito, sono ascoltate da circa sessanta milioni di persone. «Una riduzione del bilancio del dieci per cento», afferma il *Sun-*

*day Telegraph*, «corrisponderebbe ad un taglio dei fondi statali di un milione e mezzo di sterline e comporterebbe, oltre alla soppressione di un terzo della programmazione, l'abolizione dei servizi trasmessi nelle tre principali lingue straniere (le 750 ore di programmi sono trasmesse attualmente in 40 lingue diverse) e la disoccupazione per circa trecentomila dipendenti della BBC».

### **In Cina colore PAL?**

La Repubblica popolare cinese ha ordinato all'industria giapponese Toshiba due pullman per riprese esterne a colori equipaggiati con attrezzature PAL. Lo afferma il periodico tedesco *Kirche und Rundfunk* sostenendo che ciò starebbe ad indicare una scelta definitiva a favore del sistema di televisione a colori PAL. Riportando inoltre informazioni dell'agenzia ufficiale di stampa cinese *Hsinhua*, il giornale tedesco sostiene che in Cina la televisione a colori, ancora in fase sperimentale, potrebbe essere introdotta in un futuro molto prossimo.

### **Gradimento in Francia**

Il 53 per cento dei telespettatori francesi è soddisfatto dei programmi televisivi: lo afferma il sondaggio mensile del settimanale specializzato *Télé-7 jours* realizzato nella prima quindicina di febbraio con un campione di più di mille persone. L'aumento del livello generale di gradimento verificatosi già nel mese di gennaio è confermato da questa inchiesta: infatti il 34 per cento delle persone intervistate (contro il 30 per cento di gennaio) pensa che la qualità delle trasmissioni continua a crescere.

*XIV/G Palcio*

### **SCHEDINA DEL CONCORSO N. 32**

I pronostici di  
**MARINA MALFATTI**

Cesena - Cagliari	1	
Fiorentina - Lanerossi Vicenza	1	
Foggia - Bologna	1	
Genoa - Torino	x 2	
Juventus - Sampdoria	1	
Milan - Lazio	1 x 2	
Roma - Inter	1 x 2	
Verona - Napoli	x 2	
Ascoli - Palermo	1	
Reggina - Como	x 2	
Varese - Catanzaro	1	
Seregno - Triestina	1	
Rimini - Sambenedettese	1 x	

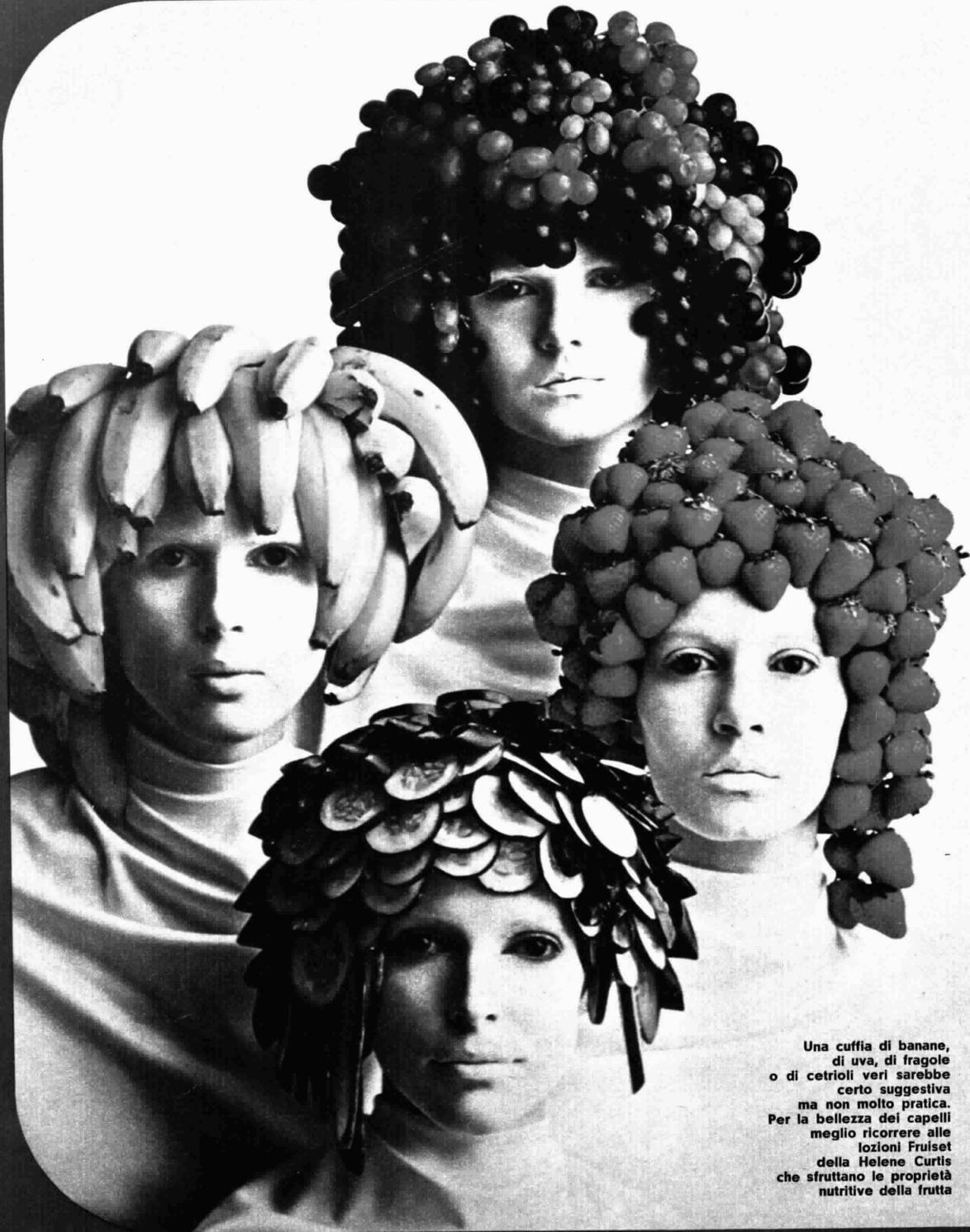
te star filtro: miscela sapiente  
nessuno è così esperto  
nel filtrare il gusto dell'oriente



Tè Star Filtro: il capolavoro  
di un esperto conoscitore di Tè.

Sa scegliere e miscelare  
sapientemente i più pregiati  
Tè orientali e dosarli in modo  
da creare un gusto armonioso  
e inconfondibile.

Chi beve il Tè Star Filtro  
riconosce subito la differenza.  
Tè Star: la sicurezza di offrire  
il più bel Tè.



Una cuffia di banane,  
di uva, di fragole  
o di cetrioli veri sarebbe  
certo suggestiva  
ma non molto pratica.  
Per la bellezza dei capelli  
meglio ricorrere alle  
lozioni Fruiset  
della Helene Curtis  
che sfruttano le proprietà  
nutritive della frutta

# Un menu vegetariano per i capelli

Di diete vegetariane, dal lontano casalingo vegetarianesimo del prozio libero pensatore che — scandalo! — si professava teosofo, a quello ghiottamente permisivo di Maurice Messagué, a quello più esoticamente attuale della macrobiotica, abbiamo ormai sentito parlare tutti e sempre in termini entusiastici.

Da quando poi si è scoperto che le stesse proprietà benefiche della frutta e della verdura possono agire non solo all'interno ma anche all'esterno del nostro corpo con effetti estetici, il numero dei vegetariani si è moltiplicato dando origine a vere e proprie categorie: quelli che curano solo il «dentro», quelli preoccupati esclusivamente del «fuori» e quelli che dedicano identica attenzione al «dentro» e al «fuori». Se in aiuto alla prima categoria interviene il dietista e in aiuto alla seconda più o meno tutta l'industria cosmetica, per la terza si è mossa in particolare la Helene Curtis.



Questa casa che da anni si occupa con successo di prodotti per i capelli ed è sempre alla ricerca del meglio ha infatti pensato che se il vegetarianesimo perfetto è quello che agisce dentro e fuori è inutile accontentarsi di un prodotto vegetariano a metà, tanto vale crearlo completo. Chiara che non era neppure il caso di parlare di una dieta vegetariana da imporre alle consumatrici di cosmetici per i capelli. Di una dieta vegetariana per i capelli però si poteva parlare. E così è nato Fruiset, il «menu per capelli» a base di frutta che svolge una duplice azione: esterna come sostegno alla messa in piega, e interna come nutrimento del capello. Che cosa è Fruiset? Una lozione idro-alcolica che si applica sui capelli lavati prima della messa in piega e che risulta particolarmente efficace perché ricca degli estratti nutritivi della frutta. I Fruiset sono quattro secondo il tipo di capello a cui sono destinati e come chiarisce la tabella qui sotto

## CAPELLI NORMALI

- naturali
- tinti
- grigi
- permanentati
- a doppie punte
- di struttura media

## Fruiset ALLA FRAGOLA

Ha un'azione rinvitalizzante e rinfrescante. È ricco di proteine e aiuta i capelli a mantenersi perfetti, proteggendoli anche dall'inquinamento atmosferico



## CAPELLI GRASSI

- naturali
- tinti
- ricciuti
- con forfora grassa
- con cute grassa
- di struttura fine

## Fruiset AL CETRIOLO

Ha proprietà astringenti e rinfrescanti che eliminano l'eccessiva formazione di grasso e riportano al naturale splendore i capelli appetitanti da untuosità



## CAPELLI SECCHI

- naturali
- tinti
- sbiaditi
- elettrici
- fortemente permanentati

## Fruiset ALLA BANANA

Svolge un'azione emolliente, decongestionante, idratante. Le sue sostanze nutritive combattono la fragilità dei capelli ridonando la naturale elasticità



## CAPELLI TINTI E DECOLORATI

- secchi
- con cute squamatosa
- con forfora secca

## Fruiset ALL'UVA

Assorbe i raggi ultravioletti che provocano decolorazioni e sbiadimenti e ravviva il colore naturale o cosmetico. Inoltre nutre e idrata i capelli



# Metodo Pediatrico Chicco

## La disinfezione

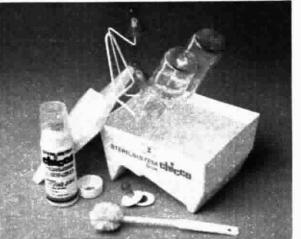
Per evitare al bambino il pericolo di coliti, enterocoliti ed altri disturbi intestinali, è necessario che biberon, tettarelle e succhietti siano sempre perfettamente sterilizzati.

Aut. Min. San. Cons.



Per evitare che durante queste operazioni le mani vengano a contatto con gli oggetti disinfettati, rischiando di pregiudicare la disinfezione e per rendere tutta l'operazione più agevole, CHICCO suggerisce il corredo « STERILISYSTEM BOX », composto da:

- vaschetta infrangibile con coperchio;
- STERILISYSTEM da 250 cc.;
- sgocciolatore brevettato;
- scovolino per biberon;
- biberon « Pirex » completo;
- biberon « Tuttaprova » piccole dosi;
- 2 succhietti indeformabili.



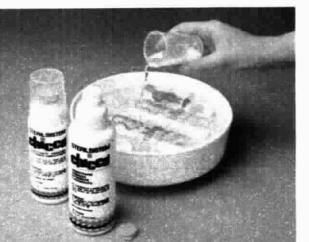
(Naturalmente, le operazioni di disinfezione possono essere effettuate anche utilizzando una comune bacinella. Occorre però aver cura di preservare la sterilità degli oggetti disinfettati, evitando di manipolarli

### “Sterilsistem” Chicco

E' una novità per disinfettare « a freddo » - cioè senza bollitura - biberon, tettarelle e succhietti, assicurando l'eliminazione dei batteri responsabili di numerosi disturbi intestinali e di altre diffuse e pericolose malattie infantili.

STERILISYSTEM CHICCO è un liquido dal profumo delicato e senza sapore, che sfrutta l'altissimo potere disinfettante di alcuni sali (fra i quali i sali quaternari d'ammonio), da tempo usati in molte Cliniche Pediatriche e Ospedali per le più scrupolose operazioni di disinfezione.

Basta lasciare immersi per circa un'ora e mezza gli oggetti da disinfezionare, in una soluzione ottenuta versando un bicchierino-dosatore di STERILISYSTEM CHICCO in un litro d'acqua.



con le mani).

**Importante:** STERILISYSTEM CHICCO è anche un efficace disinfettante per gli indumenti del bambino, per piccole ferite ed abrasioni.

**Chicco**  
per crescere tuo  
figlio con metodo.  
E amore.

**Guida  
Pediatrica  
Chicco**



### Gratis la nuova Guida Pediatrica Chicco

Basta spedire questo tagliando, incollato su cartolina postale a:  
Chicco, Casella Postale 241, 22100 COMO  
SI PREGHA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

Nome: \_\_\_\_\_

Cognome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Località: \_\_\_\_\_ Prov: \_\_\_\_\_

Il mio bambino nascerà \_\_\_\_\_

Il mese di: \_\_\_\_\_

Il mio bambino ha mesi: \_\_\_\_\_

E si chiama: \_\_\_\_\_

**chicco®**

LA GRANDE LINEA-BIMBI DI ARTSANA

### Il bagno del gatto

« Il mio gatto si lascia fare abbastanza facilmente il bagno, ma poi non vuole saperne di essere asciugato con il phon » (Giuseppe Ferero - Cuneo).

Praticamente nessun gatto si lascia asciugare, senza opporre una viva resistenza, con il phon, di cui questi animali hanno un vero terrore, come del resto, di tutte le apparecchiature elettriche. Dopo il bagno è preferibile asciugarlo con un asciugamano di spugna per almeno 5 minuti, ricordandosi però, sia lavandolo sia asciugandolo, di non andare mai « contro pelo ». Dopo di che è preferibile lasciarlo in un luogo molto caldo e piuttosto asciutto, facendo attenzione alla corrente d'aria che il gatto, in genere, soffre molto. Con l'occasione ricordiamo a quelli che ci hanno scritto in proposito che è opportuno fare molta attenzione agli shampoo, nessuno dei quali è totalmente tollerato dai gatti. Pertanto si potranno avere in casi particolari degli arrossamenti, piccoli eritemi locali e in casi più gravi anche forme allergiche. Desideriamo inoltre ricordare che la maggioranza dei gatti, soprattutto se non abituati da piccoli, non tollera l'acqua e i bagni. Per i cani il phon va adoperato con moderazione e non sul muso tenendolo piuttosto a distanza ed usando anche contropelo. E' opportuno sempre unire una buona spazzolata (fatta con apposite spazzole trovabili nei negozi di toilette per cani, mentre per il gatto è sufficiente una spazzola di nylon a setole semirigide, in modo del tutto particolare per l'angora). Per concludere ricordiamo che, salvo casi di particolare necessità, è opportuno far un bagno al mese, per i cani, mentre per i gatti due all'anno.

### Allergia

« Per togliere le pulci al gatto ho adoperato uno spray molto potente. Dopo pochi minuti il gatto ha avuto una crisi con bava alla bocca e strane contrazioni del corpo e degli arti. Pian piano si è ripreso e dopo un giorno di digiuno è ritornato normale. Che cosa può essere stato? » (Evaristo Tamburini - Modena).

Non fornendoci alcun dato specifico sul prodotto impiegato, supponiamo che debba essersi trattato soltanto di una intolleranza o « allergia ». Più volte, infatti, su questa rubrica, abbiamo consigliato l'impiego di medicinali sotto forma di spray. Infatti, soprattutto nei gatti, esistono forme di intolleranza che possono dare crisi coi sintomi da lei riscontrati.

Angelo Boglione

# E' la maionese

**Che gusto c'è a lasciarla in frigo?**

Domani, metta anche lei il vasetto  
di Mayonnaise Kraft in tavola. Vedrà cosa succederà in famiglia!  
Chi ci condirà le sue uova e insalata, chi la metterà sul  
tonno o sui würstel. Suo figlio ne metterà  
un po' a metà bollito e finalmente lo finirà volentieri.  
L'attesa dei piatti sarà più piacevole:  
tutti la spalmeranno sul pane o su un grissino.  
Solo Mayonnaise Kraft. Perché è "da tavola".



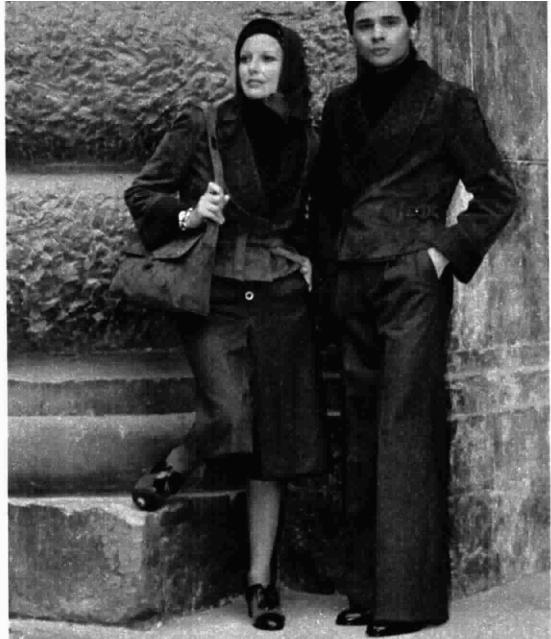
cose buone dal mondo



1



2



3



4

XII/A  
**moda**

# Sarà lungo l'inverno prossimo

**N**on è una previsione meteorologica ma l'immagine emersa a Firenze dalle collezioni di moda per il prossimo autunno-inverno. Inverno lungo perché la tendenza generale non contentandosi di coprire il ginocchio nasconde anche parte del polpaccio. Ma sarà anche, crediamo, un inverno triste perché quelle che dovrebbero essere le novità non sono altro che un rimasticamento di vecchie fogge che infagottano e appesantiscono la figura entro immensi cappotti, gonne e giacconi senza offrire in cambio neppure un colore brillante. Quasi assente il bianco (che comunque ingiallisce nelle sfumature del panna), una posizione di rilievo è riservata al nero, come pure al grigio, al beige, al marrone in varie tonalità. Il rosso assume le sfumature cupe del bordeaux o quelle spente del tegola; il verde riscopre in omaggio agli anni Cinquanta i colori smorti del « penicillina ». La nota cromatica più nuova è data dai « bluette » che spaziando dalle tonalità polverose a quelle cupe do-



cl. rs.

**1** MOTTA: la maglieria tende a sostituirsi al tessuto in tutte le stagioni. I due modelli di Motta, in un attualissimo punto di verde, sono riscaldati da inserti a punto pelliccia. **2** ALBERTINA: capo-leader delle mezze stagioni, il giaccone ha un posto di rilievo nelle collezioni di maglieria. Albertina propone il tre quarti per l'insieme con la gonna abbottonata davanti e il sette ottavi per completare il tailleur. **3** GHERARDINI: daino, tessuto e maglia in un perfetto accordo di sfumature cromatiche per i completi sportivi di Gherardini. Notare la pantalone che in omaggio alle più recenti tendenze della moda ha sostituito i pantaloni. **4** GIBO': ecco due capi tipici della nuova moda: cappotto di linea molto morbida in tessuto ad effetto melange e tre quarti con cintura che Gibo' completa con una gonna svasata abbastanza ampia. **5** GARABELL: sull'onda degli anni Cinquanta ritorna l'abito da piccola sera o di pomeriggio elegante, immancabilmente nero assoluto. Ma a Garbelli sono sufficienti un colletto bianco e una rosa rossa per ravvivare l'insieme. **6** SICONS: nei capi in pelle creati da Sicons tornano i suggerimenti del nero, sia che si tratti di tailleur con collo di pelliccia, sia che si tratti di sopabiti. La linea è comunque molto severa. **7** CENTINARO: una novità per la moda sportiva proposta da Centinaro: il completo invernale in tela pesante color panna con la giacca interamente foderata di pelo. Gonna e mantello in lana danno una sfumatura sportiva anche al completo da sera; la camicetta invece è preziosa: organza ricamata con effetto nude-look.



vrebbe essere la tinta vedette della prossima stagione fredda. Comunque l'esperienza insegna che nessuna nuova moda nasce perfetta: occorre sempre qualche stagione per moderare gli eccessi e far emergere l'indispensabile rapporto di armonia fra lunghezza, larghezza, tessuti, colori, accessori, acconciature. Lo sperimentammo con la gonna corta e la linea striminzita che sembrarono un fuggevole capriccio per ragazzine mentre poi, trovate le giuste proporzioni, si imposero con successo anche alle quattantenni. Oggi si sta tentando un cambiamento. Chi capirà che l'eccesso di largo e di lungo entro cui le magre naufragano, in realtà non giova neppure alle grasse (e quindi se proprio è sadico, addottarlo è autentico autolesionismo), cammina sulla via della salvezza. Molti creatori lo hanno capito e ne sono nati modelli assai gradevoli e applauditi sulla passerella di Palazzo Pitti (di cui presentiamo una panoramica forzatamente incompleta). Se lo capiranno anche le consumatrici, rifiutandosi di invecchiare di dieci anni in onore della Dea Moda, l'inverno '75 avrà forse un aspetto meno lugubre del previsto.



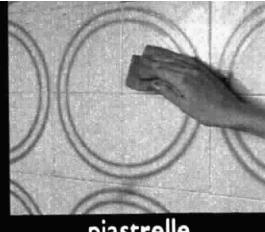
Disinfetta e pulisce:



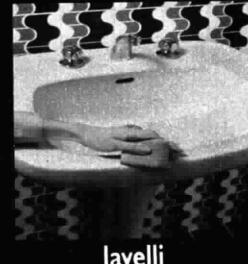
cucina



pavimenti



piastrelle



lavelli



ogni superficie lavabile

# Lysoform Casa il "detersivo" disinfettante.

Usalo per tutte  
le pulizie di casa.

**Lysoform:  
il marchio  
dell'igiene**



Registrazione

IX/C

**dimmi  
come scrivi**

e "Radiocorriere TV" cerca

**Brunella - Forli** — Il suo carattere è ancora in formazione ma la sua giovinezza non manca di auto-critica e ne posso dedurre che quando sarà completamente maturata, diverrà una donna forte e volitiva. Infatti lei cerca di interpretare, di individuare il carattere delle persone che incontra non soltanto per adeguarsi al loro modo di esprimersi ma anche per imparare. E' diligente e testarda, anche se qualche volta diventa disattenta, specialmente nei momenti di euforia. In questi di maturazione può considerare sincera malgrado la tendenza a crearsi dei alibi quando cerca di imitare le persone che le sono simpatiche. Il suo temperamento si preannuncia fortemente passionale per cui sarà bene che cerchi di controllarlo fin da principio.

*entile e scendere*

**Galuglio '68 (?)** — Il mutare frequente della grafia è un fenomeno comune a tutte le persone dalla sensibilità esasperata come la sua. Nel caso particolare il trauma subito ha avuto un buon terreno per insinuarsi e mettere radici. Lei sta ancora lottando per dimostrare che lo fa con intelligenza e con un forte controllo. I suoi momenti in cui si allenta la sicurezza doppiano la difesa, piena di mille palle. Cioè le costa una lotta continua per superarsi per cercare di ricalibrare le emozioni che la sua sensibilità tende ad ingigantire. Più che di uno psichiatra lei ha bisogno di un medico, intelligente ed amico, del quale possa fidarsi completamente per aprirsi ed essere se stessa, con le sue paure e le sue ambizioni e per guardare senza veli e chiarire tutti i turbamenti che la assillano e che non sa esternare per paura dei giudizi altri.

*fossa esaminare la mia*

**Gemini** — Rispondo anzitutto alle sue domande. Lei è adatta a dominare e quindi deve dare la preferenza a un tipo di attività che le dona certa indipendenza, le consente una sicurezza. Si senti, si è il tipo capace di compromessi e di starcene in sottordine. Negli affetti è molto egocentrica, volubile, chiede troppo, si annoia, non sopporta i difetti del partner e li sottolinea. Troverà chi saprà dominarla con dolcezza e intelligenza e allora cambierà. Si nota nella grafia una certa carica di sensualità, cerebrale, fantasiosa e curiosa caratterizzata da una fase di entusiasmo iniziale ma di breve durata.

*contesino, un responso*

**Mamma** — Possiede intelligenza, sensibilità ed intuizione in alto grado con una tendenza al pessimismo dovuta alle incertezze che devono esservi dal suo bisogno di perfezionismo. Tuttavia non è un tipo molto così severo nel cercare di dare ai propri modelli la sua auto-critica troppo severa. Non ha mai le sue ambizioni sulle persone che ama. La sua sensibilità è stata resa più acuta dai traumi che ha subito; e ancora evidente lo sforzo che fa per mostrarsi serena e meno possessiva. Lei è molto sincera e voglio esserlo anch'io: non trascuri troppo se stessa. Di strada ne ha percorsa molta; cerchi di non esagerare per non annualizzarsi del tutto.

*diversità di campo*

**Antonella da Bologna - Lui** — Impulsivo e vivace, insolente a qualsiasi tipo di impostazioni, con un umore variabiliissimo non per colpa della volubilità ma per crisi di età in fase di maturazione. Sta cercando un punto fermo: a volte è in avanso; altre, specialmente se è solitario, è troppo aperto al scoperto. Ha una natura aperta ma ancora disordinata, è molto curioso, capace di esperienze che gli permettono di crescere e formarsi un carattere forte e volitivo ma ha ancora molta strada da percorrere in questo senso. La sua affettuosità è per ora « rateale »: è di animo fondamentalmente buono e molto sensibile all'adulazione.

*"Antonella da Bologna"*

**Antonella da Bologna - Lei** — La tenacia è, per ora, il lato più significativo del suo carattere ed è per questo che spesso si intesta delle cose difficili e quasi sempre per il piacere di vincere e non spinta da altri sentimenti come lei, in buona fede, ritiene. È passionale, egocentrica, qualche volta leggermente arrogante. Ma non è mai arroganza ma ancora disordinata, spinge verso gli aspetti positivi delle cose. Siete ancora troppo immaturi per poter attribuire un senso allo strano rapporto che vi lega. Lei, in particolare, vuole ottenere per poi disinteressarsene. Allo stato attuale della vostra formazione direi che non siete adatti per una relazione duratura anche perché lei tende ad imporsi un po' troppo.

*ne tuo giudizio sulla*

**Angela** — Lei può riuscire simpatica quando non è intimidita perché è aperta e sincera. Se lei però intende la simpatia in valore assoluto, allora le riesce un po' più difficile accattivarsela perché quasi sempre manca di spontaneità. Inoltre è orgogliosa, romantica, gentile, riservata, qualche volta paurosa del giudizio altri, ma non fino al punto da esserne succuba. È turbata da frequenti sbalzi di umore. Si dimostra tenace nel raggiungere le piccole soddisfazioni ma molto meno di fronte a quelle che possono costarle fatica.

*+ o - del mio*

**14-3-1955** — Il suo cinismo si limita alle parole perché in realtà lei è sensibile, paurosa, superstiziosa ed anche troppo suggestibile. È facile alle emozioni, esclusiva e possessiva, anche se fa di tutto per non lasciarlo intravedere. È molto insicura e vorrebbe emergere ma la sua timidezza glielo impedisce. È una sognatrice passionale che cerca la sicurezza negli altri per sentirsi forte e sicura la quale si nasconde. Di fronte alle decisioni si dimostra pigra ed è una delle tante maniere che lei adotta per non assumersi le sue responsabilità.

**Maria Gardini**



# Aperol si vive tre volte.

Aperol ha tre piacevolissimi momenti:  
quando ne ammiri il colore,  
quando ne scopri l'aroma,  
quando ti abbandoni alla sua malizia...

Aperol: un invito  
ai piccoli piaceri della vita.

# APEROL



**Scottex casa.**



**Si usa.**



**Si strappa.**



**Si butta via  
con lo sporco.**

**Scottex casa. Il nuovo sistema**

Perché Scottex casa è un vero Sistema?

Perché si compone di due elementi: un rotolo di carta e un portarotoli.

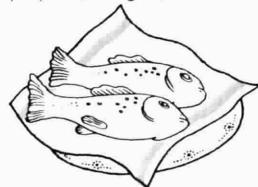
Il portarotoli si compra una volta e dura sempre:

pasta appenderlo vicino al lavello della cucina, e finito un rotolo inserirne uno nuovo, per avere sempre a portata di mano

un sistema pratico e igienico, utile per pulire, asciugare, assorbire.



Scottex casa per togliere le macchie di cibo, salsa, olio, vino e caffè dal tavolo e dai piani di lavoro.



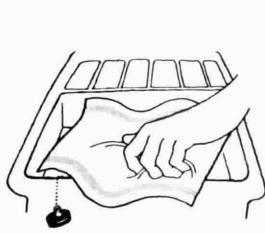
Scottex casa per assorbire l'unto delle fritture di pesce, patatine, polpette, dolci.



Scottex casa per asciugare tutto il pentolame, bicchieri, posate.



Scottex casa per lucidare i vetri, gli specchi, i marmi.



Scottex casa per pulire i lavelli in acciaio o in ceramica.



Scottex casa vi sarà utile in mille altre occasioni, dalla pulizia dei portacenere, alla lucidatura delle argenterie.



Scottex casa si usa nel suo portarotoli.

**per la cucina.**  
40 fogli di carta puliti, sempre a portata di mano.

1x1c

## L'oroscopo

### ARIETE

Amiti veramente sinceri vi aiuteranno a raggiungere il benessere che desiderate. La settimana andrà bene. Premessa favorevole per i futuri sviluppi del lavoro e degli interessi economici. Giorni ottimi: 21, 22, 27.

### TORO

Nel lavoro tutto procederà bene. Guadagni sicuri. Le piccole discussioni non daranno fastidio, per chiarire i punti deboli del settore affettivo e degli interessi economici. Sarete su un piano di concordia generale. Giorni buoni: 22, 24, 26.

### GEMELLI

Stavatevi, divertitevi, non pensate alle cose del passato, ma a ciò che potrete realizzare da oggi in poi. Scrivere e viaggiare portano sorprese e novità belle. I sogni saranno di buon consiglio. Giorni generali. Giorni dinamici: 21, 23, 25.

### CANCRO

La fiducia nelle proprie risorse vi sarà di sostegno per la vita pratica e per le cose in mente. Doni da ricevere e visite molto gradite. Conversazione fruttuosa più in apparenza che in realtà. Giorni ottimi: 22, 24, 26.

### LEONE

Moderate la troppa franchezza. Sappiate destreggiarvi e guadagnare più del previsto. Liberatevi dai sogni, cercate di vedere le cose sotto un punto di vista più aderente ai tempi ed alle situazioni. Giorni buoni: 21, 22, 25.

### VERGINE

Atmosfera enigmatica. Dovrete fare molti sforzi per capire le intenzioni di chi vi sta vicino. Sarete in grado di dominare se agirete con rapidità, fermezza e coraggio. Sarrete come sempre equilibrati. Giorni favorevoli: 22, 24, 26.

### PESCI

Soddisfatta mai avute prima da amore e da quelli che stanno attorno. Circostanze vi favoriscono. Confidate nell'aiuto della Provvidenza e del prossimo. Giorni buoni: 21, 22, 26.

**Tommaso Palamidesi**

1x1c

## piante e fiori

### Aquilegia

«Desidero da lei avere istruzioni per la coltivazione di piante di Aquilegia in un giardino» (Sabina Rossi - Firenze).

Molti sono le varietà di Aquilegia coltivate, ed in Italia si trovano due specie originali americane come la Aquilegia Caerulea, Aquilegia Chrysanthemum, Aquilegia Formosa ed altre. Si tratta di piante perenni, rusticissime e che si adattano a qualunque terreno. L'Aquilegia offre colori solitamente gialli, bianchi in primavera ed in estate. Si moltiplica per seme e per divisione di cespi.

### Scogliera di giardino

« Vorrei rivestire una scogliera di un giardino che ho al mare, può darmi che piante posso mettervi? » (Mina Aleandri - Bologna).

Mettete piante di Gazania Splendens, sia seminando, sia acquistando le piante ottenute da talea. La Gazania Splendens è pianta perenne, stolonifera a floritura abbondante, fiori solitari colorati gialli e arancio e fioriscono dall'estate al periodo dei gelsi. Troverà in commercio varietà bianche ed a colori. Questa pianta proviene dal Sud Africa.

### Petto d'Angelo

« Può darmi il nome botanico del Petto d'Angelo? » (Amelia Satti - Milano).

Il nome botanico del Petto d'Angelo è *Philadelphus Coronarius*, è una arbustiva a foglia caduca. In

maggio-giugno produce fiori bianchi e molto profumati. Si adatta ad ogni terreno ed esposizione. Si moltiplica per talea e per divisione di cespo.

### Creare un praticello

« Come posso avere un pezzo di terreno stabile che non abbia bisogno di continue cure? » (Elisa Borri - Bari).

Avvitato va lavorato il terreno con buona vagantata, rastrematura aspetto, spazzato, sterpi radice. In modo che non possano rinascere erbacee. Poi si distribuisce terriccio con letame ben decomposto e concime chimico, a seconda del terreno. Si livella la superficie e vi si siedono le zolle già preparate di una delle tre piante appositamente perenni, ad andamento prostrato, resistenti alla siccità e al freddo, che troverà da ogni vivaista.

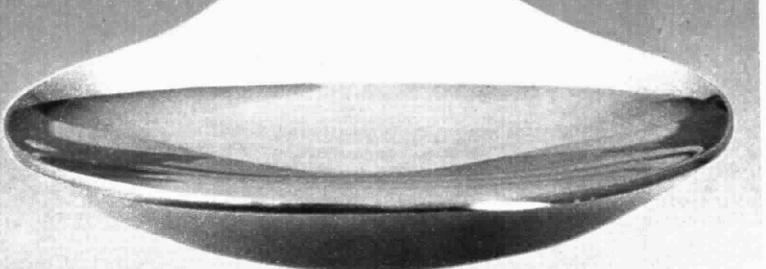
### Quadrifoglio

« Vorrei avere notizie sul quadrifoglio che produce fiori rossi » (Rosetta Pascucci - Roma).

Il quadrifoglio che la interessa è una pianta bulbosa perenne originaria del Messico. Le sue foglie sono identiche a quelle del trifoglio. Lo si può coltivare in aiuola nelle zone calde o in vaso per appartamento. Fiorisce da marzo a giugno e ve si siede varietà a fiori rossi e viola. Occorre una pianta abituata a pieno sole, terreno leggera e poroso, mescolata con sabbia di fiume. E' questa una pianta che va ripartita durante i mesi freddi. Nel periodo della fioritura giovani bulbi ogni 15 giorni. Usualmente si moltiplica separando i bulbi in estate che poi si piantano ai primi di ottobre.

**Giorgio Vertunni**

# lo sai mamma perchè un cucchiaio di olio vitaminizzato **SASSO** è importante?



Perchè il tuo bambino incomincia a mangiare come te,  
ma più di te ha bisogno di vitamine.  
L'Olio vitaminizzato Sasso è il veicolo ideale per dargli  
le cinque vitamine a lui essenziali.

Vitamina A: fondamentale per lo sviluppo e per  
la funzione visiva.

Vitamina D: previene il rachitismo e favorisce  
la formazione delle ossa.

Vitamina E: favorisce il funzionamento del tessuto  
muscolare e nervoso.

Vitamina B<sub>2</sub>: favorisce il completo  
utilizzo delle proteine.

Vitamina F: protegge le  
funzioni digestive  
e intestinali.



L'Olio vitaminizzato Sasso è leggero, digeribile  
e mantiene regolato il suo delicato intestino.

Ogni giorno dai più gusto ai suoi cibi con  
un cucchiaio di Olio vitaminizzato Sasso crudo.

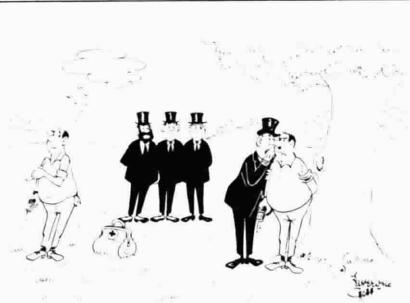
**in poltrona**



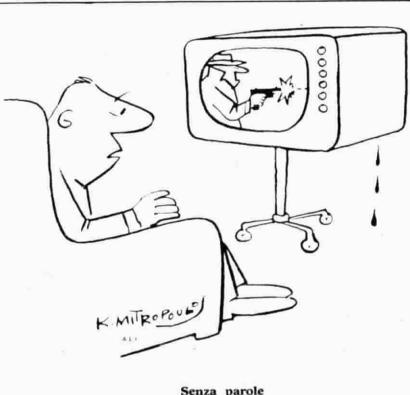
— Sei sfortunato. Ti è venuto il raffreddore proprio mentre  
il professore è ammalato...



Senza parole



— Prima dello scontro, devo avvertirla signor presidente che  
il suo avversario si è assicurato sulla vita presso la sua com-  
pagnia per mezzo miliardo!



Senza parole



# Tortabella Pandea

più morbida e più fragrante, alla maniera casalinga

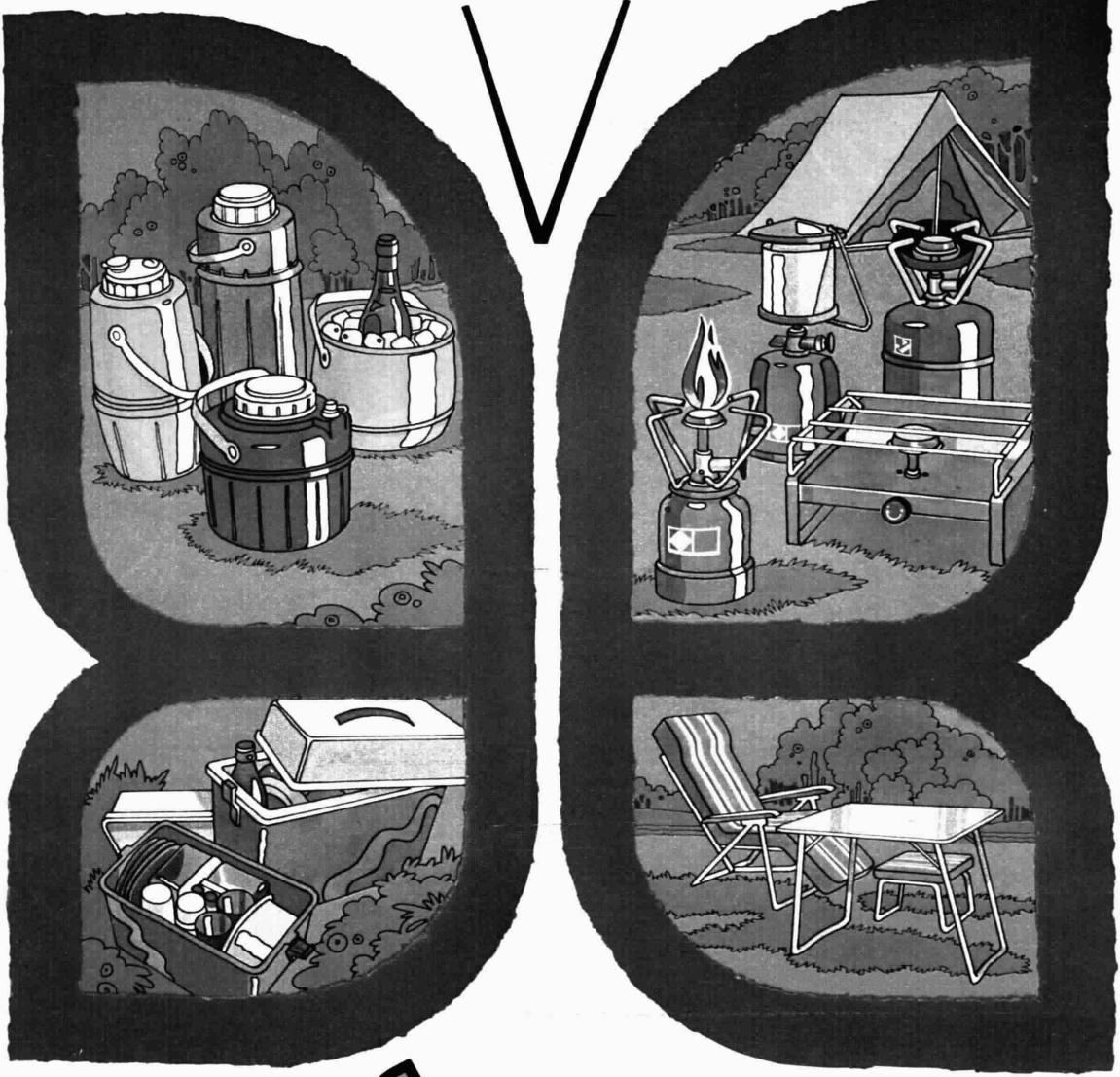
Tortabella te lo garantisce: la ricetta è squisitamente casalinga. Nella scatola trovi gli stessi ingredienti che useresti tu, se tu avessi la certezza di trovare proprio quel fior di farina, il cacao perfetto... Tortabella te lo garantisce: il dosaggio è preciso, la miscelazione profonda. Tu sai quanto conta per una buona riuscita, vero? Guarda, trovi tutto nella scatola, fino al centrino per presentare bene il tuo dolce. Qualcosa però devi mettercela tu: la voglia di preparare un dolce buono che fa allegria, un po' di latte e un tuorlo.



perchè devono essere proprio di giornata. Prova una Tortabella, vorrai provare le altre: crostata di ciliege, crostata di prugne, margherita, ciambella.



**Tortabella Pandea sceglie bontà di ingredienti, perfezione di dosi**



# Vivi' Plein Air

La farfalla Plein Air ritorna con il sole e ti porta tante nuove cose utili, per farti vivere libero e felice nella natura.

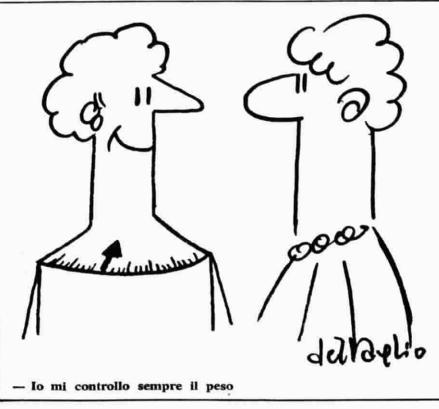
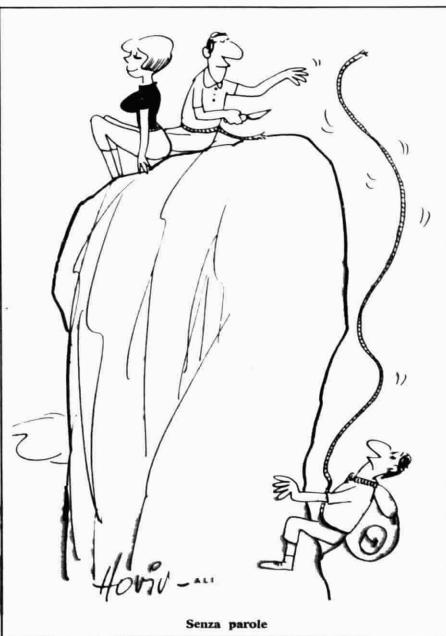
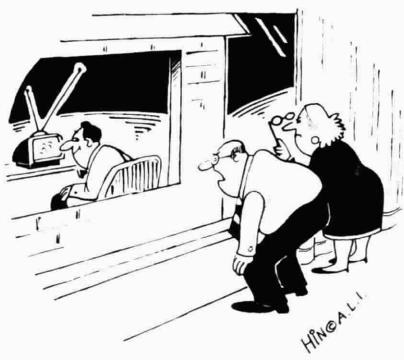
**PLEIN AIR**

Frigoter Super, con nuovo tipo di chiusura ermetica; i bellissimi grill per cucinare sulla brace; il tavolino indistruttibile Poker, pieghevole, con 4 seggiolini; Gipsy, la spaziosa tenda-ombrellone che si apre in 50 secondi. Poi, i portavivande, le valigette picnic, i "frigo" da campeggio, le lampade e i fornelli a gas, e tante altre cose utili.

I prodotti Plein Air sono distribuiti in tutta Italia dalla Liquigas Italiana S.p.A.



# ***in poltrona***



Le donne conoscono l'efficacia e la genuina bontà della crema nutritiva **Cera di Cupra** e ora anche della idratante **Cupra Magra** della famosa

◆◆◆ linea ◆◆◆

# **CUPRA**

Forse alcune ancora non conoscono gli ottimi risultati di una pulizia a fondo della pelle con **LATTE DI CUPRA** e **TONICO DI CUPRA**. Invece una vera e propria cura di bellezza inizia così:

1° - **LATTE DI CUPRA**: asporta il trucco, libera i pori dai residui e da ogni impurità come polvere e smog.

2° - **TONICO DI CUPRA**: dà tono e compattezza ai contorni del viso, normalizza i pori. Perfeziona.

La pulizia, eseguita alla sera e ripetuta al mattino, con **LATTE** e **TONICO DI CUPRA** dona una pelle fresca e trasparente, sulla quale il trucco avrà maggiore risalto per tutta un'intera giornata.



# Top 21 brut: secco come natura comanda.



Brut: la parola che esprime tutta la qualità dei migliori spumanti italiani.

Top è un grande brut.

Secco perché nato da uve selezionate.

Secco perché vinificato come natura comanda.

Una legge che Casa Gancia conosce da anni.

Da oggi anche nel formato "baby," pronto da bere in ogni momento senza problemi, nessun ceremoniale d'apertura, nessuno spreco.

L'hai mai bevuto pasteggiando?

O prima di pranzo? O nelle calde sere d'estate?

**La qualità Gancia per bere meglio. Tutti i giorni.**

